

# RADIO CORRIERE

ANNO XXXIX - N. 24

10-16 GIUGNO 1962 L. 70



CONNIE FRANCIS



(Foto Farabola)

La popolarità di Connie Francis, e la vendita dei suoi dischi, non accennano a diminuire. Evidentemente la cantante italo-americana (il suo nome è Constance Franconero), con le sue modernissime eppur romantiche riedizioni di vecchie canzoni italiane, ha scelto la strada giusta. Il merito non è tutto suo e della sua bellissima voce: fu il padre, quando Connie era una delle tante cantanti rock - statunitensi, a spingerla verso le melodie del Paese d'origine. Questa settimana Connie ritorna alla televisione italiana, nel Signore delle 21. (Vedere servizio all'interno del giornale).

## RADIOPAROLI

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 39 - NUMERO 24  
DAL 10 al 16 GIUGNO

Spedizione in abbonamento postale  
II Gruppo  
ERI - EDIZIONI RAI  
RADIOTELEVISIONE  
ITALIANA

Direttore responsabile  
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:  
Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 69 75 57

Redazione torinese:  
Corso Bramante, 28  
Telefono 69 75 61

Redazione romana:  
Via del Babuino, 9  
Telefono 664, int. 22 66  
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:  
Lire 70 - arretrato Lire 100  
ESTERO: Francia Fr. 100;  
Francia Fr. n. 1; Germania  
D. M. 1.20; Inghilterra sh. 2;  
Malta sh. 1/10; Monaco Princ.  
Fr. fr. 100; Monaco Princ.  
Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.  
0,90; Belgio Fr. b. 14.

## ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200  
Semestrali (26 numeri) L. 1650  
Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO:  
Annuali (52 numeri) L. 5400  
Semestrali (26 numeri) L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radioparoli-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Vittorio Emanuele, 2 - Telef. 40 44 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE  
Industria Libraria Tipografica  
Editrice - Corso Bramante, 28  
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI  
RIPRODUZIONE VIETATA

## ci scrivono

## programmi

## I siliconi

« Vorrei sapere qualcosa sui siliconi, e sulla loro applicazione per vernici impermeabili, che mi sono state suggerite per proteggere dall'umidità la mia cassetta al mare. Spero che possiate accontentarmi » (Fiorentino Sassioli - Pisa).

I siliconi sono derivati dal silicio, la sostanza che forma la comune sabbia bianca, ed hanno come caratteristica una grande resistenza alle alte temperature, sono isolanti in campo elettrico e impermeabili all'acqua, che sono in fondo le proprietà del vetro, anch'esso fatto di silicio. I siliconi, che hanno una struttura chimica piuttosto complicata, trovano ampia utilizzazione in numerosi campi, tra cui particolarmente importante quello editoriale, nel quale vengono adoperati per la fabbricazione di cementi idrorepellenti, e costituiscono inoltre la base di molte vernici, resine, gomme. Sotto forma fluida, aggiunti ai lubrificanti, conferiscono loro qualità eccezionali, come l'eliminazione della schiuma negli oli minerali. Sono poi utilizzati per la impermeabilizzazione dei tessuti. Per quel che riguarda la protezione degli edifici dall'umidità, i siliconi sciolti nell'acqua danno una particolare vernice trasparente che, applicata sui muri, forma una sottile ed invisibile pellicola impermeabile all'acqua e di lunghissima durata.

## La muraglia cinese

« In una breve conversazione di Guido Scaglia, trasmessa dalla radio, si è parlato della costruzione dell'immensa

e quasi mitica muraglia cinese. Si tratta evidentemente di avvenimenti che hanno enorme importanza, ma che per noi, tanto distanti da quelle regioni, acquistano quasi un sapore di curiosità storica, e proprio come una curiosità interessante, vi prego di riassumere quelle brevi note sul Radiocorriere » (Valente Casciani - Viareggio).

La grande muraglia è un bastione di oltre tremila chilometri che cinge tutta la frontiera cinese del nord, dalle rive del mar Giapponese a 1600 metri di altezza. La costruzione di questo grandioso muro, che doveva sbarrare il passo agli invasori del nord, iniziò nel 219 a. C., ai tempi, per interdicere, delle campagne di Annibale. Ne fu ideatore, l'imperatore Ch'in Shih Huang-ti, che per primo riunì in un unico Stato i numerosissimi statelli in cui era divisa la terra cinese. La costruzione della barriera fu ultimata nel 204 a. C., col lavoro di un esercito di 300 mila soldati, più i prigionieri di guerra, i criminali e gli ufficiali puniti. Per erigere il muro, alto dieci metri e largo cinque, alla sommità si dovettero superare infiniti problemi logistici, a cominciare dai rifornimenti: di mille carichi spediti ne giungevano infatti solo cinque, perché gli altri erano necessari a sfamare i portatori durante il lunghissimo percorso. Lungo la muraglia, che segue valli e montagne, sono poste migliaia di torri, che erano preseidate da un esercito di soldati contadini, stanziati sulle terre di confine. Ancora oggi la costruzione si svolge per centinaia di miglia ed ha alimentato, con la sua incredibile maestosità, innumerevoli leggende sorte nel corso dei secoli.

I. p.

## sportello

« Ho contratto nel 1961 l'abbonamento alla televisione e dopo aver inutilmente atteso il libretto, dovendo pagare il canone per l'anno 1962, mi sono recato alla Sede della RAI che mi ha fornito un bollettino di versamento. A distanza di qualche mese mi viene richiesta in visione la ricevuta del 1° versamento. Ma allora non risultò abbonato? » (M. F. - Bologna).

Il fatto che l'URAR abbia richiesto la ricevuta del 1° versamento ci porta a credere che questo non sia giunto, oppure che, pur essendo regolarmente pervenuto, l'abbonamento sia stato messo con un nominativo diverso dal Suo. In questo caso con molta probabilità la colpa è da attribuire proprio a Lei. Infatti quando perviene il bollettino di 1° versamento sul quale sono annotati gli estremi anagrafici, l'impiegato dell'Ufficio del Registro, se il nominativo non è chiaramente scritto, non può fare altro che affidarsi al suo discernimento per dare a quei segni — che spesso somigliano a dei veri e propri geroglifici — un certo significato.

Ella comprende, quindi, che in queste condizioni un abbonamento può venire emesso con un nominativo completamente stropicciato. Il libretto che riporta tale nominativo difficilmente raggiungerà il suo destinatario, il quale rimarrà quindi di nella impossibilità di rinnovare l'abbonamento con i moduli del libretto.

Quando l'abbonato, facendosi parte diligente provvede al rinnovo dell'abbonamento mediante un comune bollettino di conto corrente, compilato questa volta con maggior chiarezza, l'Ufficio ha difficoltà nel reperire il nominativo e pertan-

(segue a pag. 5)

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO		
	Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450		
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 3.200		
marzo - dicembre	» 10.410	» 8.120	» 2.000		
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880		
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670		
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.998	» 1.448		
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250		
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050		
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840		
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630		
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420		
dicembre	» 1.025	» 815	» 210		
oppure					
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250		
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050		
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840		
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630		
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420		
giugno	» 1.025	» 815	» 210		
RINNOVI					
	TV	RADIO	AUTORADIO		
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale . . . . .	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre . . . . .	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250	
2° Semestre . . . . .	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250	
1° Trimestre . . . . .	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650	
2°-3°-4° Trimestre . . . . .	» 3.190	» 650	» 650	» 650	

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

## L'oroscopo

10-16 giugno 1962

**ARIETE** — Agite con sollecitudine ed evitate le discussioni inutili. Vi verrà a cuore a quanto sarà detto. La Luna in Vergine in quadratura con Sole e Luna di ritorno ai metodi diretti e alle soluzioni tempestive. Le decisioni sono bene prenderle di sorpresa, il 12, 14, 16.

**TORO** — La vita affettiva ed il settore delle amicizie saranno coronati da novità e sorprese piacevoli. Marte in Toro darà fortuna solo verso il 14. Evitate i rimandi e con la destrezza riusciate ad inserire le parti. Operate o viaggiate il 10, 11, 15.

**GEMELLI** — La vostra fonte di ogni bene zamplerà presto: perforate senza stancarvi. Mercurio ed il Sole vi aiuteranno con le forze dei giovani. Se saprete attendere con pazienza, la dura lotteria sarà mutata in progresso e avanzata brillante. State sempre coraggiosi e fiduciosi. Abbiate più cura dei denti. Giorni buoni: 10, 13.

**CANCRO** — Sorvegliate e metetevi alla porta chi vi è d'ostacolo o di danno. Venere promette una settimana mornata, ma ricca di risorse e di trovate fruttose. Un'amicizia di portarne via quantità, vi prodderà a uscire poco e di nuovo. Lavorate con impegno e determinazione.

**LEONE** — La fede e l'irruenza vi faranno raccogliere il frutto che speravate. Il Sole in parallelo con Venere diraderà le nubi familiari e solleverà un mancato incontro. Prima di lanciarsi alla riscossa lasciate passare il temporale. Scritto o telefonato poco chiari. Viaggi consigliabili il 10 e 12.

**VERGINE** — Osservate con attenzione ogni manovra dei collaboratori, ma non date niente. Aspettate il giusto momento per rientrare. Rimandate ogni cosa a tempo migliore e non impegnatevi né a parole, né con fatti. Speranza realizzabili il 12, 14, 15.

**BILANCIA** — Una vittoria sarà riportata dopo perplessità ed ansia. Un delicato argomento sarà in gioco. Considerate sempre controindicazioni sotto tutti i rapporti. L'astura vi risolverà ogni incertezza. Avvenire economico deciso da un appuntamento. Giorni utili: 10, 11, 12. La Luna in Bilancia darà alla settimana un clima accomodante.

**SCORPIONE** — Dovrete usare la tattica della volpe. Infusso nettumano favorevole agli apprezzamenti e alle conclusioni. Circostanze lungheggieranno all'interno del vostro ambiente per aiutarvi a risolvere delle situazioni conflittuali. Tipi utili: pescatori e taurini. Giorni vantaggiosi: 11, 12, 14.

**SAGITTARIO** — Dopo perplessità e preoccupazioni riporterete una vittoria. Evitate gli inganni setacciovi con occhi acuti. Il vostro lavoro è molto bene. Il 16 la Luna in Sagittario, opposta a Mercurio farà decidere un viaggio o un cambiamento.

**CAPRICORNO** — Cambiate strada e tentate con altri mezzi. Scansatevi da certi vecchi esperimenti. Non fare nulla che possa farvi perdere qualche amicizia da esaminare con prudenza per non farsi sfruttare. Giocu ben concluso. Giorni praticamente utili: 12, 14, 16.

**ACQUARIO** — Vi verrà a cuore a parlare qualche esperimento per la vostra salute, ma non c'è niente di preoccupante. I sentimenti sono tranquilli, la vita di più, ma se non vi difendete in tempo utile vi parallelizzeranno a lungo. Andante diritti allo scopo. Proposte sincere, invito schietto. Viaggiate il 10 e il 11. Contrattate il 14 e 15.

**PESCI** — Novità e sorprese. Il 14 e 15 Giugno il Piatto col tritolo in Scorpione, la Luna, avrete fortuna e avanzamento verso gli scopi prefissati. Ispirazioni salutari. Trattamenti piacevoli che renderanno ogni cosa grande e sorridente. Novità e sorprese. Vantaggi sociali e vita utile.

Tommaso Palamidessi

# ORO

Bastano pochi minuti davanti ad una vetrina per sentirsi antiquati!

**Infatti, l'orologio veramente moderno  
è automatico !**

Ci si abitua a tutto...anche al vecchio orologio. Eppure, in questi ultimi dieci anni, la tecnica e l'estetica in orologeria sono profondamente mutate.

L'orologio automatico non si carica più a mano; anche la data - che è sul quadrante - si cambia automaticamente; e, quanto ad eleganza, esistono modelli **piatti** ed **ultra-piatti** che soddisfano il gusto più esigente.

Inoltre, orologi dalle speciali prestazioni rappresentano utilissimi strumenti per le attività sportive e professionali dell'uomo moderno.

*Osservate dal vostro orologiaio come la moda è cambiata!*

**Ma attenti:** Soltanto l'orologiaio qualificato merita la vostra fiducia:

- lui solo è in grado di sottoporvi la più vasta scelta fra i migliori orologi
- lui solo, quale professionista, vi darà il consiglio appropriato
- lui solo può rispondere della buona qualità e della provenienza del modello che vi interessa
- infine, con l'orologio vi consegnerà una garanzia scritta che costituisce un'ottima assicurazione dopo l'acquisto.

Ditta  
Qualificata  
Dai  
Fabbricanti  
Svizzeri



Rammentate questo  
distintivo!  
Contraddistingue  
il negozio di fiducia!

FÉDÉRATION SUISSE DES ASSOCIATIONS DE FABRICANTS D'HORLOGERIE

## Ha la risposta facile

Quando scrivete a mano, pensate mai a chi vi deve leggere? Le notizie e le offerte, le proposte e i risultati, gli esercizi e gli scambi di corrispondenza, tutto quel che vi lega a chi ama le ricerche, gli svaghi e gli studi che amate, scrivetelo a macchina. La portatile dà chiarezza a una proposta, precisione a una risposta, correttezza a una grafia. E vi fornisce più copie. La Lettera 22 è la portatile che è stata costruita pensando anche ai vostri interessi.

## Olivetti Lettera 22



# olivetti



Per avere, senza alcun impegno, maggiori informazioni sulla macchina per scrivere Lettera 22, basta spedire il tagliando alla: OLIVETTI - D.M.P. - Via Lario, 14 - Milano

Avendo letto il Vostro annuncio sul  
**RADIOCORRIERE**

Vi prego di inviarmi, senza alcun impegno da parte mia, maggiori informazioni sulla Lettera 22.

Nome e cognome

Indirizzo

## Personalità e scrittura

*Ma contento e qual  
proseguono il viaggio,*

**Città delle colline** — Tendiamo tutti, giunti ad un certo punto della vita, a fare il bilancio dell'attivo e del passivo delle nostre azioni e dei risultati ottenuti. Pare che il rammaricarsi degli errori commessi sia inutile; meglio servirsi dell'esperienza per evitare di ripeterli in seguito. Se dovo pronunciarmi in base alle loro grafie direi che suo marito è l'uomo disposto a percorrere la propria strada senza lasciarsi sconvolgere, prendendo il bene dove c'è e buttando il male dietro le spalle. Si adatta alle circostanze semplificando quanto possibile i problemi e le situazioni. Ha un suo pratico e logico modo di ragionare che lo salva dai conflitti interiori e gli permette di dare soltanto un peso relativo alle contrarietà. Può avere dei risentimenti momentanei ma non serba rancore. E' lei invece, Signora cara, a complicarsi l'esistenza. Quel lottare continuo dentro se stessa, per uniformarsi alla mentalità del marito, senza venire a chiarimenti sereni per stabilire un vero affiatamento deve averla sempre esasperata, al punto da sfociare, poi, in vere e proprie crisi di ribellione e di malcontento. Inoltre, il suo comportamento, non ben delineato, ha inciso sulla spontaneità del carattere, sulla coerenza delle manifestazioni, sulla tranquillità dello spirito, l'ha resa, a volte, debolissima di volontà, a volte diffidente ed aggressiva. E non è che lei ora abbia superato le sue crisi intime; lo si vede chiaramente nel grafismo tormentato, e contrastante. Viene dunque da concludere che, se l'intento è lodevole il modo di raggiungerlo è sbagliato. Cerchi di avvedersene e di rimediare.

*Nelle strade che noi*

**S. Domenico 1961** — Mai forse come di questi tempi si è corso il rischio di confondere l'età delle persone, anche in grafologia. Venerabili che scrivono coll'incisività e la formazione di gente matura, anziani che presentano grafismi da giovinetti baldanzosi. Su questa mia rubrica si sarà notato che i casi del genere sono frequenti. Una ragazza come lei può ben darsi preparata, di mente e di carattere, ad affrontare compiti e responsabilità ad un livello superiore al normale. E questo spiega il suo timore di cadere su scelte di attività insoddisfacenti. Direi, però, che questo non dovrebbe verificarsi; ha una lunga e solida preparazione linguistica, una personalità che già la distingue dal comune, la spinta ed il sostegno di una sana ambizione che può aiutarla ad emergere; gli studi che sta portando a termine sono fra i più adatti ad aprire strade ed orizzonti non limitati. Non avrà certo difficoltà ad inserirsi, se proprio ne ha l'intenzione, nella vita professionale-sociale con la disinvolta della donna intelligente, seria, che sa il fatto suo. Ed il matrimonio dove lo mettiamo? Non va trascurato un altro elemento importante della grafia: la calda tonalità complessiva in cui si riflette un temperamento affettivo che farà indubbiamente sentire le proprie esigenze. Può darsi che in lei insorgano dei conflitti; l'ambivalenza tra le naturali pretese della femminilità e il desiderio di affermazioni personali è molto accentuata. E non è escluso che perlomeno tenti di realizzarli entrambi per evitare rimpianti.

*non per lo più soggetti*

**Nicola De M.** — Anche lei fa tutt'uno degli oroscopi, delle cabale e della grafologia. Oggi, è strano che persista questa confusione d'idee. Ma lei è giovane; anche più giovane dei suoi ventitré anni, sia come esperienza mentale, sia come maturità di carattere. Però ha una serietà fondamentale che lo inclina a riflettere su qualunque nuova nozione che ritenga valida, ed a metterla in serbo per ogni eventualità. Non è affatto esente da pregiudizi e complessi, causa, questa, di scrupoli e rigori che la inibiscono. Incapace d'indipendenza nei pensieri e nelle azioni, pervaso da un senso del limite certo poco incoraggiante, non sa staccarsi dal formale e dal prescritto almeno nella misura concessa per raggiungere una certa utilità autonomia. L'uomo ch'è in lei è ancora soffocato dalle costrizioni dello scolaretto, da vincoli teorici e pratici che la tengono al sicuro ma estremamente frenato. Logica e deduzione spingono all'arrezzo creando un impedimento agli'impulsi naturali ed alla formazione della personalità. Sarebbe comunque più spedito deve avventurarsi senza troppi timori in zone inesatte fin'ora ignote alla sua mentalità ed anche al suo animo. L'onestà che la distingue la preserverà sicuramente da pericolose deviazioni sull'esplorare un mondo a cui deve pure venire a contatto per il normale sviluppo dell'esperienza e per farsi un buon posto nella vita. Bisogna conoscere, non foss'altro che per difendersi. Sapere, per valutare giustamente. Sentirsi libero, per scegliere con intelligenza e criterio.

**Lina Pangella**

*Scrivere a Radiocorriere-TV « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.*

# ci scrivono

(segue da pag. 2)

to non può far altro che richiedere in visione la ricevuta del 1° versamento attraverso la quale spera di ricostruire il processo di interpretazione fatto a suo tempo.

A questi inconvenienti porta la mancata osservanza della raccomandazione che a chiare lettere è apposta su tutti i bollettini, di scrivere o di far scrivere in « stampatello ».

« Sui quotidiani dei giorni scorsi, in una notizia che smentiva le voci di una riduzione del canone televisivo, ho letto con stupore che a partire dal 3° anno solare l'abbonamento è fissato nella misura di L. 10.000. Io che sono un vecchio abbonato ho versato invece nel 1961 ed anche per quest'anno lire 12.000 e pertanto penso di avere diritto ad un rimborso di 4000 lire. Vi sarò grato se vorrete indicarmi le prassi da seguire al riguardo, anche perché non sono il solo ad avere corrisposto un canone superiore, ma anche altri miei amici » (L. G. - Cuneo).

Contrariamente a quanto Lei ed i suoi amici ritengono, l'imposto da corrispondere è proprio di L. 12.000.

Tale cifra è costituita dalle L. 10.000 del canone, di cui alla notizia letta sul giornale, e da L. 2000 per Tassa di Concessione Governativa, di cui il giornale non fa cenno trattandosi di un tributo la cui natura è diversa dal canone vero e proprio.

Purtroppo, come già era accaduto circa due anni fa, all'epoca della riduzione del canone da L. 14.000 a L. 12.000, la pubblicazione di notizie in materia di abbonamenti radio-televisivi — notizie che riguardano, giova sottolinearlo ancora una volta, la sola voce del canone — ha generato una cer-

ta confusione e provocato delle erronee interpretazioni.

Concludendo, nella speranza di eliminare ogni dubbio, l'ammontare dovuto per rinnovare l'abbonamento alla televisione è di L. 12.000, costituito, a partire dal 3° anno solare, da L. 10.000 per canone e da L. 2000 per T.C.G.

s. g. a.

## avvocato

« Le ringhiere dei balconi dell'appartamento che occupo in una casa in condominio hanno bisogno assoluto di essere verniciate al più presto. Io sostengo che la spesa debba essere affrontata dal condominio, dato che l'aspetto esteriore dei balconi, alla stessa guisa di quello della facciata, interessa l'estetica di tutto il casellato. Ma i condomini oppongono che i balconi sono miei e che il carico della verniciatura spetta a me. Come si risolve questa questione? » (S. S., Pisa).

La soluzione è difficile, perché effettivamente vi è un contrasto tra i due principi dell'interesse condominiale e della proprietà privata del singolo condominio. Secondo me, Ella non può pretendere che i Suoi balconi siano verniciati a carico del condominio; salvo che l'assemblea dei condomini, con le debite maggioranze, riconosca che è interesse comune verniciare i suoi balconi, oppure stabilisca di riverniciare e riattizzare tutto quanto il palazzo nelle sue parti comuni. Pertanto, sinché l'interesse alla verniciatura dei balconi risulta essere esclusivamente il Suo, ne consegne che la spesa deve essere affrontata da Lei.

a. g.

## IL "GIORNALE RADIO TELEFONICO" ESTESO ANCHE A RIMINI

Dal 1° giugno è entrato in funzione nella città di Rimini il servizio « Giornale Radio Telefonico ».

Com'è noto detto servizio risulta da tempo in funzione nelle città di Ancona, Bologna, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Parma, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Venezia, Vicenza, Trieste, Udine, Reggio Emilia, Perugia e Piacenza.

Gli utenti telefonici della città di Rimini formando con il disco combinatore il n. 15 si collegheranno ad un dispositivo magnetofonico a ciclo chiuso che ripete in continuità un breve notiziario della durata di 2'30" e che riporta fedelmente le ultime informazioni.

Il funzionamento dell'apparecchiatura è ciclico nel senso che al termine di ogni notiziario lo stesso riprende immediatamente dall'inizio in modo che l'utente che si sia inserito in qualsiasi momento può ascoltare l'intero servizio.

Il notiziario viene cambiato sette volte al giorno e precisamente alle ore 6,30 - 10,45 - 13,45 - 15,45 - 18,45 - 20,30 - 24,00 nei giorni feriali ed alle 6,30 - 11,45 - 13,45 - 18,15 - 19,15 - 20,30 - 24,00 nei giorni festivi. Da notare che il servizio funziona ininterrottamente per tutte le 24 ore e perciò in qualsiasi ora — anche notturna — si possono conoscere le ultime notizie.

Il nuovo impianto di Rimini è stato realizzato in collaborazione fra la RAI e la Società Telefonica Concessoria TIMO.

DALMONT

CIRIO

SUPER

POMIDORO PELATI

...sono come tu li vuoi...

Come i freschi maturi fragranti saporiti!

SUPER

POMIDORO PELATI

CIRIO



Pubb ALGIDA / Giuseppe Colombo



Una croccante  
cialda tutta piena  
di gelato  
di panna (Ice Cream),  
glassato  
e ricoperto di granella  
di mandorle.

In  
confezione termosigillata  
100 lire

un  
dolce premio  
al Vostro  
buon gusto

# cornetto

un gelato è



.. il gelato di panna di latte  
pastorizzata.

La radio  
si rinnova!

Dal 3 giugno  
nuovi programmi  
radiofonici per tutti!

Nuove bianchine per i  
nuovi abbonati!

Il 19 ha luogo il primo  
sorteggio del

**GIUGNO  
RADIO TV 1962**

Il concorso a premi per  
i nuovi abbonati alla radio  
e alla televisione.

**ogni 8 giorni  
vengono sorteggiate**

**4 automobili bianchina a  
quattro posti con autoradio.**

Leggete sul n. 22 del "Radiocorriere-TV"  
l'estratto del regolamento

**RAI**

**RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Il nuovo ministro delle Poste e Telecomunicazioni

# Il sen. Guido Corbellini



Il senatore Guido Corbellini nuovo ministro delle Poste e Telecomunicazioni

Con il « rimpasto » governativo di martedì 29 maggio il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni è stato affidato al senatore Guido Corbellini: che viene così a succedere al compianto senatore Spallino nella direzione del dicastero dal quale dipende il servizio radio e televisivo in Italia.

TORNATO OGGI al governo dopo dodici anni di intervallo dalla sua ultima collaborazione ministeriale, Guido Corbellini non è, strettamente parlando, un uomo politico: egli proviene piuttosto da quella ristretta schiera di tecnici al quale anche i politici

hanno sentito il bisogno di attingere, per la loro competenza e per il loro equilibrio, nella formazione delle compagnie ministeriali di questo dopoguerra. Senatore della Repubblica a partire dal 1948, ma eletto sempre come indipendente nelle liste della Democrazia cristiana.

La sua biografia, più che di note politiche, è tutta intessuta di incarichi a livello tecnico: anche se proprio la attività politica è quella che è valsa a renderlo noto al grande pubblico degli italiani.

Nato ad Ancona il 28 giugno 1890, Guido Corbellini si laureò in ingegneria a 23 anni e, subito dopo, divenne assistente di geodesia e to-

pografia presso l'Università di Roma. Ma il 1914 egli entrava nell'organico delle Ferrovie dello Stato: dove sarebbe rimasto fino al 1950, percorrendo gradino per gradino la carriera di ingegnere ferroviario anche dopo che le affermazioni universitarie e gli incarichi politici lo avevano reso un personaggio di primo piano nella vita del Paese. Allo scoppio della guerra l'ingegner Corbellini era capo del servizio materiale a trazione, con sede a Firenze; e, nel 1941, veniva inviato ad Atene, capo della commissione tecnica per la ricostruzione delle ferrovie della Grecia, presso l'Ambasciata italiana. Durante la sua permanenza in Grecia, Corbellini assumeva anche

la direzione tecnica dell'esercizio del canale di Corinto, ripristinando la viabilità, dopo le distruzioni di guerra.

Rientrato in patria nel dicembre 1942, egli fu prima soprintendente dei servizi ferroviari dell'Italia meridionale e, subito dopo il 25 luglio 1943, per nomina del governo Badoglio, capo del compartimento di Napoli delle FFSS. Divenuto nell'agosto del 1944 membro del « Military Railway Board of Italy », dell'esercito anglo-americano, egli partecipò nel maggio del 1945, subito dopo la fine della guerra, ai lavori di riorganizzazione dei trasporti militari del Centro Europa.

Ma la sua carriera di ingegnere ferroviario, alla quale aveva dedicato la maggior parte del suo tempo, non gli aveva impedito di proseguire, parallelamente, l'attività universitaria, e di coltivare i suoi interessi di studioso. Fin dal 1935 egli aveva ottenuto la libera docenza in costruzioni stradali ferroviarie e, dallo stesso anno, era stato chiamato all'incarico di tecnica ed economia dei trasporti presso l'Università di Bologna; incarico che egli avrebbe tenuto, nonostante le vicissitudini della guerra, fino al 1948. Ora, negli anni del dopoguerra, egli si presentava come uno dei tecnici che più avevano operato nel campo dei trasporti e, insieme, come uno degli studiosi che più da vicino si erano occupati di questa materia.

Il suo raggio di interessi si allarga in questi anni — che sono gli anni più interessanti della nostra ricostruzione — ed egli, favorito dal prestigio che accompagna il suo nome, diventa vice presidente generale dell'Associazione eletrotecnica italiana dal '47 al '49, presidente della commissione indagini e studi sull'industria meccanica italiana, presidente dell'Istituto nazionale della saldatura dal 1947. Il 31 maggio 1947 De Gasperi costituisce il suo quarto ministero: e in questa occasione l'ingegner Corbellini fa il suo ingresso nella vita pubblica, chiamato a dirigere il Ministero dei Trasporti come tec-

nico non parlamentare. Alle elezioni del 18 aprile Corbellini, che si è presentato come indipendente nelle liste della DC, viene eletto deputato nella circoscrizione di Firenze-Pistoia e, contemporaneamente, senatore nel collegio di Vicenza: opta per il Senato.

Ancora ministro dei Trasporti nel quinto gabinetto De Gasperi — quello che governò dal 23 maggio del '48 al 14 gennaio del '50 — e ministro ad interim della Marina mercantile dal 1949, Corbellini uscì dalla compagnia governativa dopo lo scioglimento di quel Ministero, e tornò a dedicarsi più intensamente all'attività universitaria, nominato proprio quell'anno ordinario di tecnica ed economia dei trasporti al Politecnico di Milano: incarico che tiene ancora oggi. Ma anche dopo il ritiro dal Ministero egli continuò a dare alla vita politica italiana il suo apporto di tecnico non legato sostanzialmente alle parti attraverso la sua partecipazione alle Commissioni parlamentari. Vice presidente e poi presidente della VII Commissione Lavori Pubblici, Trasporti, Poste e Telecomunicazioni e Marina Mercantile, egli è stato riconfermato in questo incarico anche dopo le successive rielezioni a senatore del 7 giugno 1953 — ancora nel collegio di Vicenza — e del 27 maggio 1958, nel collegio di Rho.

Al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, che oggi gli viene affidato, egli giunge quindi dopo dodici anni di attivo interessamento agli specifici problemi della materia, nella Commissione senatoriale da lui presieduta: tanto che ben difficilmente sarebbe stato possibile trovare oggi in Italia una persona più qualificata di lui per coprire il vuoto lasciato dalla scomparsa di Lorenzo Spallino. A Guido Corbellini l'Ente radiotelevisivo italiano, che gestisce uno dei più delicati servizi del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, sa quindi di poter rivolgersi, in questa occasione, il più fiducioso augurio di buon lavoro.

**“La lunga strada del ritorno” di Blasetti**

# **La storia di quelli che**

**La serie costituisce una specie di diario a più voci del patetico viaggio di tante migliaia di italiani che terminò davanti all'uscio di casa dopo anni di lontananza - Il materiale raccolto per documentare il vero volto della guerra fa da cornice ai singoli racconti dei reduci che sono stati intervistati in varie regioni d'Italia**



# sono tornati

**P**RIMA DI INIZIARE la trasmissione televisiva *La lunga strada del ritorno*, Alessandro Blasetti recita con aria spedita: « Ho girato un milione e mezzo di metri di pellicola, conosciuto ottomila attori, trascorso due anni in moviola e quattro nelle sale cinematografiche ». Adesso, ha perso il conto. Per molti mesi, l'uomo che ha concorso alla rinascita del cinema italiano nel 1928, l'autore di *1860*, di *Quattro passi tra le nuvole* e di *Prima comunione*, il regista che ha inventato gli « zibaldoni » narrativi (*Altri tempi*) e i « digest » rivista di *Europa di notte* ha « passato » in moviola centinaia di cinegiornali italiani, tedeschi, inglese e russi. Cercava il « vero volto della guerra ».

Gli operatori delle zone d'occupazione da qualunque parte combatessero, hanno documentato, soprattutto la storia della violenza, riprendendo carri armati aerei in picchiata, navi che affondano, bombe ed elmi calzati su sonni indimenticati, probabilmente per ordine superiore, della cronaca della sofferenza, della guerra privata » vissuta da chi era al fronte e da chi aspettava a casa. Di rado, si sono occupati dei soldati nel fango, dei soldati feriti o morti, dei soldati nelle retrovie che si domandavano quale fosse il senso dell'esperienza che stavano vivendo. Blasetti osservava: « Ecco, questa sequenza va bene. Questo no, niente dell'altro, ancora dell'altro materiale. Qualcuno avrà ben ripreso la vera faccia della guerra. Ricercatore dalle idee precise, egli voleva narrare gli aspetti minori della guerra, quelli trascurati dai bollettini « dal campo di operazione », rivelando che questo fatto enorme, soverchiante la volontà di morte, non distrugge le qualità umane, gli affetti. Con *La lunga strada del ritorno*, Blasetti intendeva rievocare il clima del « ritorno a casa », immaginato tante volte e infine vissuto, fermare il diario pubblico di centinaia di italiani che rattraversarono, dopo anni di lontananza, le frontiere dell'Italia e tornarono alle città e ai paesi natali.

Le ricerche, effettuate nelle principali cinecine italiane ed estere, hanno permesso di raccogliere un certo numero di sequenze spoglie, vere, disperse in decine di migliaia di metri di pellicola. A volte era un vizio di contadino meridionale o di montanaro frivolo. A volte era un piede immerso nel fango. A volte era un ufficiale prigioniero con le mani tese nel saluto romano. A volte era una madre o una sposa che aspettava un treno o una nave. Nonostante provenga da fonti diverse, il materiale selezionato dal regista secondo una precisa idea ha, così, acquisito un impasto unitario e sembra ripreso da un unico autore. Neve e sabbia sollevata dal vento, pioggia, fiamme delle bombe e dei proiettili, nubi alte nel cielo incombente danno al filmato un tono uniforme, decantato, proprio dei



In alto: Blasetti durante il montaggio del documentario. Per rivelare il vero volto della guerra, il regista ha « passato » nella moviola centinaia di cinegiornali. Nella pagina di fronte: un reduce abbraccia i familiari al rientro in Italia

ricordi che affluiscono dal passato e prendono lentamente forma. In *La lunga strada del ritorno* esso farà da cornice ai singoli racconti dei reduci che sono stati intervistati da Blasetti in varie regioni d'Italia.

Ci sarà il veneto e il napoletano. Ci sarà il piemontese e il romano. Ci sarà il toscano e il pugliese. Ci saranno, insomma, i rappresentanti della generazione ora sui quarant'anni, per i quali il 1945 rimane uno dei migliori anni della loro vita. Allora, dall'intero mondo gli italiani tornarono a casa. Tornarono i colori che avevano creduto al « posto al sole », all'Abissinia delle faccette nere e del Karkadé, alla Cinecittà « granai dell'impero romano ».

Tornarono i reduci dell'Armir, di Dachau, del Texas, dell'India e dell'Australia e vennero accolti, a Napoli, dalle fanfare che suonavano « O sole mio » e musiche jazz. « Ci tenemmo abbracciati per due ore e non vedemmo nessuno », racconta un napoletano. « Nei giorni duri ci ricordiamo di quel momento e lo rifacciamo, ci abbracciamo di nuovo, io mia moglie e mio figlio, e riprendiamo a sperare. Sperare è una parola che si ripete spesso nelle nostre case ».

Nella saletta di montaggio, davanti ai suoi collaboratori seduti in poltrona, Blasetti è in piedi. Fumando, ascolta le testimonianze dei soldati tornati. Mentre un reduce raccon-

ta l'incontro col fratello, che non lo riconosceva, egli batte le palpebre, aspira forte, gira su se stesso per non dare a vedere che è commosso. Subito dopo si riprende e rapidamente: « Non stiamo preparando una trasmissione qualunque. Mettiamo a nudo storie più grandi di noi. Abbiamo il dovere di non commettere errori ». Non volendo sbagliare, Blasetti non si è risparmiato. Ha controllato ogni metro di pellicola o di nastro magnetico. Certe scene quando il suo collaboratore alla regia, Sergio Giordani, se ne andava stanco morto, Blasetti scriveva la passafiume. Riprendiamo il lavoro alle nove ». La ragazza sapeva che il regista abita a Fregene. Il giorno dopo, apriva la porta della moviola con dieci minuti di ritardo, sicura di non trovare nessuno. Ma il regista era già sul posto di combattimento.

Sembra incredibile che un uomo di cinema, con trent'anni di carriera sulle spalle, conservi tanto entusiasmo nel proprio lavoro. Se non il padre, Blasetti è lo zio del cinema italiano. Dal '28 ad oggi, egli ha diretto una quarantina di film. Di essi, quattro o cinque non sfuggiscono nella filmografia del più esigente autore cinematografico. Perfino nelle sue opere meno riuscite si trova, sempre, l'entusiasmo e la voglia di battere strade nuove. Con la balzana che lo portò a girare *Sole* quando nessuno in Italia

credeva alla nuova arte delle immagini, Blasetti si è avvicinato alla televisione. Prima di lui, solo Mario Soldati ha fatto

altrettanto; e, ultimamente, Luciano Emmer e Glauco Pellegrini. Roberto Rossellini e Vittorio De Sica hanno, sì, lavorato negli studi di via Teulada. Ma non hanno compiuto alcun tentativo insolito. Rossellini ha presentato sui teleschermi le sequenze mai impiegate nel montaggio di *India*, e De Sica ha letto, con deliziosa abilità istrionica, favole ai bambini. Blasetti ha, invece, sperimentato una formula a lui inconfondibile, che ben si adatta al linguaggio televisivo: lo spettacolo composto. *La lunga strada del ritorno* sarà formato da riprese filmate, girate nei luoghi dove vivono i reduci, e da materiale di repertorio desunto dai cinegiornali. Il documento storico e l'itinerario della memoria si fonderanno in modo da cogliere un'esperienza collettiva che, dal 1940 al '45, interessò milioni di italiani.

« Quando Blasetti è in forma », dicono i maligni « calza gli stivali ». E li ha infilati davvero, girando gli esterni de *La lunga strada del ritorno* durante il passato inverno e la primavera (« per non prendere malanni, con quella stagione », precisa). A Milano, a Napoli e a Roma ha riassunto il passo che gli era consueto al tempo di *Fabiola*. Ai suoi collaboratori ordinava la sveglia alle sei di mattina. Girava per tutta la

giornata e, poiché non usa pranzare, tutta la troupe finiva col saltare il pasto del mezzogiorno. Con le persone che incontrava, parlava continuamente degli anni di guerra. Apprendendo, poi, il discorso con Corrado Pavolini, che lo ha aiutato, nella stesura del copione iniziale, e col poeta Alfonso Gatto, che ha scritto il commento parlato. Le varie centinaia di interviste, raccolte precedentemente da altri registi Alberto Pacifici e Alfredo Ferruzzi dalla telecronista Rina Macchelli (una disinvoltissima ragazza dal viso alla Maria Jacobini), avevano permesso a Blasetti di muoversi su un terreno già lavorato.

« Noi dobbiamo ricordare quel tempo », hanno detto molti degli intervistati. Si sono, infatti, abituati a tacere. Le loro esperienze di guerra e di prigione sembravano ai loro conoscenti, e forse a loro stessi, troppo tristi per essere continuamente richiamate alla memoria. Sono fatti avvenuti in qualche parte d'Europa negli anni quaranta. Un padre apre la porta di casa, e la moglie gli dice: « Guarda sul comò, ce sta una sorpresa »: era la cartolina precesso. Una seconda, giorni dopo, arriva al figlio. E i due si salutano in fretta, alla stazione: il treno del padre parte a mezzanotte, quello del figlio alle sei. Sarà il loro ultimo incontro.

« Il sole splendeva alto », racconta lo scrittore Rignani-Stern,



## LA LUNGA STRADA DEL RITORNO

A queste scene molti di noi hanno assistito nell'ormai lontano 1946: donne che attendono in una stazione il ritorno dei reduci. Nella foto a sinistra: Alessandro Blasetti mentre dirige a Milano una ripresa di «La lunga strada del ritorno»



(segue da pag. 9)

autore de *Il sergente nella neve*: ma «l'entusiasmo era falso», sostiene un altro. Si arrivava sul fronte, si chiedeva dell'amico. «Ha fatto il dovere suo», era la risposta. «Sono andato là», conclude l'uomo che, a distanza di anni, rammenta l'amico «ho trovato una croce di legno e un elmo sopra; e c'era scritto Nello Pisciarello». E, intanto, le donne a casa aspettavano. Gli sposi e i figli combattevano, tornavano al lager nazista — e parevano una massa informe, quasi non più uomini vivi — dopo il lavoro, rispondevano come un pugliese, allorché gli chiedevano: «A chi scegli tu, al re o al duce?», di scegliere suo padre e sua madre, i soli che amasse.

Blasetti ha narrato queste storie vere con scrupolo e con partecipazione: «Si dovrebbe dedicare un intero film a ognuna delle persone che ho conosciuto nel mio viaggio in Italia. Non si dovrebbe mai cessare di parlare degli orrori della guerra». Qualcuno li ha «superati» con ottimismo e, parlando degli anni passati in guerra, precisa: «No, non sono stati quindici anni, perché ci sono stati due intervalli. Sono stati solamente dodici». Qualche altro si ostina a credere non siano avvenuti. Da diciassette anni, una madre aspetta il ritorno del figlio disperso.

Non ha voluto cambiare abitazione, tiene in ordine la casa del soldato che per lei è ancora vivo: «Qualunque spesa che si fa per Natale è per la stanza di Oreste: da questa casa è partito, in questa casa tornerà».

Un altro reduce non sa come rispondere alla figlia che, al mare, visto il suo corpo ferito in combattimento, gli chiede: «Ma perché il capo della guerra non ha detto, quando la gente si feriva: "Fermi tutti, c'è un uomo che s'è fatto male!"». Forse, non lo disse perché mai aveva guardato il viso deformato di un valoroso ufficiale che, toltsi gli occhiali, ammonisce: «Questa è la faccia della guerra». Molti sapevano quanto fosse tragica, il giorno stesso della partenza. Altri lo hanno compreso nelle sofferenze dei combattimenti e dei campi di concentramento. Blasetti ha ricercato alcuni dei protagonisti di questa epopea privata, ma non minore, invitandoli a raccontare la storia del loro ritorno a casa, le loro avventure, i loro sentimenti e le loro emozioni. *La lunga strada del ritorno* costituirà una specie di diario a più voci del patetico viaggio di tante migliaia di italiani che, di tappa in tappa, di esperienza in esperienza, termino davanti all'uscio di casa.

Francesco Bolzoni

**La RAI Corporation e la coproduzione italo-americana**

# Esportiamo immagini TV

**Luciano Emmer gira un documentario sul Palio, un altro sarà prodotto sugli americani a Roma - Questo l'inizio di una serie di scambi, fra l'Italia e gli Stati Uniti, di programmi studiati appositamente per venire incontro alla mentalità dei due popoli, con un linguaggio accettabile per entrambi - La felice esperienza radiofonica**

**T**RA POCHE SETTIMANE, sulla piazza del Campo di Siena, il regista Luciano Emmer inizierà a « girare » per la prima coproduzione televisiva italo-americana: un documentario di un'ora sul Palio, che sarà trasmesso su una delle principali catene televisive degli Stati Uniti. La coproduzione fra due Paesi è un fenomeno relativamente nuovo, nel campo della TV; e, su un piano di scambi italo-americani, questo del documentario di Emmer dovrebbe costituire un precedente assoluto: ma un precedente che sembra destinato ad avere largo seguito, nel prossimo futuro. Fino a oggi la collaborazione televisiva fra l'Italia e l'America si svolgeva esclusivamente su due piani: quello della divulgazione dei programmi, da una stazione commerciale americana alla RAI e viceversa (vedi i casi del « Perry Como show », « Lucy e io », « Perry Mason »); quello dello scambio di programmi che costituiscono pubblico servizio, non legati cioè al gioco della pubblicità, che possono essere offerti, o presi da una delle reti televisive americane non pubblicitarie. Nell'uno e nell'altro caso, però, lo scambio avveniva sulla base dei prodotti già finiti, realizzati per il pubblico di un Paese (con tutti i sottintesi psicologici ambientali, di gusto che ciò comporta) e non sempre direttamente adattabili al pubblico dell'altro. La coproduzione, invece, concepita e realizzata insieme dagli autori dei due Paesi, studiata per venire incontro alle due diverse mentalità con un linguaggio accettabile da entrambe, potrebbe risolvere il problema di fondo, e aprire più ampie prospettive a un futuro piano di scambi. Dopo il film sul Palio, infatti, è previsto un secondo programma italo-americano, su un tema di Roma, che dovrebbe essere realizzato da una regista italiana su una sceneggiatura di autori statunitensi, con le attrezzature tecniche messe a disposizione dalla RAI; e anche questo programma avrà una sicura circolazione sui teleschermi degli Stati Uniti, diffuso da una delle maggiori società televisive d'America.

Il documentario sull'Italia è apprezzato dal pubblico americano, come dimostra il successo della settimana dedicata alcuni mesi or sono all'Italia dalla NBC: nel corso della quale furono trasmessi numerosi programmi di questo genere prodotti dalla RAI e già andati in onda sui nostri teleschermi (venne trasmesso pure un numero di « Carosello », che diverti particolarmente gli spettatori d'oltre oceano, incuriositi dallo stile della nostra pubblicità, così diversa dalla loro). Ma le difficoltà og-

gettive che si oppongono alla utilizzazione del prodotto italiano da parte della TV americana rimangono molte; e occorre una attenta opera di collaborazione, unita a una volontà di intesa reciproca, per poterle superare. È questo uno dei principali scopi della RAI Corporation, fondata due anni or sono a New York per rappresentare l'ente radio-televisivo italiano negli Stati Uniti. Fino a oggi la RAI Corporation ha svolto la sua attività soprattutto nel campo della radio, dove il terreno si presentava più favorevole, e raccolgendo anche ottimi risultati, ma senza mai trascurare le possibilità di penetrazione nel campo della TV, dove proprio oggi cominciano ad aprire si nuove prospettive.

Sul piano radiofonico la RAI Corporation ha rivolto prima di tutto la sua attenzione alle stazioni degli Stati Uniti che hanno programmi in lingua italiana, fornendo ad esse trasmissioni della nostra radio, o, meglio ancora, trasmissioni realizzate appositamente nella nostra lingua. L'esempio più vistoso, in questo senso, può forse essere quello della stazione municipale di New York, che ha trasmesso, integralmente, il ciclo di conversazioni del « Viaggio in Italia » di Piovene (argomento ovviamente di estremo interesse per la « little Italy » della città); ma, per i responsabili della RAI Corporation, le serie di maggiore impegno sono quelle prodotte appositamente per essere irradiate negli USA: « Folklore italiano », « Le belle melodie di ieri », « I grandi italiani », « Schedina personale », « Panorama italiano », « Storia di capolavori »... Al termine del 1961, per questa rete di stazioni già state raggiunte e servite con questi programmi, e, con il 1962, la RAI Corporation ha il proposito di completare questa rete di contatti con tutte le stazioni americane che ospitano programmi nella nostra lingua.

L'obiettivo più ambizioso, però, e ovviamente il più importante, per la maggiore ampiezza del suo raggio, è quello di servire le stazioni in lingua inglese: e a tal fine la RAI Corporation ha cominciato a produrre, fin dal giorno della sua costituzione, programmi appositamente in lingua inglese, che vengono elaborati e realizzati a Roma dalla RAI e collocati poi sui circuiti radiofonici americani. Oggi oltre 55 stazioni accolgono questi programmi, che a volte assumono il carattere di veri e propri appuntamenti fissi per il pubblico americano, con una frequenza settimanale o comunque periodica. In lingua inglese la RAI ha prodotto, fra gli altri, un « Breve panorama della musica italia-



In questo grattacielo della Fifth Avenue, a New York, ha sede la RAI Corporation

# Esportiamo immagini TV

na», da Palestrina a Verdi, in quindici trasmissioni di mezz'ora, e una serie «I moderni romanziari italiani» in sei trasmissioni di 29 minuti, distribuita dalla NAEB a 28 stazioni. 40 stazioni vengono raggiunte, settimanalmente, dalla trasmissione «Ritratto di città», 36 stazioni dalla rubrica «Almanacco», 30 da un programma culturale di spettacolo, 22 da un programma di scienza e 18 da uno di letteratura; ben 55 stazioni, infine, hanno trasmesso, alla fine dell'anno scorso, un programma di 15 minuti su «Le notizie del 1961».

Uno sviluppo più che notevole, infine, hanno avuto le nostre trasmissioni musicali che oggi vengono riprese da 34 stazioni radiofoniche in tutti gli Stati Uniti. E' il prodotto più gradito, fra quelli che vengono dall'Italia, e anche quello di più diretta accessibilità, per il gusto dell'ascoltatore americano. Nel solo corso del 1961 le varie stazioni servite dalla RAI Corporation hanno trasmesso 567 programmi di questo genere, di cui 346 opere liriche e 221 concerti, per un totale di 1048 ore di trasmissione. Contrariamente a quanto si sarebbe in un primo tempo pensato, le preferenze delle stazioni — e quindi, ovviamente, degli ascoltatori — vanno a opere poco conosciute di autori fa-

mosi; e le varie stazioni insistono per avere il prodotto musicale italiano con una precisa frequenza periodica: settimanale o quindicinale al massimo. Un caso a parte, ma eloquente, può essere quello delle rassegne di musica leggera, che interessano il pubblico americano — e, in particolare, quello italo-americano — più di quanto non avremmo forse creduto. La registrazione del Festival di Sanremo è stata trasmessa da sette stazioni, quella del Festival di Napoli da otto.

Nel campo della TV, come abbiamo visto, esistono delle difficoltà maggiori da superare, di ordine obiettivo: che non chiudono tuttavia la porta a una possibilità di collaborazione. La RAI Corporation, con la sua presenza a New York, ha intanto preparato e assistito tutte le trasmissioni televisive italiane realizzate negli Stati Uniti, dai servizi giunti da Laredo a Hollywood per *Arte e Scienza*, alla serie a Sabel sulla storia della bomba atomica, in preparazione per il Secondo Programma; e ha cominciato a collocare alcuni nostri programmi nelle stazioni televisive americane: quali un numero di *Viaggio nel Sud*, un documentario sulla Autostrada del Sole, un altro sulla «Leonardo da Vinci».

Ma la filiale della RAI a New York ha anche provve-

duto a distribuire programmi televisivi concepiti appositamente per gli organismi TV d'America, come un servizio sulle esposizioni di moda italiana a Roma e a Firenze, andato in onda dalla WBHM di Chicago; e a prestare la propria collaborazione diretta a produzioni americane riguardanti l'Italia, come un programma sulla moda italiana trasmesso dalla WNBC-TV di New York, o un programma musicale, l'oratorio «Anna e Corpo» di Emilio de' Cavalieri, registrato nella Chiesa di Santa Maria della Valsella a Roma, trasmesso dalla CBS, sulla reti nazionali, il 12 novembre dello scorso anno. Proseguendo su questa strada, la coproduzione televisiva italo-americana come quella a cui Luciano Emmer si appresta a dare l'avvio, rappresenta oggi la forma di intesa più concreta, e più ricca di prospettive: in attesa che il satellite spaziale, il cui primo lancio è stato annunciato per la terza settimana di luglio, consenta, in un futuro non troppo lontano, la possibilità di uno scambio diretto, e contemporaneo, fra l'Europa e l'America. La trasmissione intercontinentale, a quanto sembra, non è più argomento di fantascienza: e segna l'ultimo obiettivo di questa collaborazione fra i due Paesi.

Giorgio Calcagno

# L'ascolto degli italo-americani nell'area di New York

La zona radiofonica di New York, pur avendo un pubblico potenziale di quattro e forse cinque milioni, ha soltanto due stazioni con radio-programmi italiani, la WADO che trasmette nei giorni feriali e la WHOM che trasmette la domenica. Un programma TV (la domenica sul canale 9) dà opere e film italiani, condensate le prime, vecchi i secondi. Il presentatore non parla più in italiano perché la seconda, terza e quarta generazione dei nostri ex-connazionali non lo capirebbero mentre i nuovi immigrati parlano e capiscono l'inglese molto meglio del gergo siculo-broccolinese comprensibile soltanto ai «vecchi». Questi ultimi, inevitabilmente, sono sempre meno numerosi.

## New York, giugno

«Sono più italiano io, nonostante i quarant'anni di America che ho sulle spalle, di quelli arrivati qui da quaranta giorni...».

In questa affermazione, orgogliosa ed addolorata ad un tempo, c'è la chiave di un problema difficile da impostare, probabilmente irresolvibile. Essa è venuta verso la metà di una discussione sui programmi radiotelevisivi destinati agli italo-americani alla quale partecipavano uomini e donne di recente ed antica immigrazione. L'obiettivo consisteva nello stabilire cosa e perché essi vedono ed ascoltano.

Ne è saltato fuori che i programmi sono pochi, ed in diminuzione, e pochi sono gli ascoltatori in rapporto ai quattro o cinque milioni di oriundi italiani che vivono nella zona radiofonica di New York, cioè compresi l'alto New Jersey ed il basso Connecticut.

Pochi, beninteso, i programmi in lingua italiana anche perché in lingua inglese le trasmissioni sull'Italia non scarseggiavano.

L'affermazione citata all'inizio è venuta da Michele Della Rocca, il famoso calzolaio diventato ricco, ma restato calzolaio, che sei anni fa si guadagnò clamorosamente 64 mila dollari infilzando risposte esatte ad uno dei quiz televisivi e, forse più importante ancora, riuscì a dimostrare in modo meno clamoroso e per nulla redditizio che la sua vittoria era «onesta».

Michele Della Rocca parla con leggero accento napoletano, ma il suo italiano è ottimo e scorrevole: non ha mai esitazioni dovute alla ricerca di una parola che non viene alle labbra. Qualche volta, anzi molto spesso, fa una pausa inattesa, ma si tratta di un colpo di freno sulla parola corrispondente al «cappero» dei toscani o al «cribbo» dei piemontesi, che ogni buon napoletano usa per accentuare la importanza e la evidenza di quanto dice.

La dimostrazione che è più italiano lui di quelli che arrivano oggi è sostenuta da un ragionamento che si può condensare in questi termini: «Gli italiani di nuova immigrazione, prima di partire hanno succhiato le bottiglie di Coca-Cola, hanno masticato il chewing-gum, hanno portato i jeans, hanno ballato il rock and roll, hanno letto i fumetti, e parlano inglese meglio di me, anche se il loro italiano è più imbastardito del mio. Non

hanno bisogno di diventare americani, lo sono già».

Uno dei nuovi arrivati, Mario Casillo, accetta la conclusione del veterano (che rispettosamente chiama «Don Michele») e gli dà del voi ma gli fa osservare che gli anni non hanno cambiato soltanto gli uomini, ma anche le cose: «L'obiettivo», dice, «è diventato dieci ore stretto, mentre ai vostri tempi era dieci e magari quattordici giorni largo».

Sabina, moglie di Mario Casillo, è in America da due anni: è barese, ma non ha alcun accento regionale; si direbbe che abbia passato molti anni a Firenze o anche più, ma assicura di non essersi mai mossa dalle Puglie prima di venire qui. Suo marito lavora (e non dice che «faticosa») in una officina specializzata nella produzione di pezzi ricavati da metalli «difficili»: molibdeno, cobalto, titanio.

Suo fratello, Sante, è qui da otto anni: è stato meccanico anche lui ed ora è giornalista dopo essere stato ceramista, stipeppato e fabbricante di quadri antichi per mercanti d'arte di quart'ordine. Sua moglie, Elizabeth, si chiamava Casillo anche prima di diventare Mrs. Casillo, ma non c'era parentela; semplice omonimia paesana. La sua famiglia venne qui, tre generazioni fa, da Casilli, in provincia di Napoli, dove le poche famiglie con altro cognome sono considerate forestiere: mostra di capire l'italiano con sufficiente disinvolta ma lo parla con estrema prudenza: tanto che dopo un paio di parole lo lascia e passa ad un americano spacciato.

Sesto componente del panel è Luigi Mannino. Venne dalla Calabria (il nome del paese non lo ricorda) molti anni fa: «Facevo il soldato a Milano quando uccisi il Re». Nella pipa mette un tabacco simile al trinciato forte, legge il *Progresso Italo-American* e quando incontra un prete si toglie il cappello. Per lui le trasmissioni in italiano sono eccellenti e non ne perde una. I giovani Casillo gli chiedono perché e Luigi risponde senza esitazioni: «O bella... perché tengo troppi anni e non posso più caricarmi di blocchi di ghiaccio sulla schiena...». Probabilmente non sa nemmeno che gli italo-americani di oggi, invece di andar in giro a vendere ghiaccio, fabbricano i frigo.

Fra i sei cercate un italo-americano tipico. Se ci riuscirete, sarete bravi. Gli italia-



Una veduta notturna del ponte di Brooklyn, che unisce il quartiere newyorkese con Manhattan. A Brooklyn si stabilirono molti fra gli italiani che per primi emigrarono negli Stati Uniti

# I giovani in inglese i vecchi in italiano

ni, individualisti per natura, restano tali anche in mezzo al conformismo americano. Ma abbiamo notato maggiore attipicità fra gli anziani che fra le reclute dell'immigrazione. I primi sono restati più siciliani, abruzzesi o piemontesi di quanto siano diventati americani o siano mai stati italiani. I secondi, prima di essere passati attraverso il processo di americanizzazione, erano più italiani, che calabresi, napoletani o lombardi.

Di questo stato di cose, fondamentalmente buono, si sono accorti, e ne subiscono le conseguenze, le stazioni radio e TV che programmano in italiano e cercano una formula per soddisfare veterani e novizi: per esse azzeccare o sbagliare la formula, significa sopravvivere o viversi.

Si sostiene che i giovani nati qui hanno per l'Italia un interesse pari a quello degli americani, di ceppo etnico differente. E' un interesse generico: per l'arte, l'automobilismo, il cinematografo, il turismo. Manca però l'interesse specifico che è, o era, alimentato da «pa-

thos» caratteristico dell'emigrato. Quando questo è assente, scompaiono tutte quelle cose che le forze nostalgiche si tiravano dietro: i campanili di cui hanno sì le campane, ma suonano in sordina e soltanto un paio di colpetti per non disturbare quelli di altra religione; il pane anche se non è croccante, lo si fa tostare; il vino fatto in casa è sloggiato dai *cocktails* e dagli *highballs*, l'olio d'oliva dal burro o dalla margarina, il salame dal *liverwurst* e via di seguito.

Ed i clienti pubblicitari dei programmi destinati ad italiani o polacchi, o armeni, o portoricani, o tedeschi, o scandinavi — non sono certamente la Ford, la Gillette, o le Lucky Strike, perché automobili, rasoi o sigarette non hanno bisogno di interprete. Quando la cucina americana si infiltra nelle case degli immigrati, le cucine «nazionali» e gli ingredienti necessari vengono a poco a poco sloggiati, e la pubblicità si riduce. Con essa calano, e non solo in numero di ore, i programmi. Gallina ed uovo.

Le cose si complicano nelle nuove famiglie formate da italiani arrivati di fresco ed italo-americane della seconda o terza o magari quarta generazione (non chiedetemi il perché, ma l'inverso succede con frequenza molto minore). Con la moglie americana al cento per cento, la cucina si farà all'americana, ed il marito non farà troppo caso a quello che si trova sul piatto, ma risente di quello che non trova nei programmi che nelle intenzioni delle trasmettenti dovrebbero essere per lui, o almeno, anche per lei.

Commenta il savio Don Michele: «E' così, ma vi sono eccezioni: la musica non è italiana né tedesca né scandinava. Quella espressione musicale che è l'opera è fiorita in Italia più che altrove e questo può essere un fatto incidentale; ma, incidentale o no, essa serve a risvegliare i latenti interessi specifici per la Italia. Buoni programmi di musica, e preferibilmente di opera (*Don Michele pro amore suo*) sono graditi a chiunque, e, in definitiva, servono a far ven-

dere olio d'oliva e tutto il resto».

Dà uno dei suoi colpi di freno e poi fa un parallelo con la genetica: la musica, dice, è fattore dominante, non recessivo. Da essa nasce il «sentimento» dell'arte e attraverso quello, con lieve trasformazione anche di parola, diventa sentimentalismo, nostalgia e tutte le altre cose che i *cocktails*, la minestra in scatola, il burro ed il pane comprato a fette, avevano assopito.

«La prova? — continua Don Michele — l'abbiamo qui davanti, sui nostri piatti, preparati dalla nostra ospite che, americana da tre generazioni, ci ha regalato un desinare più napoletano di quel fetentone di suo marito».

«Sì, d'accordo sulla scena — dicono uno dopo l'altro marito e cognato. — Ma, Don Michele, non vi pare che i programmi musicali trasmessi dalle nostre stazioni siano piuttosto poveri?».

Don Michele, può essere ancora calzolai o marce deve essere sempre stato buon diplomatico e, accortosi che i due gio-

vani stanno per metterlo in una posizione difficile, ne esce ammettendo che i programmi potrebbero, si potrebbero essere migliorati, ma avverte che Radio e TV hanno vicino ai loro meriti anche delle limitazioni e che «non potete pretendere di avere le suole bucate ed i piedi asciutti».

I giovani apprezzano la battuta ma restano della loro opinione. Reverentemente lasciano l'opera per passare ad altro. Lamentano che i film dati in TV sono di «trenta anni fa»: che le canzoni degli «urlatori» sono roba riaspettata e che preferiscono quelle originali dei *crooners*. Le crocchie italiane? Sanno troppo di campane. E, tornando alla opera, notano che pur essendo filmata in grandi teatri italiani, viene abbreviata — e fin qui pazienza — ma anche interpolata con sequenze da western. Citano l'esempio recente di una *Sonnambula* in cui la controfigura del tenore fa galoppare lunghe quanto quelle di un *cow-boy*.

Leo Rea

## CAVALIERE DEL LAVORO

In occasione della Festa della Repubblica, il Presidente Segni ha concesso l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro all'ing. Marcello Rodinò di Miglione, Amministratore Delegato della RAI. L'ing. Marcello Rodinò di Miglione, quarto degli otto figli dell'on. Giulio Rodinò, nato a Napoli il 17 aprile 1906, laureato in Ingegneria elettronica e in giurisprudenza, proviene dai quadri della Società Meridionale di Elettricità, ove, entrato nel 1930 per concorso, ha percorso tutti i gradi della carriera sino a divenirne, nel 1954, direttore generale. Nominato nel 1956 Amministratore Delegato della RAI per un triennio, è stato riconfermato nella carica per i due trienni successivi, 1959-61 e 1962-64. L'ing. Rodinò è Vice Presidente dell'Unione Europea di Radiodiffusione (U.E.R.), alla quale aderiscono gli organismi radiotelevisivi dell'Europa Occidentale.

La significativa onorificenza concessa dal Capo dello Stato all'ing. Rodinò, mentre premia, nella sua persona, una lunga attività di lavoro costruttivo e tenace in delicati settori dei pubblici servizi, costituisce un alto ed ambito riconoscimento per la Radiotelevisione Italiana, che, sotto la sua guida, si è sempre più affermata come moderno strumento indispensabile della vita democratica in una grande Nazione.



Ospiti illustri questa settimana  
per Calindri,  
il "signore delle ventuno"

# IL MONDO DEL

Angie e Margo, i due ballerini di origine sudamericana che si esibiranno con Cugat (che li ha scoperti) nella puntata di sabato del « Signore delle ventuno »



Fra gli ospiti di Calindri sarà anche, sabato sera, Dalida, la cantante francese che a Serrastretta, in Calabria, è registrata all'anagrafe con il nome di Jolanda Gigliotti

**S**ILVIO GIGLI sta insegnando l'italiano ad Abbe Lane. Un Silvio Gigli in edizione *Lingua-phonè*, popolarissima in USA. La flessuosa « signora del cha cha cha », che pur essendo di casa in Italia non aveva infatti mai intrapreso seriamente lo studio del nostro idioma, da tre mesi ha deciso finalmente di colmare la lacuna; non è ben sicura però di poterne dare un saggio esauriente nel *Signore delle 21* di sabato prossimo. « In fondo — ci ha detto al suo arrivo in via Teulada — il mio compito è solo quello di ballare e cantare e poi non credo che al pubblico un tocco esotico nel mio ita-ianiano dispiaccia ».

Abbe Lane non è molto cambiata dall'ultima volta che è apparsa in uno show televisivo (*Controcanele*, alla fine del '60): i suoi trent'anni se li porta a meraviglia, anche se fa di tutto per apparire una posata « signora », la consorte di un arrivato industriale del pentagramma.

Ma nel vederla si ha subito la sensazione che un qualsiasi « mago di bellezza » riuscirebbe con pochi tocchi e con qualche vestitino più « giovanile » a toglierle di colpo per lo meno una decina d'anni. Evidentemente la signora Cugat fa dell'« antilolitismo » a freddo per amore di suo marito che di anni ne ha ben trentadue più di lei. E' un fatto comunque che mentre in Italia la più popolare è lei, Abbe, in America invece il vero divo (con regolari schiere di *fans* e codazzi di ciacciatori di autografi) è lui, Xavier. E la cosa, in fondo, la diverte, ma, ovviamente, senza ombra di rivalità. La « regina del cha cha cha », la ex-bambina prodigo (che a 4 anni si esibiva alla radio con una filastrocca a tempo di *swing*) ed ex-indosatrice per adolescenti (specializzata nel portare modelli per collegiali), la degnà figlia di « Miss New York City 1924 », sa benissimo, e lo ripete a tutti i giornalisti che l'avvicinano, che senza suo marito sarebbe solo un semplice « numero », come tanti altri. Xavier Cugat è insomma l'inventore di Abbe Lane e non cessa

un istante di lavorare al perfezionamento del suo « capolavoro »; per esempio non ha esitato perfino a fare una specie di « divorzio artistico » da sua moglie per affidarla all'estro di Tito Puente, un giovane musicista cubano di grande bravura, che cura ora le incisioni della « regina del cha cha ».

I Cugat, che al *Signore delle 21* si esibiranno in un loro *mini-show*, hanno portato dall'America una coppia di ballerini di origine sudamericana, Angie e Margo, che ogni sera fanno andare in visibilio il pubblico dallo *stage* di *Casa Cugat*, il noto locale gestito a New York da Xavier ed Abbe (che vorrebbe aprire uno tale e quale a Roma).

La puntata di sabato prossimo è dedicata alla « gente del music-hall » internazionale: non è a caso perciò che vi sia stato chiamato Xavier Cugat il quale cominciò la sua carriera nella musica leggera proprio sulla ribalta dei *music-halls*, accompagnando col violino una starlet di origine italiana, una certa Rita Canzini, poi diventata Rita Hayworth (da Joan Blondel e Pauline Goddard, da Judy Garland a Yvonne De Carlo, molte attrici hollywoodiane provenienti dalle file del *music-hall*).

Così come era nata, la formula del *music-hall* vero e proprio è morta. I primi e più grandi *music-hall* inglesi, l'*Hippodrome* e il *Colyseum* erano, per esempio, capaci di migliaia di posti; vi si rappresentavano numeri isolati: pantomime, balletti e persino atti unici di prosa, di opere e di operette. Vi pullulavano fantasisti, contorsionisti, funamboli, Dolly Sisters e bionde « naiadi » che si esibivano con fochi addomesticati in complicate figurazioni subacquee in una immensa vasca di cristallo. I londinesi, quasi a dimostrare che consideravano il *music-hall* una forma vera e propria d'arte si presentavano alle « prime » in abito da sera.

I *music-hall* italiani (e francesi) fanno meno « studio » degli anglosassoni e trovano la loro fortuna in teatri tipo Politeama, Trianon, Orfeo o Apollo diretti da impresari il cui infallibile che si fanno chiamare Max e Wolfgang.

Essi evocano immagini di *viveurs* nostrani, con poltrona fissa a ridosso del palcoscenico, che disperdoni sostanze per i begli occhi di *diseuses* e *chanteuses* (anzi « sciantose ») che portano nomi come Yvonne de Fleurie, Pierrette Butterfly, Emma Lacroix e persino Mery del Val (una erre in meno del Cardinale Segretario di Stato): tutte trasteverine, napoletane o meneghine, la cui peccaminosità esplode in canzoni come: « La mia bocca non si bacia no / senza prima aver chiamato / sindaco e curato... ».

Un genere sparito che forse soltanto sulla immensa ribalta della televisione può essere rievocato mettendo insieme grossi nomi di richiamo e cari al grande pubblico: in fondo tutto *Il signore delle 21* in blocco non è stato altro che un vasto composito *music-hall* a punta.

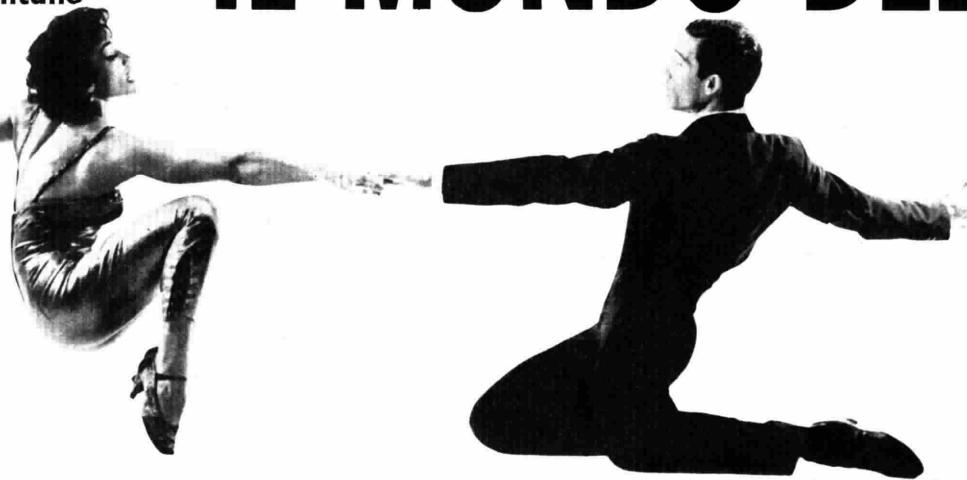
E naturalmente nella trasmissione di sabato prossimo i Cugat non costituiscono l'unica sorpresa; Calindri ha altri due assi nella manica che si chiamano Connie Francis e Dalida, due « orionde » d'eccezione (per l'anagrafe: Costanza Franconero e Jolanda Gigliotti) che le riviste specializzate continuano ad includere tra le « dieci grandi » della canzone internazionale.

La 22enne cantante italo-americana, che, dopo il *boom* del *Tango della gelosia* è stata battezzata « Miss Gelosia », continua a vendere dischi come pop-corn: un'altra sua incisione, *Aiutami a piangere*, è stata per molte settimane in testa alle classifiche delle vendite discografiche. Il suo successo, forse una moda del momento, persiste tuttora e ha messo in ombra persino cantanti, più dotate, come Doris Day, Julie London e Sarah Vaughan; i suoi viaggi fuori degli Stati Uniti, che prima avevano solo il carattere di puntate in Italia con tanto di genitori dietro, hanno assunto oggi l'importanza di organizzatissime *tournées* dall'India alla Scandinavia. I primi tempi Miss Gelosia si presentava negli studi italiani con codazzo di parentele meridionali; oggi arriva in compagnia di *managers* e direttori d'orchestra; appena un anno fa le si attri-  
buivano con frequenza dei fidanzati (prima Peter Kraus, poi il cantautore Fred Bongusto e infine Johnny Dorelli), oggi Connie si fa ricevere in Vaticano e la sua vita privata diventa sempre meno accessibile e più riservata.

Chi invece ha dovuto lottare duramente contro il declino della propria popolarità è Dalida. La giunonica *chanteuse* di Serrastretta si è trovata, a detta di alcuni, a dover far fronte all'improvviso ritorno di fiamma della grande Edith Piaf; ma la ragione più attendibile del momentaneo calo registrato alcuni mesi or sono dalla cantante franco-calabrese è da ricercarsi nel fallimento del suo matrimonio con Lucien Morisse, il « re degli impresari » francesi, colui che la aveva lanciata e che, dopo la rottura, non ha più mosso un dito per guidare la sua « creatura » attraverso i campi minati della popolarità (si è detto che l'esibizione e il successo parigino di Milva, voluto da Morisse, sia stata una mossa tattica per intaccare la popolarità di Dalida; ma la circostanza è stata smentita dalla stessa cantante di Serrastretta).

Tra i vari numeri del prossimo *Signore delle 21* ci sarà infine da registrare con molta probabilità una *rentée* televisiva particolarmente gradita: quella di Betty Curtis. Sulle circostanze che avrebbero tenuto, fin dallo scorso aprile, la cantante lontana dagli studi discografici e televisivi si è parlato molto: *surmenage*, vagotonie, cure di magranti eccessive, disturbi del « gran simpatico », ipotensione. In una parola: esaurimento. Amorosamente assistita dal marito, Claudio Celli (che fa parte del Quartetto Radar), Betty ha trascorso circa due mesi in una stanza eternamente in penombra: ha smaltito la stanchezza e ha ricaricato i servii troppo tesi. Ora però è di nuovo in gamba. Pronta a riprendere il suo repertorio, a reinserirsi negli ingranaggi del « miracolo discografico » italiano e, speriamo, ad affrontare in compagnia di *managers* e direttori d'orchestra;

Giuseppe Tabasso



# “MUSIC-HALL”

Ritornano due vecchie conoscenze dei telespettatori: Abbe Lane e Xavier Cugat - Ascolteremo al microfono anche due “oriunde” famose: Connie Francis e Dalida - E, con loro, forse anche Betty Curtis, che si è appena rimessa da una grave forma di esaurimento



La danzatrice Abbe Lane col marito, il direttore d'orchestra Xavier Cugat, ed i loro cagnolini alla partenza da New York per l'Italia. Nella foto a fianco, Connie Francis, la cantante che ha raggiunto il successo con le sue interpretazioni di vecchie melodie italiane

Parole nuove, parole vecchie

# Suspense

**E**LTEX apre un quotidiano o premere un pulsante all'ora del telegiornale per renderti conto che viviamo in un mondo in tensione. O forse il più delle volte non ce ne rendiamo nemmeno conto, perché la tensione è lo stato normale della vita moderna, tanto è vero che la pubblicità di molti prodotti ci promette il rilassamento come una parentesi nel ritmo esasperante della nostra giornata.

Questo ritmo, in cui il gusto dell'imprevisto ha quasi la funzione di uno stimolante, ci dà anche due parole, nuove, ormai frequenti in italiano come in diverse altre lingue europee.

Le ho trovate giorni or sono su un grande quotidiano (per l'esattezza, *Il Resto del Carlino*) in una corrispondenza dall'Algeria:

«Questa è la storia del funerale più *suspense* che abbia mai visto in vita mia. Questa è la storia del più grande rito funebre celebrato ad Algeri da anni a questa parte. Lo ricorderò sempre per il suo *thrilling*, la sua carica emotiva, per il pericolo che lo ha sempre accompagnato».

Noterete che il giornalista aggiunge a *thrilling* una traduzione italiana («la sua carica emotiva»), mentre *suspense* è dato senza alcuna spiegazione: questo vuol dire che *suspense*, ormai riesce subito comprensibile a tutti e che *thrilling*, invece, non è ancora di uso comune.

Il valore di *suspense* (che propriamente significa «sospensione») è chiaro anche a chi non sa l'inglese, perché la parola risale, in ultima analisi, al latino *suspensus*, cioè ha la stessa origine del nostro *sospeso* (e il fatto che il significato sia trasparente ha certo giovato alla diffusione della voce inglese in italiano).

Come succede spesso alle parole che passano da una lingua a un'altra, anche *suspense*, che in inglese ha valore generico ed ampio come il vocabolario italiano *sospensione*, da noi ha conservato solo una piccola parte del proprio significato, cioè l'accezione particolare e propria dell'ambiente che lo ha accolto e diffuso. Ce ne dà una buona definizione il Dizionario Encyclopédico Italiano: «Sospensione d'animo, stato d'ansia, di apprensione» con cui si segue il succedersi di fatti straordinari o complicati, dall'esito lunghamente incerto; il termine è soprattutto adoperato con riguardo a narrazioni (romanzigiali, film e sim.) che tengono il lettore o lo spettatore con la mano tesa: *un dramma ricco di suspense; un film che ha molto suspense*».

Non altrettanto accettabile è invece l'osservazione del Dizionario Encyclopédico Italiano che *suspense* è «usato in Italia al femminile, più raramente al maschile». Si potrà sentire qualche volta la femminile per influsso del francese, ma cui *suspense* è appunto di tal genere, ma ormai in italiano si è, affermato il maschile: «*Il suspense* (e non si è affermato solo in italiano; per esempio, ho sotto gli occhi un giornale dell'America spagnola con la pubblicità di un *apasionante film de emociones* che promette *comedia, misterio, y mucho suspense*)».

La pronuncia è *s(e)spens*, l'ortografia è *suspense*. La forma *suspense* è attestata in inglese e registrata dal grande dizionario di Oxford, ma non dalle sue edizioni minori perché oggi non si usa più, e in italiano, ovviamente, questa scrittura si trova solo per errore.

Osserveremo incidentalmente che il giornalista dal cui articolo abbiamo preso le mosse usa *suspense* non solo come sostantivo («il *suspense* aumenta») ma anche come aggettivo; scrive infatti, nel brano che abbiamo citato, «la storia del funerale più *suspense* che abbia mai visto» così come direbbe «la storia del funerale più emozionante» o simili. Esem-

dire nel monologo dell'ora suprema: «una fredda paura *thrills* attraverso le mie vene, e quasi raggiunge il calore della vita».

Il *thrill* è il fremito, il brivido, la vibrazione che segna l'apice del *suspense* in quell'alchimia di emozioni impreviste che ha reso celebre Alfred Hitchcock.

Il *thrill* o lo spettacolo che dà il *thrill*, che insomma è *thrilling*, fu detto in inglese fin dal secolo scorso *thriller* (altra parola non nota all'uso italiano); colui che uccide senza motivo, solo per provare l'emozione del delitto, si chiama *thrill killer*, «uccisore per *thrill*».

E questo ci conduce a parlare di un'altra voce inglese che si è andata affermando ultimamente nella nostra lingua: *killer*.

Altri quotidiani e leggo i titoli: *killers terrorizzano una borgata di Palermo, operazione killers in Sicilia, una dozzina di killers cade nelle mani della polizia*.

Il telegiornale ha dato ampi resoconti sulle attività della squadra mobile di Palermo, che ha setacciato varie zone della capitale siciliana per stroncare un certo genere di malavita finora specificamente locale. Finora, perché adesso, nella sorda lotta per lo sfruttamento dei nuovi quartieri e delle aree edificabili della Palermo «di frontiera», è nata una guerra di tipo nuovo, americano, gangsteristico, che ricorda la Chicago degli «anni ruggenti». E' appunto per questa affinità con la malavita d'oltre Oceano che si è diffuso il nome di *killers*.

Parola che vuol dire semplicemente «uccisore», ma che fra noi designa l'uccisore all'americana», secondo la tecnica degli Al Capone, dei Lucky Luciano e di altri celebri oriani del delitto. Si tratta di professionisti dell'assassinio su commissione per cui i puristi ci raccomanderebbero la parola italiana *sicario*.

Avvertita il Tommaseo: «il sicario adopra le armi, non si difetta di legare, tormentare, esplorare, servire ne' menimi servigi della malavita; il sicario ammazza, e tira via».

Ma il sicario, che prende nome dal latino *sicca* (pugnale), evoca gli intrighi dei Borgias, gli agguati dietro pesanti portine di velluto o nel segreto di una notte senza luna. Il *killer* non colpisce con la lupa, e tanto meno col pugnale: è un sicario, sì, ma armato di mitra, «ha il mitra facile» (come si direbbe oggi), e sventola raffiche di proiettili da un'auto in corsa sull'asfalto illuminato dalle lampade al neon. A confronto di *killer*, riesce simpatico perfino l'ormai tramontato *pistolero*, vocabolo spagnolo che indicò anche fra noi il professionista della pistola.

Sarebbe desiderabile che *killer* sparisse presto dall'uso italiano per la scomparsa stessa degli spauracuoli a giornata che esso designa. Ma fintanto che ci saranno, reputiamoci fortunati di chiamarli con un nome straniero. Anche questo è un modo per negare cittadinanza a certi metodi di organizzazione del crimine.

Emilio Peruzzi

VACANZE SERENE

2 SETTIMANE IN SPAGNA CON SOLE 103'000 lire (AEREO)

CECOSLOVACCHIA  
14 GIORNI  
L. 56.000

JUGOSLAVIA  
12 GIORNI  
L. 47.000

UNGHERIA  
12 GIORNI  
L. 66.000

UNIONE SOVIETICA  
15 GIORNI  
L. 109.000

Richiedete al più presto l'opuscolo gratuito «Vacanze Italturist 1962». Vi troverete la descrizione dettagliata dei viaggi e dei servizi.

ITALTURIST

la vostra agenzia di fiducia

ROMA via IV novembre 112<sup>AB</sup>

MILANO via Larga 7/A

LINEA ■

Alfred Hitchcock: del «suspense» e del «thrilling» ha fatto un'industria redditizia

pio di un uso incipiente che forse si diffonderà, in un'epoca come la nostra in cui, anche per l'azione di modelli linguistici stranieri, i confini tra le parti del discorso sono spesso piuttosto labili (sostantivi e avverbi, per esempio, fungono frequentemente da aggettivi: *il salario base, una posizione chiave, la Milano bene, ecc.*)».

L'altra parola del brano che si citava da principio è *thrilling*, ossia, secondo la spiegazione stessa del giornalista, «carica emotiva».

In inglese, *thrill* è nome e verbo. Come sostanzioso significa, secondo la minuta definizione del dizionario di Oxford, «una sorta di tremito, un prodotto da intensa emozione o eccitazione (come paura, ecc.), che induce un lieve brivido o fremito attraverso il corpo»; come verbo, significa «produrre il *thrill*».

A Giulietta rimasta sola nella propria camera Shakespeare fa

Articoli in ELTEX:  
stile e  
massima praticità  
per l'economia  
della Vostra casa.  
**ELTEX**  
è infrangibile,  
leggero,  
sterilizzabile.

Ritagliate e spedite  
alla Solyv & Cie  
Via F. Turati, 12 - Milano  
questo tagliando:  
riceverete in omaggio  
un elegante opuscolo  
illustrativo.

Nome .....  
Indirizzo .....

S/RC-F





# I forzati del verso: vita gaia e terribile dei librettisti

## Un pedagogo, Lorenzo Da Ponte

**P**ROFESSORE, droghiere, cappellai, spia, abate, impresario di trasporti, vi-cerettore di seminario, distillatore, librario, sacerdote, giocatore d'azzardo, poeta improvvisatore, impresario teatrale, commentatore dantesco, traduttore, mercante di tabacchi, poeta di Corte... e chissà quanti altri mestieri, Lorenzo Da Ponte praticò nella sua lunga e turbolenta esistenza. Ma oggi egli ci interessa unicamente sotto un ulteriore aspetto della sua poliedrica personalità: quello del librettista. Professione, diremo subito, che avrebbe potuto procurargli una vita agita e tranquilla e una fortuna letteraria pari a quella degli amici Gaspare Gozzi e abate Casti se egli non avesse preferito seguire le orme di un terribile amico suo compatriota: Giacomo Casanova. Chi va con lo zoppo...

Era troppo distratto dagli amori, dagli intrighi, dagli impietri per poter svolgere quella che avrebbe dovuto essere la unica occupazione della sua vita. Per dirla col patriarca veneziano Pietro Zaguri, che lo aveva avuto segretario quando era trentenne, egli era « uno strano uomo noto per essere canaglia di mediocre spirito, con grandi talenti per essere letterato e fisiche attrattive per essere amato ». E di tanto ci si può render conto leggendo quelle sue spassissime *Memorie* che Lamartine giudicava schiette e divertenti come quelle di Goldoni, Cellini e il cavaliere di Grammont, mentre La Chavanne, che per primo le tradusse in francese, le stimava alla pari con le *Confessioni* di J. J. Rousseau.

Ebreo di nascita (Vittorio Veneto, 10 marzo 1749), il suo nome era Lorenzo Conegliano; ma essendo suo padre rimasto vedovo e desiderando contrarre nuove nozze con una cattolica, tutta la famiglia Conegliano — il padre e i tre figli — si convertì alla religione cristiana, assumendo il cognome del vescovo che li aveva battezzati. Ciò avvenne il 29 agosto 1763 quando Lorenzo aveva 14 anni. Sempre per interessamento del vescovo, Lorenzo fu chiuso nel seminario di Portogruaro dove prese gli ordini e occupò la cattedra di retorica. Ma non era quella, vita fatta per il suo tempera-

mento; e lo dimostra il fatto che, pochi mesi dopo essere stato ordinato sacerdote, lo troviamo a Venezia, assiduo frequentatore di sale da gioco e impegnato in più di una avventura amorosa. Fu in questo periodo, che egli conobbe e si legò d'amicizia con Casanova e Gozzi. Nell'ambiente letterario veneziano aveva subito fatto colpo per lo straordinario fascino che emanava dalla sua persona ed anche per la sua felice vena di poeta che ben presto lo aveva messo in luce. Purtroppo la poesia non era l'unica sua occupazione se, durante questo soggiorno nella città dei dogi, trovò anche il tempo di farsi attribuire tre figli, nati da una relazione adulterina. Non era la prima volta che si trovava in impicci del genere, e il governo della Serenissima, non tol-

lerando il suo comportamento che mal si confondeva ai suoi incarichi di pedagogo, lo condannò a quindici anni di esilio... Fu condannato, ma in contumacia giacché il Da Ponte, fiutando il vento infido, era fuggito a Gorizia, e di qui a Dresda dove lo aspettava l'incarico di poeta del Teatro dell'Opera.

Come è noto, in quell'epoca l'opera italiana dominava in contrastata sulle scene d'Europa, favorita dagli stessi imperatori e imperatrici che affidavano volentieri la direzione dei loro teatri di Corte a musicisti o poeti italiani, non soltanto con incarichi direttivi ma anche perché collaboravano alla creazione di nuove opere.

Con le uniche credenziali di « italiano » e « poeta », Da Ponte giunse a Dresda dove, tra-

mite i buoni uffici di un connazionale — Caterino Mazzola — riuscì a collaborare ad alcuni libretti, tenendo presenti sempre le esigenze del Maestro di Cappella, per svelgar l'estro del quale il poeta doveva metter nella chiusa

*or il canto degli angelli,  
or il corso dei ruscelli,  
or il batter dei martelli,  
e il dindin dei campanelli,  
e la rota e il tamburino  
e la macina e il mulino,  
e la rana e la cicala  
e il pian-pian e il cresci-  
te cala.*

Ma nuovi scandali ben presto lo consigliarono di cambiare aria e, su consiglio dello stesso Mazzola, partì per Vienna munito di una lettera di raccomandazione per Antonio Salieri, il più autorevole di quanti compositori italiani fa-

cessero allora la pioggia e il bel tempo alla Corte imperiale austriaca.

Che la fortuna sia come una ruota, lo dimostra esaurientemente la vita di Lorenzo Da Ponte il quale, nei vari casi della sua esistenza, passa con una periodicità sbalorditiva dalla miseria gli stenti i guai, all'agiatezza, alla fama, alla ricchezza. Nell'anno 1781, quando egli giunse a Vienna, la ruota della sua fortuna aveva cominciato a girare in fase ascendente. E gli si manifestò subito con due casi straordinari: la morte di Metastasio, poeta cesareo il cui posto rimaneva vacante, e l'arrivo di un giovane compositore che si chiamava Wolfgang Amadeo Mozart. Per interessamento del Salieri e dello stesso Im-

(segue a pag. 18)

## Lorenzo Da Ponte

(Vittorio Veneto, 10 marzo 1749 - New York, 17 agosto 1838)

### Principali libretti

- |      |  |      |  |
|------|--|------|--|
| 1784 | Il ricco di un giorno (su musica di A. Salieri)        | 1787 | L'arbore di Diana (su musica di Martin y Soler)  |
| 1785 | L'incontro inaspettato (su musica di V. Righini)       | 1788 | Axur (su musica di A. Salieri)   |
| 1786 | Il finto cieco (su musica di Gazzaniga)                | 1789 | La cifra (su musica di A. Salieri)   |
| 1786 | Il burbero di buon cuore (su musica di Martin y Soler) | 1790 | Così fan tutte (su musica di W. A. Mozart)   |
| 1786 | Una cosa rara (su musica di Martin y Soler)            | 1792 | L'ape musicale (su musiche di Anfossi, Cimarosa, Gazzaniga, Paisiello, Martini, Salieri e altri) |
| 1786 | Le nozze di figaro (su musica di W. A. Mozart)         | 1794 | La capricciosa corretta (su musica di Martin y Soler)  |
| 1787 | Don Giovanni (su musica di W. A. Mozart)               |      |  |



# Vita gaia e terribile dei librettisti

(segue da pag. 17)

peratore, ecco dunque che il Da Ponte si vede nominato «poeta dei teatri imperiali» con un assegno annuo di 1200 fiorini.

Quanto a Mozart, ecco quel che annunziava da Vienna al padre: «Abbiamo qui quale poeta un certo abate Da Ponte. Questi è, ora, terribilmente preso da revisioni teatrali, e deve scrivere, per obbligo, un libretto completamente nuovo per Salieri: gli occorreranno due mesi, per terminalo. Mi ha promesso che ne farà, poi, uno nuovo per me; ma chi sa, allora, potrà o vorrà tener parola».

Ma l'abate tenne la parola, non soltanto perché quel giovane gli ispirava fiducia ma perché «egli, sebbene dotato di talenti superiori forse a quelli d'alcun altro compositore del mondo passato, presente o futuro, non aveva mai potuto, in grazia delle cabale de' suoi nemici, esercitare il divino suo genio in Vienna». In altri termini, Da Ponte voleva aver l'onore di lanciarlo lui; e di ciò menò poi vantaggio proposito («la mia sola perseveranza e fermezza fu quella in gran parte a cui deve il Mondo le squisite vocali composizioni di questo ammirabile genio»).

La scelta del soggetto cadde sulle *Nozze di Figaro* di Beaumarchais, e, in nota alla proibizione di rappresentare al teatro di Corte questo lavoro così scabroso, il poeta seppe talmente mitigarne il testo e le situazioni sceniche da renderlo, ben accetto all'Imperatore in persona. Ma i nemici del Nostro (abate Casti in testa) non volsero darsi vinti, e siccome nel melodramma era stato incluso un ballo, l'intendente ai teatri imperiali — conte Orsini-Rosenberg — si fece consegnare il libretto e stracciò le due pagine dove era spiegata l'azione coreografica. Disperazione di Mozart e mortificazione di Da Ponte per l'affronto subito. Ma il furbo librettista non si perdette d'animo e, senza dir nulla dell'accaduto, invitò alla prova generale l'Imperatore che puntualmente si fece trovare in teatro con nobili e notabili, ivi compreso l'abate Casti. «Si recitò il primo atto tra gli applausi universali. Alla fine di quello havvi un'azione muta tra il conte e Susanna, durante la quale l'orchestra suona e si eseguisce la danza. Ma, come Sua Eccellenza Puotutto cavò quella scena, non si vedea che il conte e Susanna gesticolare, e, l'orchestra tacendo, pareva proprio una scena di burattini. — Che è questo? — disse l'Imperatore a Casti, che sedeva dietro di lui. — Bisogna domandarlo al poeta, — rispose il signor abate, con un sorrisetto maligno, Fui dunque chiamato; ma, invece di rispondere alla questione che mi fece, gli presentai il mio manoscritto, in cui aveva rimessa la scena. Il sovrano la lessé e domandandomi perché non v'era la danza. Il mio silenzio gli fece intender che vi doveva esser qualche imbroglio. Si volse al conte, gli chiese conto della cosa, ed ei, mezzo sbottante, disse che mancava la danza perché il teatro dell'opera non aveva ballerini. — Ve ne sono, — disse egli, — negli altri teatri! — Gli dissero che ve n'erano. — Ebbene, n'abbia il Da Ponte quanto gliene occorrono. — In men di mezz'ora giunsero ven-

tiquattro ballerini, ossia figuranti: al fine del secondo atto si ripeté la scena che era cavata, e l'Imperatore gridò: — Così va bene!».

Affermatosi in maniera così clamorosa, va da sé che da quel giorno tutti i musicisti ricorrevano al Da Ponte per aver libretti da musicare. Ma, seguendo il consiglio dello stesso Imperatore, egli aggiogò la sua musa al caro del tre più quotati: Martini, Mozart e Salieri, i quali si erano rivolti a lui nello stesso giorno, quasi si fossero data parola.

Il fatto insolito stimolò nel Da Ponte un'idea ambiziosa: contenere i tre musicisti tutti in una volta, scrivendo i tre libretti contemporaneamente.

Non ci riuscirete, — gli aveva detto l'Imperatore.

E Da Ponte, raccogliendo la sfida, aveva risposto:

Forse che no, ma mi proverò. Scrivereò la notte per Mozart e farò conto di leggere *l'Inferno* di Dante. Scrivereò la mattina per Martini, e mi parrà di studiare il Petrarca. La sera per Salieri, e sarà il mio Tasso.

Detto fatto. Appena rincasato si mise al lavoro, trascorrendo al tavolino dodici ore finite. E a questo proposito, è curioso leggere nelle sue Memorie quale metodo egli seguise per resistere tanto a lungo. «Una bottiglietta di Tokai a destra, il calamaio nel mezzo, e una scatola di tabacco di Siviglia a sinistra. Una bella giovinetta di sedici anni stava in casa mia, e veniva nella mia camera a suono di campanello, che per verità io suonava assai spesso, e singolarmente quando mi pareva che l'estro cominciasse a raffreddarsi: ella mi portava un biscottino, o una tazza di caffè, o niente altro che il suo bel viso, sempre ridente, sempre gaio e fatto appunto per inspirare l'estro poetico e le idee spiritose!». Ecco spiegato perché, al termine di due mesi di lavoro, dei tre libretti il *Don Giovanni* risultò il più vero: Da Ponte l'aveva composto intingendo la penna nella esperienza.

I tre libretti che scrisse per Mozart sono il meglio della produzione di Lorenzo Da Ponte, forse perché essi rappresentano i tre aspetti più tipici del suo carattere: l'intrigo nelle *Nozze di Figaro*, il libertinaggio nel *Don Giovanni*, e infine la poca stima ch'egli aveva delle donne in *Così fan tutte*. Quest'ultimo, per Albert Einstein, è addirittura il suo capolavoro perché il gioco dell'azione è così perfetto che «alla fine si prova quella soddisfazione estetica che ci danno un problema di scacchi ben riuscito o un gioco di prestigio». L'idea di questo soggetto gli era stata fornita dallo stesso Imperatore Giuseppe che gli aveva narrato un fatto realmente accaduto a due suoi giovani ufficiali, Costoro, per sincerarsi della fedeltà delle rispettive fidanzate, avevano incendiato una falsa partenza. Ciascuno, poi, si era presentato sotto mentite spoglie alla fidanzata dell'altro riuscendo a conquistarla.

Il canovaccio era cosa fatta, e poco ci volle al Da Ponte, per giungere all'ottimistica conclusione della vicenda:

*Fortunato l'uom che prende ogni cosa pel buon verso...*

Questi due versi gli servirono da slogan per tutti gli 89 anni della sua esistenza,

**Riccardo Morbelli**

# LEGGIAMO INSIEME

## Per la scuola e la gioventù

La Casa Editrice Paravia è tra le più antiche di Torino e probabilmente dell'Italia Settecentesca. Le sue origini infatti risalgono alla fortunata e intelligente iniziativa di un Giovanni Battista Paravia (1765-1825) che, da tipografo che era, si fece editore. La sua opera fu proseguita ed ampliata dal figlio Giorgio, che dette alla Casa una precisa impostazione, cui i successori poi dovevano rimanere fedeli fino ai giorni nostri. Giorgio Paravia infatti si diede a pubblicare prevalentemente opere a carattere didattico e pedagogico, oltre ad alcune riviste culturali cui collaborarono, fra gli altri, Terenzio Mamiani, Nicolò Tommaseo, il Farini. Morto ancora giovane il Paravia senza lasciare eredi, toccò ai congiunti della moglie, i Vigliardi, di continuare sulla via ormai tracciata. E fino a oggi infatti la continuità del nome e della tradizione dell'ormai più che centenaria Casa sono rimasti affidati ai discendenti dei Vigliardi, cui fu concesso, alla fine del secolo scorso, di aggiungere al proprio il nome di Paravia.

Oltre alle pubblicazioni di testi per le scuole medie inferiori e superiori, che costituisce la sua principale attività, la Paravia pubblica da anni numerose e fortunate collane di letteratura per i ragazzi, e si occupa inoltre della fabbricazione di sussidi didattici per l'insegnamento delle materie tecniche e scientifiche.

**Presidente e amministratore delegato** della Casa è oggi Tancredi Vigliardi-Paravia: ecco il testo del colloquio che abbiamo avuto con lui.

Qual è oggi, secondo lei, l'atteggiamento dei ragazzi italiani nei confronti del libro?

Direi positivo, nel senso che i nostri ragazzi oggi leggono di più, e direi meglio. Un tempo il libro per la gioventù si vendeva soprattutto sotto le feste, era concepito insomma quasi esclusivamente come una strenna. Oggi invece pare che i genitori, e gli educatori in genere, incoraggino maggiormente le giovani generazioni alla lettura. Ne viene come conseguenza che non si cada più tanto, come per le strenne, alla veste esteriore del libro, ma piuttosto al contenuto, alla sua utilità pedagogica e formativa.

E più in generale, ritiene che in Italia il pubblico si interessi alla lettura oggi più che non ieri?

Senz'altro: anche dai frequenti contatti che ho con colleghi del settore editoriale, ho tratto la convinzione che il pubblico italiano si vada lentamente trasformando, sotto questo profilo. In genere ci si lamenta ancora dei prezzi del libro: ma non si tiene conto dei nostri rilevantissimi costi di produzione.



**Tancredi Vigliardi-Paravia**, che è l'attuale Presidente ed Amministratore delegato dell'omonima Casa editrice

Che cosa pensa delle arbitrarie «riduzioni», dei rimaneggiamenti spesso ingiustificati che si riscontrano con una certa frequenza nelle pubblicazioni per i ragazzi?

Sono nettamente contrario: se un libro è nato per i ragazzi, deve essere presentato nella sua veste originaria; se è nato per adulti, è inutile tentare di «arrangiarlo».

Per quanto riguarda l'editoria scolastica, qual è l'orientamento attuale della sua Casa?

Non cerchiamo di seguire i tempi, dando alla scuola testi di facile lettura e consultazione, illustrati con una certa ricchezza e proprietà. Anche in questo campo tuttavia non si deve esagerare, per non invo-

gliare i ragazzi alla pigrizia mentale: le troppe illustrazioni finiscono con il danneggiare piuttosto che non agevolare la memoria.

Crede che la Radio e la Televisione possano svolgere un compito di rilievo nella diffusione fra i giovani dell'amore per il libro?

Certo: ho seguito talvolta, per esempio, le rubriche periodiche della «TV dei ragazzi» ed ho ascoltato frequenti inviti alla lettura, sia attraverso trasmissioni specializzate («Avventure in libreria») sia in altre di vario interesse. Ho dovuto ricredermi: in un primo tempo avevo pensato che la TV distogliesse dal libro, oggi invece sono convinto che ne faciliti la diffusione.

## VETRINA

**Romanzo.** Christian Muriçaux: «La Madonna dei veracchi». Nato in Algeria, diplomatico, l'autore racconta storie d'amore sulla sfonda della guerra civile spagnola. E, descrivendo l'epopea di un esercito sconfitto, delinea con tratti precisi il popolo spagnolo, il suo carattere tenero e violento, il suo entusiasmo, la sua semplicità. Ed. Rizzoli, 392 pagine, 2500 lire.

**Letteratura.** Giorgio Petrocchi: «Pascoli». È l'ultimo dei popolari volumetti della collana intitolata «Classici italiani», diretta da Mario Fubini, tutta la produzione in versi e in prosa del letterato lombardo, con un'ampia introduzione e note biografiche e bibliografiche a cura di Gianna Maria Zurdadelli. Il primo volume comprende *Il giorno e le Odi*; il secondo, le poesie minori e le prose. UTET, rilegati e illustrati, 1090 pagine, 6400 lire i due volumi.

**Religione.** «Il Vangelo di San Matteo». Primo dei quattro volumi che Alberto Tallone, il raffinatissimo editore-stampatore

di Alpignano, si è proposto di dedicare alla parola del Cristo, nella nuova traduzione dal testo greco a cura di Claudio Zedda. L'edizione è stata composta con il carattere «Tallone» disegnato dallo stesso editore. La tiratura è stata limitata a 700 esemplari. Tallone editore, 7000 lire.

**Letteratura.** «Giuseppe Parini: le opere». In due eleganti volumi della collana «Classici italiani», diretta da Mario Fubini, tutta la produzione in versi e in prosa del letterato lombardo, con un'ampia introduzione e note biografiche e bibliografiche a cura di Gianna Maria Zurdadelli. Il primo volume comprende *Il giorno e le Odi*; il secondo, le poesie minori e le prose. UTET, rilegati e illustrati, 1090 pagine, 6400 lire i due volumi.

**Religione.** Fulton J. Sheen: «Andate in Paradiso!». Identificata nella salvazione eterna la metà finale della condizione umana, l'autore si propone con quest'opera di indicare all'uomo moderno il modo per raggiungerla, additandogli le vie che portano alla conquista della verità. Fulton J. Sheen è successo ausiliario di New York, docente in filosofia e teologia, nonché fertile scrittore. Ed. Richter, 323 pagine, 1500 lire.

# Padre Mariano o l'umiltà

**P**adre Mariano, al secolo prof. Paolo Roasenda, appartiene all'Ordine dei Cappuccini. Nato a Torino il 22 maggio 1906, è laureato in lettere classiche. Alla Scuola di Gaetano de Sanctis si è perfezionato negli studi storici. Ha insegnato per quindici anni lettere latine e greche nei licei, pubblicando vari studi filologici e curando edizioni di classici. Ha scritto una commedia, due biografie e ha collaborato a molte riviste di cultura. Nel 1940 si è fatto religioso, e nel 1947 si è laureato in teologia all'Angelicum di Roma. Predicatore e conferenziere apprezzatissimo, ha parlato per anni alla Radio Vaticana e alla Radio Italiana. Dal 1955 realizza alla TV tre rubriche da lui ideate: « La posta di Padre Mariano », « In famiglia » e « Chi è Gesù? ». Quest'ultima, la più impegnativa, presenta l'uomo moderno alla ricerca di Cristo.

D. Caro Padre Mariano, a quante interviste ha consentito di rispondere nella sua vita?

R. Il numero esatto non lo saprei neppure io; ma certo, a molte. È una forma tipicamente moderna, preziosa per conservare quel contatto spirituale con il pubblico, che appena viene sfiorato sul teleschermo.

D. La popolarità da lei raggiunta attraverso gli schermi è tale d'aver fatto di lei un divo. Come si difende da questa popolarità che rientra nella *vanitas vanitatum* così poco compatibile con la sua veste?

R. Divo? Non mi faccia ridere. Ho parlato più volte alla TV di « divismo » — precipitato deteriorio di quella sublimata miscela di natura e di ingegno che è l'arte — e, pur comprendendone il valore commerciale, non posso approvarlo. Amo gli uomini (anche se « divi ») ma detesto il « divismo ». La popolarità, come la notorietà, è ben altra cosa. Se serve a rendere attente le anime ad una parola che le invita a pensare, non è vanitas vanitatum. La popolarità si può sopportare anche se occorre difendersi da essa per non rimanere soffocati.

D. A che cosa attribuisce la sua popolarità? E ancora: come spiega che in tanti anni essa abbia mantenuto un livello costante?

R. Il Cappuccino è, in Italia, il frate più popolare. Alla nostra buona gente non dispiace vederlo entrare, anche oggi, di casa in casa, per sentirsi ripetere, sia pure dal teleschermo, il saluto di S. Francesco. Quanto a mantenere un livello costante di interesse alla TV, c'è un solo accorgimento: « Non secare il tuo prossimo come te stesso ».

D. La Chiesa è indulgente. Ma spesso nella sua grandezza, è anche terribile. Lei è sempre indulgente?

R. Si prendono più mosche con una goccia di miele che con un barile di aceto. Chi lo afferma è San Francesco di Sales, Dottore della Chiesa e Patrono di voi giornalisti. E chi lo dimostra, esemplarmente, è l'attuale Pastore della Chiesa, Giovanni XXIII; se Lui è così vicino all'immagine del Buon Pastore, possiamo allontanarcene noi?

D. Ritiene che il suo successo sia dovuto, oltre che a ciò che dice, al modo con cui lo dice?

R. Il tempo maggiore per la preparazione lo impiego nello studiare « come » devo presentare, in linguaggio televisivo, una data verità richiesta dal pubblico. E, la creda, la cosa più complicata è l'essere semplici.

D. La televisione è, per un religioso, un luogo profano, quindi di peccato?

R. Eh! caro Roda, non diciamo parole grosse! La TV è un luogo di lavoro. Però vorrei ricordarle che « profano » viene dal latino *profanum*: si-

gnifica davanti al tempio. Non dentro, ma davanti al tempio, vicino quindi è quasi all'ingresso. Senza dire che proprio alla TV a Roma come a Milano, c'è da anni una Cappellina, dove si celebra, ogni domenica, la S. Messa proprio per chi lavora alla TV, tecnici e artisti. Il peccato non è nei muri, ma può essere solo, se mai, nei cuori.

D. Quali delle grandi figure della Chiesa del passato, sarebbe stata la più adatta a un suo giudizio, ad assolvere il compito che lei oggi si è proposto alla televisione?

R. San Bernardo da Siena, San Filippo Neri, Don Bosco... per fare qualche nome. Ma questi (e altri) tre Santi mi potrebbero dire: sei un bel presuntuoso a metterti in nostra compagnia.

D. Ritiene che un religioso debba essere costantemente aggiornato su ciò che oggi si chiamano fatti di costume o ieri « il mondo e le sue pompe »? R. Deve saperne tanto quanto basta per conoscere e soccorrere la miseria comune.

D. A chi, in televisione, la scambiasse per una comparsa o per un attore truccato, che cosa direbbe?

R. Direi: « L'abito non fa il monaco ». Anche una semplice comparsa teatrale può « battere » un monaco, se più di lui anni Dio il prossimo.

D. Esiste, a suo giudizio strettamente personale, una scala di valori, una graduatoria nei sette peccati capitali?

R. Di quei peccati, quello che mi fa più pena è l'ingenuità. Con essa, l'uomo si priva di tutta gioia, non sapendo godere del bene altri.

D. Quale fra le lettere che ha ricevuto in tanti anni, l'ha commossa maggiormente?

R. Quella in cui lo scrivente mi diceva che aveva rinunciato a togliersi la vita, avendo per caso seguito la parte finale di una mia trasmissione.

D. Non le accade mai, ricevendo qualche lettera, di indignarsi, o per lo meno di dover reprimere questa tentazione?

R. Sì. Ed è quando, dopo tre anni che svolgo la rubrica « Chi è Gesù? » mi si domanda se gli Ebrei dei tempi di Gesù avessero una religione.

D. Fra quale categoria sociale lei conta il maggior numero di telespettatori?

R. Non saprei. Ricevo domande da tutte le classi, le più elevate come le più umili. Giocoso quando un operaio mi scrive che ha « capito » tutto quello che ho detto.

D. Oltre naturalmente la fede, quali doti necessitano a chi, come lei, rappresenta un ruolo così delicato alla televisione?

R. Non saprei dirlo. Io, quando mi vedo « registrato » mi prenderei a schiaffi. Doti? forse basta essere davvero quello che uno è.

D. Qual è il più bel ricordo della sua vita?

R. Il 29 luglio 1945, quando celebrando la mia prima Messa, potei dare la Comunione a mia madre.

D. Quale il peggior?

R. Vorrei dire che deve ancora venire. Ma è più saggio ripetere con S. Paolo che tutto torna in bene per quelli che amano il Signore. Le cose amare, accettate e offerte a Dio, si trasformano in preziosissime.

D. Qual è la sua opinione sui balli moderni? E in particolare sul twist?

R. Amo la danza classica e mi commuove quella sacra. Il ballo moderno — specie il twist — mi preoccupa perché è facile, in esso, fare dei passi falsi. Molto dipende, è vero, dallo spirito con cui si balla e questo deve sentire un

cristiano per cui la esistenza intera è « una danza con Cristo, alla gloria del Padre, nell'amore dello Spirito Santo » (la frase è di G. Wu, uno dei più grandi cinesi contemporanei convertito al cattolicesimo).

D. Con quale criterio sceglie le lettere a cui rispondere?

R. Scelgo le più brevi e le più leggibili.

D. In quale percentuale lei riesce a darvi evasione?

R. Nella misura del 90 %, grazie anche alla collaborazione del mio, più che segretario, amico del cuore, Padre Ignazio da Torrice, il cappellano della TV che tutti conoscono.

D. Quale fra i libri di carattere non sacro è il suo favorito?

R. Il teatro di Pirandello.

D. Qual è, da un punto di vista moralistico, il suo giudizio sull'attuale letteratura italiana?

R. Si scrive per pubblicare, si pubblica per vendere, si vende per fare quattrini. Ma li fanno? e fanno letteratura? Ci sono però non poche eccezioni.

D. Qual è la sua opinione sull'astrattismo?

R. Ne riconosco le buone intenzioni; ma è un campo in cui facilmente si può barare e dove soltanto il genio non ci rimette le penne.

D. Ritiene che certe forme d'arte attuali possono rientrare nei peccati che Dante chiama dei « violenti contro Dio »?

R. Purtroppo sì, e nel senso dantesco. D. Qual è fra gli attuali spettacoli televisivi, tranne quelli religiosi naturalmente, il più edificante?

R. Per edificare, e cioè costruire spiritualmente, non c'è bisogno di fare la predica: lo dimostrano, per esempio, alcune commedie di Eduardo De Filippo, trasmesse alla TV. Forse mai si fa tanto bene come quando non lo si vuole imporre a tutti i costi.

D. Potendolo, bandirebbe gli spettacoli di rivista?

R. Perché? Basterebbe « rivedere » la « rivista » con occhio più aperto al vero bisogno che ha l'uomo quando vuole divertirsi: vuole una « ricreazione », non una distrazione dello spirito. Non ci possono essere riviste che, facendo ridere, facciano del bene vero allo spirito?

D. Ritiene che la TV dei ragazzi sia realizzata in modo da riuscire loro giovevole?

R. Complessivamente sì. Forse non sarebbe inopportuno qualche tema religioso adatto ai ragazzi e presentato con estrema delicatezza e sincerità.

D. Che pensa della sostituzione di Topo Gigio a Pinocchio?

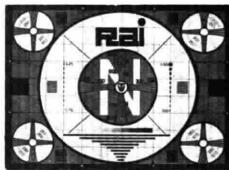
R. Amo l'uno e l'altro. Il tempo dirà quale dei due è imbattibile.

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. Perché lei fa sempre questa domanda al termine di ogni sua intervista?

Enrico Roda





## PREVISIONI DEL TEMPO

## 20.55 CAROSELLO

(1) *Terme S. Pellegrino* -  
 (2) *Dreft* - (3) *Buitoni* -  
 (4) *Permaflex*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Bax - 2) Dreft Film - 3) Produzione Montagnana - 4) Unilonfilm

## 21.05

## L'ANELLO MANCANTE

Originale televisivo di Cuoco e Isidori

Personaggi ed interpreti:

Aldo Crescenzi Nino Besozzi  
 Margherita Pina Cei  
 Lucia Pinuccia Galimberti  
 Carletto Gatto Camillo Mili  
 Silvestri Ettore Conti  
 Il maresciallo Michele Riccardini

Remo Dominici Lino Troisi  
 Il padrone Emanuele Roveri

Giorgio Perini Giancarlo Fantini

Marta Licia Lombardi

La guardia notturna Dino Peretti

Il vecchietto Armando Benetti

Castagno Attilio Ortolani

Paganini Piero Mancini

Il Caramella Pietro Pisicchia

Niso Gigi Pistilli

Il Cinese Renato Nardi

Milena Melis Marisa Mantovani

Un agente Enrico Di Blasio

Un altro agente Renato Tovagliari

Luciano Ferri Gian Andrea Gastel

e inoltre: Franco Ferrari, Tony Mancini, Riccardo Perruchetti, Eraldo Rosato, Danie Stirler, Jonny Tamassia, Giancarlo Viganoni

Scene di Bruno Salerno

Regia di Romolo Siena

## 22.05 RT - ROTOCALCO TELEVISO

Direttore Enzo Biagi  
 (Replica dal Secondo Programma)

## 23.05 LA DOMENICA SPORТИVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Pomeriggio alla TV

## 18.45

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

## GONG

(Telerile Zucchi - Alka Seltzer)

## 19 - I VIAGGI DI JOHN GUNTHER

Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano

I due volti della Thailandia Realizzazione di Karl Hilleman

## 19.30 ITINERARIO QUIZ

Presenta Edoardo Vergara Testi di Renzo Nissim Regia di Piero Turchetti

## 20.20 Telegiornale sport

## Ribalta accesa

## 20.30 TIC-TAC

(Dufout - Caramelle - Rumianca Viset - Milkana - Pibigas)

## SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

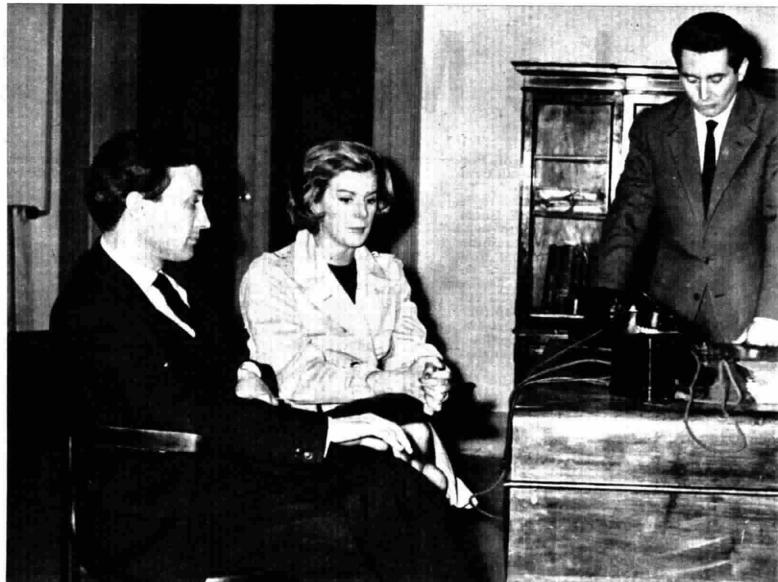
Edizione della sera

## ARCOBALENO

(Paso Doble - Timor - Camice CIT - Lama Bolzano - Frulatore Go-Go - Polenghi Lombardo)



Gianni Cajafa prende parte a «Guarda chi c'è», il programma pomeridiano di attrazioni dedicato ai ragazzi



Un originale televisivo di Cuoco e Isidori

# L'anello mancante

**nazionale: ore 21,05**

È risaputo come, fra le bestie nere di coloro che hanno il dovere professionale di perseguitare i delinquenti, siano, oltre i delinquenti medesimi, i giornalisti. Avere un cronista fra i piedi non rallegra davvero il commissario di polizia alla caccia di un malfattore. Perché quello arde dal desiderio di avere notizie, tante notizie, sulle indagini, si da scrivere articoli sensazionali per il proprio giornale e magari — sognando meraviglioso — provocare addirittura un'edizione straordinaria battendo sul tempo i meno fortunati o più tardi colleghi, mentre chi appunto conduce le indagini vorrebbe silenzio e discrezione attorno a sé ed al suo lavoro. Due creature, quindi, per loro natura in opposizione e contrasto, quelle del commissario e del cronista.

Non c'è alcuna ragione perché il commissario Aldo Crescenzi ed il cronista Carletto Gatto, usciti dalle penne di Cuoco e Isidori, facciano eccezione alla regola. I due personaggi hanno, sì, qualcosa in comune, come la predilezione per la pastasciutta e l'affetto per la giovane graziosa Lucia, ma tali comunque rappresentano semi, ma ulteriori motivi perché Carletto appala quale fumo agli occhi del signor Aldo. Quest'ultimo infatti, essendo il padrone della suddetta Lucia, mal sopporta l'idea di vedere la tenera figlia convolare a nozze con uno scribacchino ficanesco. E non basta: quando la fanciulla riesce con la complicità

della mamma ad avere il caro Gatto al desco familiare, è sicuro che il giovanotto, in ossequio ai principi dell'ospitalità, avrà servita la pastasciutta prima e meglio del padrone di casa.

Per acquetare tale conflitto di sentimenti e d'appetiti, e insieme cercare un lieto fine per questo originale televisivo, gli autori sono dovuti logicamente ricorrere ad un evento che coinvolgesse, a costo di rischiare una definitiva rottura tra i due personaggi, gli interessi del poliziotto e del cronista. Ed hanno immaginato un delitto. Anzi, due delitti: rapina ai danni dell'addetto ad un distributore di benzina e furto in una gioielleria.

I delitti, per quanto appaiono del tutto indipendenti, sono compiuti a breve distanza di tempo (verso l'una di un sabato notte) e di luogo (il negozio è a pochi metri dal distributore). Così ambedue i «cas» divengono di competenza del signor commissario Crescenzi ed il solerte Carletto ha due motivi in più per cingere d'assalto l'auspicato suocero. Mentre il furto è stato consumato da un «maestro» e lontano da ogni sguardo indiscreto — e si che la zona era batuta dagli agenti dell'ordine accordi per il sopralluogo al distributore di benzina — per la rapina esiste qualche elemento di possibile ricerca; anzitutto dalla vittima ha potuto vedere in faccia i suoi aggressori e poi al fatto hanno assistito due testimoni: una coppia di fidanzati che si davano la buona notte davanti al por-

tone della casa di lei. Nonostante tale disparità di situazione, è però assai più facile riconoscere l'autore del «colpo» alla gioielliera. Proprio il mistero che circonda quest'ultimo delitto, l'assenza totale di ogni indizio, la delicata competenza con la quale sono stati resi inutili i congegni d'allarme e dischiuse le serrature, tutto insomma concorre ad indicare quale responsabile del furto un maestro del genere: il Saetta. Particolare non del tutto trascurabile, la vera identità di costui è ignota a tutti; nei molti «colpi» attribuiti a questo inafferrabile artista del grimaldello, mai infatti è rimasta ai poliziotti la soddisfazione di archiviare almeno un'impronta, un segno qualunque. Ma Leopoldo Cuoco e Gianni Isidori (gli stessi che al concorso per opere televisive indetto dalla Rai nel 1958 conquistarono la seconda medaglia con *La voce nel bicchier*) non lasceranno i telespettatori nella tenera dell'incertezza. Tallonato dal volitivo Carletto, il quale si prende qualche minuto di libertà solo per far la corte alla simpatica Lucia, il signor commissario inviterà nel proprio ufficio, giusto sul finire della telecamera, molti interessati ai due delitti: vittime, testimoni, indiziati. E comincerà un lungo discorso, concatenando idea a idea, fatto a fatto: una catena perfetta in tutti gli anelli. Si tratterà di un discorso — come il lettore sicuramente comprende — che una buona consuetudine ci viene qui di anticipare.

e. m.

# GIUGNO



## SECONDO

21.10

### CACCIA AL NUMERO

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno  
Regia di Maria Maddalena Yon

Uno studente è il nuovo campione di Caccia al numero. La settimana prima, come molti telespettatori ricorderanno, due partite erano terminate con un nulla di fatto, e quindi con l'eliminazione di tutti i concorrenti. Domenica 3 giugno, per rimpiazzare i giocatori battuti, si presentavano in gara una giovane signora, moglie di un ufficiale di aviazione, e un medico dentista di origine ungherese. Emozionatissima la signora Foscarini, assai controllata il dottor Herskovits. All'inizio, aiutata dalla memoria e da un po' di fortuna, la signora collezionava una serie di premi — dodici lenzuola, sei bottiglie di liquore, un viaggio in America, tre piane da salotto, un armonium — ma alla distanza il medico finiva col

prevale, portando via all'avversario il viaggio negli Stati Uniti e risolvendo il rebus « Marciava a passi veloci, che gli assicurava il titolo di cacciatore scelto. »

Nella seconda partita entrava in scena uno studente napoletano, laureando in ingegneria: Vincenzo Perrotti, che rendeva pan per focaccia all'avversario, ricalcando le orme della partita precedente, ma questa volta alla rovescia. Era il medico, infatti, a partire in testa, mettendo insieme dieci lezioni di nuoto, un equipaggiamento completo subacqueo e un motoscafo. Perrotti, che aveva finora collezionato un semplice stringinaso, faceva poi coppia: « prendere un premio » e portava via al medico dentista il motoscafo. Conquistava quindi di seguito una barca a vela, quindici giorni di vacanze per due, e risolveva il rebus che era formato dalla frase « Strana circostanza ».

### 21.50 INTERMEZZO

(Società del Plasmon - Sunbeauty Diadermina - Invernizzi Carolina - Martini)

### TELEGIORNALE

22.15

### SCOTLAND YARD

Sotto falso nome

Racconto poliziesco - Regia di Arthur Crabtree  
Distr.: Republic Pictures Ltd

Int.: Clifford Evans, George Woodbridge, Joan Dowling  
**22.50 STORIE DI ANIMALI**  
L'orsacchiotto trombettiere  
Distr.: Cinevision

Una scena dell'originale televisivo « L'anello mancante » di Leopoldo Cuoco e Gianni Isidori. Da sinistra: gli interpreti Giancarlo Fantini, Licia Lombardi, Ettore Conti e Nino Besozzi



### “CACCIA AL NUMERO”

Mike Bongiorno con i due concorrenti della seconda « manche » disputata domenica 3 giugno. A sinistra, il nuovo campione, Vincenzo Perrotti, uno studente napoletano laureando in Ingegneria, e a destra, il suo avversario dottor Herskovits, medico dentista, di origine ungherese

... E OGGI LA TECNICA  
MIGLIORA L'ESISTENZA



e il tecnico elettronico esercita  
una delle migliori "professioni"

Specializzarsi nella tecnica elettronica vuol dire ottenere SUBITO un ottimo lavoro con altissima rimunerazione.

La Scuola Radio Elettra vi offre la sicurezza di diventare, per corrispondenza, in breve tempo e con piccola spesa, tecnici in:

ELETTRONICA - RADIO - TV - ELETTROTECNICA

La Scuola Radio Elettra adotta — infatti — un metodo razionale, pratico, completo, rapido ed economico (rate da L. 1350) che vi trasformerà in esperti in elettronica ricercati e ben retribuiti.

Al suoi corsi possono iscriversi persone di ogni età e cultura, anche sprovvisti di titoli di studio e di precedente conoscenza della materia.

La Scuola raggiunge l'iscritto in casa, nel laboratorio, nell'officina, nella cascina, in ogni località dell'Italia; ad esso recapita per posta tutto il materiale di studio e di addestramento pratico.

La Scuola invia gratuitamente tutti i pezzi per il montaggio di numerosi apparecchi e strumenti.

A corso compiuto la Scuola raduna gli allievi nei suoi laboratori per un periodo di perfezionamento gratuito e rilascia un attestato di specializzazione idoneo per l'avviamento al lavoro.



**Scuola Radio Elettra**  
Torino Via Stellone 5/79

COTECHINO  
ZAMPONE  
SALAMI



### NEGRONETTO

Negroni Vi invita ad ascoltare martedì alle ore 13,30 sul Programma Nazionale la trasmissione « I successi di ieri »

in ogni casa!



  
**pibegas**  
controllate  
la sua  
eccezionale  
durata

## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Musiche del mattino  
Prima parte

**7.10** Almanacco - Previsioni del tempo

Musiche del mattino  
Seconda parte  
Svegliarino  
(Motta)

**7.45** Culto evangelico

**8** — Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**8.30** Vita nei campi

**9** — L'informatore dei commercianti

**9.10** Giugno Radio-TV 1962

**9.15** Musica sacra

Bach: *Coralie: «Von deinen Thieren»*; *Adagio: «Herr, hilf mir»*; Mozart: *Tre sonate da Chiesa, per archi e organo: 1) Sonata K. 145, 2) Sonata K. 328, 3) Sonata K. 336* (solista: Gennaro D'Onofrio - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Gallini)

**9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Giuliano Agresti

**10.15** Dal mondo cattolico

**10.30** Trasmissione per le Forze Armate

«Vacanze al campo», rivista di D'ottavi e Lionello

**11** — Per sola orchestra

**11.30** Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana della Seta  
La scelta di una Facoltà dopo gli studi scientifici e tecnici

**11.50** Parla il programmatista

**12** — Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** Chi vuol esser letto...  
(Vecchia Romagna Busto)

**13** — Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon  
(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'alegria  
di Luzzi, Mancini e Ferretta  
(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

**13.30** COLAZIONE A TOKIO  
(Oro Pilla Brandy)

**14** — Musica da camera

Brahms: *Danza ungherese*, per 2 pianoforti N. 1 in sol minore, N. 4 in fa maggiore, N. 7 in mi minore, N. 10 in re minore, N. 2 in fa minore, N. 8 in la minore, N. 3 in fa maggiore, N. 6 in re bemolle maggiore, N. 9 in mi minore (Duo pianistico Alfred Brendel, Wal-

ter Klein); De Falla: *Danza rituale del fuoco* (Pianista Gyorgy Cziffra)

**14.10** Trasmissioni regionali

14 Supplimenti di vita regionale per Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche e Sardegna

**14.30** Musica all'aria aperta  
Presentata da Bippo Baudo  
Parte prima

**15** — Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** Giugno Radio-TV 1962

**15.20** Musica all'aria aperta  
presentata da Bippo Baudo  
Parte seconda

**16.30** RIGOLETTO

Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave

Musica di GIUSEPPE VERDI  
Il duca di Mantova  
Luciano Saldari  
Rigoletto Aldo Protti  
Gilda Gianna Galli  
Spafacucile Massimiliano Malaspina  
Maddalena Rina Corsi  
Giovanna Luciana Marin

Il conte di Monterone  
Giovanni Forani

Marullo Alberto Andrei  
Borsa Attilio Cesarin  
Ceprano Cesare Prossini  
La contessa Eva Jakabfy  
Paggio Usciere Antonio Pietrini

Direttore Arturo Basile

Maestro del Coro Giulio  
Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana  
(Edizione Ricordi)

Dopo l'opera:  
Musica da ballo

**19.15** La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

**19.45** Motivi in giosta

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno  
(Antonietto)

**20** Segnale orario - Giornale radio

Applausi a...  
(Ditta Ruggero Benelli)

**20.30** Giugno Radio-TV 1962

**20.35** VACANZA PER DUE

Itinerario al sole di Gianrico Tedeschi e Gisella Sofio - Testi di Maurizio Jurgens Regia di Federico Sanguigni

**21.30** Oggi e ieri

Voci e complessi alla ribalta

**22.15** Schubert

Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore

a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro vivace

Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter

**22.45** Il libro più bello del mondo

Trasmmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

**23** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7** — Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7.45** Notizie per i turisti stranieri

**8** — Musiche del mattino  
Parte prima

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** Musiche del mattino  
Parte seconda

**8.50** Il programmatista del Secondo

**9** — La settimana della donna

Attualità e varietà della domenica (Omomìa)

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** I successi del mese (TV Sorrisi e Canzoni)

**10** — Visto di transito

Incontri e musiche all'aspetto

**10.20** Giugno Radio-TV 1962

**10.25** Scatola a sorpresa (Simmenthal)

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** Silvio Gigli presenta: I DUE CAMPIONI

Una ricerca del paese dove ci si dilettava meglio in musica e poesia

Collaborazione musicale di Cesare Cesarini

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

**12** — Seta Stampa Sport

**12.10-12.30** I dischi della settimana (Tide)

**12.30-13** Trasmissioni regionali

12.30 «Supplimenti di vita regionale» per Toscana, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

**13** — La ragazza delle 13 presenta:

**La vita in rosa** (L'Oréal)

**20** — La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**25** — Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive - Colgate)

**13.30-14** Segnale orario - Giornale radio

**14** — Scanzonatissimo

Rivistina in quattro e quattr'otto di Dino Verde - Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

**11** — Corali per organo

Bach: 1) *Coralie: «Wer nur den lieben Gott lässt walten»*, da «Schubert Choralis»; 2) *Adagio* (Organista André Marchal - 2)

Corale: «Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ» (Organista Karl Richter); 3) *Corale: «Alleluia Gott in der Hoh' sei Her»* da «18 Preudi Corali» (Organista Helmut Walcha)

**21.30** — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Musica nella sera (Camomilla Sogni d'Oro)

**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Questo campionato mondiale di calcio

Commento di Eugenio D-

ane

**15.10** Un'ora con Ottorino Respighi

1) «Fontane di Roma»: La fontana di valle Giulia all'alba, La fontana del Tritone al mattino, La fontana di Trevi al meriggio, La fontana di Villa Medicis al tramonto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Giacomo Pradella); 2) «Aretusa»: poema per mezzosoprano e archi (Solista Miti Truccato Parce e Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caccini); 3) «Conciere Gre-goriano», per violino e orchestra; Andante tranquillo - Andante espressivo e sostenuto - Finale (Alleluia) (Solista Enrico Rizzi e Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini)

**15.15** Poemi sinfonici

Liszt: *Hunnenschlacht*, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Gilius: *The Gillies*, poema sinfonico (Orchestra «New Symphony» diretta da Ruggiero Maggini); Bruckner: *La Tombola*, poema sinfonico (Orchestra Nazionale del Belgio diretta da Daniel Sternfeld); Sibelius: *Tapiola*, poema sinfonico op. 11 (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Hans Rosbaud)

**16.20** Musica per archi

Bethmann: *Sinfonia da camera*, per orchestra d'archi: Mosaico, risoluto - Vivace - Quasi adagio - Allegro (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Roberto Luppi); Albeniz: *Danse macabre* d'archi: a) Come una ninna nenia popolare; b) Come una canzoncina per bambini (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da

Vivace non troppo (Nathan Milstein, violino; Gregor Piatigorsky, violoncello); Orchestra «Robin Hood» di Filadelfia diretta da Fritz Reiner)

**13** — Interpretazioni

Bethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68: «Pastorale»*: Allegro ma non troppo, Andante molto mosso, Scherzo, Allegro, Allegretto (Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Erich Kleiber)



Miti Truccato Pace voce solista nel poema «Aretusa» per mezzosoprano e archi di Respighi alle ore 14.10

**13.45** Divertimenti

Stravinsky: «Le Bois, de la fée», divertimento per orchestra: Sinfonia - Danze svizzere - Scherzo - Passo a due (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)

**14.10** Un'ora con Ottorino Respighi

1) «Fontane di Roma»: La fontana di valle Giulia all'alba, La fontana del Tritone al mattino, La fontana di Trevi al meriggio, La fontana di Villa Medicis al tramonto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Giacomo Pradella); 2) «Aretusa»: poema sinfonico (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Roberto Luppi); 3) «Conciere Gre-goriano», per violino e orchestra; Andante tranquillo - Andante espressivo e sostenuto - Finale (Alleluia) (Solista Enrico Rizzi e Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Umberto Cattini)

**15.10** Poemi sinfonici

Liszt: *Hunnenschlacht*, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Gilius: *The Gillies*, poema sinfonico (Orchestra «New Symphony» diretta da Ruggiero Maggini); Bruckner: *La Tombola*, poema sinfonico (Orchestra Nazionale del Belgio diretta da Daniel Sternfeld); Sibelius: *Tapiola*, poema sinfonico op. 11 (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Hans Rosbaud)

**16.20** Musica per archi

Bethmann: *Sinfonia da camera*, per orchestra d'archi: Mosaico, risoluto - Vivace - Quasi adagio - Allegro (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da

# GIUGNO

da Armando La Rosa Parodi); Barber: *Adagio op. II*, per archi (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger)

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

## TERZO

17 — Segnale orario - Parla il programmatista

### 17.05 IL VIAGGIO

Commedia in tre atti e otto quadri di **Georges Séhéhadé**

Traduzione di Laurice Benvoni Shehadé  
Christopher

Massimo Francovich  
Giulia Lazzarini  
Il Signor Strawberry  
Mario Feliciani

Il Signor Ceston  
Franco Parenti

Padre Lamb Camillo Piotti

Il marinai Jim Checco Rissone

Il marinai Diego Alberto Lionello

Madama Edda Gina Sammarco

Il tenente Co. Mario Morelli

Il tenente Loris Giampaolo Hogan

Quartiermastro Alessandro Enzo Tarascio

L'ammiraglio Tino Buzzelli

Il comandante Gennachino Giacomo Mauri

Il capitano Whisper Vincenzo De Toma

Jane Itala Martini

Panetta Camillo Mili

Il papagallo Gianni Cajafa

Cocca Anna Menichetti

Don Alfonso Giuseppe Pertile

L'aspirante Hogan Marcello Bertini

Il capitano Gordon Gino Bardellini

Il narratore Giacomo Dettori

Musiche di Gino Negri dirette dall'Autore

Regia di Flaminio Bollini

19 — Johann Pachelbel  
Preludio, fuga e ciaccona in re minore

Organista Ferruccio Viganelli



Ferruccio Viganelli suona musiche organistiche alle 19

### 19.15 La Rassegna

Arte figurativa

a cura di Giulio Carlo Argan

La Mostra del Ritratto francese di Clouet a Degas

### 19.30 Concerto di ogni sera

Luigi Cherubini (1760-1842):

Sinfonia in re maggiore

Largo - Allegro - Larghetto cantabile - Minuetto (Allegro non tanto) - Allegro - Or-

chestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)

Richard Strauss (1860-1949):

Burlesca in re minore, per pianoforte e orchestra  
Solisti Margrit Weber  
Orchestra Sinfonica della Rado-  
io di Berlino diretta da Fe-  
rene Fricsay

Jacques Ibert (1890-1962):  
Capriccio, per orchestra  
Orchestra Sinfonica di Winter-  
thur diretta da Henry Swo-  
boda

### 20.30 Rivista delle riviste

### 20.40 Ludwig van Beethoven

Sonata n. 4 in la minore  
op. 23, per violino e piano-  
forte

a) Presto, b) Andante scher-  
zoso, più allegretto, c) Allegro  
molto  
Wolfgang Schneiderhan violi-  
no, Wilhelm Kempff piano-  
forte

### 21 — Segnale orario - Il Gior- nale del Terzo

Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno

### 21.20 LA FIDA NINFA

Dramma per musica in tre  
atti di Scipione Maffei  
Musica di ANTONIO VI-  
VALDI

Oralto Ugo Trama  
Morasto Nicoletta Panni  
Natali Herminie Patti  
Licori Gianna D'Angelo  
Elpina Gloria Lane  
Osmino Irene Companeez  
Giunone Laura Didier  
Eolo Leonardo Monreal  
Direttore Nino Sanzogno  
Maestro del Coro Norberto  
Mola

Orchestra e Coro del Te-  
atro alla Scala di Milano

(Registrazione effettuata l'8-  
6-1962 dalla Piccola Scala di  
Milano)

N.B. I programmi radiofonici  
preceduti da un asterisco (\*)  
sono effettuati in edizioni fo-  
nografiche

## NOTTURNO

Dalle ore 22,45 alle 6,30: Pro-  
grammi musicali e notiziari tra-  
smessi da Roma 2 su kc/s. 845  
pari a m. 355 e dalle stazioni di  
Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060  
pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515  
pari a m. 31,53.

22,45 Musica varia - 23,06 Va-  
canza per un continente - Pre-  
go sorridete! - 0,36 Penombra  
- 1,06 Piccole melodie - 1,36  
Folklore - 2,06 Personaggi e in-  
terpreti lirici - 2,36 La vostra  
orchestra d'oggi - 3,06 Bianco e  
nero - 3,36 Arie e canzoni e contrapun-  
tum - 4,06 I dischi della set-  
timana - 4,36 Voci e melodie di  
casa nostra - 5,06 Musica a  
programma - 5,36 Musiche del  
buongiorno - 6,06 Mattinata.  
N.B.: Tra un programma e  
l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); kc/s.  
6190 - m. 48,47 (O.M.); 7280 -  
m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese del S. Cuore: Motetto  
- Meditazione di Mons. Cle-  
mente Ciattaglia - Giaculatoria.

9,30 Santa Messa in Rito Lat-  
tino, in collegamento RAI, con  
commento di P. Francesco Pe-  
ligrino. 10,30 Liturgia orientale  
degli ucraini, con omelia in lingua  
ucraina. 14,30 Radiogiornale.

15,15 Trasmissioni estere. 19,15  
Dealing with Rome's influence  
en civilization. 19,33 Orizzonti  
cristiani: La Pentecoste, rie-  
vocazione a cura di P. Titta Zar-  
ra. 20,15 Quotidiano di neuf a Rome.  
20,30 Discografia di Musica Reli-  
giosa: Musiche della Pente-  
coste. 21 Santa Rosario. 21,45  
Cristo en avanguardia: pro-  
gramma missional. 22,30 Replica di  
Orizzonti Cristiani.

La giornata dell'uomo moderno comincia  
con **Gillette**



## Guardate quel rappresentante

sempre ben rasato,  
col viso fresco, liscio, pulito!

E' naturale che sia così! Un uomo istruito conquista il successo con la sua intelligenza e la sua volontà, ma non ignora che l'essere ben rasato ispira fiducia e irradia simpatia. E non c'è dubbio: soltanto il sistema Gillette vi assicura la rasatura più dolce e più « completa! Con la nuova lama Gillette Blu Extra che « vi rade e non ve ne accorgete » e il nuovo rasoio Gillette Giromatic, voi otterrete una rasatura vellutata mai provata finora.

## Gillette

MARCHIO REGISTRATO

### BLU-EXTRA

Provate subito le nuove fantastiche lame Gillette Blu Extra. Sbalordirete!  
Le trovate anche nella confezione  
del nuovo rasoio Gillette Giromatic  
che costa soltanto 500 lire.



PER RADERSI BENE CI VUOLE GILLETTE

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 10 giugno 1962 - ore 12,10-12,30 - Secondo Programma

CATERINA (E. Shuman - Bugs - Bower)  
Perry Como e i Ray Charles Singers con l'orchestra di Mitchell Ayres

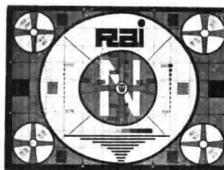
NON PROMETTERE (Calabrese-Schachtel)  
Wilma De Angelis e l'orchestra di Tullio Gallo

CHEGA DE SAUDADE (Antonio C. Jobim-Vinicius de Moraes)  
João Gilberto

RUNAWAY (Crock-Westover)  
Orchestra Lawrence Welk

WHISTLIN' FOR THE MOON (S. Birga-J. Fishman)  
Petula Clark e l'orchestra di Peter Knight

LISBONA DI NOTTE (« Bonsoir Lisbon ») (C. Dias-F. Santos)  
Pino Calvi pianoforte e orchestra



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICA**

**Prima classe**

8.30-9.16 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli

9.30-10. **Matematica**

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10.30-11. **Educazione artistica**

Prof. Enrico Accatino

11.15-12. **Latino**

Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-12. **Educazione musicale**

Prof.ssa Gianna Perea Labia

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**

a tipo Industriale e Agrario

**14 — Seconda classe**

a) **Matematica**

Prof. Giuseppe Vaccaro

b) **Educazione fisica**

Prof.ssa Matilde Franzini

Trombetta

c) **Italiano**

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) **Geografia ed educazione civica**

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

**15.30-16.30 Terza classe**

a) **Italiano**

Prof. Mario Medici

b) **Educazione fisica**

Prof.ssa Matilde Franzini

Trombetta

c) **Matematica**

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

### La TV dei ragazzi

**17.30 a) AVVENTURE IN LIBRERIA**

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza

Sommario:

— **Enrico e i tre gemelli** di Erich Kästner

— **A mosca cieca** di Marcel Aymé

— **Navi nel cielo** di John Toland

— **La sfilza dei piccoli** di A. Fulzio

b) **CORKY, IL RAGAZZO DEL CIRCO**

Il record della vecchia Emma  
Telefilm - Regia di Robert C. Walker  
Distr.: Screen Gems  
Int.: Mickey Braddock, Noah Berry, Robert Lowery

### Ritorno a casa

**18.30**

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GONG

(Tide - Formaggino Paradiso)

**18.45 PASSEGGIATE EUROPEE**

Fiumi laghi di Jugoslavia  
a cura di Anna Ottavi e Luciano Zeppelino

**19.15 PERSONALITA'**

Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

Regia di Cesare Emilio Gaslini

**20.05 TELESPORT**

### Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**

(Ducotone - Industrie Chimiche Borsini - Enzo - Succhi di frutta Gö)

### SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Anonima Petroli Italiana - Elah - Manetti & Roberts - Atlantic - Gelatina Ideal - Faccia Confezioni)

### PREVISIONI DEL TEMPO

**20.55 CAROSELLO**

(1) *Algida* - (2) *Olio Dante* - (3) *Binaca* - (4) *Omopoli*  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavio - 4) Film-Iris

**21.05**

Dal Teatro Massimo - Bellini - di Catania

### OTELLO

Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito

Musiche di Giuseppe Verdi

Personaggi ed interpreti:

Otello Nathan Boyd

Desdemona Oriana Santoni

Roderigo Athos Cesarini

Lodovico Antonio Zerbini

Montano Gino Calò

Un araldo Franco Squillaci

Desdemona Oriana Santoni

Emilia Bruna Ronchini

Bozzetti per le scene di Salvo Giordano

Scene di Arturo Benassi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Francesco Molinari Pradelli

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Regia teatrale di Carlo Piccinato

Ripresa televisiva di Stefano De Stefanis

Nel II intervallo (ore 22,20 circa):

### ARTI E SCIENZE

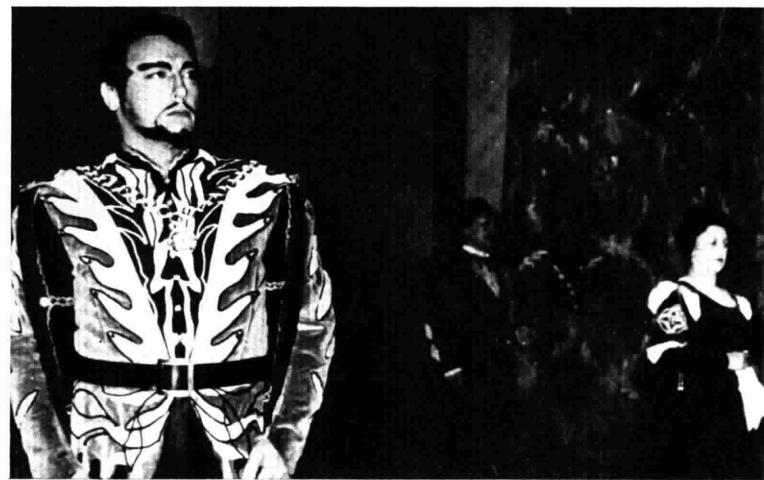
Chronache di attualità a cura di Silvana Giannelli

Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

**23.50**

### TELEGIORNALE

Edizione della notte



## L'«Otello» di Verdi dal Bellini di Catania

L'ultimo capolavoro drammatico di Verdi viene trasmesso questa sera (ore 21,05, Programma Nazionale) dal Teatro Bellini di Catania, concertato e diretto da Francesco Molinari Pradelli e con la regia teatrale di Carlo Piccinato. Protagonista è il tenore Nathan Boyd, qui ripreso in una scena dell'opera con Oriana Santoni (in primo piano, a destra) che interpreta la parte di Desdemona. La ripresa televisiva è a cura di Stefano De Stefani

## Con la Compagnia de "I Nuovi"

# Addio giovinezza

secondo: ore 21,10

La collaborazione fra Sandro Camasio e Nino Oxilia, ambedue torinesi, si era iniziata nel 1909 con una commedia in tre atti, *La Zingara*, che risultava vincitrice di un importante concorso, aveva avuto l'avvallo della messa in scena da parte di un maestro di teatro quale Virgilio Talli. Già fin da quel promettente esordio era risultato impossibile distinguere l'apporto personale di ognuno dei due autori alla comune opera, tanto le loro personalità artistiche armonizzavano, si completavano a vicenda. Poeta delicato, sottile, di chiara intonazione crepuscolare e con evidenti echi gozzaniani, Oxilia; scrittore scanzonato, più aperto alle suggestioni del suo estro rideente e gaio, Camasio: è già qui, in questo apparente contrasto fra due nature dissimili ma immerse in una comune temperie (la incantevole Torino di allora), quell'impasto che costituisce il motivo principale della simpatia che, a tutt'oggi, riesce a riscuotere la commedia alla quale il loro nome resterà legato: *Addio giovinezza*.

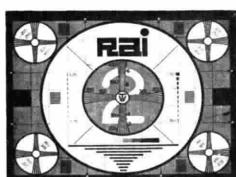
La sera del 27 febbraio 1911,

quando il sipario del milanese teatro Manzoni si chuse sull'ultima battuta della nuova commedia di Camasio e Oxilia, che Virgilio Talli aveva autorevolmente messo in scena, il pubblico mostrò chiaramente di non essere del tutto convinto. Gli applausi c'erano stati, certo, ma privi di quello slancio, di quel calore che è il segno dell'autentico successo. Ancora una volta Talli aveva visto giusto, suggerendo nel corso delle prove ai due giovani autori (Cmasio aveva ventisette anni, Oxilia ventidue) modifiche, alleggerimenti e tagli: quando i due si decisero a mettere in pratica quei suggerimenti (del resto la commedia aveva subito una prima manipolazione allorché era stata riscritta in lingua dall'originale piemontese), il lavoro ottenne una specie di trionfo nell'interpretazione di Tina di Lorenzo, Armando Falconi e Luigi Carini. La collaborazione fra Camasio e Oxilia durò altri due anni ancora, con una rivista satirica (in quell'occasione ai due si aggregò Nino Berrini): nel 1913 Camasio si spiegava a Torino: quattro anni dopo, Oxilia moriva in guerra, sul Monte Tombea, durante la ritirata di Caporetto. E la precoce scomparsa dei due autori aggiungeva un nuovo, doloroso fascino a una commedia che è una tenera elegia alla giovinezza. Di un lavoro che in cinquant'anni di esistenza ha avuto quanti

tro versioni cinematografiche (la prima, nel 1913, venne diretta dagli stessi autori), che è servito da libretto per l'operetta omonima di Giuseppe Pierini, che ha conosciuto centinaia di allestimenti in patria e all'estero da parte di compagnie di importanza primaria e da parte di filodrammatiche di sparsi paesi, è quasi inopportuno narrare la trama. C'è da chiedersi semmai come una commedia in apparenza così «data», così particolarmente legata ad un ambiente, quale quello golardico, così chiuso nei limiti della sua scarsa vicenda (l'amore di una modista, Dorina, per lo studente Mario: un sentimento destinato a concludersi contemporaneamente agli studi del giovane), possa di volta in volta, ad ogni rappresentazione nuova, ancora toccarci e commuoverci pur con la scoperta ingenuità dei suoi personaggi e delle sue situazioni.

Scribene d'Amico, nel 1932, che *Addio giovinezza* «per molti anni corse l'Italia come una sorta di codice sentimentale della cosiddetta vita golardica; press'a poco com'era avvenuto, qualche anno prima, con *Edelberga mia!* di Meyer Forster in Germania»; e aggiungeva: «senonché in Germania una vera e propria vita studentesca, con le sue regole

# GIUGNO



## SECONDO

**10.30-11.55** Per la sola zona di Roma in occasione della Mostra Elettronica Nucleare  
**PROGRAMMA CINEMATO- GRAFICO**

**21.10** La Compagnia Stabile «I Nuovi» diretta da Guglielmo Morandi presenta

### ADDIO GIOVINEZZA

Tre atti di Sandro Camasio e Nino Oxilia

con Lia Zoppelli nella parte di Elena  
Personaggi ed interpreti:

Dorina Maria Grazia Sughi  
Emma Anna Maria Sanetti  
Mamma Rosa Vittoria Di Silverio  
Teresa Salvati Adriana De Roberto  
Antonio Salvati Walter G. Licastro  
Giovanni Franco Mezzera  
Una florale Cristina Masciari  
Mario Salvati Ugo Pagliai  
Leone Dalpreda Antonio Salines  
Carlo Fanti Sandro Pellegrini  
Ernesto Francesco Casaretti  
Scene di Emilio Voglino  
Costumi di Marilù Alia- nello

Regia di Guglielmo Morandi  
Nel I intervallo (ore 22,05 circa):  
**INTERMEZZO**  
(Maggiora - Candy - Caffè Hag - Superinsetticida Grey)

**23.15**  
**TELEGIORNALE**



Maria Grazia Sughi (Dorina) e Ugo Pagliai (Mario) in una scena di «Addio giovinezza»

e le sue costumanze a sé, esiste, o almeno esisteva quando *Edelberga* fu scritta: dov'è la vita studentesca in Italia?». E infatti le parti che più risentono dell'usura del tempo sono quelle che propriamente si riferiscono alle costumanze goiardichiche di quell'epoca, ma la commedia probabilmente non va considerata da quell'angolo visuale: ciò che conta è la grazia sottile e commossa che anima una storia quotidiana comune che può essersi svolta, per ognuno degli spettatori, negli anni della propria giovinezza.

E le ingenuità, e le convenzioni del lavoro sono le ingenuità, le convenzioni della giovinezza. Ecco perché mentre gli interpreti ideali del lavoro sono attori coetanei ai personaggi, la platea ideale non è più giovanissima, ma è in prevalenza composta da chi ha vissuto a seppia i propri ieri e ad essi si rivolge con malinconica tenerezza. In definitiva, è questo il segreto della vitalità di una commedia che per la sua modestia e la sua gracialità non pareva destinata a durare ol-

tre il perimetro della sua epoca. Assai opportunamente dunque l'allestimento televisivo di *Addio giovinezza*, che sarà messo in onda sul Secondo Programma con la regia di Guglielmo Morandi, non si limita alla ricerca di nuove scoperte nel testo né punta su particolari raffinazzate di ambientazione, ma si affida alla freschezza dei giovani interpreti (la compagnia dei «Nuovi») che sapranno dare concretezza e verità alle parole dei giovani protagonisti.

a. cam.



## mamma mia... è un *Atlantic*!

Lo direte e lo canterete anche voi, questa sera, vedendo Arcobaleno *Atlantic*, con le due graziosissime "hostesses" *Atlantic* che ricorgeranno al loro più trascinante brio per illustrarvi le più entusiasmanti novità *Atlantic*

unico pubblicità *Atlantic* TV

# ATLANTIC

**GRANDI FORTI, SNELLI** grazie al Dr. J. Mac ASTELLS. Con nuovi sistemi perfetti cresterete rapidamente anche a 16 cm. e trasformerete i grassi in muscoli potenti. Risultati nettamente superiori in qualsiasi età. Prezzo L. 1.995 (rimborso se insoddisfatti). Brevetti mondiali. Innumerevoli ringraziamenti. L'industria.

**EASTERN CITY 25 - Via Allori C. 690 - Torino** per ricevere opuscoli illustrativi: «Come crescere, dimagrire, fortificare» **GRATIS**  
Insegnanti consigliate gli allievi.

**FOTO-CINE MARCHE MONDIALI**  
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
**GARANZIA 5 ANNI**  
**L. 450** L. 600 L. 800  
quale minima anticipa  
**mensili**  
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO  
**CATALOGO GRATIS**  
di apparecchi per foto e cinema, accessori binocoli prismatici

**DITTA BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

## VACANZE IN GERMANIA

Chiedete informazioni, itinerari ed opuscoli gratis allo Ufficio Tedesco per Informazioni Turistiche

Via L. Bissolati, 10 - ROMA - Telef. 48.39.56

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musica del mattino

Svegliarino (Motta)

Le Borse in Italia e all'estero

**8** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

**8.20** OMNIBUS

Il nostro buongiorno

Matrici: La cincialunette; Malgioni: Infinitamente; Kreuder: La canzone dei passeri; Ellis: Holiday abroad

8.30 Fiera musicale

Liberia trascritta da Rossini: Puccini: La bohème; Delibes: Romantica; Come il fiume; Anonimo: Occhi neri; Pini-Chiari: Washington-Tiomkin: Yassu; Locatelli-Lo Turco: Breve incontro; Fenouillet: Tarantella (Palmolive - Colgate)

8.45 Napoli ieri

Autori vari: Fantasia di motivi; Anonimo: La scarpetta; Donizetti: Canzone marinara (Plutach)

9.05 Allegretto americano

Clifford-Robin-Younans: Hallelujah; Berry-Covay: The continental twist; Eddy-Hazlewood: Bonni come back; Fields-McHugh: On the sunny side of the street; Dublin-Warren: Little boy of Broadway; Bayo-Loeland: To twist or not to twist; King-Stewart: The tennessee waltz (Knorr)

9.30 L'opera

Donizetti: L'elisir d'amore; Chiedi all'aura lusinghiera; Boito: Mefistofele: Ecco il mondo; Flotow: Martha: Es-ser mesto mio cor so'

9.45 Musica sinfonica

Dvorak: Sinfonia in re minore n. 2 (op. 70); Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vi-vace) - Finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Constantini Silvestri)

10.25 Giugno Radio-TV 1962

10.30 Promenade

White: Tour de France; Simon-Mecca: Le case; Mottier: Linda; Thompson: Margarita; Matousovsk: Mezzanotte a Mosca; Brecht-Well: The Bilbo song; Trama-Stellar: Danza cosacca; Reisman: Jean's Song (Invernizzi)

10.50 Rassegna e congresso

Internazionale dell'elettronica nucleare e di telediocomunicazioni (Radiocronaca di Luca Ligurri)

12 — Canzoni in vetrina

(Palmolive)

12.15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieito...

(Vecchia Romagna-Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegra di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

**13.30-14 CENTOSTELLE**

Musiche da operette e commedie musicali (Miscela Leone)

14.15-5 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

**8.20 OMNIBUS**

Il nostro buongiorno

Matrici: La cincialunette; Malgioni: Infinitamente; Kreuder: La canzone dei passeri; Ellis: Holiday abroad

8.30 Fiera musicale

Liberia trascritta da Rossini: Puccini: La bohème; Delibes: Romantica; Come il fiume; Anonimo: Occhi neri; Pini-Chiari: Washington-Tiomkin: Yassu; Locatelli-Lo Turco: Breve incontro; Fenouillet: Tarantella (Palmolive - Colgate)

8.45 Napoli ieri

Autori vari: Fantasia di motivi; Anonimo: La scarpetta; Donizetti: Canzone marinara (Plutach)

9.05 Allegretto americano

Clifford-Robin-Younans: Hallelujah; Berry-Covay: The continental twist; Eddy-Hazlewood: Bonni come back; Fields-McHugh: On the sunny side of the street; Dublin-Warren: Little boy of Broadway; Bayo-Loeland: To twist or not to twist; King-Stewart: The tennessee waltz (Knorr)

9.30 L'opera

Donizetti: L'elisir d'amore; Chiedi all'aura lusinghiera; Boito: Mefistofele: Ecco il mondo; Flotow: Martha: Es-ser mesto mio cor so'

9.45 Musica sinfonica

Dvorak: Sinfonia in re minore n. 2 (op. 70); Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vi-vace) - Finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Constantini Silvestri)

10.25 Giugno Radio-TV 1962

10.30 Promenade

White: Tour de France; Simon-Mecca: Le case; Mottier: Linda; Thompson: Margarita; Matousovsk: Mezzanotte a Mosca; Brecht-Well: The Bilbo song; Trama-Stellar: Danza cosacca; Reisman: Jean's Song (Invernizzi)

10.50 Rassegna e congresso

Internazionale dell'elettronica nucleare e di telediocomunicazioni (Radiocronaca di Luca Ligurri)

12 — Canzoni in vetrina

(Palmolive)

12.15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieito...

(Vecchia Romagna-Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegra

di Luzi, Mancini e Perretta

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

**13.30-14 CENTOSTELLE**

Musiche da operette e commedie musicali (Miscela Leone)

14.15-5 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

**8.20 OMNIBUS**

Il nostro buongiorno

Matrici: La cincialunette; Malgioni: Infinitamente; Kreuder: La canzone dei passeri; Ellis: Holiday abroad

8.30 Fiera musicale

Liberia trascritta da Rossini: Puccini: La bohème; Delibes: Romantica; Come il fiume; Anonimo: Occhi neri; Pini-Chiari: Washington-Tiomkin: Yassu; Locatelli-Lo Turco: Breve incontro; Fenouillet: Tarantella (Palmolive - Colgate)

8.45 Napoli ieri

Autori vari: Fantasia di motivi; Anonimo: La scarpetta; Donizetti: Canzone marinara (Plutach)

9.05 Allegretto americano

Clifford-Robin-Younans: Hallelujah; Berry-Covay: The continental twist; Eddy-Hazlewood: Bonni come back; Fields-McHugh: On the sunny side of the street; Dublin-Warren: Little boy of Broadway; Bayo-Loeland: To twist or not to twist; King-Stewart: The tennessee waltz (Knorr)

9.30 L'opera

Donizetti: L'elisir d'amore; Chiedi all'aura lusinghiera; Boito: Mefistofele: Ecco il mondo; Flotow: Martha: Es-ser mesto mio cor so'

9.45 Musica sinfonica

Dvorak: Sinfonia in re minore n. 2 (op. 70); Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vi-vace) - Finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Constantini Silvestri)

10.25 Giugno Radio-TV 1962

10.30 Promenade

White: Tour de France; Simon-Mecca: Le case; Mottier: Linda; Thompson: Margarita; Matousovsk: Mezzanotte a Mosca; Brecht-Well: The Bilbo song; Trama-Stellar: Danza cosacca; Reisman: Jean's Song (Invernizzi)

10.50 Rassegna e congresso

Internazionale dell'elettronica nucleare e di telediocomunicazioni (Radiocronaca di Luca Ligurri)

12 — Canzoni in vetrina

(Palmolive)

12.15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieito...

(Vecchia Romagna-Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegra

di Luzi, Mancini e Perretta

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

**13.30-14 CENTOSTELLE**

Musiche da operette e commedie musicali (Miscela Leone)

14.15-5 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

**8.20 OMNIBUS**

Il nostro buongiorno

Matrici: La cincialunette; Malgioni: Infinitamente; Kreuder: La canzone dei passeri; Ellis: Holiday abroad

8.30 Fiera musicale

Liberia trascritta da Rossini: Puccini: La bohème; Delibes: Romantica; Come il fiume; Anonimo: Occhi neri; Pini-Chiari: Washington-Tiomkin: Yassu; Locatelli-Lo Turco: Breve incontro; Fenouillet: Tarantella (Palmolive - Colgate)

8.45 Napoli ieri

Autori vari: Fantasia di motivi; Anonimo: La scarpetta; Donizetti: Canzone marinara (Plutach)

9.05 Allegretto americano

Clifford-Robin-Younans: Hallelujah; Berry-Covay: The continental twist; Eddy-Hazlewood: Bonni come back; Fields-McHugh: On the sunny side of the street; Dublin-Warren: Little boy of Broadway; Bayo-Loeland: To twist or not to twist; King-Stewart: The tennessee waltz (Knorr)

9.30 L'opera

Donizetti: L'elisir d'amore; Chiedi all'aura lusinghiera; Boito: Mefistofele: Ecco il mondo; Flotow: Martha: Es-ser mesto mio cor so'

9.45 Musica sinfonica

Dvorak: Sinfonia in re minore n. 2 (op. 70); Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vi-vace) - Finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Constantini Silvestri)

10.25 Giugno Radio-TV 1962

10.30 Promenade

White: Tour de France; Simon-Mecca: Le case; Mottier: Linda; Thompson: Margarita; Matousovsk: Mezzanotte a Mosca; Brecht-Well: The Bilbo song; Trama-Stellar: Danza cosacca; Reisman: Jean's Song (Invernizzi)

10.50 Rassegna e congresso

Internazionale dell'elettronica nucleare e di telediocomunicazioni (Radiocronaca di Luca Ligurri)

12 — Canzoni in vetrina

(Palmolive)

12.15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieito...

(Vecchia Romagna-Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegra

di Luzi, Mancini e Perretta

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

**13.30-14 CENTOSTELLE**

Musiche da operette e commedie musicali (Miscela Leone)

14.15-5 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

**8.20 OMNIBUS**

Il nostro buongiorno

Matrici: La cincialunette; Malgioni: Infinitamente; Kreuder: La canzone dei passeri; Ellis: Holiday abroad

8.30 Fiera musicale

Liberia trascritta da Rossini: Puccini: La bohème; Delibes: Romantica; Come il fiume; Anonimo: Occhi neri; Pini-Chiari: Washington-Tiomkin: Yassu; Locatelli-Lo Turco: Breve incontro; Fenouillet: Tarantella (Palmolive - Colgate)

8.45 Napoli ieri

Autori vari: Fantasia di motivi; Anonimo: La scarpetta; Donizetti: Canzone marinara (Plutach)

9.05 Allegretto americano

Clifford-Robin-Younans: Hallelujah; Berry-Covay: The continental twist; Eddy-Hazlewood: Bonni come back; Fields-McHugh: On the sunny side of the street; Dublin-Warren: Little boy of Broadway; Bayo-Loeland: To twist or not to twist; King-Stewart: The tennessee waltz (Knorr)

9.30 L'opera

Donizetti: L'elisir d'amore; Chiedi all'aura lusinghiera; Boito: Mefistofele: Ecco il mondo; Flotow: Martha: Es-ser mesto mio cor so'

9.45 Musica sinfonica

Dvorak: Sinfonia in re minore n. 2 (op. 70); Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vi-vace) - Finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Constantini Silvestri)

10.25 Giugno Radio-TV 1962

10.30 Promenade

White: Tour de France; Simon-Mecca: Le case; Mottier: Linda; Thompson: Margarita; Matousovsk: Mezzanotte a Mosca; Brecht-Well: The Bilbo song; Trama-Stellar: Danza cosacca; Reisman: Jean's Song (Invernizzi)

10.50 Rassegna e congresso

Internazionale dell'elettronica nucleare e di telediocomunicazioni (Radiocronaca di Luca Ligurri)

12 — Canzoni in vetrina

(Palmolive)

12.15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieito...

(Vecchia Romagna-Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegra

di Luzi, Mancini e Perretta

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

**13.30-14 CENTOSTELLE**

Musiche da operette e commedie musicali (Miscela Leone)

14.15-5 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

**8.20 OMNIBUS**

Il nostro buongiorno

Matrici: La cincialunette; Malgioni: Infinitamente; Kreuder: La canzone dei passeri; Ellis: Holiday abroad

8.30 Fiera musicale

Liberia trascritta da Rossini: Puccini: La bohème; Delibes: Romantica; Come il fiume; Anonimo: Occhi neri; Pini-Chiari: Washington-Tiomkin: Yassu; Locatelli-Lo Turco: Breve incontro; Fenouillet: Tarantella (Palmolive - Colgate)

8.45 Napoli ieri

Autori vari: Fantasia di motivi; Anonimo: La scarpetta; Donizetti: Canzone marinara (Plutach)

9.05 Allegretto americano

Clifford-Robin-Younans: Hallelujah; Berry-Covay: The continental twist; Eddy-Hazlewood: Bonni come back; Fields-McHugh: On the sunny side of the street; Dublin-Warren: Little boy of Broadway; Bayo-Loeland: To twist or not to twist; King-Stewart: The tennessee waltz (Knorr)

9.30 L'opera

Donizetti: L'elisir d'amore; Chiedi all'aura lusinghiera; Boito: Mefistofele: Ecco il mondo; Flotow: Martha: Es-ser mesto mio cor so'

9.45 Musica sinfonica

Dvorak: Sinfonia in re minore n. 2 (op. 70); Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vi-vace) - Finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Constantini Silvestri)

10.25 Giugno Radio-TV 1962

10.30 Promenade

White: Tour de France; Simon-Mecca: Le case; Mottier: Linda; Thompson: Margarita; Matousovsk: Mezzanotte a Mosca; Brecht-Well: The Bilbo song; Trama

# GIUGNO

Genitori, Selezione *dal Reader's Digest* presenta

# IL NUOVO SELELIBRO

DEI RAGAZZI, la lettura più adatta, il più bel regalo che potete fare ai vostri ragazzi per le prossime vacanze!



Volume di grande formato, finemente rilegato in tela sovrastampata a colori, con ricche illustrazioni fuori testo.

Tutti gli argomenti di "Selelibro" sono scelti con grande cura, ad uno ad uno, per una lettura avvincente ed istruttiva! "Selelibro" porta a conoscenza dei vostri ragazzi cento utili nozioni, e li aiuta a scoprire mondi nuovi, ad allargare i loro orizzonti... una lettura intelligente che li terrà piacevolmente occupati per tutta l'estate.

"SELELIBRO" È FATTO PER RAGAZZI E RAGAZZE, MA LO LEGGERETE ANCHE VOI!

**ATTENZIONE!** Compiate e spedite subito questo tagliando a: SELEZIONE, VIA MOSCOVA 40 - MILANO. Solo così potrete avere "Selelibro" in visione gratuita per 5 giorni. Se vi piacerà, provvedrete al pagamento, altrimenti lo restituirete. "Selelibro" costa solo L. 1750 (più L. 150 Ige e sped.)



NOME

COGNOME

INDIRIZZO

CITTÀ

PROVINCIA

scriva in stampatello per favore

(Aida Hovnanian, soprano; Giorgio Favaretto, pianista); 3) Sonata in si minore, per violino e pianoforte: Moderato, Andante espressivo, Passacaglia (Luigi Ferro, violino; Antonio Beltrami, pianista)

**14.30 CONCERTO SINFONICO** diretto da DIMITRI MITROPOULOS

Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore: Allegro - Scherzo - Prestissimo - Andante - Finale (Allegro) (Orchestra Sinfonica di New York); Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 365, per 2 pianoforti e orchestra: Allegro - Andante - Rondo. (Allegro) (Pianisti Vittorio Gatti e Victor Babin - Orchestra Sinfonica di Filadelfia); Sostakovic: Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93: Moderato - Allegro - Allegretto - Andante, Allegro; Rabindranath Tagore: Procesione notturna, poema sinfonico op. 1 (Orchestra Sinfonica di New York)

**16.25 Recital del soprano Glover-Davy**

Purcell: a) Not all my torments, b) If music be the food of love, c) Man is for the woman made; Rossini: L'invito - La partenza; Faure: a) Nelli, b) Adieu, c) Fleur jetee; Brahms: Drei Lieder; Dvořák: Fantocchi; Dallapiccola: Quattro Liriche di Antonio Machado; Barber: a) Sure on this shining night, b) Sleep now

**17.15 I bis del concertista**

Habanera, per pianoforte (Solisti Mario Ceccarelli) (Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

**17.30 Segnale orario - L'avvocato di tutti**

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

**17.40 Debussy**

1) Pour les agréments, studio n. 8  
2) Danse (Tarantelle styrrienne) (Pianista Walter Giesecking)

**17.50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite**

**18** — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replya dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 L'indicatore economico**

**18.40 Vita culturale a Trieste** a cura di Alberto Spaini  
II - Italiani e slavi

**19 — Reginald Brindle Smith** Cinque dipinti per chitarra e violino (scritti e dedicati al Duo Company-Dei)

1) Gitano (F. Garcia Lorca), 2) Poggio (Salvo D'Antonio), 3) Vele (Cézanne), 4) I signori Strawinsky, Berg e Webern a spasso, 5) Lachrimosa (John Dowland) (Alvaro Company, chitarra - Sergio Del, violino)

**Goffredo Petrassi**

Suoni notturni per chitarra Chitarrista Alvaro Company

**19.15 La Rassegna** Cultura inglese a cura di Giorgio Mangano

**19.30 Concerto di ogni sera** Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364, per violino, viola e orchestra

Allegro maestoso - Andante - Presto Solisti David Oistrakh, violino; Rudolph Barchai, viola

Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolph Barchai

Paul Hindemith (1895): Quattro temperamenti (Tema e 4 variazioni) Malinconico - Ardente - Flemmatico - Colerico Orchestra d'archi « Berliner Philharmoniker » diretta dall'autore

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Luigi Boccherini**

Concerto per armonica a bocca e archi (cadenza di J. Sebastian) Allegro moderato - Adagio - Allegretto (rondo) Solista John Sebastian Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

**21 — Segnale orario - Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Rassegna del jazz**

a cura di Roberto Nicolosi e Piero Piccioni

**21.40 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)**

XXXI - I comitati di liberazione nazionale e la guerra partigiana, a cura di Enzo Enriques Agnoletti

**22.20 Alban Berg**

Quattro pezzi op. 5, per clarinetto e pianoforte

Detalmo Cornetti, clarinetto; Fredrich Rzewski, pianoforte

**Bela Bartok**

Quartetto n. 1 in la minore op. 7 per archi Lento - Allegretto - Introduzione, Allegro Vivace

Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin, Marcel Charpentier, violin; Serge Collot, viola; Pierre Penassou, violoncello

**23 — Piccola antologia poetica**

Poesia tedesca del dopoguerra a cura di Marianello Marinelli

II - Rudolf Hagelstange

## NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

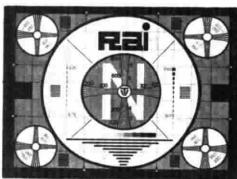
22.40 Fantasia musicale - 23.06 Musica per tutti - 0.36 Mare chiaro - 1.06 Ritmi d'oggi - 1.36 Lirica romantica - 2.06 Stratosfera - 2.36 Incontri musicali - 3.06 Concerto sinfonico - 3.36 Musica dall'Europa - 4.06 Fantasia cromatica - 4.36 Pagine liriche - 5.06 Solisti di musica leggera - 5.36 Alba melodiosa - 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

**RADIO VATICANA**

7 Mese del S. Cuore: Motetto - Meditazione di Mons. Clemente Ciattaglia - Giaculatoria - Santa Messa 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni esterne.

19.15 The missionary apostolate. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario. « Il Grande Scontro » La voce monitrice della Chiesa sul Marxismo » di G. Orsi. « Istantanei sul cinema » di Giacinto Ciaccone. « Pensiero della sera. 20.15 L'interêt actuel des grandes organisations Internationaux. 20.45 Worte des Hl. Vaters. 21 Santo Rosario. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICA**

Prima classe

8.30-9 Osservazioni scientifiche Prof.ssa Anna Fanti Lolli

9.30-10 *Italiano*

Prof.ssa Fausta Monelli

10.30-11 *Geografia*

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11.15-13 *Francesc*

Prof. Enrico Arcaini

11.30-12 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**

a tipo Industriale e Agrario

**14 — Seconda classe**

a) *Osservazioni scientifiche* Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) *Religione*

Fratel Anselmo F.S.C.

c) *Disegno ed educazione artistica*

Prof. Franco Bagni

d) *Materie tecniche agrarie* Prof. Fausto Leonori

e) *Economia domestica* Prof.ssa Anna Marino

**15.30-17 Terza classe**

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico* Prof. Gaetano De Gregorio

b) *Religione*

Fratel Anselmo F.S.C.

c) *Osservazioni scientifiche* Prof. Giorgio Graziosi

d) *Osservazioni scientifiche (Chimica)* Prof.ssa Ivolda Vollaro

### La TV dei ragazzi

**17.30 a) GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi Sommarelo:

— *Italia: Il « Sindaco » di Saint Vincent*

— *Italia: Il « Torneo Primavera »*

— *Giappone: Le bambole del signor Okamoto*

— *Olanda: Una scuola di judo*

— *Svezia: La trasformazione di una automobile*

ed il cartone animato: *Braccio di Ferro pattinatore*

**b) ARABELLA E LA SORELLA**

Programma per i più piccini a cura di Sandra Mondaini

Personaggi: *Sandra, Arabel- la, Gianclaudio e Micio Grigio*

Regia di Fernanda Turvani

### Ritorno a casa

**18.30**

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

### GONG

(Extra - Frullatore Moulinex)

**18.45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

Regia di Marcella Curti Gialdino

**19.15 AVVENTURE DI CAPOLAVORI**

La camera degli sposi del Mantegna

a cura di Emilio Garroni e Annamaria Cerrato

**19.50 LA POSTA DI PADRE MARIANO**

**20.20** Telegiornale sport

### Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**

(Prodotti Colombo - Aiaz - Super-Irida - Olio Superiore)

**SEGNALO ORARIO**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**ARCOBALENO**

(Macleens - Bianco Sarti - Helvetica - Invernizzi Milione - C.G.E. - Caffè Bourbon)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.55 CAROSELLO**

(1) Simmenthal - (2) Agipgas - (3) Cioccolatini Kiem - (4) Brillantina Tricofilina I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Unionfilm - 3) Orion Film - 4) Cinelevisione

**21.05 Ai confini della realtà LA GIOSTRA**

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Stevens

Distr.: C.B.S.-TV

Inter.: Gig Young, Frank Overton, Irene Tedrow

**21.30 LIBRI PER TUTTI**

a cura di Luigi Silori con la partecipazione di Carla Bizzarri

**22 - EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

Campionato mondiale di calcio in Cile

**CRONACA FILMATA DEI QUARTI DI FINALE**

**23.30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**17.30 a) GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi Sommarelo:

— *Italia: Il « Sindaco » di Saint Vincent*

— *Italia: Il « Torneo Primavera »*

— *Giappone: Le bambole del signor Okamoto*

— *Olanda: Una scuola di judo*

— *Svezia: La trasformazione di una automobile*

ed il cartone animato: *Braccio di Ferro pattinatore*

**b) ARABELLA E LA SORELLA**

Programma per i più piccini a cura di Sandra Mondaini

Personaggi: *Sandra, Arabel- la, Gianclaudio e Micio Grigio*

Regia di Fernanda Turvani

**18.30 a) GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi Sommarelo:

— *Italia: Il « Sindaco » di Saint Vincent*

— *Italia: Il « Torneo Primavera »*

— *Giappone: Le bambole del signor Okamoto*

— *Olanda: Una scuola di judo*

— *Svezia: La trasformazione di una automobile*

ed il cartone animato: *Braccio di Ferro pattinatore*

**b) ARABELLA E LA SORELLA**

Programma per i più piccini a cura di Sandra Mondaini

Personaggi: *Sandra, Arabel- la, Gianclaudio e Micio Grigio*

Regia di Fernanda Turvani

**18.30 a) GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi Sommarelo:

— *Italia: Il « Sindaco » di Saint Vincent*

— *Italia: Il « Torneo Primavera »*

— *Giappone: Le bambole del signor Okamoto*

— *Olanda: Una scuola di judo*

— *Svezia: La trasformazione di una automobile*

ed il cartone animato: *Braccio di Ferro pattinatore*

**b) ARABELLA E LA SORELLA**

Programma per i più piccini a cura di Sandra Mondaini

Personaggi: *Sandra, Arabel- la, Gianclaudio e Micio Grigio*

Regia di Fernanda Turvani

Una nuova serie di trasmissioni con Alberto Bonucci

# Più rosa che giallo



Cristina Grado e (in basso a destra) Alberto Bonucci saranno i protagonisti della nuova serie televisiva, nelle parti rispettivamente di Rosy e dell'investigatore Yellow

Yellow è il protagonista di una nuova serie di spettacoli televisivi, *Più rosa che giallo*, la cui prima puntata andrà in onda questa sera sul Secondo programma. È una trasmissione che si propone di offrire settimanalmente un'ora di « suspense » oppure di « thrilling », ma il tutto condito con un po' di malizioso umorismo. È chiaro, quindi, che la formula è quella caratteristica del giallo-rosa, che dilagò verso la fine degli anni trenta, per merito soprattutto di William Powell e Myrna Loy. La famosa coppia cinematografica portò per la prima volta sullo schermo un nuovo genere poliziesco, che si scostava da quello tradizionale per la presenza di continue note brillanti e di situazioni comiche d'ogni genere: appunto bisticci fra marito e moglie, fatue storie sentimentali... Il giallo-rosa è dunque un tipo di racconto poliziesco leggero e riposante, soprattutto per i bambini, adatto a coloro che non amano troppo gli episodi di cruda brutalità. Non mancano, è vero, delitti e altre malefatte, ma le note mondane e



secondo: ore 21,10

Ti punta addosso un paio d'occhi immisericordiosi e indagatori; e il suo sguardo pare di sfida. Poi la bocca, già piccola e amara, si rattrappisce in una smorfia ironica, un poco acida, mentre i capelli, lunghi e sciolti, striati di grigio, sembrano tingersi, proprio come i suoi nervi sotto la pelle. E allora si comincia a intuire perché — un tempo — gli appiccicarono addosso l'appellativo di « enfant terrible » del teatro italiano. Ma ecco che ti delude, improvvisamente. Gli occhi paiono spengliersi; e piega la bocca in un'espressione di sussiego che, invece, rivela soltanto una patetica timidezza. Ora dell'« enfant terrible », non rimane neanche l'ombra. Non ti dà il tempo, però, di rammaricartene. Il volto gli ritorna truce, anzi, cattivo; gli occhi ti fissano con una carica di autentica malinconia. Si direbbe che sia lì lì per scattare in piedi, per avventarsi contro te, contro tutti coloro che gli stanno attorno. E ancora una volta riaffiora l'« enfant terrible ». O meglio no: non l'« enfant », l'« homme terrible ».

Ovvero Alberto Bonucci, il « mago della mimica », l'attore italiano che più d'ogni altro possiede un volto duttile e maneggevole, in grado di assumere in pochi minuti decine di espressioni, tutte contrastanti fra loro. Nella sua lunga carriera, Alberto Bonucci ha dato vita a molti personaggi, ognuno diverso dall'altro, tutti però avevano un denominatore co-

Nat Yellow, o meglio Sir Na-

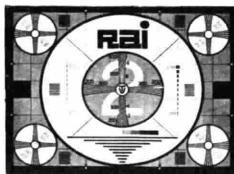


Sandra Mondaini partecipa ad « Arabella e la sorella » il programma che la TV dei Ragazzi dedica ai più piccini



Carlo Romano: nella nuova serie sarà il tenente Green

gaie molto spesso hanno il sopravvento e ne smorzano l'effetto. Nel caso di questo spettacolo televisivo, comunque, Dino Verde, che ne è l'autore, non ha voluto puntare eccessivamente sulle battute di spalle e sulle satira. Si potrebbe dire che al contrario egli ha puntato sulla «suspense». Il cognome del protagonista, Yellow, è la traduzione inglese di giallo, e non è stato scelto a caso. Yellow e sua moglie si troveranno al centro di avventure studiate, addirittura calibrati, in modo da rispettare per intero la meccanica del racconto poliziesco: i delitti che si susseguono, gli indizi che si accumulano al tavolo degli investigatori, il mosaico dei fatti che si va compонendo, pezzo a pezzo, nella mente dello scrittore detective. Infine, il momento del «thrilling» che collima con la conclusione delle indagini e con l'arresto del capovolo. Soltanto qua e là qualche battuta, qualche gioco di parole. E il volto di Bonucci che, a volte, sembra quello di un pupazzo di Steinberg, ma senza occhiali e senza baffi, la faccia miniconica, gli occhi mortificati; altre volte è teso, cattivo, le rughe profonde, uno sguardo pungente, di sfida. Ma, quasi sempre, Alberto Bonucci



## SECONDO

**10.30-12.10** Per la sola zona di Roma in occasione della Mostra Elettronica Nucleare

### PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

**21.10**

### PIU' ROSA CHE GIALLO

di Dino Verde

#### Suicidio perfetto

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Nat Yellow Alberto Bonucci  
Osvaldo Corrado Olmi  
Una zitella Anna Maestri  
Rudolph Mc Donald Stefano Sibaldi  
Rosy Cristina Grado  
Agente Johnson Franco Barbi  
L'ufficiale di stato civile Garinei  
Agente Smith Enzo Donzelli  
Tenente Teddy Green Carlo Romano  
Il dottor Lister Mario Maranzana

Margie Ferguson Giovannella Di Cosmo  
Miguel Hernandez Carlo Giuffrè

Clementina Ferguson Wanda Capodaglio

Primo invitato Roberto Morboli

Secondo invitato Renato Del Grillo

Leopoldo Dalton Olinto Cristina

Samuel Parker Roberto Bertea

Pubblico Ministero Claudio Duccini

L'avvocato Piero Gerlini

Il Presidente Vittorio Manfrino

Il Cancelliere Giuseppe Angelini

Uno del pubblico Giorgio Perconti

L'operaio del gas Mario De Simone

Scene di Maurizio Mammì

Costumi di Corrado Colabucci

Musiche originali di Gino

Negri

Regia di Alberto Bonucci

### 22.20 INTERMEZZO

(Galbani - «Derby» + succo di frutta - Farmovit - Spic & Span)

### TELEGIORNALE

### 22.45 CONVERSAZIONE CON I POETI

a cura di Geno Pampanoli

Vittorio Sereni - 1°

Lettore di Giancarlo Sbragia

Partecipano alla trasmissione Piero Chiara e Giansiro Ferrata

Realizzazione di Enrico Moscato

55

### Le giovani Roberta e Lucia e due signore, ci scrivono:

1) ... Mi sono sempre chieste come fanno le attrici del cinema ad avere i denti così bianchi e splendidi. Fanno qualcosa di particolare forse? Lucia V. (anni 24) - Arezzo

Molti sono i trucchi usati nel cinema, ma per avere i denti bianchi come la neve è sufficiente usare la «Pasta del Capitano» ogni giorno. La comprerai anche lei in farmacia e vedrà che con questo dentifricio dal sapore gradevolissimo, lei otterrà un sorriso smagliante e meraviglioso. Usi la «Pasta del Capitano» e la consigli agli amici: gliene saranno grati.

2) ... Ieri in una calzoleria mi sono un po' vergognata perché, levandomi le scarpe, ho visto che i miei piedi erano sudati e le calze bagnate. Cosa potrei fare?

Attilio S. (anni 30) Vigevano

Sono cose che succedono quando non si fa uso della «Polvere di Timo Composta» e la ricetta creata apposta per l'igiene e la salute dei piedi. Comprala anche lei in farmacia 80 grammi di «Polvere di Timo Composta» e la cosparga sui piedi, tra le dita e anche nelle scarpe. Il suo sudore verrà assorbito e non ci saranno più cattivi odori.

3) ... Quando esco con mio marito, che è ancora molto arzillo, mi sento sempre dire che cammino come una vecchia. Sfido io! Ho le caviglie indolenzite e i piedi stanchi. Cosa mi consiglia?

Emilia V. (anni 56) Apuania

Per lei ci vuole il «Balsamo Riposo», una ricetta prodotta da un'antica casa farmaceutica e che troverà in farmacia. Si faccia dei massaggi con questo balsamo ai piedi e caviglie. Subito dopo l'applicazione le caviglie che prima erano indolenzite non lo saranno più e proverà un gradevole senso di fresco e di riposo.

4) ... Le mie mani, anche perché sanno il piano, sono lunghe e ben disegnate ma purtroppo ruvide e a volte con piccoli taglietti. Sono molto afflitta, ma che fare?

Roberta A. (anni 20) Avellino

Lei ha bisogno di una crema nutritiva a base di prodotti naturali, che venga assorbita e ammorbidente la pelle. Comprerla in farmacia la «Cera di Cupra» una crema economica ed efficace contenente olio di mandorle dolci e cera vergine d'api. Le sue mani diventeranno lisce, morbide e d'uno splendido colore naturale.

Dott. NICO

chimico-farmacista

**Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi  
perdi i denari e i calli restan tuo!**

Cesare  
Polacco

L'Ispettore Rock  
ammunisce:



La Linetti Profumi di Venezia  
produttrice della rinomata:

**Brillantina Linetti**

rende noto che i soggetti dei Gialli  
trasmessi alla televisione  
nella rubrica "Carosello"  
sono stati, per la maggior parte,  
gentilmente offerti dalla Direzione de:

**La Settimana Enigmistica**

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

**GRANDE OCCASIONE**  
VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA

**ASPIRAPOLVERE LAMPO** più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, paraventi, muri, mattoni, piastrelle, frutta, cibi, ecc. (8 accessori, prolunga, beccuccio, spazzola, doppio sacco-filtri, deodorante) per tutti gli usi.

**LUCIDATRICE ASPIRAPOLVERE LAMPO** di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima, lucida sotto i mobili e negli angoli. Dotata di 8 accessori, prolunga, beccuccio, spazzola, raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorporate, faro illuminante, accensione automatica.

**REGALO** a tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio un pervergigante brevetto: TRIO completo di 3 lucidatrici per pulire marmo, legno, pietra, vetro, ecc. (3 luci, 3 fili).

**GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.** Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merci ricevuta (contrassegno). Fabbricanti Elettrodome - Via Gustave Modena 29/R - MILANO - Opuscolo gratuito.

LIRE 11.500

LIRE 19.500

Giuseppe Lugato

## NAZIONALE

**6,30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6,35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

**Svegliatino**  
(Motta)

Le Commissioni parlamentari

**8** — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana - collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,20 OMNIBUS**

Il nostro buongiorno

Osborne: Mexico City; Kötscher: Tango militare; C. A. Rossi: Vecchia Europa; Lambricht: Brass buttons

**8,30 Canzoni de! Sud**

Vinde-Russo: Un'uratore a Napoli; Surace: Dolce terra di Calabria; Coccia-Bindi: I trulli di Alberobello; Soprani: Palermo; Ferrazza-Guatelli: Ischia (Palmoletto - Colgate)

**8,45 Temi da commedia musicale**

Hammerstein-Rodgers: Some enchanted evening; Kander: Gli amici dei soldi; Norman-Henner-Moren: Our language of love; Chiasso-Zucconi: Bonjour Carlotta; Ross-Adler: Hey there (Amaro Medicinale Giuliani)

**9,05 ALLEGRETTA Europeo**

Avensik: Feuerwehr polka; Pinch-Scharfenberger: Va bene; Casiroli: Evvia la torre di Pisa; Neibol: La Bella Roma; Stumpf: Durch die Rabius Schücht; Gasté: Till, mon cœur a fait tilt; Anonimo: Danse roumaine (Knorr)

**9,30 L'opera**

Rossini: Il barbiere di Siviglia - Di si felice Innesto - Verdini: Falstaff - Sul fil d'un soffio esteso z; 2) Aida; «Gli i Sacerdoti adunansi»

**9,45 Musica da camera e sinfonica**

Vivaldi: Sonata in do maggiore per violino e basso continuo (Op. 2, n. 6); Preludio (Andante) - Allemanno (Presto) - Giga (Allegro) (Violinista Franco) - Rondeau (Andante) - viola da gamba: Janet Dawson; Pergolesi: Sonata in mi maggiore n. 12 (Violinista Nathan Milstein; pianista Carlo Bussotti); Brodin: Sinfonia in si minore (Allegro) - Scherzo (Prestissimo) - Andante - Finale (Allegro) (Orchestra Sächsische Staatskapelle Dresden diretta da Kurt Sanderling)

**10,25 Giugno Radio-TV 1962**

**10,30 Rievocazione della Pentecoste**

**VENI CREATR**

Trasmisone multiplex in collegamento con le Cattedrali di Helsinki, Rubaga, Rotterdam, Halifax, Fulda, Bombay, Lyon, Città del Messico

Al termine:

**Sua Santità Giovanni XXIII** impartirà la benedizione Apostolica

**11,45 Haendel: Concerto grosso in la minore op. 6 n. 4**

a) Larghetto affettuoso - b) Allegro c) Largo d) Allegro (Orchestra «A. Scarlatti»)

di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gui)

**12 — Le cantiamo oggi**

**12,15 Arlecchino**

Negli intervalli comunicati commerciali

**12,55 Chi vuol esser lievo...**

(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

**Carillon**

(Manetti e Roberts)

**Il treno dell'allegria**

di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

**Zig-Zag**

**13,30-14 I SUCCESSI DI IERI**

(Salumificio Negroni)

**14-15,5 Trasmissioni regionali**

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna - Campania, Puglia, Sicilia

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14,55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**15,15 La ronda delle arti**

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15,30 Recentissime in microsolco**

(Meazzi)

**15,45 Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**16 — Programma per i ragazzi**

**La barca della fortuna**

Romanzo di Giuseppe Fan- ciulli - Adattamento di Gian Francesco Luzi

Quarto ed ultimo episodio

**16,30 Giugno Radio-TV 1962**

**16,35 Corriere del disco: musica da camera**

a cura di Carlo Marinelli

**17 — Segnale orario - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17,25 CONCERTO SINFONICO**

diretto da FERDINAND LEITNER

con la partecipazione del violista Dino Acciolla

Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 225: «L'Impero» a) Adagio - Allegro moderato, braccio adagio, c) Minuetto di Fine (presto); Francaix: Rapsodia, per viola e piccola orchestra; Brahms: Serenata 2 op. 16 in la maggiore: a) Allegro moderato; b) Scherzo (Vivace); c) Adagio non troppo, d) Quasi minuetto, e) Rondo (Allegro)

Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 18,10 circa):

**Bellosguardo**

Personaggi letterari: Ignazio Silone

a cura di Elio Filippo Accrocero e Mario Guidotti

**19,10 La voce dei lavoratori**

**19,30 Motivi in giostra**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

**20,25 Giugno Radio-TV 1962**

**20,30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**

**CIRANO DI BERGERAC**

Opera in quattro atti, cinque quadri di Henri Cain

Riduzione dalla commedia eroica di Edmond Rostand

Versione ritmica italiana di Cesare Meano e Filippo Brusa

Musica di FRANCO ALFANO

Rosanna Anna De Cavalieri

La governante Anna Di Stasio

Suor Marta Anna Maria

Lisa Sofia Mezzetti

Cirano Agostino Lazzari

De Guiche Ugo Savarese

Carbone Carlo Cava

Cristiano Piero De Palma

Raguenau Saturno Meletti

**Le Bret Osvaldo Scrigna**

De Valver L'ufficiale spagnolo/ Vinicio

Il duoco Coccio - Cochicher

Ligierro Claudio Stradthoff

Il Moschettiere Cristiano Dalamangas

Direttore ARMANDO LA ROSA

Parodi Maestro del Coro Giulio

Bertola Orchestra Sinfonica e Coro

di Milano della Radiotelevisione

Italiana (Edizione Ricordi)

Nell'intervallo (ore 21,40 circa):

**Letture poetiche**

Viaggio poetico attraverso l'Italia: II - Venezia, a cura di Giorgio Caproni - Dizione di Achille Millo

**23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio**

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**20,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**20,35 Mike Bongiorno presenta**

**STUDIO L CHIAMA X**

Rispondete da casa alle domande di Mike

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Realizzazione di Adolfo Pe- rani (L'Oreal)

**21,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**21,35 Uno, nessuno, centomila**

**21,45 Giugno Radio-TV 1962**

**21,50 Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)**

**22,20 Ultimo quarto**

**22,30-22,35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**



Alberto Rabagliati canta nel programma della «Pomeridiana» in onda oggi alle 15,35

## SECONDO

**7,45 Notizie per i turisti stranieri**

**8 — Musiche del mattino**

**8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**8,35 Canta Luciano Tajoli (Olà)**

**8,50 Ritmi d'oggi (Aspro)**

**9 — Edizione originale (Supertrim)**

**9,15 Edizioni di lusso (Dip)**

**9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**9,35 MI DICA SIGNOR BRAZZI**

Conversazioni immaginarie accompagnate da musiche e canzoni.

Regia di Riccardo Mantoni

Gazzettino dell'appetito (Omoroppi)

**10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**10,35 Giugno Radio-TV 1962**

**10,40 Canzoni, canzoni**

**11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Prima parte

**— IL colibrì musicale**

a) Dal West alla Francia

b) Su e giù per le note (Matto Kneipp)

**11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**11,35-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Seconda parte

**— Motivi in passerella (Mira Lanza)**

**— Successi da tutto il mondo (Doppio Brodo Star)**

**12,20-13 Trasmissioni regionali**

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13 — La ragazza delle 13 presenti:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

**13 — La ragazza delle 13 presenta:**

Nate in Italia

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

# GIUGNO

ciso. Assai vivo e ben ritmato. Andantino dolcemente espressivo. Molto moderato (Budapest String Quartet)

## 14.30 Un'ora con Ottorino Respighi

1) «Metamorphoseon modi XII», tema e variazioni per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); 2) «Focardi», per pianoforte e orchestra (Solisti Vera Franceschi - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

## 15.30 Recital del pianista Carl Seeman

Haydn: 1) Sonata in mi bemolle maggiore n. 35; Allegro moderato, Adagio, Fine; 2) «Variazioni su un motivo di Brahms» in Valzer Op. 39; Mozart: 1) Rondo in la minore K. 511; 2) «Fantasia in do minore K. 475; Bartok: 1) «For children», 7 pezzi per pianoforte; 2) «Improvvisazioni», op. 20; Molto moderato. Molto capriccioso. Lento rubato. Allegretto scherzando. Allegro molto. Allegro moderato. Molto capriccioso. Sostenuto. Rubato. Allegro

## 17 — Una Serenata

Ciaikowsky: «Serenata in do maggiore» op. 48, per archi (Orchestra Sinfonica Rias di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodifusione)

## 17.30 Segnale orario

Place de l'Etoile  
Instantanea dalla Francia

## 17.45 Vita musicale del nuovo mondo

18 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 L'indicatore economico

## 18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

## 19 — Luciano Berio

Notas per orchestra  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

Franco Donatoni

For grilly (Improvisazione per 7 strumenti)

Strumentalisti dell'Accademia Filarmonica Romana diretti da Daniele Paris

(Registrazione effettuata il 22-3-1962 al Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

## 19.15 La Rassegna

Musica  
Adelmo Damerini: Il XXV Maggio Musicale Fiorentino

## 19.30 Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): Sinfonia n. 3 in la minore op. 56, Scozzese

Andante con moto - Allegro un poco agitato - Assai animato - Vivace non troppo - Allegro cantabile - Allegro vivacemente - Allegro maestoso assai

Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch

Alfredo Casella (1883-1947): Serenata, per piccola orchestra

Marcia - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

## 20.30 Rivista delle riviste

Franz Schubert  
Canto degli spiriti sulle ac-

que op. 167, per coro maschile e archi

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag

Maestro del Coro Ruggero Maglini

Cinque danze tedesche (orch. da A. Webern)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

## 21 — Segnale orario - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Erik Satie e il «Gruppo del Sei»

a cura di Paul Collaer  
Seconda trasmissione

Erik Satie  
Trois Gymnopédies

Lent et dououreux. Lent et triste. Lent et grave

Pianista Aldo Ciccolini

Trois morceaux en forme de poche, per pianoforte a 4 mani

Manière de commencement - Prolongation du même pièce

En plus. Rédite

Pianista Aldo Ciccolini

En habit de cheval

Choral. Fugue liturgique. Autre chorale. Fugue de papier

Duo pianistico Arthur Gold - Robert Fizdale

Jack in the box

Prélude - Entr'acte - Final

Pianista Luisa De Sabbathia

Descriptions automatiques pour pianoforte

Sur un Valsseau. Sur une lanterne. Sur une casque

Pianista Francis Poulenc

## 22.15 Gatto iupesco

Racconto di Elémire Zolla

## 22.45 Le diaristiche filosofiche

II - Kierkegaard e la filosofia come giornale intimo

a cura di Pietro Prini

## NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.40 Archi in parata - 23.06 Musica per tutti - 0,36 Teatro d'opera - 1,06 Musica, donna e musica - 1,36 L'autore preferito - 2,06 Vagabondaggio musicale - 2,36 Sala da concerti - 3,06 Un motivo da ricordare - 3,36 Canta Napoli - 4,06 Serata di Broadway - 4,36 Tanti motivi per voi - 5,06 La sinfonia romantica - 5,36 Prime luci - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto - Meditazione di Mons. Clemente Cattagliono, Giaculatilia - Santa Messa, 14,30. Radiotelefonate, 15,15. Trasmissioni estere, 19,15. Tropic of the week, 19,33. Orazioni Cristiane: Notiziario - Missioni d'oggi: Il dramma della Chiesa cinese - di Padre V. G. Vanzini. Un profilo storico per le scuole, di Ettore Passerin - Pensiero della sera. 20,15 Tour du monde missionnaire, 20,45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario, 21,45 La parola del Papa, 22,30 Riplica di Orizzonti Cristiani.



TUTTI GUARDANO IL VISO...

VOI SARETE  
PIU' BELLA!



crema per viso

**KALODERMA**  
*Bianca*

più classe, più fascino

# 1 REGISTRATORE a lire 1970

## + 3 magnifici dischi microsolco

Non è una questione di fortuna, basta risolvere questo facilissimo cruciverba.

SCRIVETECI

ordinando 3 dei dischi microsolco normali a 33 giri 25 cm. sottoeleganti al prezzo eccezionale di lire 1970 (+ 280 per spedire postali) e riceverete anche un REGISTRATORE, se la Vostra soluzione del Cruciverba sarà esatta.

Pagherete l'importo dei dischi al postino alla consegna del pacco REGOLAMENTO - Compilate il tagliando di ordinazione indicando chiaramente il numero di serie dei dischi prescelti. Risolvete il cruciverba e speditevi insieme all'ordinazione dei dischi **in busta chiusa**, alla: **POKER RECORD - Grattacielo Verasta 5 - MILANO**.

Le ordinazioni e le soluzioni verranno accettate solo fino al giorno 30 giugno. Il giorno 15 luglio sul n. 29 di Radiocorriere TV verranno pubblicati i nomi dei vincitori e l'esatta soluzione del cruciverba. Il giorno stesso spediremo loro il REGISTRATORE. A coloro che NON intendessero risolvere il cruciverba invieremo ugualmente i dischi ordinati. L'esatta soluzione del cruciverba è depositata a norma di legge presso un notaio.



### ORIZZONTALI

2 Fiume europeo - 6 Richiesto applaudendo - 9 Eseguire gli ordini - 13 Iniziali dell'Aleardi - 14 Simbolo dell'oro - 15 Componimento lirico - 17 La mosca del sonno - 19 Catalogo (abb.) - 21 Sigla di Rovigo - 22 Vi nacque un celebre Plinio - 24 Affluente del Po - 27 Grandi magazzini - 29 Vittorio . . . il regista - 31 La Tedaldi - 33 La veneranda dei più vecchi - 34 Giocatore all'attacco - 35 Metà di otto - 37 Voto sfavorevole - 39 Si ottiene comando - 42 Abitatore dei mari - 43 Prime per errore.

### VERTICALI

1 Pronome - 2 Nota musicale - 3 Inventò il fonografo - 4 Ne si nè no - 5 Se ne fanno medaglie e denti - 7 Fondo di bottiglia - 8 Prende le misure ai clienti - 10 E' posta a sostegno - 11 Nel presepe con l'asino - 12 Le iniziali di De Amicis - 16 Voce riflessa - 18 La svolge il romanziere - 20 Le si vuol molto bene - 22 Nome di donna - 23 Città veneta - 24 Diminutivo femminile - 25 Idoneo allo scopo - 26 Lo è Baldovino - 28 Il pignolo lo cerca nell'uovo - 30 Due lettere da Rieti - 32 Sigla di Torino - 36 Segno che moltiplica - 38 Sigla di città sarda - 40 Onorevole (abb.) - 41 Le ultime due di quelle.

POKER RECORD							
Tagliare e spedire a: POKER RECORD - Grattacielo Verasta 5, MILANO							
<p>Spedimenti i dischi n. ....</p> <p>Firma .....      Indirizzo in stampatello      Nome ..... Cognome .....      Via ..... N.      Città ..... Prov. ....</p> <p>Il buono scade il 30-6-1962</p>							

- PR 328 ORCHESTRA ARGENTINA DI J. C. SANTER: La Cumparsita - San Domingo - Caminito - Requendo - A media luz - Jalousie - Madrigala - Poema - Argentina magnifica - Una lagrima.  
 PR 329 FISARMONICA E RITMI: Speranze perdute - Masurca variata - Primavera - Allegro comitiva - Marilisa - Valzer di mezzanotte - Sorrisi e baci - Mille fiori - Al tramonto - Tesoro mio.  
 PR 332 ROCK AND ROLL - MARIO BERTOLAZZI E I SUOI ROCKERS: Sexy rock - Victory rock - Rock parade - Thrash rock - Rock session - Rockin' blues - Non stop rock - « R » Like rock.  
 PR 333 ORCHESTRA ARGENTINA DI J. C. SANTER: Kriminal tango - El tango - Canoro en Paris - Besos ardientes - Maldita suerte - Discoteca - Paraguas - Rodriguez pena - Alma lloro.  
 PR 335 ORCHESTRA DI MARIO BERTOLAZZI: Ballito - Carmen che cha - Caricia - Puerto rico - Romantico che cha - Triana - Tamburo - Dolly che dolly - Canta la samba.  
 PR 336 FISARMONICA E RITMI: Sopra le onde - Cisilia lindo - Malembra - Piccola donna - La paloma - Carnevale di Venezia - Onde del Danubio - Vecchio borgo - La dossia - Velluti e merletti.  
 PR 337 JACQUELINE AVEC SON ACCORDEON: Sotto i ponti di Parigi - Domine - Mademoiselle de Paris - La rue - Pigalle - La Seine - Nostalgia di Parigi.  
 PR 338 CORI DELLA MONTAGNA: La valle della montagna - Oi dalla! Val Camonica - Caro 'l me tone - Sui monti del Cadore - Lé nella valle (c'è un'osteria) - La preghiera della guida alpina - Eco sui monti - La leggenda della Grigna - La Presolana - Quel mazzolin di fiori.  
 PR 339 MARIO BERTOLAZZI E I SUOI ROCKERS cantano V. Mongardi e G. M. Longo: Uno a me uno a te (Les enfants du Péché) - Tropicanch tequila - Serenata ad un angelo - Chou chou - Ay mafata - Morgan - Ué ué che femme - Una canzone a tre - Morgan.  
 PR 340 MARIO BERTOLAZZI E I SUOI ROCKERS cantano M. Verri e G.M. Longo: Ciao baby ciao - Buona - Signorina - Scandalo al sole - Forse forse forse più - Messuno al mondo - La porta dei sogni.  
 PR 341 ORCHESTRA NINO CASIRIOLI canta Tino Vallati: Addio sogni di gloria - Come le rose - Violine tsigane - Portami tante rose - Torna - Na sera 'e maggio - Parlami d'amore Marilù - Non ti scorder di me.  
 PR 343 VALZER DI STRAUSS E LEHAR grande orchestra viennese: Il conte di Lussemburgo - I pattinatori - La vedova allegra - Voci di primavera - Vino, donne e canti - Le sirene - Storia del bosco Vienese - Il Danubio blu.  
 PR 345 Lo studente passa - Tango della gelosia - Polka grottesca - Col vestito della festa - Reginella campaniglona - Canticello di primavera - Tornando - Alla garibaldina.  
 PR 346 A media luz - Tango del mare - Blue tango - El choclo - Enamorada - Hernando un caffè - Chitarra romana - Un tango che cha - Adios paix paix.  
 PR 347 Valencia che cha - Piccolo montanaro - La mogliera - La piccinina - Tutti in bici - Amor di pastorello - Polka del respiro - Corridino do carnaval.  
 PR 348 ORCHESTRA CROSTI E I SUOI CAMPAGNOI: La bella romagna - Piemontesina - Sempre più giovane - Al canto del cucci - La banderuola - Campese del villaggio - Valzer del buonumore - Nozze gardensi.

TV

### 18.40 UN GIORNO ALL'IMPROVVIS

Due tempi di Ted Willis  
 Traduzione di Franca Cangini

Personaggi ed interpreti:

Pat James Luisa Ross  
 Gladys Evi Maltagliati  
 Doug James Renzo Palmer  
 Beth Serenella Spaziani  
 Signora Reilly Pina Cet  
 Signor Collins Romano Bernardi  
 Sergente Campbell Sergente Campbell  
 Signora Sewell Anna Carena  
 George Nico Castano  
 Scene di Mariano Mercuri  
 Regia di Giacomo Vaccari



### NAZIONALE

#### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

##### Prima classe

8.30-9. Educazione tecnica maschile - Prof. Attilio Castelli

9.90-10. Educazione tecnica femminile - Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9.30-10. Matematica - Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10.30-11. Storia - Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11.15-13. Latino - Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-12. Educazione artistica - Prof. Enrico Accatino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

##### 14. Seconda classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico - Prof. Nicola Di Macco

b) Calligrafia - Prof. Saverio Daniele

c) Francese - Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeid

##### 15.05-17 Terza classe

a) Tecnologia - Ing. Amerigo Mei

b) Francese - Prof. Torello Borriello

c) Geografia ed educazione civica - Prof. Riccardo Loreto

d) Matematica - Prof.ssa Maria Giovanna Platone

### La TV dei ragazzi

#### 17.30 a) LE STORIE DI TOPO GIGIO

Topo Gigio e l'aquilone - Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro

Pupazzi di Maria Perego - Presenta Grazia Antonioli - Regia di Guido Stagnaro

#### b) AVVENTURE IN ASIA

Le porte della Cina

### Ritorno a casa

#### 18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GONG

(Supersucco Lombardi - Mo-bili R.B.)

Cocky Mazzetti partecipa a « Strettamente musicale » in programma alle ore 22,05

Miranda Martino fra gli ospiti della trasmissione

## Strettamente musicale

nazionale: ore 22,05

Seconda puntata di Strettamente musicale, lo show con Lelio Luttazzi. Non mancheranno neanche stavolta le sorprese, vuoi sul piano del repertorio, vuoi dal punto di vista degli ospiti che si avvicineranno nella trasmissione. Cominciamo da questi ultimi, ossia da Miranda Martino, Bill Smith e un'attrice fra le più popolari, che formeranno il terzetto delle « attrazioni » di questa settimana.

E' il momento di *Miranda Martino*. La bella cantante di Moglio Udinese, che aveva conquistato una larghissima popolarità cantando *Stasera tornerò*,

sta del jazz moderno. Compositore e arrangiatore di grande talento, si è stabilito in Italia da qualche tempo per perfezionare la sua preparazione « accademica ». Fra le sue composizioni più note è più apprezzata dai critici e dagli intenditori per clarinetto, il Concerto for clarinetto, composto proprio dallo stesso Bill Smith col complesso del famoso batterista Shelly Manne. Smith ha fatto dischi anche con Dave Brubeck ed è fra i pochissimi jazzisti di oggi che si siano dedicati con successo al clarinetto, uno strumento che ebbe il suo momento di splendore all'epoca dello swing, ma che è generalmente trascurato dai modernisti. In Strettamente musicale, Bill Smith si produrrà appunto come solista di clarinetto in una esecuzione di *A foggy day*, il noto tema di George Gershwin. E l'attrice? Non è ancora decisa chi sarà: o meglio, Luttazzi vuole riservarsi un pizzico d'imprevisto per la trasmissione. A

chi gli chiede se sarà Lea Massari, Franca Bettoja o Sylva Koscina (l'attrice in questione dovrà uscire infatti da questa rosa di nomi), si limita a rispondere con un « vedremo », molto ambiguo, quasi che si fosse messo improvvisamente a fare la concorrenza agli investigatori di Scacchomato o addirittura a Perry Mason. Il programma di Strettamente musicale comprende inoltre una speciale versione del Chiaro di luna di Debussy nell'arrangiamento di Bill Smith; La cumparsa cantata da Cocki Mazzetti, il Concerto di Pierrots di C. A. Rossi interpretato dal Quartetto Caravels, Senza cerini cantata da Camerl Villani, un arrangiamento per trombe del notissimo motivo di David Rose Archi in vacanza, una fantasia da Porgy and Bess eseguita da Lelio Luttazzi al pianoforte e dai « 4 + 4 » di Nora Orlando, e il « gran finale » sui temi di Alleluja!

p. f.



La cantante *Miranda Martino* sarà ospite stasera nel programma di Lelio Luttazzi

la sigla dell'inchiesta televisiva *La donna che lavora, era stata considerata in seguito poco fortunata. Ai festival di canzoni, era sempre apparsa come uno dei migliori elementi, ma era arrivata a stento in finale. I suoi dischi si vendevano bene, ma non raggiungevano tirature eccezionali. Quest'anno, improvvisamente, c'è stato il boom. Ha vinto il referendum per la cantante più popolare fra le minidettes italiane, è stata fra le cantanti più votate per il « Cantagiro », alcuni suoi dischi hanno monopolizzato i juke-box, la canzone *Miele amaro*, da lei presentata al Festival di Saint Vincent, ha avuto un enorme successo. In Strettamente musicale, *Miranda Martino* ci farà riascoltare due fra i suoi maggiori successi discografici degli ultimi mesi: la celebre *Voce 'e notte*, in versione moderna, e quel *Gastón* di *Nico Fidenco* che è tra le più felici invenzioni musicali del giovane « cantautore ».*

Quanto a Bill Smith, si tratta di uno dei musicisti più in vi-

### Trent'anni di cinema: Augusto Genina

secondo: ore 21,10

Il nome di Augusto Genina è strettamente legato, lungo un arco di quarant'anni, alla storia del cinema italiano: dal mito al colore e allo schermo panoramico, dal divismo dannunziano del primo Novecento alla esperienza neorealista del dopoguerra. L'attività di Genina pertanto, più di ogni altra, potrebbe essere identificata con il « mestiere » stesso di regista, nel senso più estensivo del termine. Padrone di una tecnica mirabile, Genina si è provato infatti in quasi tutti i generi. Ha diretto, ai tempi del mito, dive come Leda Gys, Pina Menichelli, Elena Makowska, Mistinguett, in drammì e commedie di tipico stile *liberty*; ha portato sullo schermo testi teatrali come il *Cyrano di Bergerac*, e ha girato perfino un film musicale (*Non ti scordar di me*) con Beniamino Gigli.

In Francia, dove si era recato a lavorare in seguito alla crisi del cinema italiano del primo dopoguerra, Genina realizzò nel 1930, con l'incantevole e bravissima Louise Brooks, da un soggetto di Pabst e su sceneggiatura di Clair, *Priz de beauté*, uno dei film più interessanti dell'allora nascente cinema sonoro. Richiamato poi in patria, il regista si inserì facilmente negli schemi ufficiali del cinema italiano del tempo, e girò due film propagandistici, ma non privi di un certo stile e di forza spettacolare, quali *Squadroni bianchi* (1936) e *L'assedio dell'Alcazar* (1940). Il dopoguerra, che vide l'esplosione del nuovo cinema italiano di Rossellini e di De Sica — un cinema che si realizza lontano dai teatri di posa e con attori presi dalla

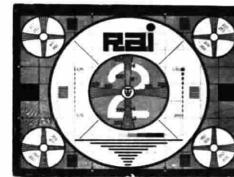
strada — trova Genina ancora sulla bretta. *Cielo sulla palude* (1948), che viene questa sera proiettato in televisione nella passeggiata retrospettiva dedicata alla Mostra di Venezia, vuole essere infatti una risposta polemica dell'autore a quanti lo ritenevano ormai tagliato fuori dal nuovo corso del cinema italiano. Molto si è discusso sul cosiddetto neorealismo di *Cielo sulla palude*, che ai più è apparsa non sostanziale, ma di maniera: al di là delle classificazioni o interpretazioni che ne sono state tentate, resta tuttavia la realtà di un film notevole (certamente con *Prix de beauté* il più bello di Genina),

una delle pochissime opere di ispirazione religiosa che abbia avuto il nostro cinema. Il film esalta infatti la virtù e la fede di Maria Goretti, una fanciulla che la Chiesa ha poi proclamata Beata, ma non ha nulla dell'opera agiografica, e riesce soprattutto vivo per il modo con cui, richiamandosi alla più valida tradizione figurativa dell'epoca, ricostruisce il clima realistico dell'ambiente (e la fotografia è tra i pregi maggiori dell'opera). Agli inizi del secolo, nella malsana zona delle paludi pontine, la famiglia del bracciante Luigi Goretti, composta di padre, madre e sei bambini, è alloggiata dai propri padroni nel casolare dei Serenelli, padre e figlio. Dopo poco tempo Luigi Goretti viene ucciso dalla malattia, e la moglie e i figli si trovano in completa balia dei Serenelli che, non solo con aperta ostilità, la vita dei Goretti diventa sempre più difficile: la vedova deve respingere l'insistente corte dei Serenelli, padre, che è un vecchio ubriacone, e Maria, la più grandicella dei figli, è presa di mira dal giovane Serenelli, il quale, preso da morbosa passione, tenta di usarle violenza dopo aver invano cercato, con piccoli doni, di vincerne la resistenza. Il rifiuto di Maria invece di scoraggiare il giovanastro la rende ancora più macciosa, e in una torrida giornata di luglio, mentre tutti sono fuori a lavorare, il Serenelli acciuffato dall'ira, per la resistenza che gli oppone la ragazza, la colpisce ripetutamente con un punteruolo. Maria muore dopo aver cristianamente perdonato al suo assassino. Film dal ritmo sempre compatto e sostenuto, senza alcuna indulgenza a effetti patetici di facile commozione, *Cielo sulla palude* si fa soprattutto apprezzare per la forza realistica con cui Genina ha saputo rievocare l'ambiente e la epoca della storia, e per la capacità dimostrata nel delineare, con precisa psicologia, una sensibile figura femminile (ricordiamo in modo particolare la bella sequenza in cui Maria scopre per la prima volta nella sua vita il mare). Nella parte di Maria Goretti una segnalazione speciale merita l'espressiva Ines Orsini; gli altri interpreti, quasi tutti presi dalla strada, sono guidati abilmente dal regista.

Giovanni Leto



Ines Orsini, la protagonista, in una scena del film di Genina



## SECONDO

10.30-12.20 Per la sola zona di Roma in occasione della Mostra Elettronica e Nucleare

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

21.10 TRENT'ANNI DI CINEMA

Rassegna retrospettiva della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

a cura di Gian Luigi Rondi

CIELO SULLA PALUDE

Regia di Augusto Genina  
Inter.: Ines Orsini, Mauro

Matteucci, Giovanni Martella  
Presentazione di Gino Cervi

22.50 INTERMEZZO

(Locatelli - Select Aperitivo -  
Manzotin - Salvatoz)

TELEGIORNALE



Augusto Genina, il regista del film « Cielo sulla palude »

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellegrini**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino**Sveglia** (Motta) Ieri al Parlamento**8** — Segnale orario - Giornale radio*Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANS.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20 OMNIBUS**

Prima parte

**Il nostro buongiorno**De Vera-Medini: Gli ospiti; Reissman: *Lady chatterley's lover*; Piat-Monot: *Hymne à l'amour*; Barnet: *Skyliner*

30 Fiera musicale

De Curtis: *Torna a Surriento*; Capizzi: *Vien su il trenino*; Pinch-Cichellero: *Tu mi vuoi bene non lo sai*; Phillips: *Coach ride*; Natill-Godini: *Crediti*; Freyvogel: *Eine Rheinschiffahrt* (Palmito-Colgate)**8.45 Valzer e tanghi**Pollack - Rapée: *Charmaine*; Mancini: *Non passa più*; Reino-Van Parys: *La complotte de la butte*; Penalosa-De Dios: *Caminito* (Pludtach)**9.05 Allegretto tropicale**Leleboku-Noble: *Hawaiian war chant*; Chuck Rio: *Tequila twist*; Galan: *El hula hula*; Van Dam: *Mata Grossa*; Enggrasa: *Teresita la chunga*; Maris: *Paques a la Trinité*; Bebe-Rodriguez: *Latin twist* (Knorr)**9.30 L'opera**Bellini: *La sonnambula*; «Ah! non creder milarthi»; Gloriano: *Andrea Chénier*; «Son ses-sant'anni»**9.45 Musica da camera e sinfonia**Scaratti: *Sonata in mi maggiore*, per pianoforte (L. 23) (Pianista Emil Gilels); Bartók: *Concerto n. 1*, per violino e orchestra (op. postuma): Andante sostenuto - Andante giocoso (Violinista Isaac Stern - Orchestra Sinfonica di Fil-delia diretta da Eugene Ormandy); Franck: *Le chasseur maudit*, Poem sinfonico (Orchestra dei Suresi Romandie diretta da Ernest Ansermet)**10.25 Giugno Radio-TV 1962****10.30 Storie e canzoni di mare**Stephen Crane: *La scialuppa*, a cura di Giuseppe Casieri**11 OMNIBUS**

Seconda parte

**Successi italiani**Danelli-Bixio: *Tu si 'comme 'na palumella*; Negri-De Lorenz-Mojetta: *L'eredità d'un vecchietto*; Dell'Utri-Bello: *Lettera d'amore*; Celli-Guarnieri: *Vorrei nascondermi in un albero*; Arrigoni-Proux: *L'arradio*; Salimelli-Locaceno: *Stelle e baci* (Lavabianchiera Candy)**11.30 Successi internazionali**Da Vinci-Salvet-Leiber: *Spanish harlem*; Cabréres-Aznavour: *Monica*; Marché des anges: *Lehman-Malimelli Let's; Rueda: Estrella del sur***11.40 Promenade**Palmer: *Teenage fun*; Van Aleda-Tura: *Tender passion*; Rose: *Manhattan Square Dance*; Liani-Russo: *Vecchia gondola*; Bacharach: *The blob*; Mescall: *Canary twist* (Invernizzi)**12 Canzoni in vetrina**

(Palmito)

**12.15 Arlecchino**

Nego' intervalli comunicati commerciali

**12.55 Chi vuol esser lieto...**

(Vecchia Romagna Buton)

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo****Carillon** (Manetti e Roberts)**Il trenino dell'allegra** di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)**Zig-Zag****13.30-14 MICROFONO PER DUE** (Lavanda Fragante Bertelli)**14.15 Trasmissioni regionali**

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

**14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani****15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico****15.15 Le novità da vedere**

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara e Emilio Pozzi

**15.30 Parata di successi** (Compagnia Generale del Di-sco)**15.45 Aria di casa nostra** Canti e danze del popolo italiano -**16 Programma per i piccoli****Gli zolfanelli**

Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely

Regia di Ugo Amodeo

**16.30 Giugno Radio-TV 1962****16.35 Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti**

Triu Ars Nova

Allegro: *Sonata in un tempo*; Boccherini: *Conciatello* (Pellecchio), b) *Fantisco*, c) *Ostianato* (Bruno Bidussi); piano forte; Giorgio Brezigar, clarinetto; Guerrino Bisiani, violoncello)**17 Segnale orario - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da NINO BONAVOLONTÀ

con la partecipazione del soprano Grazia Franchi Ciancabilla e del baritono Walter Alberti

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Replica del lunedì)

**18.25 Il racconto del Nazionale**

Eveline di James Joyce

**18.40 Musica leggera greca****19.10 Il settimanale dell'agricoltura****19.30 Motivi in giostra** Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

**20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

Applausi a...

Il paese del bel canto (Ditta Ruggero Benelli)

**20.30 Giugno Radio-TV 1962****20.35 Fantasia**

Immagini della musica leggera

**21.05 TRIBUNA POLITICA****22.10 Musica da ballo****23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte****16.35 Motivi scelti per voi** (Dischi Carosello)**16.50 La discoteca di Marisa Merlini****17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****17.35 CARNET DI BALLO**

Variazioni a tempo di rag a cura di Paolini e Silvestri (Replica)

**18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****18.35 I vostri preferiti** Negli intervalli comunicati commerciali**19.30 Segnale orario - Radiosera****19.50 MUSICA SINFONICA POPOLARE**Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore* op. 92: a) Poco sostenuto, vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio

Orchestra Sinfonica della Filarmonica di Leningrado diretta da Eugene Mravinsky (Registrazione della Radio Russa)

**20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****20.35 Il mondo all'insegna dell'elettronica** Inchiesta di Danilo Colombo**21 Alfredo Luciano Cataiani** presenta: **I CLASSICI DEL JAZZ****21.25 Giugno Radio-TV 1962****21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio****21.35 Gioco e fuori gioco****21.45 Musica nella sera****22.20 Ultimo quarto****22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

## RETE TRE

**11.30 Antologia musicale**

Brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera

**14.30 Un'ora con Ottorino Respighi**

1) Suite bresciana. Notte tropicale, Botanica, Canzone e danza (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz Ribo); 2) Adagio con variazioni, per violoncello e orchestra (Solisti Solis, Massimo Amati, Arturo Orefici); 3) Sinfonia di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); 3) Feste romane, piano sinfonico: Circensis, giubilo, L'ottobre, La Befana (Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini)

**15.30 Compositori contemporanei**Hill: *Preludio per orchestra* (1953) («Columbia Symphony Orchestra» diretta da Leonard Bernstein); Brenta: *Concerto*, per pianoforte e orchestra: Allegro, Lento, Variazioni, sur cri de rue de Montpellier (Allegretto) (Solisti Naum Gluzny - Orchestra Nazionale del Belgio diretta da Fernand Quinet); Zafred: *Concerto* per trio e orchestra: Moderato, Allegro, Variazioni, ritorno vivo (Trio di Trieste - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo van Kempen)**16.30 Concerti per solisti e orchestra**Martini: *Concerto in re maggiore*, per cembalo e archi (Cembalista: Mariano Gobbi; Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Gallini); Vivaldi: *Concerto in d maggiore*, per ottavino, archi e cembalo: (Aldo gro, archi e cembalo: Large - Alle-

Il pianista Emil Gilels è fra i solisti del programma delle 9,45

# GIUGNO

gro molte (Ottavino Alfredo Puccio - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klech) *Concerto in si bemolle maggiore* - violino e orchestra da camera: Allegro - Andante - Giga (Solisti Germaine Raymond - Orchestra Jean Marie Leclair diretta da Jean Frangois Pallard) *Haute康康舞曲* - *la maggiore* n. 2, per corno e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Corno Domenico Ceccarossi - Orchestra A. Scandura di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

**17.30 Segnale orario - Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)** Homer Newell: *La « navigazione a vela » spaziale*

**17.40 Ludwig van Beethoven:** Dodici variazioni su un tema di danza russo  
Pianista Adriana Brugnolini  
**Niccolò Paganini:** *La campanella*  
Salvatore Accardo, violino; Lodovica Franceschini, pianoforte

**18** — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 L'indicatore economico**

**18.40 Novità librerie**

Stalin di Leone Trotsky, a cura di Ignazio Silone

**19 — Clemens Non Papa**

*C'est un jour de joie*

*Sanctus*

Coro Polifonico Belga « Santa Barbara » di Gand diretto da Padre Boon

**Jacopus Gallus**

*O admirabile commercium*  
Coro Olandese diretto da Felix De Nobel

**Magister Perotinus**

*Virgo, organum triplo per voci*

Complesso « Pro Musica Antiqua » diretto da Safford Cape

**Bartolomeo Tromboncino**

*Deh, per Dio non me far torto*

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

**Marchetto Cara**

*Se non hai perseveranza, frottola a quattro voci miste*

Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola

**19.15 La Rassegna**

*Cultura nordamericana*  
a cura di Alfredo Rizzardi

**19.30 Concerto di ogni sera**

Luigi Boccherini (1743-1805): *Sinfonia in fa maggiore op. 35 n. 4*

Allegro assai - Andantino - Allegro vivace - Tempo di minuetto - Allegro vivace

Orchestra da Camera Italiana diretta da Newell Jenkins

Robert Schumann (1810-1856): *Concerto in la minore op. 54*, per pianoforte e orchestra

Allegro affettuoso - Intermezzo (andantino grazioso) - Allegro vivace

Solisti Sviatoslav Richter

Orchestra Sinfonica della Filharmonia di Varsavia diretta da Stanislav Wislacki

Sergei Prokofiev (1891-1953): *Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25* - Classica

Allegro con brio - Larghetto - Gavotta - Finale (Allegro vivace)  
Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Ernest Ansermet

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Franz Joseph Haydn**

*Divertimento n. 1 per quintetto a fiati*  
Andante - Minuetto - Rondò  
Quintetto a fiati di Filadelfia  
*Sonata n. 2 in la maggiore* per violino e viola  
Allegro moderato - Adagio - Tempo di minuetto  
Riccardo Brengola, violino; Dino Asciola, viola

**21 — Segnale orario - Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Anton Bruckner**

*Sinfonia n. 6 in la maggiore*  
Maestoso - Adagio molto solenne - Non presto (Scherzo) - Mosso, ma non troppo presto (Finale)  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Raphael Kubelik

**22.15 Cesare Pavese**

a cura di Geno Pampaloni  
Il - *Gli anni della preparazione*

**22.45 Musiche contemporanee**

John Eaton  
Variazioni per pianoforte  
Solisti Ornella Vannucci Trevese

John La Montaine  
*Sonata per flauto solo*  
Ricchiam - Galo - Introspezione - Scapestrato

Solisti Karl Kraber  
Domenico Guaccero  
Improvvisazione per viola sola

Solisti Dino Asciola  
(Registrazione effettuata il 9-5-1962 all'Accademia Americana in Roma in collaborazione con la SIMC)

## NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltinissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

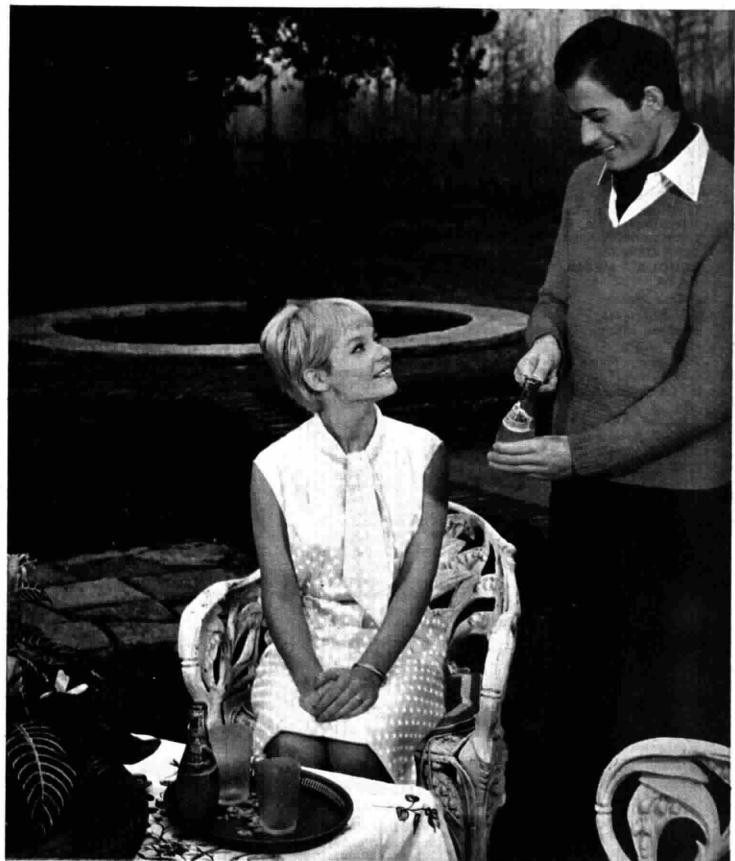
22,40 Ballabili e canzoni - 23,06 Musiche per tutti - 0,36 Abbiamo scelto per voi - 1,06 Canzoni e ritmi del Sud America - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Arie e duetti da opere - 2,36 Microsoleo - 3,06 Canzoni, canzoni - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 La mezz'ora del jazz - 4,36 Musica pianistica - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Mottetto - Meditazione di Mons. Clemente Ciattaglia - Ghiaculatoria - Santa Messa, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital Christian docteur. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - - Le vie della fede: Che cos'è credere - di Benvenuto Matteucci - Pensiero della sera. 20,15 L'effet de saint Michele d'Aiguille au Puy 20,45 Sie fragen wir antworten. 21 Santo Rosario. 21,45 Ante il Concilio Ecumenico Vaticano II. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

*A proposito*  
di "cavalleria"...



BUNDA PUBBLICITA



Con la squisita cortesia degli antichi cavalieri, oggi Voi potete metterVi al servizio della Vostra gentile dama anche servendo una bibita... ma deve essere una bibita di classe come la Limonata S. PELLEGRINO!

**Non bevete a sproposito!**

Preferite

**LIMONATA**

# S.PELLEGRINO

**Giunge sempre a proposito!**



## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICA**

Prima classe

8.30-9 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9.30-10 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10.30-11 Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Anna Fanti Lolli

11.30-11.45 Religione  
Fratel Anselmo F.S.C.

12-12.15 Educazione fisica  
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**

a tipo Industriale e Agrario

**14 — Seconda classe**

a) Matematica  
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) Italiano  
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

c) Musica e canto corale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

**15.05 Terza classe**

a) Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Ivaldo Vollaro

b) Musica e canto corale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) Italiano  
Prof. Mario Medici

d) Economia domestica  
Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

**16.30-17 IL TUO DOMANI!**

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

## La TV dei ragazzi

**17.30 IL PICCOLO CIRCO**

Mago Zurlì, Scaramaci, Febo Conti, Tony Ballara, Eida Lanza, Angelo Lombardi si ritrovano oggi sotto il tendone del Circo Zorzan. In compagnia degli artisti e degli animali ammaestrati del Piccolo Circo, i nostri amici allestiranno un



La pianista Adriana Brugnolini suona alle ore 19.15

allegro spettacolo, pieno di giochi, di attrazioni e di simpatiche trovate

Ripresa televisiva di Maria Maddalena Yon

## Ritorno a casa

**18.30**

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(L'Oréal - Burro Milione)

**18.45** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

**19.15 CONCERTO SINFONICO**

diretto da Massimo Freccia con la partecipazione della pianista Adriana Brugnolini Casella: « Scarlattiana », divertimento per pianoforte e strumenti (solo musiche di Domenico Scarlatti); Introdotto - Allegro Minuetto - Capriccio - Pastorale - Finale

Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

**19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

**20.15 Telegiornale sport**

## Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**

(Gandini Profumi - Doppio Bordo Star - Brisk - Alka Seltzer)

### SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Sestini - Almalfine - Lesso Gobbi - Manufacture Falco - Ecco Standard Italiana - Gran Senior Fabbri - Pasta Barilla)

### PREVISIONI DEL TEMPO

**20.55 CAROSELLO**

(1) Olio Bertolli - (2) Châtillon - (3) Pavesi - (4) Littinetti Profumi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) CineTelevisione - 3) Unionfilm - 4) Adriatica Film

**21.05**

### SCACCO MATTO

Partita di caccia

Racconto sceneggiato - Regia di Ted Post

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Anthony George, Doug McClure, Sebastian Cabot e Lee Marvin

**21.55 CINEMA D'OGGI**

a cura di Pietro Pintus

**22.25 LE FACCE DEL PROBLEMA**

I laureati nell'industria a cura di Vittorio Di Giacomo

Partecipano Renzo Cola, Antonio Gambino, Gino Sferza e Nicola Tufarelli  
Realizzazione di Ubaldo Panzeno

**23.10**

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

Per la serie "Scacco matto"

# Una partita di caccia

**nazionale: ore 21,05**

Scaccommat va in vacanza: fuori della giungla della metropoli, va nella giungla vera, quella della Malesia e di Salangari. Il signor Lee Tabor, falso proprietario di una tenuta e di una abitazione che egli fa passare per un vero castello, a Karissa, invita il dottor Hyatt, suo vecchio amico, a trascorrere qualche giorno con lui, in occasione di una battuta di caccia grossa. La caccia grossa è la passione principale di Tabor, non più giovane ma intrepido uomo di azione. Molti persone importanti — ora un famoso disegnatore umoristico, ora un ricco proprietario, e altre se ne aggiungeranno in seguito — sono in buoni rapporti col dottor Hyatt. Forse proprio questa notorietà ha spinto il barbuto e dinamico medico a dar vita a Scaccommat. « Con tanti conoscenti famosi — egli avrà pensato — un poliziotto privato ha certamente lavoro ». Ben presto, in ogni modo, quella di Karissa si rivela una vacanza soltanto apparente. Tabor, che sta per ottenere il divorzio dalla moglie Kay, afferma di essere stato vittima di due attentati, fortunatamente senza esito, uno a Londra e uno a New York. Egli so-

spetta di tre o quattro persone, che ha invitato a Karissa, per dar loro l'opportunità di agire: toccherà a Scaccommat difenderlo, con tutti i quattro occhi bene aperti sulla sua incolmabilità: Corey, infatti, rimane a San Francisco, almeno per poter rispondere alle telefonate. Hyatt e Jed giungono in volo a Singapore, e sono portati a Karissa su un piccolo aereo privato di Tabor, pilotato da Terry Adams. Là, in una strana costruzione di vecchio stile scozzese, trovano riuniti, insieme al padrone di casa, la moglie Kay, alcuni amici e amiche, e il signor Parker, che coadiuva Tabor nelle battute di caccia.

I movimenti strategici hanno inizio: Tabor va a caccia, da solo, in una zona conosciuta col nome di « pista numero 4 », e Hyatt lo segue. Lo segue appena in tempo per vederlo cadere in una pozzanghera di sabbie mobili, dove affonda velocemente, senza che Hyatt possa fare per lui altro che spezzare una canna e farlo respirare attraverso di essa, mentre va in cerca di soccorsi. Hyatt e Jed si rendono conto presto che la buca era stata abilmente mascherata, si tratta con ogni evidenza di un trabocchetto. La forza di Tabor sta per vacillare: messo improvvisamente di fronte al per-

icollo, e a un pericolo così oscuro, egli cede. Dovrebbe essere trasportato in aereo a Singapore, in clinica, ma la radio non funziona, è stata manomessa. Ormai gli investigatori, la vittima, il bandito sono ai ferri corti. I colpi di scena non mancano, ma la mira sicura di Jed non sbaglia, e risolve la situazione. Tabor, da parte sua, non andrà più in cerca di superficiali emozioni nella giungla.

Giacomo Gambetti

## "Le facce

# Laureati e

**nazionale: ore 22,25**

Quali sono le prospettive che si aprono oggi a un giovane uscito dall'Università? In quali settori della vita economica nazionale egli sa di poter mettere a frutto la propria preparazione scientifica? Sui giornali del Nord noi leggiamo quotidianamente offerte di lavoro per i giovani ingegneri, chimici, fisici, per i laureati delle Facoltà scientifiche in generale, i quali non hanno certo da temere il pericolo della disoccupazione, nella attuale fase di sviluppo industriale del nostro Paese. Ma, paradossalmente, le nostre Università continuano a sfornare, in prevalenza, avvocati, medici, professori. Così, mentre l'ingegnere, da una parte, è fatto oggetto di pressioni, cercato e corteggiato dalla grande industria, spesso addirittura prenotato mentre sta ancora frequentando i corsi universitari, dall'altra, il laureato delle Facoltà giuridico-umanistiche fa ancora la fila per i pubblici concorsi, costretto ad adattarsi per anni a una sistemazione provvisoria: e il caso del laureato disoccupato è tutt'altro che raro, in questa Italia del « miracolo » 1962. Un raffronto fra i laureati del 1949-50 e del 1959-60, per i vari gruppi di Facoltà, ci darà la misura del fenomeno. Nel corso di dieci anni i laureati in ingegneria sono aumentati di sole 227 unità, passando da 2.235 a 2.462; mentre i laureati del gruppo di Scienze (chimica, scienze naturali, matematica, fisica) sono addirittura scesi da 3.624 a 3.433. Viceversa i laureati del gruppo giuridico sono saliti da 3.237 a 4.969 e quelli delle Facoltà commerciali sono addirittura raddoppiati, passando da 1.299 a 2.496. Una leggera flessione si è avuta soltanto per le Facoltà letterarie, i cui laureati, nello stesso periodo, sono scesi dai 4.945 del '49-50 ai 4.054 del '59-60.

A questo fenomeno, che mette di essere esaminato con la più viva attenzione, e che

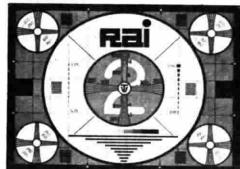


Doug Mc Clure (Jed Sills) della troupe di « Scacco matto »: a lui spetta il colpo finale dell'episodio di questa sera

# GIUGNO



Il giornalista Di Giacomo, «moderatore» della rubrica «Le facce del problema»



## SECONDO

**10.30-11.50** Per la sola zona di Roma in occasione della Mostra Elettronica e Nucleare

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

**21.10** Dario Fo e Franca Ramme in

del problema”

## industria

può ispirare i più utili suggerimenti ai genitori e ai giovani in procinto di compiere la propria scelta, è dedicato il dibattito di questa sera per la rubrica «Le facce del problema». Moderatore Vittorio Di Giacomo, l'argomento sarà discusso da un giornalista, Antonio Gambino, e da tre dirigenti industriali, impegnati nella ricerca del personale.

g. c.



Leo Chiosso — uno degli autori con Fo e Molinari, della rivista «Chi l'ha visto?» — ritratto con il figlio Fred

Stasera  
l'ultima puntata

secondo: ore 21,10

Dario Fo, Franca Ramme e tutti gli altri attori di Chi l'ha visto? si congedano questa sera dai telespettatori che li hanno seguiti nelle loro avventure per sei settimane. Una lacrimuccia è d'obbligo e la versa, all'inizio della trasmissione, l'annunciatrice, «ma è una lacrimuccia da niente. Come si può versare lacrime importanti in una cosa tutta da ridere come Chi l'ha visto? Sarebbe di cattivo gusto. E' lì, quella che la lacrimuccia, soltanto perché ce l'ha voluta Dario Fo, quasi volesse dire: «Divertiamoci, ma ricordiamo che il mondo non è tutto da ridere». O forse no, forse è soltanto un expediente per comuovere il pubblico: Dario Fo è capace di tutto.

Comunque, dopo la lacrimuccia, incomincia la solita pazzia delle altre volte. Di scena sono le mani che diventano da sole personaggi. Sono quelle di Dario Fo, dell'«annunciatrice», del «commissario». Mani che vivono una loro vita propria compiendo azioni assurde. E' uno sketch che non si può descrivere, bisogna vederlo: riaffiora, qua e là, durante tutta la trasmissione, ne è quasi il motivo conduttore. Non mancano, nemmeno questa volta, le canzoncine dissidenze che ormai si possono chia-

## Chi l'ha visto?

mare «alla Dario Fo». All'inizio c'è quella del cigno di Zurigo, un bel cigno che un affamato scambia per un'oca. Vorrebbe strappargli il collo per mangiarcelo, ma il cigno parla e racconta di essere una principessa trasformata in cigno per un maleficio, a baciargli sul baco tornerà principessa. L'affamato, attratto dal prodigo, bacia il becco, la trasformazione avviene ma la principessa è una donna vecchia, rugosa, scontentata. «E ride, ride, ride quella nonna» racconta la canzoncina. «Ti dissi ch'ero donna, non dissi l'età».

Segue, come nelle altre puntate, la parodia di un'opera celebre. Tocca al Rigoletto, trasportato in America, al tempo dei gangsters. C'è Franck il duca, donnaio; c'è Sam Doolley, Rigoletto, che ha l'incarico di divertirlo; c'è Roy Sparafucile, il sicario; c'è, infine, la figlia di Rigoletto, creola coi capelli biondi, che piace a Franck il duca. Conclusione tragica su ritmo di balletto. E via con altre scenette, secondo lo stile ormai ben collaudato di Chi l'ha visto? Franca Ramme, la moglie che si lascia troppo impressionare dai film che vede, torna a casa dopo aver visto un film ambientato in un circo. Parla come i clown, fa acrobazie, tenta giochi di equilibrio disastrosi, tutto per distruggere la tran-

## CHI L'HA VISTO?

Rivista di Dario Fo, Leo Chiosso e Vito Molinari  
Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianfranco Padovan

Costumi di Folco

Musiche di Fiorenzo Carpi  
Orchestra diretta da Gigi Cichelleri

Regia di Vito Molinari

### 22.10 INTERMEZZO

(Pavinet - Alemagna - Trim - Lectrie - Shave Williams)

### TELEGIORNALE

### 22.35 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità

visitare



l'UNIONE SOVIETICA

con «INTURIST»

[S.p.A. dell'U.R.S.S. per il Turismo straniero)

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alle seguenti agenzie di viaggio, agenti e corrispondenti dell'«Inturist»: in Italia: «Italurist» (Via IV Novembre, 112 - Roma - Via Larga, 7 - Milano).

«I Grandi Viaggi» (Piazza Diaz, 2 - Milano - Via Tritone, 62 - Roma).

Uffici «Wagons-Lits/Cook» - «CIT» - «Chiari - Sommariva» - «Coloseum» (Via S. Nicola da Tolentino, 42 - Roma).

«UTRAS» (Via Manzoni, 38 - Milano).

«Polvani» (Via Fieschi, 40-42-r - Genova).

«Malan - Viaggi» (Via Accademia delle Scienze, 1 - Torino).

Ed alle altre più importanti agenzie di viaggio italiane.

## IN "CAROSELLO"



OLIVELLA, sposina novella  
presenta: OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI



PERCHE' NON GUADAGNARE DI PIU' colorando per nostro conto stampa antiche e moderne?

E' un lavoro facile, divertente che offriamo a tutti coloro che hanno passione per la pittura. Scrivetevi Vi invieremo, Gratis e senza alcun impegno da parte vostra, il nostro opuscolo illustrativo.

FIRENZE - Reparto Stampa: v. dei Benci, 20/R - FIRENZE

DEKA

la bilancia ideale per famiglia  
Portata Kg. 10,500



nei migliori negozi  
L. 2750

PRODUZIONE  
SPADA  
TORINO

Sostituendo il piatto normale lo speciale piatto pesante, che costa lire 1200, DEKA è pronta per registrare la crescita del vostro bambino.

Camillo Broggi



# GIUGNO

vace) (Solista Artur Rubinstein - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein); Cialkowski: Concerto per violino e orchestra op. 35 - violino e orchestra: Allegro moderato, Canzonetta - Finale (Solista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica di Stato dell'U.R.S.S. diretta da Kiryl Kondrachine) (Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

**17.30 Segnale orario - Corriere dall'America**  
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

**17.45 Chiara fontana**  
Un programma di musica folklorica italiana

**18 — Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 L'indicatore economico**  
**18.40 La scelta del proprio lavoro**

Mario Baldini: L'attività dei centri di orientamento professionale

**19 — John Dowland**  
Tre gagliarde per liuto  
Queen Elizabeth's Galiard - Melancoly Galiard - King of Denmark's Galiard

Liuto Julian Bream

**Orlando Gibbons**

Pavane per clavicembalo

Solisti Gioletta Paoli Padova

**19.15 La Rassegna**  
Studi religiosi  
a cura di Enrico di Rovasenda O.P.

La scienza biblica in Italia

**19.30 Concerto di ogni sera**  
Domenico Cimarosa (1749-1801): Concerto in sol maggiore, per due flauti e orchestra

Allegro - Largo - Rondo  
Solisti Jean Pierre Rampal e Robert Heriché

Orchestra da camera dei Concerti Lamoureux, diretta da Pierre Colombo

Franz Liszt (1811-1886): Les préludes, poema sinfonico  
Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Herbert von Karajan

Arthur Honegger (1892-1959): Sinfonia n. 5 «Di Tre Re»  
Gavotte - Allegretto - Allegretto - marcatissimo

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ernest Ansermet

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Bohuslav Martinu**  
Concerto per due orchestre, di archi, pianoforte e timpani

Poco allegro - Largo, adagio - Allegro  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rafael Kubelik

**21 — Segnale orario - Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Musica da camera**

Maurice Ravel  
Trio in la minore  
Moderé - Pantomme (très vif)  
Pantomme (très large) - Finale (animé)

Trio di Trieste  
Renato Zanettovich, violinista; Libero Lana, violoncello; Dario De Rosa, pianoforte

**21.50 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)**

XXXII. Il regno del Sud, a cura di Vittorio De Caprariis

**22.30 Musica contemporanea**

Luigi Dallapiccola

Requiescant, per coro misto e orchestra (dal Vangelo secondo S. Matteo - da Oscar Wilde - da James Joyce)

Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana diretti da Sixten Ehrling

Maestro del Coro Nino Antonellini

**22.55 Da «Dialoghi con Leu-**

**co» di Cesare Pavese**

Il - Le streghe - La vigna - Il diluvio

Regia di Pietro Masserano Taricco



Sixten Ehrling dirige il Concerto di musiche contemporanee in programma alle 22,30

## NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Mosaico - 23,05 Musica per l'Europa - Melodie per archi - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Fantasticherie musicali - 1,36 Dall'operetta al saloon - 2,06 Invito in discoteca - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Ritratto d'autore - 3,36 Firmamento musicale - 4,06 Piccole melodie di grandi compositori - 4,36 Successi d'oltreduecento - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Crepuscolo armonioso - 6,06 Mattinata.

N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Motetto

- Meditazione di Mons. Clemente Ciattaglia - Giaculatoria - Santa Messa, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere.

17 Concerto del Giovedì: Musiche di Scarlatti, Brahms, Liszt, Albeniz con la pianista Josefina Gomez Toldra, 19,15 Words of the Holy Father, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario.

«A vostri dubbi» risponde il P. Raimondo Spiazzi - Lettere d'Oltrecortina: Dall'Estremo Oriente - Pensieri della sera.

20,15 Pregiudizi pour Notre Dame de Chartre, 20,45 Vaticanicane Pressenschau, 21 Santo Rosario, 21,45 La Alianza del Credo por la Iglesia perseguita, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

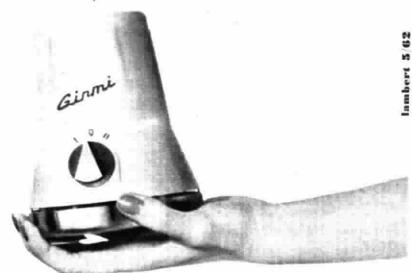
**GIRMI**  
non è solo un frullatore  
è **IL GASTRONOMO**  
che fa da mangiare con voi



fa in casa  
i migliori  
succhi di frutta!

un altro  
successo  
in cucina

UN'AVVITATINA  
UN'AVVITATINA

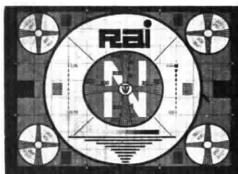


...il vero e completo gastronomo per la vostra cucina perché... basta un'avvitatina e alla stessa base motore potete applicare, secondo le necessità: FRULLATORE \* MACINACAFFÈ \* SBATTITORE TRIX \* GRATTUGIA \* TRITACARNE \* CENTRIFUGA \* e il nuovo sensazionale CREMEXPRESS. Con GIRMI GASTRONOMO cento possibilità d'impiego e mille piatti sulla vostra tavola.

GIRMI GASTRONOMO aiuta veramente a cucinare per le sue straordinarie prestazioni e offre in omaggio ai nuovi acquirenti un **ricettario eccezionale**: il FRULLATORE GASTRONOMO volume di 120 pagine, 160 ricette, illustrazioni e tavole a colori, del valore di L. 1.500.

**GIRMI, garantito per 2 anni, è in vendita a L. 9.940 corredato di frullatore, macinacaffè e ricettario.**

*Dall'antipasto alla cremacaffè GIRMI GASTRONOMO*



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

#### Prima classe

8.30-9 Matematica  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

9.30-10 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

10.30-11 Geografia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11.15-13 Inglese

Prof. Antonio Amato

11.30-12 Francese

Prof. Enrico Accatino

#### AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

#### 13 — Seconda classe

a) Osservazioni scientifiche  
Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) Geografia ed educazione civica  
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

c) Materie tecniche agrarie  
Prof. Fausto Leonori

#### 14.20 Terza classe

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico  
Prof. Gaetano De Gregorio

b) Disegno ed educazione artistica  
Prof. Franco Bagni

c) Matematica  
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

15.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### Ritorno a casa

#### 18.30

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GONG**  
(Bebè Galbani - V. V.)

18.45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19.10 RITRATTI CONTEMPORANEI

Gino Bechi  
a cura di Raffaello Pacini

#### 19.45 PICCOLO CONCERTO

Presenta Arnoldo Foà  
Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone

Cantano: Aura D'Angelo, Fausto Cigliano, Tony Del Monaco

Partecipa: Danza messicana dei cappelli; Testoni-Fabor: Né stelle né mar; Warren: Orchestra al chiaro di luna; Donzetti-Sacco: Te vogli bene

assai; Gershwin: *Fantasia Gershwin*; Bixio-Neri: *Parlami d'amore*; Mariù: *Tomkin-Webster-Calbi: Ballata selvaggia* (Replica dal Secondo Programma)

#### 20.20 Telegiornale sport

### Ribalta accesa

#### 20.30 TIC-TAC

(Talsilva - Fruttaviva Zuegg - Burgo Bouwater Scott - Tisana Kelmata)

### SEGNAL ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### ARCOBALENO

(Linetti Profumi - Cotonificio Valle Susa - Locatelli - Rex Doria Industria Biscotti - Succo di frutta Gò)

### PREVISIONI DEL TEMPO

(1) Olà - (2) Eldorado - (3) Pirelli-Sapsa - (4) Manzotin I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinelezione - 2) Unionfilm - 3) Roberto Gavoli - 4) Recta Film



Carlo Savina dirige l'orchestra di « Piccolo concerto » in programma alle ore 19,45

#### 21.05

### PRIMO AMORE

Riduzione televisiva di Vittorio Di Stefano da un racconto di Ivan Turgheniev

Personaggi ed interpreti:

Zinadina Emma Danielli

Vladimir Petrović Umberto Ceriani

Luscinia Cesare Perteile

Principessa Zasiechina Vittorina Benvenuti

Malevski Marcello Bertini

Belovzoroff Franco Morgan

Maldanov Renzo Scali

Pietro Vassilievic Dino Perutti

Filippo Luciano Zuccolini

Vonifanti Ruggiero Del Fabbro

Sonia Jonny Tamassia

Il racconto di Vladimir è affidato alla voce di Tino Carraro

Scene di Filippo Corradi

Cervi Costumi di Maud Strudhoff

Regia di Claudio Fino

22 — **Eurovisione**  
Collegamento tra le reti televisive europee

**Campionato mondiale di calcio in Cile**

**CRONACA FILMATA DI UNA SEMIFINALE**

#### 23.30

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## Un racconto di Turgheniev

# Primo amore

**nazionale: ore 21,05**

La televisione ha trasmesso, in tempi più o meno recenti, due opere drammatiche di Ivan Turgheniev: *Un mese in campagna* e *Una colazione dal maresciallo della nobiltà*, questa ricca di straordinari personaggi riprodotti in chiave grottesca, quella tesa sulle vibrazioni di un conflitto psicologico. In altre parole, due misure diverse d'uno scrittore che per molti dei sessantacinque anni della sua vita (1818-1883) guardò al teatro come allo sbocco più affascinante del proprio impegno di letterato.

L'anno prima che Turgheniev

morisse, il fertilissimo Ostrovski scriveva: « La poesia drammatica è più vicina al popolo di tutti gli altri generi letterari; tutte le altre opere si scrivono per le persone colte, ma i drammaturghi e le commedie si scri-

vono per tutto il popolo ». La affermazione potrebbe essere indifferentemente attribuita a Turgheniev che, sebbene assai più noto come romanziere e novelliere, ha pur lavorato intensamente per le scene, sperimentando con tenacia e raggiungendo risultati che un titolo vale, soprattutto, a illustrare: *Pane altri*, commedia il cui protagonista, Kuzovkin, ebbe in Italia i più insigni interpreti, da Ernesto Rossi a Gustavo Salvini, da Ermete Novelli ad Ernesto Zucconi.

Ma questo nuovo incontro di Turgheniev alla TV non ci ripropone il drammaturgo, bensì il narratore: *Il primo amore*, infatti, è un racconto, che Vittorio Di Stefano ha sceneggiato, e del racconto ha il sapore, il « taglio », la struttura. È una piccola storia, senza grossi problemi, senza particolari stimoli poetici, ma tutta affidata a una pulizia formale e ad un fremito



Emma Danielli e Umberto Ceriani, protagonisti del « Primo amore » di Turgheniev

# GIUGNO

Poi, all'improvviso quell'amore si affaccia sulla sua esistenza: ha il volto e il sorriso della principessina Zinaida, una vicina che egli comincia a frequentare con estrema timidezza. La madre di lei, principessa Zasiechina, è una strana signora, pasticciona e leggera. Vladimir Petrovic si avventura in questa casa col cuore gonfio di entusiasmo, ma l'età e l'inesperienza sono duri ostacoli sul suo cammino, tanto più che egli si trova in mezzo ad astuti uomini di mondo che fanno galante corona a Zinaida.

Ma che Vladimir Petrovic non possa realizzare il suo sogno e che sulla strada verso l'irraggiungibile felicità egli incontri addirittura suo padre e che questo primo amore finisca, come quasi sempre avviene, in una nuvola e in un addio, tutto ciò poco importa. I pregi del racconto, accuratamente rilevati dalla sceneggiatura, sono nei trepidi slanci, nelle schermaglie, nei piccoli gesti e nei profondi sospiri dei due ragazzi, Vladimir e Zinaida; nella descrizione, insomma, di un ambiente e di un sentimento che oggi non ritroviamo e che esprimono, in un certo senso, la crisi di una società condannata a morire.

e. b.



## SECONDO

**10.30-11.45** Per la sola zona di Roma in occasione della Mostra Elettronica e Nucleare

### PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

**21.10**

### LA LUNGA STRADA DEL RITORNO

Una trasmissione coordinata e diretta da Alessandro Biasetti

con la collaborazione di Sergio Giordani

Testo di Alfonso Gatto  
Musiche di Daniele Paris

1<sup>a</sup> puntata

**22 - INTERMEZZO**

(... ecco... Bertelli... Chlorodont... Drift)

### I VANGELI

Lettura e commento dell'Ar-

civesco di Bologna Cardinale Giacomo Lercaro  
Il Vangelo secondo S. Luca

**22.15**

### TELEGIORNALE

**22.35 CONCERTO SINFONICO**

diretto da Claudio Abbado  
Prokofiev: Suite Scita, op. (Ala, Lolli); L'edera verde di Veless e di Ala; Il dio nemico e la danza degli spiriti neri; La notte; La partenza gloriosa di Lolly e il corteo del Sole

Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana



Claudio Abbado, che dirige il concerto sinfonico delle 22.35

## Diretto da Claudio Abbado

# La "Suite Scita" di Prokofiev

**secondo: ore 22.35**

L'atmosfera di questo concerto diretto dal giovane Maestro Claudio Abbado trasporta l'ascoltatore in una mistică atmosfera di sogni barbari mista al più aspro e aggressivo temperismo moderno.

La Suite scita di Prokofiev (op. 20) (già eseguita alla Scala del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano) scritta dal venticinquenne autore nel 1916, era originariamente pensata per un balletto di Diaghilev. Ma il grande mecenate e scrittore di talenti, non si entusiasmò all'idea, benché esse gli avrebbero dato modo di scatenare sulla scena un'orgia di colori e di selvagge danze; e allora Prokofiev ne fece una Suite orchestrale in quattro tempi, dai titoli suggestivi.

Il I Tempo (Invocazione a Veles e Ala) scatena subito un Allegro feroce che ai suoi tempi «disturba» il pubblico. Esso descrive un'invocazione al Sole, Dio degli Sciti, seguita da un sacrificio a Ala, figlia di Veles. Nell'Allegro, intonato nel II Tempo (Dio del Male e la danza dei mostri pagani) questo poco raccomandabile Dio dà una frenetica girotondo delle membra e dei muscoli, circondato dai sette «mostri» che ha evocato. Ma ecco scendere le tenebre, e con esse l'Andantino del III Tempo, intitolato appunto La Notte. Quest'andantino non deve far pensare a serene atmosfera; il Dio del Male si reca da Ala per nuocerle e farla piangere. Ma le Fanciulle della Luna scaten-

dono poeticamente a consolarla. La Suite termina con un Tempestoso (IV Tempo) intitolato La gloriosa partenza di Lolli e il corteo del sole. Lolli è un eroe scita, e, come tutti gli eroi delle fiabe, salva le fanciulle, aiutato dal Sole che, Sciti o Greci che siano i popoli che l'adorano, rappresenta sempre la chiarezza e la Ragione. Nel gennaio 1916 il giovane autore che diresse personalmente la sua ardita creazione, a Potsdamer, ebbe a udire critiche anch'esse «feroci». Ma il tempo ha ormai raddolcito molti giu-

dizi e le musiche più selvagge oggi sono fatte familiari. Fa sorridere leggere che l'autore dell'Amore delle tre malarance, quando si stabilì a Parigi nell'ottobre del '23 per una residenza che durò dieci anni, era considerato «uno dei più aggressivi compositori del nostro tempo». Anzi, si parlava addirittura di «provocazione». Oggi egli è tra i più eseguiti, i più accettati, i più popolari nella linea moderna. E anche i mostri della Scita non fanno più paura.

Lilliana Scalero



Il compositore russo Sergei Prokofiev (1891-1953)

PER VOI UNA GRANDE INIZIATIVA

DECCA

# Wilhelm Backhaus W. Furtwaengler Renata Tebaldi

e tutti i grandi interpreti DECCA nei dischi della ACE OF CLUBS

• famosa serie

in eccezionale offerta!

Ogni disco

33 giri

30 cm.

A LIRE  
2.700  
imposte escluse

**ATTENZIONE!**  
ACE OF CLUBS è l'unico modo per fare vostri questi capolavori DECCA sinfonici ed operistici

dopo che voi stessi li avrete ascoltati e scelti

nei negozi

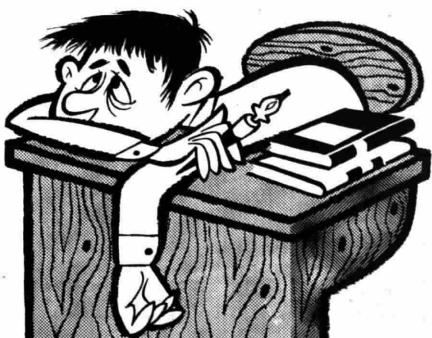
DECCA



contrassegnati

Il lavoro intellettuale affatica il cervello. Ai primi sintomi di stanchezza, di irritabilità, di svogliatezza, bisogna ricorrere ad un buon ricostituente: il **FOSFORO GLUTAMMICO** DE ANGELI carburante del cervello

AUTORIZZAZIONE ACIS N. 927 DEL 15/2/1958



## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani  
**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino  
**Sveglierino** (Motta)  
**Ieri al Parlamento**  
**8** Segnale orario - Giornale radio  
*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.*  
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

### 8,20 OMNIBUS

Prima parte

#### Il nostro buongiorno

Nash-Well: *Speak low; Par-mor; Holiday in London; Le-cuona; Par vivo me voy; Frontini: Il piccolo montanaro*  
**8.30** Fiera musicale  
 Surace: *Pastorella calabrese; Soprani: Buongiorno Giuliana; Bonaventura: I street rag; Giannini-Rulli: *Musica; Mancini: My cousin from Naples; Vejvodja: Rosamunde (Palomino - Colgate)**

#### 8.45 Le melodie dei ricordi

Rossi: *Maremma; Rulli: Vuon-ne; Lama: O' mare canta; Rourke-Romberg: Aufsteherser-chen; Kellette-Kenbreton: I'm forever blowing bubbles (Pludach)*

#### 9.05 Allegretto francese

Durand: *Mademoiselle de Pa-ris; Sinclair-Cording: Rock-hoofet; Trenet: En attendant ma femme; Gatti: Cappuccio con rhum; Ferrara: Domino; Drejac: Y'en avait pas beau-coup; Moustaki-Monnot: Milord (Knorr)*

#### 9.30 L'opera

Vendì: *Otello: « Già nella notte densa »; Puccini: Manon Lescaut: « Donna non vidi mai »*

#### 9.45 Musica da camera e sinfonica

Liszt: *Rapsodia in la minore n. 15 (Pianista Erwin Lazlo); Lalo: *Symphonie spagnole op. 21 per violino e orchestra; Allegro non troppo Scherzando (Allegretto non troppo); Ron-dò allegro (Violinista Henryk Szering - Orchestra Chicago Symphony diretta da Walter Hendl)**

#### 10.25 Giugno Radio-TV 1962

**10.30 Storie e canzoni di mare**  
*Rollandi verso casa* a cura di Mauro Pezzati

### 11 OMNIBUS

Seconda parte

#### Successi italiani

Valleroni: *Sogni colorati; Montano-Spotti: Le tue mani; Modugno: Cicerchia twist; Nisa-Carosone: Gondoli gondola; Natalicchio-Alessandrini: Sei tu l'ispirazione; Testoni-Bologna: Come 't bello illudersi (Levebancherie Candy)*

#### 11.30 Successi internazionali

Gorrell-Carmichael: *Georgia on my mind; Paines-Davidson: La pochette; Menken-Anderson-Mac-connell: *Tutto della gelosia; Piaf-Dumont: Les amants; Cla-re-Conrad: Ma' he's makin' eyes at me**

#### 11.40 Promenade

Duncan: *Mam'selle moderne; Neuman: Wunderland bei nacht; Faith: *Tropic holiday; Mure: Loveliest guitar; Monica-Meloni: *Bruciò di banana; Paoli: Il cielo in una stanza; Lara: Dia de primavera (Invernizzi)***

#### 12 — Canzoni in vetrina (Palomino)

#### 12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

#### 12.55 Chi vuol essere il re... (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

#### 13.30-14 IL VENTAGLIO (Locatelli)

#### 14.15-55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.45 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1. Cal-tanissetta 1)

#### 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

#### 15 — Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo - Bollettino meteorologico

#### 15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

#### 15.30 Carnet musicale (Decca London)

#### 15.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

#### 16 — Programma per i ragazzi

Gioacchino Toma

Racconto di Mario Pucci

I - Il monello di Galatina

Regia di Ugo Amodeo

#### 16.30 Giugno Radio-TV 1962

#### 16.35 Ouvertures e danze da opere

Dvorak: *Armidale: Ouverture* dell'Orchestra diretta da Jaroslav Vogel; R. Strauss: *Salomé: Danza dei sette veli* (Orchestra Philharmonia di Vienna diretta da Herbert von Karajan); Smetana: *La sposa vedette: Ouverture* dell'orchestra Philharmonia di Londra diretta da Rafael Kubelik

#### 17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

#### 17.25 Il Settecento musicale a cura di Raffaele Cumar VII - L'Oratorio

#### 18 — Vaticano Secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

#### 18.10 Concerto di musica leggera

con le orchestre Leroy Holmes, Duke Ellington; i cantanti Art Lund, Mary Mayo, Ella Fitzgerald, Louis Armstrong, Bing Crosby, Al Hibbler e i solisti Bobby Byrd, Walter Lewinsky, Eddie Williams, Johnny Hodges e Barney Bigard

#### 19.10 La voce dei lavoratori

#### 19.30 \* Motivi in ghiaccia

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

#### 20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

#### 20.25 Giugno Radio-TV 1962

#### 20.30 Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

#### 21 — CONCERTO SINFONICO

diretto da PAUL STRAUSS con la partecipazione del violoncellista Giuseppe Selmi

Copland: *Appalachian spring; Bloch: Schelomo; per violoncello e orchestra; Chaikovsky: Sinfonia n. 6 in si minore op. 36 a) Andante sostenuto b) Moderato con anima c) Andantino in modo di canzona, d) Scherzo - Pizzicato ostinato, e) Finale*

Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia

Nell'intervallo:

#### Lettere da casa

I libri della settimana

a cura di Alberto Neppi

#### Lettere da casa altrui

#### 23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Ella Fitzgerald partecipa al concerto di musica leggera in programma alle ore 18,10

## SECONDO

#### 7.45 Notizie per i turisti stranieri

#### 8 — Musiche del mattino

#### 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

#### 8.35 Canta Germana Caroli (Olà)

#### 8.50 Ritmi d'oggi (Aspro)

#### 9 — Edizione originale (Supertrimp)

#### 9.15 Edizioni di lusso (Chlorodonte)

#### 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

#### 9.35 Vent'anni

Un programma musicale presentato da Franca Aldrovandi e Danièle Piombi Gazzettino dell'appetito (Omotoppi)

#### 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

#### 10.35 Giugno Radio-TV 1962

#### 10.40 Canzoni, canzoni

#### 11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Prima parte

#### — Il colibrì musicale

b) *Dal Sudamerica alle Ha-way*

b) *Su e giù per le note* (Malto Knepp)

#### 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

#### 11.35-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

Seconda parte

#### — Motivi in passerella (Mirella Lanza)

— Musica per l'estate (Doppio Bordo Star)

#### 12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia trasmissione viene sostituita rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

#### 13 — La ragazza delle 13 presenti:

Tutta Napoli (L'Oreal)

#### 20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' *Fonolampo: dizionario dei successi (Palomino - Colgate)*

#### 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

#### 45' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

#### 50' Il disco del giorno (Tide)

#### 55' Caccia al personaggio

#### 14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

#### 14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

#### 14.45 Per gli amici del disco (R.C.A. Italiana)

#### 15 — \* Interpreti famosi: Arturo Toscanini

Respighi: *I pini di Roma: poema sinfonico*; a) *I pini di Villa Borghese*, b) *I pini presso una catacomba*, c) *I pini del Gianicolo*, d) *I pini della Via Appia*

Orchestra Sinfonica della N.B.C.

#### 15.25 Giugno Radio-TV 1962

#### 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

#### 15.35 POMERIDIANA

— Signori, in carrozza!

— Parigi e la sua voce: Edith Piaf

— L'ora del cocktail

— Ma quando torno a Roma

— Tempo di twist

#### 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

#### 16.35 La rassegna del disco (Mediocroni S.P.A.)

#### 16.50 La discoteca di Nico Fidenza

#### 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

#### 17.35 I RACCONTI CONIGALI

Radiofonopoesia di Marco Visconti da Anton Cecov

Prima trasmissione: *L'onomastico*

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il regista Antonio Guidi

Oiga Michalova

Anna Maria Alagiani

Piotr Dimitrie Corrado Gaipa Liubocka

Giuliana Corbellini

Mita Mico Cundari

Kolla Franco Sabani

Grigori Rodolfo Martini

Nikolai Nikolic

Giorgio Piamenti

Varvara Renata Negri  
 Maria Grigorieva  
 Mascia Pasquini  
 Wanda Pasquini  
 ed inoltre: Maria Pia Colonnello, Corrado De Cristofaro, Tina Erl, Alina Moradet  
 Regia di Marco Visconti

#### 18.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** Brescia - Tennis: 2<sup>o</sup> turno di Coppa Davis fra Italia e Ungheria  
 Radiocronaca di Luca Liguri

#### 18.45 I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

#### 19.30 Segnale orario - Radio-sera

#### 19.50 Canzoni per tutti

Al termine: *Zig-Zag*

#### 20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

#### 20.35 Dino Verde presenta: GRAN GALA

Panorama di varietà con Isa Bellini, Dddy Savagnone, Antonella Steni

Orchestra diretta da Marcello De Martino  
 Regia di Riccardo Mantoni (Palomino - Colgate)

#### 21.25 Giugno Radio-TV 1962

#### 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

#### 21.35 Costa Smeralda

Documentario di Ettore Corbo

#### 22 — Musica nella sera

#### 22.20 Ultimo quarto

#### 22.30-22.35 Segnale del Giornale radio

## RETE TRE

#### 11.30 Antologia musicale

Branz scelti di musica lirica, sinfonica e da camera

Biggs Power interpreta la parte solistica del « Concerto in sol minore » per organo, orchestra e timpani di Francis Poulenc alle ore 18,30

#### 14.30 Musiche di Francis Poulen

legno: Sinfonietta per archi: Allegro con fuoco. Molto vivace, Andante cantabile. Fine (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis); 2) Concerto in sol minore per organo, orchestra e timpani. Organista: Biggs Power; timpani: Ramon Seule; violista, De Pasquale;

15.30 Sinfonietta per archi: Allegro con fuoco. Molto vivace, Andante cantabile. Fine (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis); 2) Concerto in sol minore per organo, orchestra e timpani. Organista: Biggs Power; timpani: Ramon Seule; violista, De Pasquale;

# GIUGNO

violoncellista, Samuel Mayes - Orchestra Columbia Symphony diretta da Richard Burgin); 3) «Les animaux modèles» balletto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André).

## 15.35 Sinfonie di Dvorak

1) Sinfonia n. 2 in si minore  
Op. 45: Allegro, maestoso -  
Poco adagio - Scherzo (Vi-  
vace) - Finale (Allegro) (Or-  
chestra Sinfonica di Roma della  
Radiotelevisione Italiana diretta da  
Francesco Mandorla); 2) Sinfonia n. 5 in mi minore op.  
95: «Dal Nuovo Mondo»:  
Adagio, Allegro molto - Lar-  
go - Scherzo (Molto vivace)  
- Allegro con fuoco (Orche-  
stra Sinfonica di Roma della  
Radiotelevisione Italiana diretta  
da Sergio Celibidache).

## 17 — Musica da camera

Ibert: Cinq pièces en trio, per  
oboe, clarinetto, fagotto: Al-  
legro vivo - Andante - Al-  
legro quasi marziale («Ensem-  
ble Instrumental à vent de Pa-  
ris»); Strawinsky: «Ragtime»  
(Pianista Marcelle Meyer); Ra-  
vel: «Introduction et fugue per  
arpa, flauto, clarinetto e qua-  
rtoetto d'archi» (Arpista: Pierre  
Jamet; Elementi della Società  
di musica da camera di Parigi,  
direttore Pierre Capdevielle)  
(Programmi ripresi dal Quarto  
Canale della Filodiffusione).

## 17.30 Segnale orario - Il pon- te di Westminster

Immagini di vita inglese  
L'era spaziale e Robinson  
Crusoe

## 17.45 L'informatore etnomusi- cologico

18 — Corso di lingua inglese,  
a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Na-  
zionale)

# TERZO

## 18.30 L'indicatore economico

## 18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici ita-  
liani

## 19 — Jean Jacques Rousseau

La brama per mezzosoprano,  
oboe, clarinetto, fagotto  
e contrabbasso

Alceo Gabba, mezzosoprano;  
Pietro Accoroni, oboe; Giacomo  
Gandini, clarinetto; Carlo  
Tentoni, fagotto; Guido  
Battistelli, contrabbasso

## Max Brod

Quattro Lieder di Heine  
Mir traumte, Die Botschafer,  
Gedächtnis Ferler Doktrin  
Alice Gabba, mezzosoprano;  
Renato Josi, pianoforte

## 19.15 La Rassegna

Cultura tedesca  
a cura di Paolo Chiari

## 19.30 Concerto di ogni sera

Johannes Brahms (1833-  
1897): Concerto doppio in la  
minore op. 102, per violino,  
violoncello e orchestra

Allegro - Andante. Vivace  
non troppo. Poco meno alle-  
gro, tempo I

David Oistrakh, violino; Pier-  
re Fournier, violoncello  
Orchestra Philharmonia di  
Londra diretta da Alceo Gal-  
lera

Leos Janacek (1854-1928):  
Taras Bulba, rapsodia per  
orchestra

Morte di Andrea - Morte di  
Ostap - Profezia e morte di  
Taras Bulba

Orchestra Sinfonica «Pro Mu-  
sica» di Vienna diretta da Ja-  
schka Horenstein

## 20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Sebastian Bach  
Concerto in do maggiore,  
per due pianoforti e orche-  
stra d'archi

Allegro - Adagio ovvero lar-  
go - Fuga  
Duo pianistico Gorini-Lorenzi  
Orchestra «Alessandro Scar-  
latti» di Napoli della Radiote-  
levisione Italiana diretta da  
Mario Rossi

21 — Segnale orario - Il Gior-  
nale del Terzo  
Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno

## 21.20 LA LOIRA

Azione drammatica in quat-  
tro tempi di André Obey  
Traduzione di Alessandro  
Brissoni  
Compagnia di Prosa di Mi-  
lano della Radiotelevisione  
Italiana con Esperia Sperani,  
Fanny Marchiò, Aldo Silveni,  
Claudia Tempestini  
Acqua Nera Renata Salvagno  
Le personificazioni  
acquatiche

La Loira Esperia Sperani  
Foggia della Loira  
Orgeli Laura Rizzoli  
Ogeste Wilma Morgante  
Ogilusa Paula Falcia  
Orilla Claudia Tempestini  
Acqua Nera Renata Salvagno  
Gli animali e le piante

Il Grande Albero Aldo Silveni  
Il Volpino Alceo Piccardi  
Il Gufo Checco Rissone  
I personaggi umani

La Vecchia Fanny Marchiò  
Il Pescatore Ruggero Paoli  
Il Contadino Gianni Bortolotto

Maria Olga Gherardi  
Il signore B Mario Morelli  
La signora B Lena Sabbatini  
Pietro Alfio Donzelli  
Luisa Marisa Robecchi

Commenti musicali di Lu-  
ciano Berio

Regia di Alessandro Bris-  
soni

Al termine:

## Alexander Scriabin

Sonata n. 3 in fa diesis mi-  
nor, op. 23

Drammatico - Allegretto - An-  
dante - Presto con fuoco  
Pianista Pietro Scarpini

# NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Pro-  
grammi musicali e notiziari tra-  
smessi da Roma: 2 su kc/s. 845  
pari a m. 358 e dalle stazioni di  
Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060  
pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515  
pari a m. 31,53.

22,40 Motivi e ritmi - 23,06  
Musica per tutti - 0,36 Col-  
onna sonora - 1,06 Tastiera  
magica - 1,36 L'opera in Ita-  
lia - 2,06 I grandi cantanti e la  
musica leggera - 2,36 Preludi  
ed intermezzi da opere - 3,06  
Le canzoni di un tempo - 3,36  
La canzone italiana - 4,06 Le  
sette note del pentagramma -  
4,36 Napoli e le sue canzoni -  
5,06 Successi di tutti i tempi -  
5,36 Dolce svegliarsi - 6,06 Mat-  
tinata.

N.B.: Tra un programma e  
l'altro brevi notiziari.

# RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Motetto  
- Meditazione di Mons. Cle-  
mente Ciattaglia - Giaculato-  
ria Santa Messa, 14,30 Radio-  
giornale, 15,15 Trasmissioni

estere, 17 - Quarto d'ora della  
Serenità - per gli infermi, 19,15  
Sacred Heart Programme, 19,33  
Orizzonti Cristiani: «Discutiamo  
insieme» - dibattito su pro-  
blemi ed argomenti del giorno.

20,15 Editoriali de la semaine, 21  
Santo Rosario, 21,45 Colabora-  
zioni e entrevistas, 22,30 Re-  
plica di Orizzonti Cristiani.

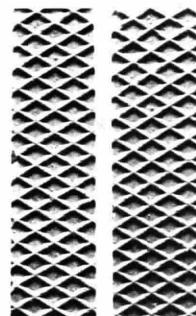
# UN BISCOTTO TALMONE PER OGNI OCCASIONE



Per esprimere anche all'ora del thé  
la raffinatezza dei vostri gusti, offrite

## WAFERS TANTACREMA

tra le friabili e cialde,  
che si sciogliono in bocca  
c'è molta più crema.



Fate assaggiare ai vostri familiari e ai vostri ospiti queste tre specialità Talmone.... ma perché possano apprezzarne **tutta la bontà**, servitele al momento giusto. È importante. Talmone non vi offre soltanto prodotti di qualità inimitabile ma specialità dal "sapore" più adatto a ciò che mangiate abitualmente assieme ai biscotti, al mattino, all'ora del thé e a merenda.



## WAFERS TANTACREMA

per l'ora del thé e per il "dessert"

## MATTUTINI

per la colazione del mattino  
con caffelatte o cappuccino



## PETIT BEURRE

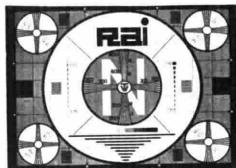
per la merenda con  
burro e marmellata



MANGIARE LEGGERO È MANGIARE SANO  
LA LEGGEREZZA  
È LA CARATTERISTICA PRINCIPALE DEI BISCOTTI

# TALMONE

... e ricordatevi che oggi ci vuole RITMO TALMONE!



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICA**

#### Prima classe

8.30-9 **Educazione tecnica maschile**

Prof. Attilio Castelli

9.30-10 **Educazione tecnica femminile**

Prof.ssa Egle Garrone Rossini

9.30-10 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli

10.30-11 **Italiano**

Prof.ssa Fausta Monelli

11-11.30 **Latino**

Prof. Gino Zennaro

(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)

11.30-11.45 **Educazione fisica**

Prof. Alberto Mezzetti

**11.45-12 Due parole fra noi**

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

**AVVIAMENTO PROFESSIONALE**

a tipo Industriale e Agrario

**13 — Seconda classe**

a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

Prof. Nicola Di Macco

b) **Francesc**

Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeid

c) **Economia domestica**

Prof.ssa Anna Marino

**14 — Terza classe**

a) **Francesc**

Prof. Torello Borriello

b) **Storia ed educazione civica**

Prof. Riccardo Loreto

c) **Economia domestica**

Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

d) **Tecnologia**

Ing. Amerigo Mei

**15.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

**COTON**

**La TV dei ragazzi**

**17.30 a) MONDO D'OGGI**

Le conquiste della scienza e della tecnica

Servizio n. 21

**Esploratori nello spazio**

Partecipa in qualità di esperto il Col. Edmondo Bernacca del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare

Presenta Rina Macrelli

Regia di Renato Vertunni

**b) AVVENTURE IN ELCOTERO**

Acrobati dell'aria

Telefilm - Regia di Harve Foster

Distr.: C.B.S.TV  
 Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Nancy Hale

In questo programma, dedicato ai ragazzi più grandi, Chuck e P. T. Moore, riusciranno a scoprire l'autore di un misterioso furto

### Ritorno a casa

**18.30**

#### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

#### GONG

(Alka Seltzer - Telerie Zucchi)

**18.50** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura

Ins. Alberto Manzi

**19.20 TEMPO LIBERO**

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Cicardini e Vincenzo Incisa

Realizzazione di Sergio Spina

**19.50 IL LIBRO DELLA NATURA**

#### Storia di un seme

Prod.: Encyclopedie Britannica

**20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Jader Jacobelli  
 Realizzazione di Sergio Giordanani

**20.20** Telegiornale sport

### Ribalta accesa

**20.30 TIC-TAC**

(Pibigas - Dufour Caramelle - Rumianci Vistet - Milkana)

#### SEGNALORE ORARIO

#### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### ARCOBALENO

(Gradina - Lanerossi - Talco Spray Paglieri - « Derby » succo di frutta - Colgate - Mayonnaise - Kraft)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

**20.55 CAROSELLO**

(1) Bebè Galbani - (2) Shampoo Dop - (3) Recoaro - (4) Cera Grey

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelemera - 2) Fotogramma - 3) Derby Film - 4) Vimder Film

**21.05**

### IL SIGNORE DELLE 21

a cura di Sergio Bernardini ed Enzo Trapani con

#### Ernesto Calindri

Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Ralph Beaumont

Costumi di Danilo Donati

Scene di Tommaso Passalacqua e Giorgio Aragno

Organizzazione di Sergio Bernardini

Regia di Enzo Trapani

**22.15 INNOCENTI COME A TAHITI**

Una produzione di Moris Ergas

Realizzata da Virgilio Sabel

Regia di Sergio Spina

III - II - « Fiù »

**22.40**

#### TELEGIORNALE

Edizione della notte



**“Innocenti come a Tahiti”: terza trasmissione**

## Che significa “fiù”?



Muria, una bambina tahitiana

**nazionale: ore 22,15**

Un giovane della Polinesia, molti anni fa, fece uno strano sogno. Udiva, nel sonno, una voce insistente, familiare, che gli raccontava di un tesoro favoloso, seppellito molti secoli avanti, in un certo luogo della sua isola, sulla riva dell'oceano. Lui, poco prima di svegliarsi, vide il luogo esatto, o almeno così gli parve. Abbandonò in fretta il giaciglio; presa una vanga, e andò laggiù, in quel punto della costa. Cominciò a scavare. Lavorò per molte ore, senza mai avvertire alcun senso di stanchezza. E, sul far

della sera, mentre il sole come un grosso carbone acceso scendeva oltre il mare, sotto la linea retta dell'orizzonte, trovò il tesoro: una cassetta, colma di gioielli. Ma proprio in quell'attimo qualcosa gli impedì di seguirlo, di trarre dal buco la cassetta e di portarla nella sua capanna. Invece, abbandonò ogni cosa, e si mise a passeggiare lungo la striscia dell'acqua. Fece parecchi chilometri e, quando la luna apparve, s'appoggiò al tronco di un banano e stette lì, per delle ore, a contemplarla. Soltanto il giorno dopo si ricordò del tesoro e vi fece ritorno. Ma non trovò che la vanga: il tesoro era scomparso.

Questa è una leggenda di Tahiti. Una delle tante leggende che ricorrono in questa terra favolosa. Gli abitanti della Polinesia ne raccontano continuamente. A qualsiasi domanda essi non rispondono a tono, ma lo fanno raccontando una leggenda, una favola, una parabola. Virgilio Sabel, ad esempio, durante il suo recente viaggio a Tahiti, rimase colpito da una parola che sentiva pronunciare di continuo: « fiù ». E ne chiese ad un polinesiano il significato. Questi gli raccontò la storia del ragazzo che sognò il tesoro. Il ragazzo, a un certo momento, abbandonò ogni cosa, perché era « fiù ». Tutti i polinesiani, spessissimi, sono « fiù »: è una loro caratteristica, della quale, in un certo senso, vanno fieri.

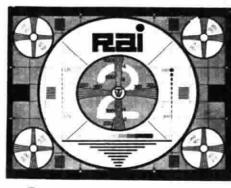
Sabel per spiegarci il significato di « fiù » ha ricostruito questa leggenda, facendola interpretare da un giovane polinesiano e ad essa ha dedicato la terza puntata del suo « reportage ». *Innocenti come a Tahiti*. Ma che significa, favole a parte, essere « fiù »? Se uno si diverte in compagnia e ride e beve per tutta una sera, poi a un certo punto si alza e se ne va, sparisce e non torna, allora è « fiù ». Se uno si alza al mattino dal suo letto, va a preparare la piroga, ci sale e parte, cambia isola, cambia magari arcipelago, e chissà quando torna e se torna, allora è « fiù ». Esse « fiù » significano « averne abbastanza », « averne fin sopra ai capelli », ma in modo abissale e un poco rituale. Così quando uno è « fiù » non c'è nulla e nessuno che possa consolarlo, convincerlo e gli amici e i parenti lo guardano con rispetto, preoccupati, addolorati e mormorano « è « fiù », come fosse vittima di una sorta di malattia inguaribile. E se uno parte e cambia isola nessuno lo tira per il « pareo » e gli dice: « ma va, lascia perdere, passerà ». Il « fiù » non passa. Oppure passa dopo un certo tempo, o comunque, per farlo passare, bisogna cambiare, andarsene. Come ha fatto il ragazzo polinesiano: se n'è andato a contemplare l'oceano spumoso, senza più curarsi del tesoro e della ricchezza.

lug.

# GIUGNO

## Franco Pisano e l'orchestra del "Signore delle ventuno"

Franco Pisano (a sinistra nella foto, insieme con alcuni orchestrali) è il direttore dell'orchestra cui è affidata la colonna sonora del varietà del sabato. E' giovane, ma già notissimo al pubblico, soprattutto per aver composto una canzone, « La ballata della tromba », che costituisce uno dei best-seller di quest'anno. Questa sera ospiti del « Signore delle ventuno » saranno alcune vedettes del « music-hall » internazionale, da Xavier Cugat a Dalida a Connie Francis. Sull'argomento pubblichiamo un ampio servizio nella prima parte del giornale (pagine 14-15)



## SECONDO

**10.30-11.50** Per la sola zona di Roma in occasione della Mostra Elettronica e Nucleare  
PROGRAMMA CINEMATO-GRAFICO

**21.10 INCONTRI**  
a cura di Ettore Della Giovanna

**22.10 INTERMEZZO**  
(Martini - Società del Plasmon - Sunbeauty Diadermina - Invernizzi Carolina)

### TELEGIORNALE

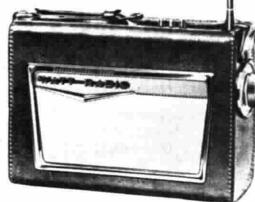
**22.35** Campionati mondiali di calcio in Cile

### CRONACA FILMATA DI UNA SEMIFINALE



Questa ragazza si chiama Hinano, che in lingua tahitiana è anche il nome di un fiore della famiglia delle orchidee. In tahitiano, ragazza si dice « vahinè » ed è questa una parola che i racconti di viaggio e i servizi giornalistici han fatto conoscere in tutto il mondo

## in campagna



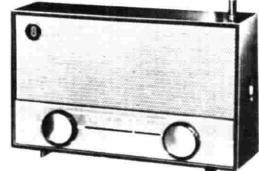
mod. TRANSSET 3 onde  
medie corte lunghe  
dimensioni: 22x17x7 mobile cuoio

## al mare



mod. CIT onde medie  
dimensioni: 11x7x3  
corredato di borsa in pelle

## in montagna



mod. WR8 3 onde  
medie corte lunghe  
dimensioni: 21x13x6  
corredato di borsa

**WATT RADIO**  
televisione  
DI G. SOFFIETTI & C. - TORINO - VIA BISTAGNO, 10

## in ogni casa!



**pibigos**  
controllate  
la sua  
eccezionale  
durata

## NAZIONALE

**6,30** Bollettino del tempo sui mari italiani  
**6,35** Corso di lingua tedesca a cura di A. Peñis  
**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino  
**Svegliarino**  
 (Motta)  
 Ieri al Parlamento  
 Leggi sentenze

**8** — Segnale orario - Giornale radio  
*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.*  
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8,20 OMNIBUS**

Prima parte  
**Il nostro buongiorno**  
 Williams: *The apartment*; Lagan-Pierce: *Personality*; Rota: *La strada*; Silvestri: *Nanni*  
**8,30 Canzoni per la rosa dei venti**  
 D'Acquisto-Cherubini: *Fragna*; *La ragazza di Pizzo Pàù*; Zappone-Romano: *Buonanotte Roma*; Recchine: *Roma fiorentina*; *Un prato quadrato*; Businco: *Lentischi e fuchi d'India* (Palmoire-Colgate)

**8,45 Temi da operette**

Fall: *Valzer dei dollari* (da *La Principessa del dollaro*); Harbach-Friml: *Rosemary*; Indian love call; Pietri: *Donna perduta*; Canzone delle campane; Lincke: *Frau Luna*; *Lu-nal walzer* (Amaro Medicinale Giuliani)

**9,05 Tuttaleggero**

Cheribini-Pagano: *Passa la diligenza*; Locatelli-Cassano: *Pecorino blu*; Applebaum: *Hula-hoop*; Gazzettino: *La valzer*; Ray-Glazberg: *I still love you all*; Evans-Livingston: *Bing bang bong*; Almeida: *Pica Pau (Knorr)*

**9,30 L'opera**

Verdi: *Il vespri siciliani*; «In braccio alle dozive»; Leoncavallo: *Pagliacci*; «Vesti la giubba»; Bizet: *Carmen*; «Près des remparts de Seville»

**9,45 Musica sinfonica**

Wagner: *Rienzi*; Ouverture  
**10 — Inaugurazione della XXXI Biennale d'arte di Venezia** (Radiocronaca di Nino Vacson)

**10,30 Giugno Radio-TV 1962**

**10,35 Storie e canzoni di mare** Herman Melville: *Billy Budd*, a cura di Giuseppe Cassieri

**11 OMNIBUS***Seconda parte*

**Successi italiani**  
 Cigliano-Morricone: *Piccolo concerto*; Palomba-Vian: *Quando il vento d'aprile*; Cencelli-Faletta-Mazzocchi: *Everybody dance*; Aprille-Palles: *Tanto da morire*; Garinei-Giovannini-Rasselli: *Com'è bello volersi bene* (Lavabiancheria Candy)

**11,30 Successi internazionali**

Devill-Yvain: *Mon homme*; Ocampo: *La Galopera*; Plantadossi: *The man with a strong heart*; Bryant-Boudreux: *Danke schön*; Binks: *Cha cha twist*

**11,40 Promenade**

Waterson: *Leaps and bounds*; Apparition: *Sunday in Paris*; De Angelis: *Chitarre e tamburini*; Gray: *For fun*; Thompson

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...  
 (Ditta: Ruggero Benelli)

**20,25 CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO IN CILE**

Finali per il 3° e il 4° posto  
 Secondo tempo  
 (Radiocronaca di Nicolò Carosio)

**21,30 Giugno Radio-TV 1962**

**21,35 Complessi di musica leggera**

**22 — L'altra faccia della medaglia**  
*Guglielmo II, il finto terribile*, a cura di Giuseppe Lazzari

**22,25 Musica da ballo**

**23 — Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## RETE TRE

**11,30 Musiche del Settecento**

Bonporti (rev. Barblan): *Sonata in sol minore*, per violoncello e pianoforte (Due Egidi-Lini); Haydn: *Sonata in sol minore*, per violoncello e forte (Solista Gino Gorini); Mozart: *Trio in si bemolle maggiore*, K. 266, per archi (Violinisti A. Grameddi-Lini); Martini: *Sinfonia concertante*, per violino e pianoforte (Violinista Giuseppe Principe, cembalista Gennaro D'Onofrio - Orchestra e A. Scarlatti) a Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Cicali; Prokofiev: *Canzone 1, 2, 3, 4* (Canzone 1, 2) Toccata VI (Organista Ferdinando Tagliavini); Geminiani: *Concerto grosso*, n. 9 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile)

**12,30 \* Due Sonate romantiche**

Weber: *Sonata in do maggiore*, op. 24, per pianoforte; Allegro - Adagio - Minuetto (Allegro) - Rondo (Presto); Moto perpetuo (Pianista Helmuth Roloff); Grieg: *Sonata in do minore*, op. 45, per violino e pianoforte; Allegro molto ed appassionato, con un pregiato espressivo alla romanza. Allegro animato (Violinista Mischa Elman, pianista Joseph Seiger)

## SECONDO

**7,45 Notizie per i turisti stranieri**

**8 — Musica del mattino**

**8,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**8,35 Canta Natalino Otto**  
 (Olà)

**8,50 Ritmi d'oggi**  
 (Aspro)

**9 — Edizione originale**  
 (Supertrim)

**9,15 Edizioni di lusso**  
 (Dip)

**9,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**9,35 DOMANI E' DOMENICA**  
 Taccuino per un giorno di festa, di Maurizio Jurgens Gazzettino dell'appetito (Omomìù)

**10,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**10,35 Giugno Radio-TV 1962**

**10,40 Canzoni, canzoni**

**11 — MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**  
 Prima parte

**— I colibri musicali**

a) *Da un paese all'altro*  
 b) *Su e giù per le note* (Malto Knéipp)

**11,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**11,35-12,20 MUSICA PER CHE LAVORATE**  
 Seconda parte

**— Motivi in passerella**  
 (Mira Lanza)

**— Contrasti**  
 (Doppio Brodo Star)

**12,20-13 Trasmissioni regionali**

12,20 — *Gazzettini regionali* per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
 12,30 — *Gazzettini regionali* per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 — *Gazzettini regionali* per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13 — La ragazza delle 13 presenti:**

Radiofonia tascabile  
 (Bialetti)

**20 La collana delle sette perle**  
 (Less Galbani)

**25 Fonolampo: dizionario dei successi**  
 (Palmoire - Colgate)

**13,30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute**

**45 Scatola a sorpresa**  
 (Simmenthal)

**50' Il disco del giorno**  
 (Tide)

**55' Caccia al personaggio**



Il violinista Franco Gulli suona nel Concerto delle 15,30

**13,25 Musica di balletto**

Rieti: *Barabau*, balletto con coro (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile - Maestro del Coro Ruggero Maghin); Carpenter: *Grattacielo*, suite dal balletto (Orchestra American Recording Society, diretta da Melville V. Williams); Menotti: *Sebastiano*, suite dal balletto: Adagio - Barcarola - Litigio in strada - Corteggio - Danza di Sebastiano - La danza dei Cortigiani - Pavana (Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Leopold Stokowski)

**14,30 Un'ora con Ottorino Respighi**

1) *Belfagor*, ouverture (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino - Bruno Bogni); 2) *La Primavera*, poema sinfonico per soli, coro e orchestra (soprano Ester Orell, mezzosoprano Luisella Claffi, tenore Isidoro Antonioli, baritono Mario Borrelli, basso Giuliano Ferrara - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino

# GIUGNO

della Radiotelevisione Italiana diretta da Walter Goehr - Maestro del Coro Ruggiero Manganini)

## 15.30 Concerto del violinista Franco Gulli

Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19, per violino e orchestra: Andantino, Andante assai - Vivacissimo (Scherzo) - Molto Allegro moderato (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); Paganini: Concerto n. 2 in si minore op. 12, per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio - Rondo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Santognetti); Bartók: Concerto per violino e orchestra: Allegro non troppo - Andante tranquillo - Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

## 17 — Pagine pianistiche

Chopin: 1) Quattro Mazurke op. 41: In do diesis minore - In mi minore - In si maggiore - In la bemolle maggiore (Pianista Tito Aprea); 2) Tre Notturni op. 15: In fa maggiore - In fa diesis maggiore - In sol minore (Pianista Artur Rubinstein)

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodrammatica)

## 17.30 Segnale orario

Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Andrew Forges: Il boom dell'arte moderna

## 17.40 Esploriamo i continenti

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pelli (Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

## 19 — Parla il programmatista

## 19.15 La Rassegna

Urbanistica a cura di Leonardo Benevolo

I piani regolatori di Venezia, Napoli e Roma - Notiziario

## 19.30 Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Quartetto in mi bemolle maggiore op. 32 n. 2, per archi - Scherzo - Allegro moderato cantabile - Scherzo (Allegro) - Largo sostenuto - Presto - Quartetto di Budapest - Joseph Rosman, János Gorodetzky, violini; Boris Krovt, viola; Michaela Schneider, violoncello

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): Nozze romane senza parole. In sol maggiore n. 25 - In la minore n. 29 - In la maggiore n. 30 - In si bemolle maggiore n. 33 - In re maggiore n. 34 - In re maggiore n. 40 - In si bemolle maggiore n. 42 - In do maggiore n. 45 - In la maggiore n. 47

Pianista Walter Giesecking

Giuseppe Verdi (1813-1901): Quartetto in mi minore, per archi

Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo - Fuga, Allegro assai

Quartetto Paganini - Henri Temianka e Gustave Rossels, violini; Charles Fouldart, viola; Adolphe Frezn, violoncello

## 20.30 Riviste delle riviste

## 20.40 Frédéric Chopin

Variazioni op. 2, per pianoforte e orchestra su «Là ci darem la mano» dal «Don Giovanni» di Mozart. Solista Vittoria Millescu Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Carlo Felice Cillario

21 — Segnale orario - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.00 CONCERTO SINFONICO

diretto da László Somogyi

con la partecipazione del

flautista Elaine Shaffer

Christoph Willibald Gluck

«Ifigenia in Aulide», ouverture

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto per flauto e orchestra K. 313

Allegro maestoso - Adagio non troppo - Rondo tempo di minuetto

Danze tedesche

Landier - Poco più moderato - Più moderato (l'organetto) - Allegro (Viaggio in slitta)

Giorgio Federico Ghedini

Sonata per flauto, archi e percussione

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 7 op. 92 in la maggiore

Poco sostenuto - Vivace - Allegretto - Presto, assai meno presto - Allegro con brio

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Colin Wilson e l'alienazione

Conversazione di Giancarlo Valentini

## NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.40 Reminiscenze musicali - 23.06 Musica da ballo - 0.36 Cassa, dolce cassa - 0.06 Piccoli complessi - 1.36 Un motivo all'occhiello - 2.06 Repertorio violinistico - 2.36 Sinfonia d'archi - 3.06 Successi di ieri e di oggi - 3.36 Internazionale e cori da operai - 4.06 Melodie dei nostri ricordi - 4.36 Il cantautore - 5.06 Musica classica - 5.36 Aurora melodica - 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## RADIO VATICANA

7 Mese del S. Cuore: Motetto

- Meditazione di Mons. Clemente Ciattaglia - Giaculatoria

- Santa Messa n. 1430 Radiogiornale

15.15 Trasmissioni estere

19.15 The teaching in tomorrow's liturgy

19.33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni nel

mondo» - rassegna della stampa

internazionale a cura di Luigi

Giorgio Bernucci - «Il Vangelo

di domani», lettura di Edilio

Tarantella, commento di Padre

G. B. Andretta, 20.15 Semaine

catholique dans le monde, 20.45

Die Woche im Vaticano, 21. Santo

Rosario, 21.45 Homenaje a

Nuestra Señora, 22.30 Replica

di Orizzonti Cristiani.

# 15 giorni gratis a...

AUT. MIN. N. 19959 del 9.3.62



## NORME DEL CONCORSO ALPESTRE

Partecipare a questo concorso è semplicissimo, basta inviare una cartolina a questo indirizzo: Alpestre/R CARMAGNOLA (Torino) sulla quale sia applicato il bollo di carta numerato che si trova nell'interno del tappo delle bottiglie di Alpestre (da 1 quarto, mezzo, 3 quarti e litro). Il sorteggio, che avverrà mensilmente, offrirà la possibilità di trascorrere 15 giorni gratis in una località alpestre per una persona, oppure 7 giorni per due persone. Naturalmente il viaggio in treno prima classe, andata e ritorno è gratuito. PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI AI VARI RIVENDITORI DI LIQUORI.

## con ALPESTRE brindisi di lunga vita

IL MIGLIOR DISSETANTE AL SELZ CON UNA PUNTA DI ZUCCHERO  
ESTRAZIONE DEL 12 MAGGIO 1962: VINCE IL SIG. Giuseppe RAVINI - Via A. Volta 10 - MILANO



date personalità  
alla vostra casa  
con mobili svedesi  
componibili

FRATELLI  
BERTOLI



tinelli - studi - camere

fruber  
MOBILI

OMEAGNA (Novara)  
tel. 61253

## VOLUME IN EDIZIONE DI LUSSO

# TEATRO DI CARLO GOLDONI

presentato da E. Ferdinando Palmieri

L'UOMO DI MONDO • LA PUTTA ONORATA • IL TEATRO COMICO • IL BUGIARDO • LA MOGLIE SAGGIA • LA LOCANDIERA • IL CAMPIELLO • GL'INNAMORATI • I RUSTEGHI • LE BARUFFE CHIOZZOTTE

828

pagine

150

illustrazioni  
in nero

12

tavole  
a colori

L. 10.000

ERI

EDIZIONI RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

la LIRICA

# Cirano di Bergerac e "La fida ninfa"

martedì: ore 20,30

programma nazionale

domenica: ore 21,20

terzo programma

di ANTONIO VIVALDI, il famoso

Prete Rosso, noi siamo abituati a considerare e ad onorare, sopra ogni altra cosa, l'autore di Concerti: l'autore delle *Quattro Stagioni*, della *Notte*, del *Cardellino*, della *Tempesta di mare* e via via. Senonché il grandissimo maestro veneziano, come tutti i confratelli dell'epoca sua (eccetto, forse, il solo Francesco Durante), insieme con la musica strumentale coltivo, non meno felicemente ne abbandonate, la musica per la chiesa e la musica per il teatro. Ora, nel corso delle ri-  
valutazioni vivaldiane che hanno caratterizzato il nostro tempo e che per buona parte, sono partite dall'Accademia Chigiana di Siena, anche la produzione sacra e la produzione operistica del Prete Rosso in cominciarono a trovare la luce. Da una parte vennero riesumati due capolavori, il *Gloria* e la *Juditha triumphans*; dall'altra si ripresentarono la *Serenata a tre* e l'*Olimpiade*. Da queste ultime recuperazioni è apparso come Vivaldi, nel campo scenico, non riuscisse quasi mai a raggiungere la tensione, l'estro, la continuità inventiva raggiunti sul campo del concerto strumentale e della musica religiosa. In parte, il fatto deve attribuirsi alla rigidezza di cui durante la prima metà del Settecento, gli schemi melodrammatici soffrivano in confronto alla relativa elasticità delle formule strumentali e polifonico-vocali. Comunque, è logico che un artista della forza di don Antonio, anche alle prese con un genere così bloccato in partenza e, può darsi, non del tutto congeniale al suo spirito, rimanesse lui e dispensasse anche sul paleosecentesco i tesori del suo melodramma e della sua fantasia ritmica.

*La fida ninfa*, dramma per musica in tre atti di Scipione Maffei, servì a inaugurare, il 6 gennaio 1732, il Teatro Filarmónico di Verona. Per errata interpretazione di circostanze autentiche, si ritenne in passato che *La fida ninfa* fosse stata composta dall'Orlandini. Oggi non corre dubbio intorno alla paternità vivaldiana di questo lavoro in puro stile arcaico, intricata vicenda, a inevitabile felice scioglimento, di pastori e di ninfe alle prese con un crudele capo di corsari. Condotta secondo l'usuale alternativa di *recitativo secco* ed *Aria*, con pochi pezzi d'assieme e alcuni ballabili, *La fida ninfa* contiene gioielli di cantabilità settecentesca, come l'*Aria* di Morasto « Dolce fiamma », come il duetto fra Elpina ed Osmino e il terzetto finale nel primo atto; come la famosa

*siciliana* « Ah che non posso, no, lasciar d'amare » (già ripresa a Siena), come l'*Aria* di Licori « Amor mio » e il Quartetto finale nel second'atto.

Nell'esigua pattuglia dei compositori italiani che, fra il 1910 e il 1920, formarono il generoso proposito di allargare gli orizzonti estetici e strutturali della musica nazionale, un posto importantissimo va attribuito a Franco Alfano. Nasce a Posillipo l'8 marzo del '87. Alfano compi gli studi musicali a Napoli, ma li perfezionò poi a Lipsia e a Parigi. Codesta circostanza, insieme con quella di aver viaggiato per molte parti d'Europa, ivi compresa la Russia, sempre attento ai richiami d'ogni corrente e d'ogni sollecitazione estetica, fecero sì che il giovane maestro, dopo il suo rientro in patria, si figurasse, quasi come un dovere, la necessità di addentrare a una conciliazione fra il mondo della musica teatrale e il mondo della musica « pura ». La prodigiosa attività di Verdi, tutta consumata sul campo della scena lirica, quindi lo speciale carattere dell'opera « verista » e le conseguenti, strepitose vittorie di Mascagni, Leoncavallo, Giordano, Puccini avevano, fatto nascere l'idea, affatto arbitraria, antistorica e artificiosa, che il melodramma negasse la sinfonia, che il melodramma esclusesse la Sonata o viceversa. A un certo punto l'equívoco s'era talmente esteso da creare addirittura una balorda identità fra Italia ed opera da una parte, fra Germania e musica strumentale dall'altra. Franco Alfano il quale, oltre alla disciplina dei suoni, aveva praticato anche la disciplina della logica, capì ben presto come gli attributi più preziosi e gelosi della musica italiana, ossia la melodia e l'effusione canora, il senso del ritmo drammatico e della prospettiva scenica, non corrispondevano per nulla di venire soffocati o manomessi da un contatto diretto, coraggioso e cordiale con gli spiriti delle cosiddette forme « pure ». Sicuro di questa verità, Alfano, dopo i trionfi della « verista » *Resurrezione* (1904), parve raccolgersi in attività quasi esclusivamente sinfonica e strumentale, finché, nel '14, tornò al teatro con *L'ombra di Don Giovanni*, con *La leggenda di Sakuntala* nel 1921, con *Madonna Imperia* nel '27, con *L'ultimo toro* nel '30, con *Dolto Antonio* nel 1949. In tutti questi lavori, segnatamente in *Sakuntala*, il maestro napoletano provenne a una felice e personale fusione tra esigenza scenica ed esigenza musicale; fra diritti del *canto* e raffinatezza dell'armonizzazione della discorsività orchestrale, dell'architettura complessiva.

Pieno di slanci romantici e di aneliti cavallereschi, nostalgico di antiche alleanze ove fiera e gentilezza, virilità e poesia, buonumore ed alti im-



Agostino Lazzari (Cirano nell'opera di Franco Alfano) e Gianna D'Angelo (Licori nella « Fida ninfa » di Vivaldi)



pegnini morali si compensavano su un medesimo piano, il nostro compositore, sin dal tempo della prima apparizione, pensò di trarre un'opera dalla « commedia eroica » che Edmond Rostand aveva dedicato alla figura storica, eppure leggendaria, di Cyrano de Bergerac. Difficoltà nell'ottenere l'autorizzazione da parte del poeta francese e dei suoi eredi rimandarono il progetto per lunghissimi anni; sicché, solo nel 1935 esso poté attuarsi e concludersi in due « prime rappresentazioni », quasi simultanee, al Teatro dell'Opera di Roma e all'*Opéra Comique* di Parigi. Nel suo *Cirano*, abilmente ridotto per la forma operistica, Franco Alfano sep-

pe disegnare acutamente la persona materiale e spirituale del pittore Guascone; la sua scoperta vena ironica e il suo segreto fondo appassionato, la sua apparente spregiudicatezza e la sua reale solitudine. Dall'inizio dell'opera, così fervido e spumeggiante di energie giovanili, attraverso il famosissimo duetto-terzetto sotto il balcone di Rossana, dalla scena del campo di Arras all'epilogo crepuscolare, tutto è un crescendo di espressioni esatte e sinceramente esposte. Opera sapiente e nello stesso tempo spontanea, sogneggiata e abbandonata questa di Franco Alfano è ben degna di restare nel repertorio dei nostri teatri.

Giulio Confalonieri

## la MUSICA SINFONICA

### Tre concerti con noti solisti

Violino, violoncello, flauto: tre degli strumenti di più ricca letteratura solistica sono presenti nei concerti sinfonici di questa settimana, affidati a valorosi direttori d'orchestra e a notissimi solisti.

Nel primo concerto che segnaliamo agli ascoltatori — il concerto Strauss di venerdì sera, sul « Nazionale » — il brano per strumento solista e orchestra è la celebre *Rapsodia su temi ebraici* per violoncello e orchestra di Bloch; intitolata com'è nota *Schelomo*, cioè a dire Salomon. Si dirà di quest'opera che fu merito del violoncellista Barjamsky se, a un certo punto, l'autore decise di sostituire lo strumento alla voce umana, nella parte solistica. Ma chi potrebbe ora immaginare dunque da com'è, con altro canto che non sia quello del violoncello, tanto più solenne ed espressivo perché di continuo emerge da un'orchestra smagliante nei suoi colori orientali? Non dispiace neppure che siano venute a mancare le precise indi-

cazioni delle parole che in questa *Rapsodia* dovevano esaltare la saggezza del re Salomon, commentare le bibliche sentenze contro ciò ch'è stoltamente mondano: in effetti quel violoncello senza parola, dice tanto di più, custodisce nel suo timbro dolente tutta la tristezza delle travagliata anima ebraica.

In un articolo commemorativo, scritto nel '59 — l'anno in cui Ernest Bloch morì — Massimo Mila chiamò l'autore di *Schelomo* « l'ultimo degli ispirati », cioè lo pose fra quei rari artisti a cui la primissima idea poetica « balza nella mente tutta intera e armata, come Minerva dalla testa di Giove ». Di fronte a questo giudizio, quello sbrigativo di un Collaer che definisce Bloch un « conservatore » — basta, suona per la verità assai squallido.

« Ho fatto del mio meglio — diceva Bloch, già maturo di anni — senza mai piegarmi ai capricci e alle mode del momento. Non ho mai cercato di essere nuovo, ma ho voluto es-

sere vero e, in senso generale, umano cioè fedele alle mie proprie radici ». Quest'attaccamento a valori della sua *humanitas*, l'ebreo Ernest Bloch lo scoprì e considerando da un certo punto della sua vita, dopo i trent'anni, le forze che, anche in arte, lo legavano alla sua razza. « Sono ebreo », affermò — « e ho cercato di scrivere musica ebraica, perché questa è l'unica via, a me possibile, per creare una musica pienamente vitale, ammesso ch'io ne sia capace ».

Per quanto sia lecito porre in dubbio l'ebraismo, come *conditio sine qua non* all'arte, è però certo che cosa « ebraica » risuonava fra quelle grandi e valide nella vita creata di Bloch. Le altre « maniere » blochiane, quelle cronologicamente più vicine, sono oggi quasi dimenticate: il *Concerto grosso*, del '52, è meno vivo di Schelomo, ch'è del '915.

L'interprete della *Rapsodia* è, in questo nostro concerto, il M° Selmi: 1º violoncello dell'Orchestra sinfonica di Radio-Roma, professore al Conservatorio S. Cecilia. E superfluo, per verità, rammentare i suoi meriti artistici, e altrettanto riconosciuti da Stravinsky, Bruno Walter, ecc. — ai nostri ascoltatori. Piuttosto vorremmo dire che, a nostro personale avviso, Schelomo ci sembra particolarmente adatto all'arte raffinata di Selmi: quel suo violoncello, antico di tre secoli, costruito dal famoso liutaio Casini a Modena, nelle mani sollecitatorie di un artista così presente a se stesso, dovrebbe cantare i temi stupendi della *Rapsodia*, senza sciogliere la commozione drammatica di Bloch, in lirica ed enfatico perorazione.

Dopo il violoncello, il violino, *Sabato*, sul « Nazionale », nel concerto diretto da Ferdinand Lefner, sunnerà il violinista Bronislaw Gimpel, famoso anche in Italia. Far cenno dei suoi successi, delle trionfali accoglienze in tutto il mondo, o semplicemente nominare le grandi orchestre e i grandi direttori che figurano nel suo « curriculum », significherebbe tentare un'elenco interminabile. Perché, oltretutto, questo artista polacco-americano, è di una prodigiosa energia: nella stagione concertistica '56-'57 riuscì a dare, solo in Germania, più di quaranta concerti con le orchestre, senza contare i « récital » e le altre manifestazioni musicali alle



Il celebre violinista Bronislaw Gimpel suona il Concerto op. 61 di Beethoven (sabato Progr. Nazionale)

quali partecipò. Il suo repertorio è vastissimo: tanto che lo scorso anno, dopo un suo concerto all'Auditorium di Roma, la stampa italiana dice: «Nella stampa italiana andato a scovare una cosa di valore non eccezionale (cioè il Concerto di Dvorak) I nostri ascoltatori non si porranno questioni del genere: questa volta Gimpel ha in programma niente meno il Concerto beethoveniano op. 61, un'opera ch'è al vertice nella storia del concerto solistico per violino.

Ultimo ospite d'onore, nei concerti della settimana, il flauto. **Nel programma di sabato, sul "Terzo", il M° Somogyi** dirigerà fra l'altro la Sonata per flauto, archi e percussione, di Ghedini e il Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra, di Mozart.

«Non ho un momento di pace — scriveva Mozart al padre nel febbraio '78 — e non posso comporre che di notte. Certo potrei scarabocchiare in tutta fretta in qualsiasi momento, ma qui si tratta di un'opera che ha da far strada nel mondo; ed è molto importante che non mi faccia disonore, poiché porterà il mio nome. Infine,

lo sapete, appena sono costretto a scrivere senza tregua per uno strumento che detesto, mi sento tutto "anchilosato"». Nonostante l'ultima sconcertante dichiarazione, il Concerto K. 313 meglio di ogni altra illustra l'assalto del tempo e i maggiori solisti, dal nostro Genni, al francese J. P. Rampal, lo hanno incluso nel loro repertorio. Non soltanto perché è di Mozart, ma per gli innegabili valori che sono in questi'opera, soprattutto in qualche pagina: per esempio nel bellissimo Adagio non troppo, in cui la fantasia mozartiana, «anchilosata», per colpa del flauto, si sciolse e si mosse senza più impacci. L'interprete solista è la bravissima Elaine Shaffer. Il M° Somogyi, che guida l'orchestra, è un musicista di valore, nato in Ungheria cinquantadue anni fa. Per alcuni critici Somogyi è il «miglior bartókiano», per altri un «gluckiano nato», per altri ancora un «beethoveniano» della miglior lega: e poiché qualcuno l'ha paragonato a Bruno Walter, grande interprete di Mozart, possiamo senz'altro sperare ch'egli sia anche un «mozartiano perfetto».

Laura Padellaro

## la PROSA

# La porta chiusa

**giovedì: ore 20,30  
programma nazionale**

Quando, nel 1921, dopo circa quindici anni di lontananza dalle scene, Eleonora Duse decise di ripresentarsi al pubblico, prescelse quattro lavori che più degli altri si addicevano alla solennità di quel rientro e che rappresentavano anche delle solide occasioni offerte alla misura della sua grande arte: fra questi, figurò *La porta chiusa* di Marco Praga. La commedia di Praga non era una novità, essendo stata messa in scena per la prima volta nel 1913 dalla Stabile milanese del teatro Manzoni e poi ripresa frequentemente da altre compagnie, ma l'interpretazione che del personaggio di Bianca Querjeta diede la Duse rimase memorabile: i motivi di Praga — scrisse d'Amico — «le battono a costruire la più vasta sinfonia di amor materno che ci fosse mai dato di ascoltare in teatro». E in effetti il lavoro, solidamente costruito secondo la tradizione, rispettoso di tutti gli accorgimenti ma non plateale, è incentrato su un personaggio di madre che ha in sé gli elementi indispensabili per offrirsi a pretesto di un'interpretazione vibrante e commossa, di quelle che raggiungono il cuore dello spettatore. Da qualche tempo, nella casa dei Quereta, il giovane Guido è agitato e irrequieto, e di questo nervosismo sembrano rendersi conto solo la madre, donna Bianca, e un vecchio amico di famiglia, Deo, Piccetti. Il padre di Guido, Ippolito, difeso della sua natura superficiale e gaudente, non presta invece nessuna attenzione all'irrequietezza del giovane. Ma una sera Guido affronta Deo e gli dice della sua insoddisfazione per la vita che

è costretto a condurre, vorrebbe aggregarsi ad una spedizione in terra d'Asia, andarsene lontano da casa, e intanto, di frase in frase, si accosta sempre più a voi motivo del suo profondo turbamento. E la verità esplode improvvisa: il giovane, da tempo, che il nome dei Quereta, che egli porta, è valido solo di fronte alla legge e alla società: in realtà è il figlio di Deo e a nulla sono valse le costanti cure e la trepida sorveglianza di sua madre per tenergli celato il segreto. A questo punto interviene Bianca, sconvolta, e chiede al figlio di ascoltarla prima di giudicarla: con infinito pudore Bianca spiega a Guido le ragioni della sua colpa. Sposata giovanissima a un uomo egoista e grossolano, ella aveva trovato in Deo Piccetti l'amore, la tenerezza e la comprensione che il marito non aveva saputo darle; ma alla nascita di Guido, consci della conseguenze che la sua relazione avrebbe potuto avere sull'educazione del figlio, aveva rinunciato anche a quell'affetto, dedicandosi tutta alle sue cure materne. Commosso dalle parole della madre, che lo toccano profondamente e che gliela rendono, se possibile, ancor più cara al suo cuore, Guido non sa e non vuole giudicare: e sarà proprio donna Bianca a dare il suo consenso per la partenza, pur sapendo a quali giornate vuote di affetti ella vada incontro. Lontana da Guido, chiusa nella sua solitudine, Bianca accetterà quel distacco come una punizione per il suo errore. Interpretazione del personaggio di Bianca, in questa edizione approntata per i microfoni del Programma Nazionale, sarà Laura Adani, un'attrice che alle doti di calore spontaneità aggiunge quelle di una pronta sensibilità e di una provata esperienza.

a. cam.

**Vacanza per due**  
**domenica: ore 20,35  
programma nazionale**

Di questi tempi, chi non è già partito per la villeggiatura sta cercando febbrilmente negli opuscoli delle aziende turistiche e negli elenchi di «combinazioni» offerte dalle agenzie di viaggi la località più conveniente per trascorrere una vacanza. Dicono che molte persone, alla vigilia delle vacanze, diventano intrattabili, perché il problema delle scelte (mare o montagna, viaggio in treno o in automobile, pensione o villetta arredata, ecc.) li rende nervosissimi. Vacanza per due, la trasmissione della domenica sera sul Programma Nazionale, si propone di raccontarci che cosa accadrebbe se a partire per le



Gisella Sofio partecipa alla nuova trasmissione di varietà «Vacanza per due»

**Tritatutto**  
**giovedì: ore 17,35  
secondo programma**

Tritatutto, la nuova trasmissione del Secondo Programma, ha fatto sua una vecchia definizione del gergo giornalistico. Non si dice forse che il giorno-

vacanze fossero due tipi come Gianrico Tedeschi e Gisella Sofio. Quelli che ci vengono proposti a cura di Maurizio Jurgens sono appunto «itinerari al sole» dei due attori, i quali di volta in volta sono sul punto di partire, di preparare le valigie, di prendere possesso delle camere prenotate in albergo, di fare la prima colazione del periodo di vacanza, ecc.

**Mi dica,  
signor Brazzi**

**martedì: ore 9,35  
secondo programma**

Quando venne per la prima volta in vacanza in Italia, dopo avere ottenuto uno strepitoso successo come latin lover nel cinema americano, Rossano Brazzi aveva un po' l'aria dell'attore incompreso in patria. Oggi, improvvisamente, le cose sono cambiate, e quegli stessi produttori che dieci anni fa l'avevano giudicato con disinvoltura «un attore finito», fanno a gara per assicurarsene i servizi in film dei generi più diversi, ma tutti contrassegnati da un notevole sforzo finanziario. Il risultato è che Brazzi, tra Roma e Hollywood, dovrà fare ora in meno di due anni ben sei film, uno dei quali con Lana Turner e un altro con Marilyn Monroe. Intanto (e gli spettatori di Le signore delle 21 alla TV ne sanno qualcosa), non ha resistito alla tentazione di fare la parodia di se stesso o perlomeno del Brazzi seduttore imbattibile così come è visto dai registi (e dagli spettatori) d'America.

In buona parte, l'idea di Mi dica, signor Brazzi, la trasmissione del martedì mattina sul Secondo Programma, è nata da questa interpretazione beffarda dell'«amante latino», che l'attore ha fatto prima ancora che in televisione, agli amici e ai giornalisti che l'hanno avvicinato, rivelando di avere risorse comiche forse inaspettate. Che cos'è infatti Mi dica, signor Brazzi? E' una rubrica di «corrispondenza immaginaria», sui miti di Hollywood, sulle dive dotate di glamour e di vite dipinte in rosa con piscine a forma di cuore, sui favolosi film musicali che ripropongono al pubblico cinematografico i maggiori successi di Broadway, sugli attori della vecchia guardia e su quelli della nuova ondata, ecc. La corrispondenza è integrata da alcune esecuzioni musicali di gran classe, scelte fra quelle più pertinenti ai temi tratti da Rossano Brazzi nelle sue conversazioni piene di humour.

lismo è una «macchina», in cui trova posto quotidianamente materiale d'ogni genere, dalla politica allo sport, dalla cronaca nera alle notizie sui matrimoni delle dive, dall'elzeviro sull'ultimo libro di poesia a un articolo sui dazi doganali? Anche nel Tritatutto gli ascoltatori troveranno una grande varietà di temi. L'autore della trasmissione, Marco Visconti, l'ha definito settimanale quasi attuale, nel senso che in ciascuna puntata i diversi spunti d'attualità sono «scelti» da una prospettiva un tantino deformata, tra il satirico e il surrealista, con accompagnamento di musiche scelte nel miglior repertorio internazionale.



Carlo Dapporto, protagonista del «Cappello a cilindro»

## Cappello a cilindro

**sabato: ore 19,50  
secondo programma**

Cappello a cilindro: un titolo del genere fa pensare subito a uno dei più fortunati film con Fred Astaire e Ginger Rogers; a una famosa canzone di Irving Berlin; o magari allo spettacolo di un illusionista elegante come Channing Pollock che si prepara a un esperimento di levitazione con una partner affascinante come Dominique Boscher. E' stato uno dei numeri più applauditi del recente spettacolo di gala con Frank Sinatra a Roma. Ma il Cappello a cilindro del Secondo Programma è affidato a Carlo Dapporto, che non è un ballerino come Fred Astaire, né un illusionista come Channing Pollock. Dapporto è uno dei nostri attori comici più popolari, e al tempo stesso il più qualificato continuatore della tradizione dei «fini dicitori».

In questa trasmissione del sabato sera, egli non estrae dal gibus conigli o colombe, ma belli canzoni di tenore di oggi, o magari qualche suo amissimo intervento: un piccolo monologo, una canzoncina, una barzelletta, una macchietta. La regia del programma che, per il suo carattere molto vario è definita «fantasia in un atto e molti quadri», è di Federico Sanguigni.

## i PROGRAMMI DI VARIETA'

# Musica all'aria aperta

**domenica: ore 14,30 e  
15,20 progr. nazionale**

Musica all'aria aperta è una trasmissione del Programma Nazionale divisa in due parti: la prima di mezz'ora circa, la seconda di un'ora. E' difficile darne una definizione, stabilire cioè è una trasmissione mattutina o pomeridiana. Va in onda intorno alle 14, quando metà degli italiani (quelli del Nord) hanno finito di far colazione e stanno facendo quattro chiacchiere prima della siesta pomeridiana, mentre l'altra metà s'è messa appena a tavola. Forse lo stesso titolo della trasmissione è stato escogitato per trovare una soluzione: Pippo Baudo, che la presenta, dedica in fatto questa Musica all'aria aperta soprattutto a coloro che sono andati a trascorrere la domenica fuori città, ossia a fare un picnic o a mangiare in una trattoria all'aperto. Siamo in estate, ormai, e per chi non è ancora in vacanza è tempo di gite domenicali. Alla radio portatile è affidato il compito di creare un gradevole sottofondo musicale. I brani che Baudo presenta sono scelti appunto tenendo conto di questa esigenza: un piccolo spettacolo offerto dalla vecchia amica radio ai suoi ascoltatori che al di fuori di festa hanno lasciato la città.

**Vacanza per due**  
**domenica: ore 20,35  
programma nazionale**

Di questi tempi, chi non è già partito per la villeggiatura sta cercando febbrilmente negli opuscoli delle aziende turistiche e negli elenchi di «combinazioni» offerte dalle agenzie di viaggi la località più conveniente per trascorrere una vacanza. Dicono che molte persone, alla vigilia delle vacanze, diventano intrattabili, perché il problema delle scelte (mare o montagna, viaggio in treno o in automobile, pensione o villetta arredata, ecc.) li rende nervosissimi. Vacanza per due, la trasmissione della domenica sera sul Programma Nazionale, si propone di raccontarci che cosa accadrebbe se a partire per le



Gisella Sofio partecipa alla nuova trasmissione di varietà «Vacanza per due»

## DOMENICA

## SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della domenica - 12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Musiche e voci del folclore isolano - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Girotondo di ritmi e canzoni, di orchestre e cantanti (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

## SICILIA

14 Il ficindola (Catania 2 - Messina 2 - Catanesetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,45 Sicilia Sport (Catanesetta 1 e stazioni MF I della Regione).

## TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Musica am Sonntagmorgen - 9,40 Katholische Rundschau - 9,50 Heimatrock - 10,00 Hellela - Messa 10,30 Leseung. Und Erklärung des Sonntagsheiligens - 10,45 « Die Brücke ». Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Schmid und S. Amadori - 11,05 Sendung der Landwirte - 12,10 Speziell für Sie! (I. Teil) (Electroniche-Bozen) - 12,05 Sport am Sonntag - 12,15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2 - stazioni MF II della Regione).

13 « Famiglia Sonntag » von Grell Bauer - 13,15 « Kalenderblatt » von Erika Göggel (Rete IV).

14 « La settimana nelle Dolomiti » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,55 Melodie and Rhythms (Rete IV).

16 Speziell für Sie! (II. Teil) (Electroniche-Bozen) - 17 « Leng, lang ist's her! » - 17,30 Fünfuhrtre und Sportnachrichten - 18,30 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete

IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III della Regione).

19,15 Gitarre der Sizilier: Dichter Fischer-Dieskau singt Lieder von Robert Schumann - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Die verlorene Stunde ». Hörspiel von F. W. Brandi, M. Winkler, E. Grissemann, E. Püschler, H. Marini, J. Fuchs - 21, K. Böhme, K. Margraf, H. Chaudoir, P. Staffler, K. Terzer, Regie: F. W. Lieske - 20,55 Berliner Bilderbogen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

21-20,23 Gazzettinoconcert, N. Rimski-Korsakoff: Sinfonietta in a-moll über russische Themen Op. 31; B. Britten: Klavierkonzert Op. 13 (Solist: Maureen Jones); S. Prokofieff: Ouvertüre über hebräische Themen Op. 34 - 22,25-23 Spätnachrichten (Rete IV).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale di radio, con collaborazione delle istituzioni coniugate e le associazioni delle organizzazioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missoni - 9,45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste, trasmessa dalla cattedrale di San Giusto - 11,30 Teatro per orchestra d'archi 11,15-11,30 In alto quattro nuovi, Canti del folclore triestino (Trieste 1).

12-12,30 Musica leggera (Trieste 1).

12,30 Musica leggera - 12,40 Gazzettino giuliano con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isonzo » di Vittorino Meloni (Trieste 1, Gorizia 2, Udine 2 stazioni MF II della Regione)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimane giuliane - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 14 « Cari storni » - Settimane parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno I - n. 23

Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14,10-14,30 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino

tino giuliano - Testi di Dolfio Servi, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - 14,45 « Poesie di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

14,10-14,30 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le provincie di Udine e Gorizia. Testi di Igi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Romeo Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14,45-20 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - 8,30 Radiogramma meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 10,30 Predica, indi « Sono venuto le chiese », di Edward Marin, e Franco POURCEL - 11,30 Teatro dei ragazzi: « Il tessitore avaro » - leggenda del Carso di Dente Cannarella, traduzione di Jadviga Komac, Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojze Lojzancič - 12,15 La Chiesa - il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Miti Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica e richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Settimane nei mondo - 14,45 Appuntamento con il « Gorenjski Kvartet » - 15 « Gabor Radics e la sua orchestra tzigane » - 15,20 Scherzino minimo - Bing Crosby - 16,15 Jazz Session - 16, Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrizioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico - 17,30 Té danzante - 18,30 Maratona musicale - 19,30 « Padriacne » - 19,15 La gazette della domenica - 19,30 « Fantasie operistica » - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Soli con orchestra » - 21 Dal patrimonio, folcloristico sloveno, a cura di Niko Kurec (19) « E se ne andarono al quattro venti » - 21,30 « Johannes Brahms: Quartetto n. 2

in la minore, op. 51 n. 2 - 22 La domenica dello sport - 22,10 « Sette danzante » - 23 « La polifonia vocale » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

## LUNEDI'

## ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programmi di dischi e ricordi degli ascoltatori abruzzesi molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Termoli 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

## CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

## SARDEGNA

12,15 Intermezzo leggero (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Sardegna - 12,40 Otti Cesane e la sua orchestra ritmofonica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sardegna 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,20 Gazzettino sport - 14,20 Jan August al pianoforte - 14,30 Sette note per i baci (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sardegna 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Enzo Ceragioli e il suo complesso con la voce di Umberto Bindi - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sardegna 1 e stazioni MF I della Regione).

## SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 1 - Catanesetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 1 - Catanesetta 2 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 1 e stazioni MF I della Regione).

## TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lieder English zur Unterhaltung, Ein Lehrgang für BBC-London 3. Stunde (Bandeaufnahme der BBC-London) - 7,15 MorgenSendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autotrial (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Paul Badura-Skoda spielt Klavierwerke von W. A. Mozart - 11,45 Volksmusik - 12,15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12,30 Cronache sportive - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Volks- und heimatkundliche Rundschau - 13,10 Opernmusik (Rete IV).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,40-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrt - Für unsere Kleinen. « Der Morgenstern ». Ein Märchenhörspiel von W. M. Scheide - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Trasmissione in collaborazione coi cori delle voci dei ladini di Gherdeina - 19,30 « Fasai ». (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Catanesetta 1 - Catanesetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Frag um das Konzil. Vortragsreihen von Prof. Johann Gambetta - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Ein Dirigent - ein Orchester: Guido Cantelli und das Orchester Philharmonia London. F. Mendelssohn: Sinfonie Nr. 4 « A-dur » Op. 90 « Italiensische ». F. Schubert: Sinfonie Nr. 8 « h-moll » unvollendet - 21 « Wie Ritter Eisenhand ein Sänger wurde », Erzählung von Maria Veronika Rubatscher (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21-20-23 Das Rundschau - 21,35 Unterhaltungsmusik - 22,25 Film Magazin. Text von Brigitte von Hohenlohe - 22,40 « English for Entertainment ». Wiederholung der MorgenSendung - 22,55-23 Spätnachrichten (Rete IV).

## FRUOI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,45-7,50 Musica leggera (Trieste 1). 12-12,20 Musica leggera (Trieste 1). 12,20 Musica leggera - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazio-

## FUORI SCENA

## Le vacanze di Maria Monti

**H**A SEMPRE FRETTA ma arriva in ritardo, come ogni ragazza milanese attiva, indipendente, ma pronta alla distruzione: il tempo è danaro, gli impegni di lavoro vanno rispettati, anche una professione artistica come quella della cantante impone dei binari: ma poi c'è il fascino dell'eccezione, l'osservazione da cogliere, l'incontro da approfondire. « Tutto questo nuoce al mestiere », ammette. Ma non c'è bisogno di sottolineare, lo sa benissimo anche lei, che sono proprio queste sfumature ad arricchire una vita. « Ho simpatia per la gente: non lo dico per posso. Ma le persone mi attirano davvero, mi piace conoscerle, parlarci assieme. Così sono diventata amica del guardiano del posteggio dove lascio sempre la mia macchina. E adesso, a questa cameriera che è

stata tanto brusca, avrei quasi voluto chiedere: ma scusi, perché è tanto aggressiva? C'è qualcosa nella sua vita che non va? Si sfoghi dunque». Insomma le sarebbe piaciuto ascoltarla, psicanalizzarla forse. Un tipo così, come Maria Monti, non pensa mai alla vacanza-vacanza: « Naturalmente andrò al mare anch'io, ma per lavoro: canterò a Cesenatico e a Capri. E, altrettanto naturalmente, ne approfitterò per fare dei bagni ». Ma una vera vacanza? Dieci giorni di divertimento, pure? Non ce n'è bisogno. Quel genere di vacanza li andava bene per la Maria Monti sedicenne, impiegata d'azienda, costretta alla monotonia di un lavoro antipatico. Adesso la sua vita è diversa. « Sì, ho molto tempo per me ». Questo tempo lo impiega, appunto, nelle sue distrazioni: una

specie di ozio che frutta, un ozio intelligente, insomma, che non si tinge mai di noia. « Ecco: il problema dell'alienazione per me non esisterebbe ». Due mesi fa Maria Monti è piombata per caso in quel mondo di persone eleganti, perbene e distrutte dalla noia. « E' stato un puro caso: avevo bisogno di un caffè, e sono entrata al Sant' Ambroeus ». E' un locale elegante, vicino a via Montenapoleone, nel quale si riuniscono le signore della buona borghesia a prendere il tè. « Ci ho sentito subito un'aria finta... », dice la Maria. Non c'è bisogno di getto una canzone: piena di sottile ironia per quelle signore già stanche per la visita dal parrucchiere, trascurata dall'amico, che sorseggiava tra le lacrime il loro tè: « poi parleranno di modello di Balmain o del weekend a Sanremo... poi il discorso va a cadere sempre là - certo, l'uomo come noi mai non ce n'è.

Appena inciso il disco, Maria Monti è andata a farlo sentire ai padroni del caffè: alla signora è piaciuto molto, a lui meno tanto. Comunque il disco è uscito lo stesso, e a comprarlo sono soprattutto le sue vittime: le frequentata-



# MISSIONI LOCALI

ne del Giornale Radio - 12.40-13  
Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone musicale e giornalistica dedicata agli anni di ottant'anni. Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Nuovo focolaio - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13.15 Due gettoni di jazz a cura del Circolo Triestino dei Jazz - 13.35 L'orchestra della settimana: Riccardo Santos e la sua orchestra - 13.50 L'amico dei fiori, consigli e risposte - Bruno Tassanini, direttore della sinfonica diretta da Kirill Kondrashin - Sergei Rachmaninoff: « Sinfonia n. 3 », Orchestra Filarmonica di Trieste (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste - 10.5-1960) - 14.15 - 15.00 - cori, canzoni, luci e colori - Trasmisone a cura di « Risuttive » - Testi di Aurelio Cantoni, Ottmar Muzzolini (Meni Ucel), Alviero Negro, Rideo Puppo e Di no Virgil (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario del mattino nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 \* Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 \* Parata di orchestre - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi. Fatti e opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Concerto - ballade - 18.15, 19.15, lettere e spiegazioni - 18.30 Musica del Settecento: Tommaso Albinoni: Concerto in do maggiore per oboe e orchestra, op. 7 n. 12; Concerto in re maggiore per violino e archi; Concerto in fa maggiore per oboe e orchestra, op. 7 n. 19; Scenza e tecniche: Franco Orosini: Savannah, la prima nave mercantile a propulsione atomica - 19.20

trici del Sant'Ambroio.

Ora la Maria è tutta indaffarata perché dovrà partecipare ad uno spettacolo che andrà in scena fra giorni al Teatro Nuovo di Milano, lavorerà assieme a Flora Torrigiani, Enzo Soldi e Giustino Durano che curano anche i testi. E' insolitamente agitata: « Non che questo mi capiti sempre, ma stavolta mi hanno avvisata appena tre settimane prima di andare in scena... ». E' vero che Maria non ha da imparare una parte: deve soltanto cantare delle canzoni che ha in repertorio. Ma per una che prende sul serio il mestiere, per una perfezionista come lei quel « soltanto » suona come un'offesa. Bisogna impostare tutto, badare alle sfumature, limare. Per sentire, più sicura, prenderne la sua cinciscento (4 certi), ho preso la cinciscento perché è una macchina praticissima; ed è questo che interessa a noi donne: solo gli uomini sfogliano le autonibili come se si trattasse di visoni; non prenderei una spider nemmeno se fossi ricca, ma, se avessi i soldi, vorrei un jeep: quella sì che è una macchina » e corre a Roma, a consultarsi con Cobelli: « E la mia anima, il mio maestro,

Caleidoscopio: Arturo Mantovani e la sua orchestra - Trio di armoniche « Mediofenum » - Quintetto Niko Strifof - Piero Umiliani ed i suoi solisti - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Pietro Mascagni: « Le Maschere », commedia lirica e giocosa in un prologo e tre atti. Direttore: Bruno Bartoletti - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste - 21.00 Segnale orario di « Risuttive ». Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste l'11 novembre 1961. Nell'intervallo (ore 21.30 c.ca) « Un palco all'Opera » - 22.40 \* Broadway di notte - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDÌ'

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abbonati e milanesi (Milano 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo leggero (Cagliari 1).

12.20 Caleidoscopio isolano - 12.25 La canzone preferita - 12.30 Nuovissimo della Sardegna - 12.40 « Le vostre canzoni », programma realizzato nel Comune di Pula (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.18 Musica radio - 14.35 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Fantasia e buon gusto della cucina sarda - 19.35 Musica leggera - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 1 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

# Nuova!

SOLO 360 LIRE  
per 2 etti e mezzo

È sempre  
freschissima:  
basta richiudere  
il coperchio  
dopo l'uso

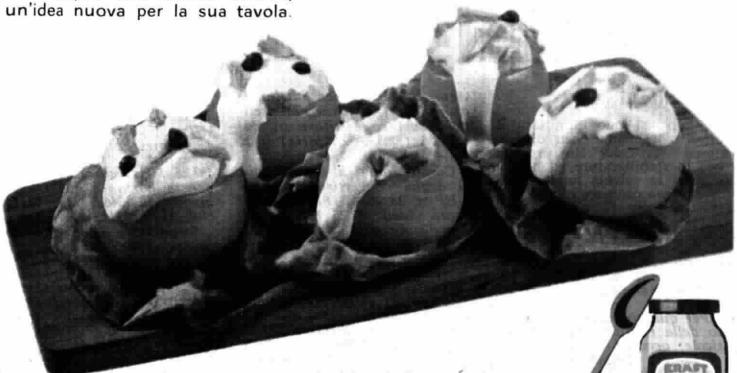
ha il  
limone  
in più

KRAFT  
Mayonnaise  
in più

PESO NETTO 250 GR.

Leggerissima, al limone: la nuova « Kraft Mayonnaise » ha proprio il sapore che piace! Squisita, genuina, fatta di uova fresche, olio soprattutto e col limone nella giusta dose. Mettetela subito in tavola... che praticità il vasetto... provatela oggi in cucina... « Kraft Mayonnaise » al limone è così delicata!

Signora, sui vasetti di « Kraft Mayonnaise » c'è sempre una ricetta diversa, un'idea nuova per la sua tavola.



IN REGALO per ogni vasetto: "KLINGLAS"  
IL CUCCHIAIO SPECIALE PER MAYONNAISE





# MISSIONI LOCALI

la salute dei bambini e la vivacità delle loro espressioni

- 19,15 \* Caleidoscopio. Orchestra Giovanni De Martini - Mori. Paolitz e il suo complesso. Canta Yves Montand - Trio Joe Sullivan - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Concerto del pianista Oliver Goldsmith: « Ella si umilia per conquistare », commedia in tre atti. Traduzione di František Ježek. Compagnia di prosa « Ribalte radiofonica », regia di Jozef Peterlin - 22,30 \* Concerti solisti della Novantina. Poco Hindemith. Concerto per organo e orchestra da camera, op. 46 n. 2 - 22,50 \* Melodie in penombra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

## GIOVEDÌ'

### ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12,20-12,40 Musica richieste (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12,15 Intermezzo leggero (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Notizie della Sardegna e delle vostre canzoni », programma realizzato nel Comune di Sestu (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,18 Valzer viennesi - 14,35 Pagine operettistiche (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Cesar May con i Dany's Boys - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltenissette 1 - Caltanissette 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissette 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltenissette 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltenissette 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Lern Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 4. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Radiotelevisore - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoredio (Rete IV - Bolzano 3 -

Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Sinfonische Musik, Z. Fibich: Sinfonia 2 Es-dur Op. 38 F. Smetana: Scherzo aus « Triumph Sinfonie » (Böhmisches Philharmonie Orchester; Dir: Karl Sejna) - 11,45 Volkslieder und Tänze - 12,15 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Operette e goliardie del Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Kulturmusica - 13,10 Operettenmusik (Rete IV).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissioni: Lieder de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 2 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

14,40-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtree - 18 Der Kinderfunk. Gestaltung der Sendung: Anni Treibeneif - 18,30 « Dal Crepes della Sella ». Trasmissioni in collaborazione coi bambini da le Valli des Gherdeina, Belluna, Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Sinfonie für Sie! (Electronic Bozen) - 20,45 Aus der Welt der Wissenschaft. « Der Blütenneub der Mittel zur Erforschung der Pflanzenwelt vergangener Zeiten ». Vorlesung von Josef Kienz - 21 « Wir stellen vor! » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Neue Bücher - « Erforschen und unerforschte Geheimnisse des Kosmos ». Buchbesprechung von Dr. Fritz Maurer - 21,35 Kleinelektro von V. v. Beethoven ausgeführt vom Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, Klavier. Giannino Carpi, Violine - Sante Amadori, Cello. V. Sendung: Trio Es-dor Op. 1 Nr. 2 - Kleines Trio B-dur - 22,15 « Einsteiger und heute » von Dr. A. Pichler - 22,40 Lern Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung - 22,55-23 Spätnachrichten (Rete IV).

### FRILLY-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Gazzettino Giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,45-7,50 Musica leggera (Trieste 1).

12,20 Musica leggera (Trieste 1).

12,20 Musica leggera - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti lettere

(Sig. Antonio Ardizzone - Ottofiano P.V.).

L'uso dello stabilizzatore di tensione è utile quando la tensione di rete è variabile nel tempo e assume valori che rendono precario il funzionamento del televisore (variazioni di  $\pm 10\%$ ) o quando gli sbalzi di tensione, anche se piccoli, sono molto frequenti e tali da provocare fastidiose e continue variazioni di luminosità. Pertanto l'inconveniente segnalato è probabilmente dovuto ad un guasto del ricevitore.

## Immagini in ritardo

« Da qualche tempo noto che, dopo l'accensione, le immagini compaiono sullo schermo del mio televisore con molto ritardo: circa tre minuti. Cosa devo fare per ovviare a tale inconveniente? » (Prof. Salvatore Naso - via Sabotino, 49 - Cosenza).

Il ritardo con cui si manifestano le immagini del televisore dopo l'accensione è dovuto

alla scarsa efficienza di qualche valvola (specie le raddrizzatrici) o ad una bassa tensione di rete: tenga presente che i ricevitori che, come il Suo, hanno le valvole accese in serie attraverso un termistore, impiegano di norma circa mezzo minuto per andare a regime.

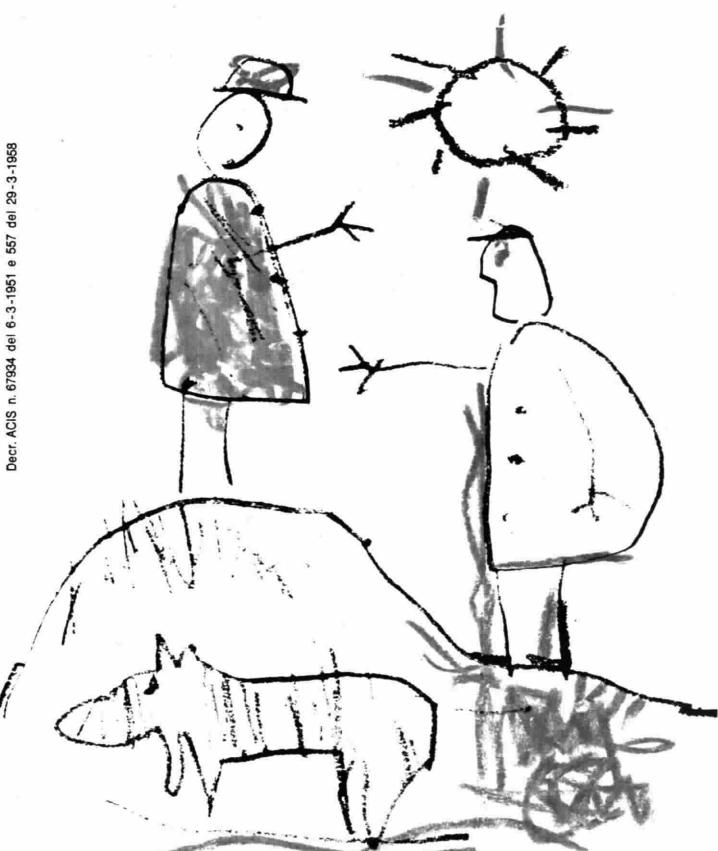
## Scariche alta tensione

« Nel mio televisore la ricezione dei programmi è disturbata da scariche provenienti dalla cassetta dell'alta tensione, che provocano delle fiamme di colore azzurroneggiato. Mi è stato detto che ciò può derivare dall'umidità » (Sig. Ilvo Beccia - Campore di Valle Mosso (Vercelli)).

« Effettivamente il generatore di alta tensione per il cinescopio è un organo molto delicato: non solo l'umidità può danneggiarlo, ma anche la polvere può favorire le scariche. È bene quindi far eseguire periodicamente una pulizia a fondo nell'interno del ricevitore. »

e. c.

Decr. ACIS n. 67934 del 6-3-1961 e 557 del 29-3-1968



# sangemini

## l'acqua dei bambini

nella giusta  
alimentazione  
del bambino  
è il segreto  
del suo  
sviluppo.  
I pediatri  
consigliano  
la "SANGEMINI"  
perchè leggera  
e giustamente  
mineralizzata

**mamme!** non fate mancare ai vostri bimbi l'ACQUA SANGEMINI

Il spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13.15 **Gazzettino Giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13.30 **Almanacco italiano** - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quodern d'italiano - 13.51 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

**13.15 Cinque piccoli concerti**: **Genni-Safred** - Original Trieste Jazz Band - **Francescini** - Quintetto Jazz Moderno di Udine - **Francesco Russo** - 13.50 Storia e leggenda fra piazze e vie: **« Trieste, via del Monte »** di Silvio Rutter - **14.10 Concerto di Trieste** di Carlo Franci con la partecipazione del violinista Salvatore Accardo - **William Byrd**: « La battaglia » per orchestra d'archi (trascr. Franci) - **Edouard Lalo**: « Sinfonia spagnola » per violino e orchestra - **Concerto Filodrammatico di Trieste** (Trasmissione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 16.4.60) - 14.40-14.55 Le lettere di Umberto Saba - **Vita e poesia** (1926-1945) - **Il trasmisone** a cura di Aldo Marocchino (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

**13.20 Musica leggera** - 14.45-20 **Gazzettino Giuliano** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

#### In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

**7 Calendario** - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - **Boletino meteorologico** - 7.30 « Musica del mattino » nell'intervallo (ore 08) - **Catendenza** - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - **Boletino meteorologico**.

**11.30 Dal canzoniere sloveno** - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 « Per ciascuno qualcosa » - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - **Boletino meteorologico** - 13.30 « Due colori sono le donne » - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - **Boletino meteorologico**, indi Fatti ed opinioni, ressegna delle stampe.

**17 Buon pomeriggio** con l'orchestra Armando Sciascia - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Varietà musicale - 18.15 **Classica unica**: **Miks Sava** - **Geografia economica dell'Europa Occidentale** (8) « L'Italia » - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **Giovani solisti**: soprano Silvana Calligaris, al pianoforte **L. D'Andrea** Rossetti. **Musica di Borsa** - 19.15 **Sarà scrivere**, a cura di Aleksander Muzina indi « Successi di ieri e di oggi » - 20 **Radiosport** - 20.15 **Segnale orario** - Giornale radio -

**Boletino meteorologico** - 20.30 **Concerto sinfonico** diretto da Erich Leinsdorf con la partecipazione del violinista Riccardo Brengola. **Johann Sebastian Bach**: Preludio e fuga in mi minore - **Antonín Dvořák**: Petřík II/2 (Rete IV).

**9.30 Leichte Musik am Vormittag** (Rete IV).

**11 Das Sängerportrait**: Gerard Souzay, Bariton, singt Schubert-Lieder - 11.45 **Musik von gestern** - 12.15 **Mittagsnachrichten** - **Werbeschlag** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12.30 Opere e giorni in Alto Adige** - 12.40 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14.20 **Trasmissione** **Die Ladins de Badia** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**13.30 Sending für die Landwirte** - 13.45 **Früh-Musik** (Rete IV).

**14 Gazzettino delle Dolomiti** - 14.20 **Trasmissione** **Die Ladins de Badia** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14.40-14.55 Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**15 Fünfuhrtag** - 14.55 **Jugendfunk**: « Die sieben Weltwunder des Antikens » - 17.30 **Wiederholung von Komas-Ziegler** - 18.30 **Bei uns zu Gast** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**16 Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**16.15 Schlapphättchen** mit Jochen Mann - 19.45 **Abendnachrichten** - **Werbeschlag** - 20 « Auf stürmendem Flöhen » - Hörspiel von Erich Fuchs nach dem Roman von Emily Brönte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.20-23 Für Eltern und Erzieher** - 21.35 **Salzburger Hofmusik** - 22.25 **Literarische Kösbarkeiten** auf Schallplatten: **Sigmund von Radeczkij** - 18.15 **Andokonj** - 18.30 **Die Lachenden** - 22.40 **Italienisch im Radio**. **Wiederholung der Morgengesundung** - 22.55-23.25 **Spätnachrichten** (Rete IV).

**17.30 Das canzoniere sloveno** - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 « Per ciascuno qualcosa » - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - **Boletino meteorologico** - 13.30 **Musica a richiesta** - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - **Boletino meteorologico**, indi Fatti ed opinioni, ressegna della stampa.

**17.30 Buon pomeriggio** con Gianni Saffi alla marimba - 17.15 **Segnale orario** - Giornale radio - 17.20 **Canzoni e balli** - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **Musica** di autori contemporanei italiani: **Giorgio Federico Giedtini**: Musica notturna per orchestra - **Alfredo Casella**: **Paganini**, op. 65, **Concerto** per orchestra su musiche di **Nicola Paganini** - **Orchestra Sinfonica di Torino** della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 19. **Scuola ed educazione** - **Ivan Theuerth**: « La necessità di una scuola nella educazione » - 19.15 **Calendario**: **Orchestra Jo Bouillon** - **La fisionomia di Pablo Nuñez** - **Canto Tri Savinja - Roman New Orleans Jazz Band** - 20 **Radiosport** - 20.15 **Trasmissione** **Die Ladins de Badia** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**18.30 La Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13.30 **Almanacco giuliano** - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 **Panorama della Penisola** - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quodern d'italiano - 13.51 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

# MISSIONI LOCALI

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).  
13 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften - 13.10 Allerlei von eins bis zwei (Rete IV).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissioni per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.40-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).  
15 Fünfuhrtre - 18 Wir senden für die Jugend. Wie sie leben: a) Gerichtsverhandlung in der Stadt um 1200 Hörbild von Lutz Zander. b) Von Feldschlängen und Morseln - 1400 Hörbild von Alfred Pohlmann (Bendaunghamen des N.R.R. Hamburg). 18.30 Volksmusik - 18.45 Arbeitstunk (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).  
19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Die Welt des Frau. Bearbeitungen: Sofie Magnani - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Blasmusikstunde - 20.45 Aus dem Mixbecher - 21.05 Die Stimme des Arztes. Das gesunde und das kranke Herz. (Folge. Vorträge von Dr. Eman Janny (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).  
21.20-23 Auf den Bühnen der Welt. Text: F. W. Lieske - 21.35 «Wir bitten zum Tanz» zusammengestellt von Jochen Mann - 22.45 - Französische Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 22.55-23 Spätnewsrichten (Rete IV).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.10 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino italiano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

7.45-7.50 Musica leggera (Trieste 1).

12-12.20 Musica leggera (Trieste 1).

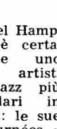
12.20 Musica leggera - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale radio con i « Segreti di Arlechino » a cura di Danilo Soli - 12.30-13 Gazzettino italiano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco italiano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Puglia - 14.41 Gli italiani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Quello

pianisti vi vedono ancora qualche concessione al gusto decorativo e ne fanno una via di mezzo tra il Settecento e l'Ottocento, tra il divertimento e il poema drammatico. Per Richter c'è già tutto Beethoven con le sue estasi, i suoi scatti, i suoi tragici sogni. Tra le bagatelle, scelte un po' alla rinfusa (op. 33 n. 3 e 5; op. 119 n. 2, 7 e 9; op. 126 n. 1, 4 e 6) vi sono pagine di grande interesse, ingiustamente ignorate, come le due dell'op. 33 o l'ultima dell'op. 126, la cui malinconia pare un annuncio chompiniano.

## Francesi

Jacques Charrier, con la sua intonazione franca e colloquiale, legge quattro favole di La Fontaine: *La besace, Le chêne et le roseau, La tortière et le pot au lait, Le coche et la mouche* (17 em., 33 giri 1/16, Int. Disco 1); sui versi un'antologia ottocentesca: *Lamarckne (L'automne)*, Hugo (*Le mot*), De Musset (*Tristesse*), Leconte de Lisle (*Midi*).



Lionel Hampton è certamente uno degli artisti di jazz più popolari in Italia: le sue «tournée» se non furono proprio ec-

cellenti dal punto di vista artistico, ebbero risultati eccezionali dal punto di vista commerciale. Ora la «RCA» richiama la nostra attenzione su un gruppo di esecuzioni incise dall'artista nel periodo d'oro della sua produzione dal '37 al '40. I pezzi, dieci in totale, sono raccolti in un 33 giri (30 centimetri) dal titolo *Swing classics* e danno non soltanto una misura esatta di Hampton, vibrafonista d'eccezione, ma ci permettono di riscoltare un gruppo di solisti di valore assoluto. Un disco di singolare interesse per tutti gli appassionati.

Hi. Fl.

che si dice di noi - 13.55 Sulla via del progresso (Venezia 3).  
13.15 Operette che passione - 13.40 Presepi verdiniani (Trieste, di Mario Nordin) - Marconi (Trento 2) - trasmissione - 13.50 Frederic Chopin: « Andante spianato » e gran polacca brillante » pianista Lilian Kalir - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Kirill Kondrascin (Reggimento, « Giuseppe Verdi » di Trieste il 10 maggio 1960) - 14.05 All'insegna di San Marco - Sulle rotte del Levante, documentario di Italo Oorti - 14.35 Duo pianistico Puccio-Safred - 14.45-14.55 Lectura Dantica. Inferno - 14.55-15.00 Lettore: Carlo d'Angelo (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino ». Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
11.30 Dall'canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Dischi in prima trasmissione » - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi: Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.40 Cantiello Gaby Natale - 15.00 Karneval - 15.15 « Piccolo concerto - 15.30 « Spiriti e fantasmi » di Alexander Dumas, traduzione ed adattamento radiofonico di Dušan Perčot, Compagnia di prosa Ribaltà radiofonica », regia di Sanda Koptar - 16.45 « Il Pfeffer Concerto » - 17.15 Segnale orario - « Variazioni musicali » - 17.45 Dante Alighieri: *La Divina Commedia* - *Paradiso*: Canto XXXI - Traduzione di Alojz Grankovič, commento di Boris Tomšič - 18.15 *Alto la voce* - 18.30 *Spettacoli* - 18.30 *Nezz panorama* a cura del Circolo Triestino del jazz - Testi di Sergio Portaleoni e Amadeo Scagnoli - 19.00 *Contro con le acclamazioni*, a cura di Maria Anna Preziosi - 19.20 *Cantiello italiano* - 20 *La tribuna sportiva* - a cura di Bojan Pavliček - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 *La Sinfonia Khorey di Mabop* - 21. George Enescu: *Rapsodia rumena n. 1 in la maggiore, op. 11* - Alexander Glazunov: *Concerto n. 1 in fa minore, op. 92* per pianoforte e orchestra - Igor Stravinsky: *Giochi di carte*, balli - 22.00 *Club notturno* - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.



SAPONERIE ITALIANE PANIGAL - BOLOGNA

LE MIGLIORI MARCHE  
**RADIO** L. 600  
Garanzia 5 anni mensili  
senza anticipo  
SPEDIZIONE IMMEDIATA, DUVINCHE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
**CATALOGO GRATIS:** radio da  
tavolo e portatili, radiofonografi,  
fonovolte, registratori magnetici,  
**RADIO BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 131

NUOVI TELESCOPI ACROMATICI  
**Sensazionale!**  
5 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI  
DA 40 a 400 INGRANDIMENTI  
DA L. 2500 IN POI  
RICHIEDETE CATALOGO GRATIS:  
**DITTA ING. ALINARI**  
VIA GIUSTI 4-R **TORINO**

# FILODIFFUSIONE

ROMA - TORINO - MILANO

AUDITORIUM

DOMENICA

MARTEDÌ - LUNEDI'

MERCOLEDÌ

GIUGNO

VENERDI'

SABATO

VENERDI'

MUSICA LEGGERA

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 11 (15) Concerto sinfonico - dir. F. Scaglia e E. Greci; Stravinsky: Due suites per piccola orch. e Concerto per pf. e strumenti a fiato; Bartòk: Divertimento per orch. d'archi - 16 (20) Compositori russi: Nissi, Czajkowski, Sosabina, Vlasov - 17 (21) Recital del pianista W. Kempff: Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re min.; Beethoven: Sonata in do diesis min. op. 27 n. 2; e Sonata in si bem. maggi. op. 106 « Hammerklavier »; Schumann: Papillon; Chopin: Andante spianato e Grande Polacca; Chopin: sem. maggi. op. 22 - 18,30 (23,30) Poesi-musicanti, di C. Franck e R. Strauss - 19,30 (23,30) Suites e divertimenti.

8 (12) Musiche per organo, di Bach e Dupré - 8,25 (12,25) Sogno moderno - Sonata per vio. e pf. di Honegger e « Sonata N. 5 in do maggi. op. 38 per pf. », di Prokofiev - 8,55 (12,55) Antiche musiche strumentali italiane - 9,30 (13,30) La variazione - 10,05 (14,05) Trii e quintetti con pianoforte, di Mozart e Dvorák - 11 (15) Cantate profane di Porpora e Bach - 11,40 (15,40) Musica da camera - 16 (20) Compositori inglesi: Stanley, Dowland, Bass - 17 (21) Concerto dell'Orchestra della Radio di Berlino diretta da Kleinert: Musiche di Mendelssohn, Dvorák, Bruckner - 19,05 (23,05) Liriche di Ravel, Milhaud e De Falla - 19,35 (23,35) I bis del concertista.

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 11 (15) Concerto sinfonico: Albinoni e Sorri - 11,10 (15,10) Compositori contemporanei: Pizzetti: Concerto: Concerto n. mi bem. per arpa e orch. classica; Hindemith: Pittsburgh Symphony.

16 (20) Compositori ungheresi: Liszt e Bartók - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Mozart e Strawinsky - 18 (22) « La favola di Orfeo », di A. Casella - 18,40 (22,40) Haydn: Due Notturni per orch. - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra: Bach: Concerto in re maggi. per clav., orch. d'archi e cont.; Dittersdorf: Concerto in mi min. per fl. e archi; Poulenec: Autobade: concerto per pf. e 18 strumenti.

8 (12) Danze in stile antico, di Bach e Boccherini - 8,15 (12,15) Le virtuosità nella musica strumentale - 9,13 (15) Musiche concertanti: Vivaldi - Paganini - 10,05 (14,05) Sonate per violoncello e pianoforte di Valentini, Hindemith, Kodaly - 11 (15) Musiche corali antiche e moderne, di Mozart, Schönberg, Petrasch.

16 (20) Compositori francesi: Bizet, Rousset, Saint-Saëns - 17 (21) Preludi e Fughe, di Bach e Lübeck - 17,25 (21,25) Musiche per archi, di Beethoven e Rousset - 17,55 (21,55) Recital del violoncellista M. Rostropovich: Musiche di Schumann, Debussy, Britten, Scostakovic - 19,30 (23,30) Serenate, di Beethoven e Mozart.

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 11 (15) Musiche dodecafoniche: Schoenberg: Suite op. 25 per pf.; Nono: Roman de la Guardia - 12 (15) Sonate classiche: « Sonata N. 5 per vio. e pf. », di Dell'Abaco; « Sonata X in fa maggi. » di Pergolesi.

16 (20) Compositori nordici: Grieg e Lidholm - 17 (21) In stereofonia: « Lazarus o La festa della Resurrezione », di Schubert; dir. P. Rostropov - 18 (22) Concerto per vio. e orchestra: Beethoven e Rousset - 17,55 (21,55) Recital del violoncellista M. Rostropovich: Musiche di Schumann, Debussy, Britten, Scostakovic - 19,30 (23,30) Serenate, di Beethoven e Mozart.

8 (12) Musica sacra: Haydn: « Salve Regina »; Fauré: « Messa per Requiem » - 9 (13) Sinfonie di Scostakovic: Sinfonia N. 8 op. 65 - 10 (14) Pagine pianistiche: di Bach e Da Falla - 11 (15) Musiche di Stradella: Due Sinfonie; di Telemann: Requiem per vio. e vc; Serenata per due trombe e due orch. d'archi; Serenata per soli, orch. d'archi e cemb.

16 (20) Compositori nordamericani: Sessions, Gould, Copland - 17 (21) In stereofonia: « Macbeth », di Verdi; dir. M. Rossi - 19,15 (23,15) Musiche cameristiche di Mozart: « Sonata in fa min. K. 304 », per vio. e pf.; « Fantasy in fa min. K. 608: Adagio e Rondò in mi bem. K. 617 per armonica, fl., ob., vla e vc.

8 (12) Il Settecento musicale: L. Mozart, Martini, Sacchini, Handel, Altenburg - 9 (13) Musiche romantiche, di Schumann e Mendelssohn - 10 (14) Musiche di balletto, di Delibes e Glazunov - 11 (15) Prima messa di Schumann e Hindemith - 11,35 (15,35) Musiche per l'infanzia: Casella e Prokofiev - 16 (20) Compositori spagnoli: Albeniz e Halffter - 17 (21) Dalle R.T.P.: Musiche sinfoniche di Mozart e R. Strauss, dirette da F. Leitner - 18,15 (22,15) Interpretazioni: Dvorák: Concerto in la min. op. 53 per vio. e orch.; solista N. Milstein - 18,45 (22,45) Quartetti per arche, di Sibelius e Rousset - 19,35 (23,35) Pagine pianistiche, di Scriabin e Rachmaninov.

7 (13-19) Chiaroscuro musicali, con le orchestre di Bobby Byrne e Les Baxter - 7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: cantano il duu Kessler, André Claveau, Petru Claré e Bing Crosby - 8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signori - 9 (15-21) Mapamondo: intervento internazionale di musiche leggere - 10 (16-22) Canzoni di casa nostra - 10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Conly Graves e Charlie Mc Kenzie al pianoforte - 11 (17-23) Pista da ballo, con le orchestre di Erwin Halleit, Edmundo Ros, The Hurricanes e Tel Heves - 12 (18-24) Musiche tsigane - 12,15 (18,15-0,15) Canzoni del Sud America - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibratone, chitarra e arpa.

7 (13-19) Motivi dei West: ballate e canzoni di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Kattino Raderi e di Achillei Togliani - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci alla ribalta: Connie Francis e Perry Como - 9 (15-21) Musiche di David Rose - 9,30 (15,30-21,30) Variazioni su tema: « I surrender dear », di Barris e « Tea for two », di Youmans - Caleidoscopio stereofonico - 10,45 (16,45-22,45) Canzoni italiane - 11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare - 12,15 (18,15-0,15) Il jazz in Italia, con la Riverside Syn Capotars Jazz Band e la New Jazz Star - 12,45 (18,45-0,45) Gliissando.

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Jerry Garret - 7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: il coro di N. Luboff, S. Vaughan, G. Becaud e J. Joyce in tre loro interpretazioni - 8 (14-20) Fantasia musicale - 8,30 (14,30-20,30) Gli assi dello swing - 9,45 (14,45-20,45) Concertino e quadri sonori - 9 (15-21) Admundo provvisorio e il suo complesso - 10,20 (16,20-22,20) Selezione di operette - 10,20 (16,20-22,20) Motivi dei mari del sud - 10,30 (16,30-22,30) Suonano le orchestre dirette da C. Stapleton e R. Levétre - 11 (17-23) Ballabili e canzoni - 12 (18-24) Viaggio musicale in Europa - 12,45 (18,45-0,45) Tastiera: Freddy e Virginia Morgan al-l'organo Hammond.

7 (13-19) Note sulla chitarra - 7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: canzoni di successi di ieri e di oggi - 7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia - 8,45 (14,45-20,45) Natalino Otto e le sue canzoni - 9 (15-21) Stile e interpretazioni - 9,20 (15-20,20) Archi in para: con le orchestre di C. Stapleton e M. Paramei - 9,45 (15,45-20,45) Città del chitarrista - 10 (16,20-22,20) Atmosfera: Rimi e canzoni - 10,45 (16,45-22,45) Carmen de bal - 11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano N. Pizzi e P. Bacilieri - 12,05 (18,05-0,05) Caldo e freddo: musica jazz con il complesso di Charles Mingus - 12,25 (18,25-0,25) Canzoni dei Carabini - 12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve giostra di motivi.

7 (13-19) Note sulla chitarra - 7,10 (13,10-19,10) Il virtuosismo nella musica strumentale: Musiche di Paganini, Liszt, Sarasate - 9 (13) Musiche concertanti, di Haydn, Schubert, Martinu - 10 (14) Sonate per cello e pianoforte, di Boccherini, Beethoven, Grieg - 11 (15) Musiche corali, antiche e moderne, di Merulo, Cornelius, Vogel - 12 (15-21) Compositori francesi: Lulli, Saint-Saëns, Milhaud - 16,55 (20,55) Preludi e fughe, di Bach, Brubns, Mendelssohn - 17,25 (21,25) Musiche per archi, di Corelli e Strawinsky - 17,50 (21,50) Recital della violinista J. Martzy, al pf. J. Antonietti; Musiche di Haendel, Bach, Beethoven, Brahms, Ravel, Barók - 19,25 (23,25) Una Serenata.

8 (12) Danze in stile antico, di Bach e Boccherini - 8,15 (12,15) Le virtuosità nella musica strumentale - 9,13 (15) Musiche concertanti: Vivaldi - Paganini - 10,05 (14,05) Sonate classiche: « Sonata N. 5 in fa maggi. per vio. e pf. », di Dell'Abaco; « Sonata X in fa maggi. » di Pergolesi.

16 (20) Compositori nordici: Grieg e Lidholm - 17 (21) In stereofonia: « Lazarus o La festa della Resurrezione », di Schubert; dir. P. Rostropov - 18 (22) Concerto per vio. e orchestra: Beethoven e Rousset - 17,55 (21,55) Recital del violoncellista M. Rostropovich: Musiche di Schumann, Debussy, Britten, Scostakovic - 19,30 (23,30) Serenate, di Beethoven e Mozart.

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 11 (15) Musiche dodecafoniche: Schoenberg: Suite op. 25 per pf.; Nono: Roman de la Guardia - 12 (15) Sonate classiche: « Sonata N. 5 per vio. e pf. », di Dell'Abaco; « Sonata X in fa maggi. » di Pergolesi.

16 (20) Compositori nordamericani: Sessions, Gould, Copland - 17 (21) In stereofonia: « Macbeth », di Verdi; dir. M. Rossi - 19,15 (23,15) Musiche cameristiche di Mozart: « Sonata in fa min. K. 304 », per vio. e pf.; « Fantasy in fa min. K. 608: Adagio e Rondò in mi bem. K. 617 per armonica, fl., ob., vla e vc.

8 (12) Il Settecento musicale: L. Mozart, Martini, Sacchini, Handel, Altenburg - 9 (13) Musiche romantiche, di Schumann e Mendelssohn - 10 (14) Musiche di balletto, di Delibes e Glazunov - 11 (15) Prima messa di Schumann e Hindemith - 11,35 (15,35) Musiche per l'infanzia: Casella e Prokofiev - 16 (20) Compositori spagnoli: Albeniz e Halffter - 17 (21) Dalle R.T.P.: Musiche sinfoniche di Mozart e R. Strauss, dirette da F. Leitner - 18,15 (22,15) Interpretazioni: Dvorák: Concerto in la min. op. 53 per vio. e orch.; solista N. Milstein - 18,45 (22,45) Quartetti per arche, di Sibelius e Rousset - 19,35 (23,35) Pagine pianistiche, di Scriabin e Rachmaninov.

MUSICA LEGGERA

AUDITORIUM

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 11 (15) Concerto sinfonico - dir. F. Scaglia e E. Greci; Stravinsky: Due suites per piccola orch. e Concerto per pf. e strumenti a fiato; Bartòk: Divertimento per orch. d'archi - 16 (20) Compositori russi: Nissi, Czajkowski, Sosabina, Vlasov - 17 (21) Recital del pianista W. Kempff: Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re min.; Beethoven: Sonata in do diesis min. op. 27 n. 2; e Sonata in si bem. maggi. op. 106 « Hammerklavier »; Schumann: Papillon; Chopin: Andante spianato e Grande Polacca; Chopin: sem. maggi. op. 22 - 18,30 (23,30) Poesi-musicanti, di C. Franck e R. Strauss - 19,30 (23,30) Suites e divertimenti.

8 (12) Musiche per organo, di Bach e Dupré - 8,25 (12,25) Sogno moderno - Sonata per vio. e pf. di Honegger e « Sonata N. 5 in do maggi. op. 38 per pf. », di Prokofiev - 8,55 (12,55) Antiche musiche strumentali italiane - 9,30 (13,30) La variazione - 10,05 (14,05) Trii e quintetti con pianoforte, di Mozart e Dvorák - 11 (15) Cantate profane di Porpora e Bach - 11,40 (15,40) Musica da camera - 16 (20) Compositori inglesi: Stanley, Dowland, Bass - 17 (21) Concerto dell'Orchestra della Radio di Berlino diretta da Kleinert: Musiche di Mendelssohn, Dvorák, Bruckner - 19,05 (23,05) Liriche di Ravel, Milhaud e De Falla - 19,35 (23,35) I bis del concertista.

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 11 (15) Concerto sinfonico: Albinoni e Sorri - 11,10 (15,10) Compositori contemporanei: Pizzetti: Concerto: Concerto n. mi bem. per arpa e orch. classica; Hindemith: Pittsburgh Symphony.

16 (20) Compositori ungheresi: Liszt e Bartók - 17 (21) In stereofonia: Musiche di Mozart e Strawinsky - 18 (22) « La favola di Orfeo », di A. Casella - 18,40 (22,40) Haydn: Due Notturni per orch. - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra: Bach: Concerto in re maggi. per clav., orch. d'archi e cont.; Dittersdorf: Concerto in mi min. per fl. e archi; Poulenec: Autobade: concerto per pf. e 18 strumenti.

8 (12) Danze in stile antico, di Bach e Boccherini - 8,15 (12,15) Le virtuosità nella musica strumentale - 9,13 (15) Musiche concertanti: Vivaldi - Paganini - 10,05 (14,05) Sonate per violoncello e pianoforte di Valentini, Hindemith, Kodaly - 11 (15) Musiche corali antiche e moderne, di Mozart, Schönberg, Petrasch.

16 (20) Compositori francesi: Bizet, Rousset, Saint-Saëns - 17 (21) Preludi e Fughe, di Bach e Lübeck - 17,25 (21,25) Musiche per archi, di Beethoven e Rousset - 17,55 (21,55) Recital del violoncellista M. Rostropovich: Musiche di Schumann, Debussy, Britten, Scostakovic - 19,30 (23,30) Serenate, di Beethoven e Mozart.

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 11 (15) Musiche dodecafoniche: Schoenberg: Suite op. 25 per pf.; Nono: Roman de la Guardia - 12 (15) Sonate classiche: « Sonata N. 5 per vio. e pf. », di Dell'Abaco; « Sonata X in fa maggi. » di Pergolesi.

16 (20) Compositori nordici: Grieg e Lidholm - 17 (21) In stereofonia: « Lazarus o La festa della Resurrezione », di Schubert; dir. P. Rostropov - 18 (22) Concerto per vio. e orchestra: Beethoven e Rousset - 17,55 (21,55) Recital del violoncellista M. Rostropovich: Musiche di Schumann, Debussy, Britten, Scostakovic - 19,30 (23,30) Serenate, di Beethoven e Mozart.

8 (12) Musica sacra: Haydn: « Salve Regina »; Fauré: « Messa per Requiem » - 9 (13) Sinfonie di Scostakovic: Sinfonia N. 8 op. 65 - 10 (14) Pagine pianistiche: di Bach e Da Falla - 11 (15) Musiche di Stradella: Due Sinfonie; di Telemann: Requiem per vio. e vc; Serenata per due trombe e due orch. d'archi; Serenata per soli, orch. d'archi e cemb.

16 (20) Compositori nordamericani: Sessions, Gould, Copland - 17 (21) In stereofonia: « Macbeth », di Verdi; dir. M. Rossi - 19,15 (23,15) Musiche cameristiche di Mozart: « Sonata in fa min. K. 304 », per vio. e pf.; « Fantasy in fa min. K. 608: Adagio e Rondò in mi bem. K. 617 per armonica, fl., ob., vla e vc.

8 (12) Il Settecento musicale: L. Mozart, Martini, Sacchini, Handel, Altenburg - 9 (13) Musiche romantiche, di Schumann e Mendelssohn - 10 (14) Musiche di balletto, di Delibes e Glazunov - 11 (15) Prima messa di Schumann e Hindemith - 11,35 (15,35) Musiche per l'infanzia: Casella e Prokofiev - 16 (20) Compositori spagnoli: Albeniz e Halffter - 17 (21) Dalle R.T.P.: Musiche sinfoniche di Mozart e R. Strauss, dirette da F. Leitner - 18,15 (22,15) Interpretazioni: Dvorák: Concerto in la min. op. 53 per vio. e orch.; solista N. Milstein - 18,45 (22,45) Quartetti per arche, di Sibelius e Rousset - 19,35 (23,35) Pagine pianistiche, di Scriabin e Rachmaninov.

8 (12) Motivi scelti - 7,15 (13,15-19,15) Buonumore e fantasie: scherzi e sorrisi in musica - 7,30 (13,30-19,30) I blues, con la partecipazione del complesso di C. Basile - 7,45 (14,45-20,45) Intermezzo - 8,15 (14,15-20,20) Capriccio: musiche per signori - 9 (15-21) Meppamondo: intervento internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Canzoni di casa nostra - 10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Johnny Costa e Dora Gomez - 12,45 (18,45-22,45) Pista da ballo, con le orchestre di Henry René, Nico Gomez, Glauco Masetti e Glen Gray - 12,15 (18,15-0,15) Canti del Sudamerica - 12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono, cembalo e chitarra.

8 (12) Chiaroscuro musicali, con le orchestre di Jack Shandlin e Kurt Edelhagen - 7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: The Clerk Sisters, Sacha Distel, Annie Fratellini e Pat Boone - 8,20 (14,20-20,20) Capriccio: Musiche per signori - 9 (15-21) Meppamondo: intervento internazionale di musica leggera - 10 (16-22) Canzoni di casa nostra - 10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Johnny Costa e Dora Gomez - 12,45 (18,45-22,45) Pista da ballo, con le orchestre di Henry René, Nico Gomez, Glauco Masetti e Glen Gray - 12,15 (18,15-0,15) Canti del Sudamerica - 12,45 (18,45-0,45) Gliissando.

8 (12) Antologia musicale: brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 11 (15) Concerto sinfonico di musiche moderne, dir. P. Klecki e F. Caracciolo. Fuga: « Ultime lettere da Stalingrado »; Martini: Concerto per sette strumenti a fiato, batteria, flami, tamponi e orch. d'archi - 12 (21) Recital del pianista A. Brailowsky: Musiche di Chopin e Schumann - 18,40 (22,40) Musica: « Berlioz: Romanze »; Gelineau: « Storia di Don Chisciotte » - 19,45 (19,45-23,35) Suites e divertimenti: Couperin: Suite per le cori baso num. Passacalle su chaconne; vle; da gamba E. Wenzinger e H. Müller; cemb. E. Müller.

8 (12) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Jula De Palma e di Nicola Arigliano - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci della scherma: Debbie Reynolds e Frankie Laine - 9 (15-21) Musiche di Sigismund Romberg - 9,30 (15,30-21,30) Concerto per vio. e pf. - 10 (16-22) Motivi del cinema: « The Hurricane » - 10 (16-22) Motivi del mondo: Suite del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suonar l'orchestra diretta da Silverstein - 10,30 (16,30-22,30) Motivi per fl. e ritmi - 10,45 (16,45-22,45) Rete: Retrospective musicali, dalla Lieder Hall a Stoccarda: serata in onore di C. Valente (dal Suddeutscher Rundfunk) - 12,30 (18,30-0,30) Musiche per organo: Hammond.

8 (12) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Jula De Palma e di Nicola Arigliano - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci della scherma: Debbie Reynolds e Frankie Laine - 9 (15-21) Musiche di Sigismund Romberg - 9,30 (15,30-21,30) Concerto per vio. e pf. - 10 (16-22) Motivi del cinema: « The Hurricane » - 10 (16-22) Motivi del mondo: Suite del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suonar l'orchestra diretta da Silverstein - 10,30 (16,30-22,30) Motivi per fl. e ritmi - 10,45 (16,45-22,45) Rete: Retrospective musicali, dalla Lieder Hall a Stoccarda: serata in onore di C. Valente (dal Suddeutscher Rundfunk) - 12,30 (18,30-0,30) Musiche per organo: Hammond.

8 (12) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Jula De Palma e di Nicola Arigliano - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci della scherma: Debbie Reynolds e Frankie Laine - 9 (15-21) Musiche di Sigismund Romberg - 9,30 (15,30-21,30) Concerto per vio. e pf. - 10 (16-22) Motivi del cinema: « The Hurricane » - 10 (16-22) Motivi del mondo: Suite del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suonar l'orchestra diretta da Silverstein - 10,30 (16,30-22,30) Motivi per fl. e ritmi - 10,45 (16,45-22,45) Rete: Retrospective musicali, dalla Lieder Hall a Stoccarda: serata in onore di C. Valente (dal Suddeutscher Rundfunk) - 12,30 (18,30-0,30) Musiche per organo: Hammond.

8 (12) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Jula De Palma e di Nicola Arigliano - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci della scherma: Debbie Reynolds e Frankie Laine - 9 (15-21) Musiche di Sigismund Romberg - 9,30 (15,30-21,30) Concerto per vio. e pf. - 10 (16-22) Motivi del cinema: « The Hurricane » - 10 (16-22) Motivi del mondo: Suite del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suonar l'orchestra diretta da Silverstein - 10,30 (16,30-22,30) Motivi per fl. e ritmi - 10,45 (16,45-22,45) Rete: Retrospective musicali, dalla Lieder Hall a Stoccarda: serata in onore di C. Valente (dal Suddeutscher Rundfunk) - 12,30 (18,30-0,30) Musiche per organo: Hammond.

8 (12) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Jula De Palma e di Nicola Arigliano - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci della scherma: Debbie Reynolds e Frankie Laine - 9 (15-21) Musiche di Sigismund Romberg - 9,30 (15,30-21,30) Concerto per vio. e pf. - 10 (16-22) Motivi del cinema: « The Hurricane » - 10 (16-22) Motivi del mondo: Suite del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suonar l'orchestra diretta da Silverstein - 10,30 (16,30-22,30) Motivi per fl. e ritmi - 10,45 (16,45-22,45) Rete: Retrospective musicali, dalla Lieder Hall a Stoccarda: serata in onore di C. Valente (dal Suddeutscher Rundfunk) - 12,30 (18,30-0,30) Musiche per organo: Hammond.

8 (12) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Jula De Palma e di Nicola Arigliano - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci della scherma: Debbie Reynolds e Frankie Laine - 9 (15-21) Musiche di Sigismund Romberg - 9,30 (15,30-21,30) Concerto per vio. e pf. - 10 (16-22) Motivi del cinema: « The Hurricane » - 10 (16-22) Motivi del mondo: Suite del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suonar l'orchestra diretta da Silverstein - 10,30 (16,30-22,30) Motivi per fl. e ritmi - 10,45 (16,45-22,45) Rete: Retrospective musicali, dalla Lieder Hall a Stoccarda: serata in onore di C. Valente (dal Suddeutscher Rundfunk) - 12,30 (18,30-0,30) Musiche per organo: Hammond.

8 (12) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Jula De Palma e di Nicola Arigliano - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci della scherma: Debbie Reynolds e Frankie Laine - 9 (15-21) Musiche di Sigismund Romberg - 9,30 (15,30-21,30) Concerto per vio. e pf. - 10 (16-22) Motivi del cinema: « The Hurricane » - 10 (16-22) Motivi del mondo: Suite del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suonar l'orchestra diretta da Silverstein - 10,30 (16,30-22,30) Motivi per fl. e ritmi - 10,45 (16,45-22,45) Rete: Retrospective musicali, dalla Lieder Hall a Stoccarda: serata in onore di C. Valente (dal Suddeutscher Rundfunk) - 12,30 (18,30-0,30) Musiche per organo: Hammond.

8 (12) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Jula De Palma e di Nicola Arigliano - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci della scherma: Debbie Reynolds e Frankie Laine - 9 (15-21) Musiche di Sigismund Romberg - 9,30 (15,30-21,30) Concerto per vio. e pf. - 10 (16-22) Motivi del cinema: « The Hurricane » - 10 (16-22) Motivi del mondo: Suite del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suonar l'orchestra diretta da Silverstein - 10,30 (16,30-22,30) Motivi per fl. e ritmi - 10,45 (16,45-22,45) Rete: Retrospective musicali, dalla Lieder Hall a Stoccarda: serata in onore di C. Valente (dal Suddeutscher Rundfunk) - 12,30 (18,30-0,30) Musiche per organo: Hammond.

8 (12) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Jula De Palma e di Nicola Arigliano - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci della scherma: Debbie Reynolds e Frankie Laine - 9 (15-21) Musiche di Sigismund Romberg - 9,30 (15,30-21,30) Concerto per vio. e pf. - 10 (16-22) Motivi del cinema: « The Hurricane » - 10 (16-22) Motivi del mondo: Suite del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suonar l'orchestra diretta da Silverstein - 10,30 (16,30-22,30) Motivi per fl. e ritmi - 10,45 (16,45-22,45) Rete: Retrospective musicali, dalla Lieder Hall a Stoccarda: serata in onore di C. Valente (dal Suddeutscher Rundfunk) - 12,30 (18,30-0,30) Musiche per organo: Hammond.

8 (12) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Jula De Palma e di Nicola Arigliano - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci della scherma: Debbie Reynolds e Frankie Laine - 9 (15-21) Musiche di Sigismund Romberg - 9,30 (15,30-21,30) Concerto per vio. e pf. - 10 (16-22) Motivi del cinema: « The Hurricane » - 10 (16-22) Motivi del mondo: Suite del Sud - 10,15 (16,15-22,15) Suonar l'orchestra diretta da Silverstein - 10,30 (16,30-22,30) Motivi per fl. e ritmi - 10,45 (16,45-22,45) Rete: Retrospective musicali, dalla Lieder Hall a Stoccarda: serata in onore di C. Valente (dal Suddeutscher Rundfunk) - 12,30 (18,30-0,30) Musiche per organo: Hammond.

8 (12) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys - 7,20 (13,20-19,20) Le voci di Jula De Palma e di Nicola Arigliano - 7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi - 8 (14-20) Concertino - 8,30 (14,30-20,30) Voci della scherma: Debbie Reynolds e Frankie Laine - 9 (15-21) Musiche di Sigismund Romberg - 9,30 (15,30-21,30) Concert



# CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

## « Invito alla radio » in provincia di Caserta

Riservato ai nuovi abbonati ordinari alle radioaudizioni del periodo 6 febbraio-30 aprile 1962.

**Sorreggio unico del 19-5-1962**

Vince una autovettura Fiat 500 il signor **Violante D'Angelo**, via Michelangelo Diana, 18 - San Cipriano d'Aversa (Caserta), sempreché risultati in regola con le norme del concorso.

## « Il vostro juke box - Gran gala »

Trasmisione dell'11-5-1962  
Estrazione del 17-5-1962

Soluzione: **Anna Magnani**.

Vince 6 piatti d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »: **Gina Pastori**, via Frattina, 35 - Roma.

Vincono 1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »: **Elena Fanfino**, largo Cavallini di Malta, 18 - Milano; **Liliana Cascone**, via dei Creti, 6 - Lecco.

Trasmisione del 18-5-1962  
Estrazione del 24-5-1962

Soluzione: **Ernesto Calindri**.

Vince 6 piatti d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »: **Lucia Coccia**, via Trento, 9 - Apricena (Foggia).

Vincono 1 piatto d'argento e 1 pacco di prodotti « Palmolive »: **Nella Postogna**, via d'Annunzio, 19 - Muggia (Trieste); **Annamaria Schiavon**, piazza Carrara, 9 - Milano.

## « La settimana della donna »

Trasmisione del 13-5-1962  
Estrazione del 18-5-1962

Soluzione: **Anita**.

Vince 1 apparecchio radio e 1 forniture « Omopiu » per sei mesi: **Rolanda Guidotti**, via Genunzio Bentini, 39/3 - Corticella (Bologna).

Vincono 1 fornitura « Omopiu » per sei mesi: **Giovanni Boldrin**, via S. Rosa, 23 - Padova; **Elena Ferro**, via Polissipio, 150 - Rione Spinelli - Napoli.

Trasmisione del 20-5-1962  
Estrazione del 25-5-1962

Soluzione: **Brigitte**.

Vince 1 apparecchio radio e 1 fornitura « Omopiu » per sei mesi: **Maria Rosa**, via della Roggia - Olgiate Molgora (Como).

Vincono 1 fornitura « Omopiu » per sei mesi: **Teresa Ravello**, strada Villarotta, 167 - Falchera - Torino; **Rosaria Doria**, via Enrica isol. 21 n. 26 - S. Caterina - Reggio Calabria.

## « A tutte le auto »

Trasmisione del 13-5-1962  
Estrazione del 18-5-1962

Soluzione: **Nico Fidenco**.

Vince buoni per 1000 litri di benzina: **Mariano Marcani**, via Chiarino - Recanati (Macerata).

Trasmisione del 13-5-1962  
Estrazione del 18-5-1962

Soluzione: **Jenny Luna**.

Vince buoni per 1000 litri di benzina: **Pina Gabrielli**, via Cripsi, 48/14 - Bolzano.

# RADIO PROGRAMMI ESTERI

## DOMENICA

### ANDORRA

19 LANCIO DEL DISCO. **20.10** IL SUCCESSO DEL GIORNO. **20.15** CON RITMO E SENZA RAGIONE. **20.30** « UN SORRISO... UNA CANZONE » di Jean Boissard. **20.45** « PREMIER NOËL » a testo scritto di Gilbert Ollivier. **21.15** Duetto, il sipario. **21.20** DISCO-SELEZIONE. **21.30** L'avventuriero del vostro cuore. **21.45** Musica per la radio. **22** ORE SPAGNOLE. **22.07** Festival a Messico. **22.30** Club degli amici di Radio Andorra. **23.45-24** FANTASIA NOTTURNA.

## FRANCIA (PARIGI-INTER)

**19.45** POETI E MUSICISTI FRANCESI DEL XIX SECOLO. **20.15** CON BELL'ARIA. **20.30** « FILMAGIE MUSICALE » a cura di Bertrand. **21.45** JAZZ NELLA NOTTE. **Benny Moten e Duke Ellington.** **22.18** CONCERTO CORALE diretto da D. Luis Morondo. **23.20** NEGRONI SPIRITUALS.

### GERMANIA AMBURGO

**21** TRASMISSIONE PER L'800 COMPLEANNO DI IGOR STRAVINSKY. PARLANO PIERRE BOULEZ, PAUL SECHER E OSCAR FRITZ SCHUCH. **STRAVINSKY**: a) LES NOCHES DE LA SEMAINE; b) POESIA E MUSICA (3<sup>a</sup> E 4<sup>a</sup> PARTE). (SOLISTI, RADIODICO E MEMBRI DELLA RADIORCHESTRA SINFONICA DI COLONIA DIRETTA DA MICHAEL GIELEN). **21.45** NOTIZIA. **21.55** MILLE BATTUTE DI MUSICA DA BALLO. **23.30** RIPRESA DELLA MUSICISTA DI BALLO.

## SVIZZERA MONTECENERI

**17.15** « CAVAGN E CERES », DI SERGIO MASPOLI. **18.15** MOZART. CONCERTO PER VIOLINO, OBOE E CLAVESIN IN RE. K. 219. **DEBUSSY**. **21.00** DANZA E DANZA PROFANE PER ARPA E ARCHI. **19.15** NOTIZIARIO E GIORNALE SONORO DELLA DOMENICA. **20** MUSICA LEGGERA DIRETTA DA FERNANDO PAGNI. **20.35** « IL MUSICO DEDICATO A UN CAVALLO » - COMMEDIA IN TRE ATTI DI LESLEY STORM. VERSIONE DI GAETANO Fazio. **22.20** MUSICA E RITMI. **22.40-23** DOMENICA IN MUSICA.

## LUNEDÌ'

### ANDORRA

**20.12** IL SUCCESSO DEL GIORNO. **20.15** PARATA MARINIS, PRESENTATA DA ROBERT ROCCA. **20.45** IL DISCO GIRA. **21** LE SCOPERTE DI NANETTE. **21.05** CAMPIONATO DI FRANCIA DELLE UNIVERSITÀ. **21.35** VARIETÀ. **21.50** MUSICA PER LA RADIO. **22.18** ORE SPAGNOLE. **22.35** FEDERICO GARCIA LOUREIRO. **22.15** UN TURISTA IN SPAGNA. **22.30-24** CLUB DEGLI AMICI DI RADIO ANDORRA.

## FRANCIA (PARIGI-INTER)

**19.45** BONNE RENTRÉE. **20.45** TRIBUNA PARIGINA. **21.05** « BONNE RENTRÉE ».

### GERMANIA AMBURGO

**19.30** JOSEPH HAYDN: LA CREAZIONE. ORATORIO DIRETTO DA IGOR MARKEVITCH. **21.45** NOTIZIARIO. **21.55** VARIETÀ MUSICALE. **NON STOP**. **23.30** RONDA DELLA GUARDIA NOTTURNA COI SUO CANE SENTIMENTALE. PROGRAMMA DI HEINO MÜLLER.

## SVIZZERA MONTECENERI

**18.30** MUSICA RICHIESTA. **19.15** NOTIZIARIO. **20.15** CANZONE. **20.45** CONCERTO DIRETTO DA MILAN HORVAT. SOLISTI: SOPRANO JUILLIE WIENER; CONTRALTO MARINA REDEV; TENORE LJUBLJOM BOGDUR; BASSO TOMISLAV NERLICH. VERDI: MESSA DA REQUIEM. CON SOLO CORI E ORCHESTRA. **22.35-23** PICCOLO BAR, CON GIOVANNI PELI AL PIANOFORTE.

## MARTEDÌ'

### ANDORRA

**20.30** « SUIVE LA VEDETTE », CONCORSO DI CANTANTI. **00.30** IL SUCCESSO DEL GIORNO. **21.05** MUSICA PER LA RADIO. **21.21** LES CHANSONS DE MON GRENIER, DI MICHEL BRARD. **21.50** BALBILLES. **22** ORE SPAGNOLE. **22.10** IL MONDO DELLO SPETTACOLO. **22.30-24** CLUB DEGLI AMICI DI RADIO ANDORRA.

## FRANCIA (PARIGI-INTER)

**19.45** FESTIVAL DI Sceaux 1962. **DEBUSSY**: SONATA PER PIANOFORTE E PIANO.

notofore: « Syrinix », per flauto; « Chansons de Billis », per voce recitante, due flauti, due arpe e celesta; Poemi di Michel Madore, suonati da Baudouin. **Repertorio per clarinetto**. Preludi per pianoforte: **Ravel**: Duetto per violino e violoncello dedicato a Debussy; Sonata per flauto, viola e arpa. **Alcuni concerti** di Colette Herzog, l'arpa di Lily Laskine, il flauto di Paul Rampal, il violoncello di Paul Tortelier, il pianista Jean Hubeau e il clarinetista M. Lencelot. **20.45** Tribuna parigina. **21.05** Canta la « Maîtresse » della R.T.F. **21.18** Concerto di musica classica diretto da Pierre Laplace e l'orchestra di Maurice Saint-Paul. **21.30** Ridda dei successi. **21.20** Musica per la radio. **21.45** PETREGOLEZI PARIGINI. **22.00** ORCHESTRA. **22.07** CANZONI E FIORI. **22.15** « GLI AMICI DEL TANGO ». **22.30-24** CLUB DEGLI AMICI DI RADIO ANDORRA.

notofore: « Il pipistrello », di Johann Strauss. **22.15** Melodie e ritmi. **22.35-23** MUSICHE PER LA SERA.

ta « Il pipistrello », di Johann Strauss. **22.15** Melodie e ritmi. **22.35-23** MUSICHE PER LA SERA.

## GIOVEDÌ'

### ANDORRA

**20** ORCHESTRA. **20.05** ALBUM LIRICO, PRESENTATO DA PIERRE HIGEL. **20.10** SUPER-SELEZIONE. **20.30** IL SUCCESSO DEL GIORNO. **20.45** IL GIORNO DELLE STELLA. **21.00** INDIMENTICABILI, CON PIERRE LAPLAICE E L'ORCHESTRA DI MAURICE SAINT-PAUL. **21.30** Ridda dei successi. **21.20** MUSICHE PER LA RADIO. **21.45** PETREGOLEZI PARIGINI. **22.00** ORCHESTRA. **22.07** CANZONI E FIORI. **22.15** « GLI AMICI DEL TANGO ». **22.30-24** CLUB DEGLI AMICI DI RADIO ANDORRA.

notofore: « Il tabarro », opera in un atto di Giacomo Puccini, diretta da Alberto Erede. **21.45** NOTIZIARIO. **23.30** MUSICHE DI COMPOSITORI TEDESCHI CONTEMPORANEI. **WALTER GIESLER**: QUATTRO LIEDER SU POESIE DI GOTTFRIED BENN; **WOLFGANG JACOBI**: SONATA PER VIOLA E PIANOFORTE.

GRÉDY. TESTO IN 10 QUADRATI. MUSICHE DI SCENICI FRANCESI. **22.30** « JAZZ PARTOUR » DI GÉRARD VOUMARD. **23.30** MUSICA LEGGERA GRECA. **23.57** DISCHI.

## GERMANIA AMBURGO

**20.40** « IL TABARRO », OPERA IN UN ATTO DI GIACOMO PUCCINI, DIRETTA DA ALBERTO EREDE. **21.45** NOTIZIARIO. **23.30** MUSICHE DI COMPOSITORI TEDESCHI CONTEMPORANEI. **WALTER GIESLER**: QUATTRO LIEDER SU POESIE DI GOTTFRIED BENN; **WOLFGANG JACOBI**: SONATA PER VIOLA E PIANOFORTE.

## SVIZZERA MONTECENERI

**16** JAZZ AI CAMPI ELSI », VARIETÀ E JAZZ. **16.30** ORE SERENA. **17.30** MUSICA RICHIESTA. **18.30** IL MICROFONO DELLA SERA. **19.00** « IL GIORNO ROMANO ». **19.15** NOTIZIARIO. **20** ORCHESTRA RADIOSI. **20.30** « LE SIGNORINA È NATA DA TEMERE », INCHIESTI SUL COMPORTAMENTO NORMALE DELLA DONNA. **21.00** CARLO SEMPRE. **21.30** MUSICHE PER LA SERA. **21.45** « ASTRAKEN » A PER Soprano, coro e pianoforte; **c**) **SCENE LICENSI**. **21.45** MELODIE E RITMI. **22.35-23** GALLERIA DEL JAZZ.

## SABATO

### ANDORRA

**20** CANZONI. **20.15** SERATE PARIGINE. **20.30** IL SUCCESSO DEL GIORNO. **20.35** MUSICHE PER LA RADIO. **20.50** VARIETÀ. **21** MAGNETO-STORY, ANIMATA DA ZAPPATORTA. **21.30** CONCERTO. **21.35** PROGRAMMA A SCATOLA. **22** ORE SPAGNOLE. **22.07** CABARET DEL SABATO. **22.15** COMPOSITORI SPAGNOLO. **22.30-24** CLUB DEGLI AMICI DI RADIO ANDORRA.

## FRANCIA (PARIGI-INTER)

**19.45** CONCERTO DIRETTO DA THEODOR EDEL. SOLISTI: SOPRANO: BIANCA BUCCELLI; BASSO: FRANZ GRASS. MAESTRO DEL CORO: JEAN GITTON. BRAHMS: REQUIEM. **20.45** TRIBUNA PARIGINA. **21.05** CANTA LA SERA. **21.18** CONCERTO DI MUSICA RICHIESTA. **21.30** CONCERTO DI RALPH BENNETT. **21.45** JAZZ NELLA NOTTE. **22** MUSICA PER SONOGRAMMI, GRUPPI CORALI E 13 STRUMENTI (PRIME TRASMISSIONI ASSOLUTE).

## SVIZZERA MONTECENERI

**17.30** MUSICHE RICHIESTA. **18** DUE ENTRATE CON L'ORCHESTRA DI DINO DI STEFANO. **19.15** NOTIZIARIO. **20** TUTTE CANZONI. **20.15** « LA LOTTA CONTRO LA MORTE », SERA A CURA DI PETER LATORI. TRADIZIONE DI VALENTINA PERUCCHI. **21** VOCI AL RIBALTO PRESENTATE DA ALIGHIERE NOSCHETTI. **21.30** ANTEPREMERE, RADIODRAMMA IN MINIATURA DI ENRICO ANGELINI, PRESENTATI DA FRANCO PUCCHI. **22.15** MELODIE E RITMI. **22.35-23** CAPRICCIO NOTTURNO CON FERNANDO PEGGI E IL SUO QUINTETTO.

## VENERDI'

### ANDORRA

**20** VARIETÀ. **20.15** MUSICA PER LA RADIO. **20.45** CANZONI. **21.15** BELLE SERATE. **21.35** CANZONI. **21.55** BALLO. **22** ORE SPAGNOLE. **22.08** L'OPERETTA VIENNESE. **22.15** MERAVIGLIA DEL MONDO. **22.30-24** CLUB DEGLI AMICI DI RADIO ANDORRA.

## FRANCIA (PARIGI-INTER)

**17.18** DISCHI CLASSICI. **19.15** ATTUALITÀ. **20** « LA SCUOLA DELLA MALDIZIONE », DI SHERIDAN. ADATTAMENTO DI BARRILET E GERARD.

## GERMANIA AMBURGO

**16.10** RICORDI ITALIANI. **16.40** PROGRAMMA PER I LAVORATORI ITALIANI IN SVIZZERA. **17** LE DANZANTE. **18** MUSICHE RICHIESTA. **19** VALZER CLASSICI. **19.15** NOTIZIARIO. **20** RITMI DELL'AMERICA LATINA. **21** ARCOBALENO: CHI CHA CHA, MAMBO, LAGHETTO, MAMBO. **21.30** « INVITO », SPETTACOLO CON LE VOCI DELLE CANZONI E GLI OSPITI DELLA RADIO. **22.15** MELODIE E RITMI. **22.35-23** GRANDI ORCHESTRE DA BALLO.

## SVIZZERA MONTECENERI

**16.10** RICORDI ITALIANI. **16.40** PROGRAMMA PER I LAVORATORI ITALIANI IN SVIZZERA. **17** LE DANZANTE. **18** MUSICHE RICHIESTA. **19** VALZER CLASSICI. **19.15** NOTIZIARIO. **20** RITMI DELL'AMERICA LATINA. **21** ARCOBALENO: CHI CHA CHA, MAMBO, LAGHETTO, MAMBO. **21.30** « INVITO », SPETTACOLO CON LE VOCI DELLE CANZONI E GLI OSPITI DELLA RADIO. **22.15** MELODIE E RITMI. **22.35-23** GRANDI ORCHESTRE DA BALLO.

# MODIFICATI E AMPLIATI I SERVIZI DELLA BBC IN LINGUA ITALIANA

Da domenica scorsa, 3 giugno, le trasmissioni del servizio italiano della BBC hanno subito notevoli variazioni per venire incontro alle richieste di quegli ascoltatori che, da qualche tempo, lamentavano una insoddisfacente ricezione dei programmi sulle onde corte. Per trasmettere sulle onde corte è stato necessario, secondo quanto ha comunicato la BBC, riordinare gli orari dei servizi.

Pertanto dal 3 giugno il servizio italiano dispone di due trasmissioni quotidiane. La prima continua ad essere diffusa sulla solita ora, 19.30, durante tutti i giorni della settimana, sulle onde corte di metri 31.88 e 25.53, ed è dedicata particolarmente alle lezioni di lingua inglese. La seconda, quella serale delle ore 23.30, ha per titolo « Londra, ultima ora » e può essere capitolata, oltre che sulle onde corte di metri 41.32 e 30.53, anche sull'onda media di metri 232. Questa trasmissione è un vero e proprio giornale della durata di mezz'ora che si propone di illustrare agli italiani tutti i principali avvenimenti che hanno caratterizzato la giornata in Gran Bretagna.

## Il piccolo circo

tv, giovedì 14 giugno

A chi di noi non è capitato di fermarsi incantato dinanzi alle tende di un circo, uno di quei circhi che con le loro luci multicolori, i carrozzi, i cani ammaestrati e tante altre cose affascinanti e un po' misteriose, rallegrano la periferia delle piccole città, creando quella caratteristica atmosfera di festa e di buonumore? E' proprio sulla pista di uno di questi circhi che si sono dati appuntamento nel pomeriggio di oggi gli attori, i cantanti, i presentatori più noti e più cari al vasto pubblico dei ragazzi. Accanto agli acrobati, ai domatori, ai clown del Circo Zorzan, oggi, per rendere ancora più vario lo spettacolo, ecco quindi per voi il Mago Zurli, Febo Conti, Angelo Lombardi, Tony Dallara, Elda Lanza, Vincenzo De Toma e anche Scaramacai. Nessuno ha voluto svelarci esattamente quello che farà durante la trasmissione ma noi siamo riusciti ugualmente a capire qualche indiscrezione: vi possiamo dire in un orecchio che il Mago Zurli si esibirà in acrobatici salti, che Dallara e De Toma, travestiti da Pulcinella, canteranno per voi, che Febo Conti sarà un simpaticissimo clown e che Lombardi, come un autentico domatore, porterà in pista non solo un pacifico pellicano, ma anche... un leopardo. Tutti, ne siamo certi, saranno bravissimi e vi faranno divertire. Scaramacai sentendosi proprio a suo agio in un ambiente che sembra creato per lui avrà la possibilità di sbizzarrirsi. Sembra che si improvviserà anche prestigiatore con un famoso capello... Ma non possiamo dirvi di più e ci contentiamo di invitarsi a questa festa organizzata dal Circo Zorzan.



Scaramacai e Angelo Lombardi sono fra i protagonisti dello spettacolo « Il piccolo circo » che viene trasmesso giovedì alla televisione

## Madama Fantasia

radio, giovedì 14 giugno, progr. nazionale

Questo programma che si svolgerà in quattro puntate è impernato su un'idea originale. L'autore immagina che, da un vecchio libro di favole, relegato da anni in uno scaffale, escano, risvegliate prima da un tarlo che rode la carta del libro, e poi da uno scrittore, due piccolissime e bellissime fatine. Il loro nome è « Dolcezza » e « Splendore ». Hanno dormito per tanto tempo che ben poco sanno della vita moderna. Così, trovandosi improvvisamente a contatto con la realtà, le due dolci fatine rimangono molto male. Dopo alcune discussioni nasce una sfida tra lo scrittore da un lato e Dolcezza e Splendore dall'altro: le fatine racconteranno alcune delle loro meravigliose favole e l'uomo si ripromette di ascoltarle, ma poi, a sua volta, egli narrerà loro le medesime favole trasformate però in avventure moderne, fermi restando i personaggi e il succo delle trame. Ecco quindi le nostre fatine partire con « Cappuccetto rosso », poi con « La bella addormentata nel bosco », poi « Cenerentola » e infine « La principessa e il pisello » ed ecco, d'altra canto, lo scrittore far rivivere le medesime fiabe ambientate però nel secolo XX, nel mondo cioè della meccanica e della tecnica, dove c'è così poco posto per i sogni e le fantasie.

## Mondo d'oggi Esploratori nello spazio

tv, sabato 16 giugno

L'odierna puntata di Mondo d'oggi vuol far conoscere ai ragazzi alcuni coraggiosi scienziati che per far luce sui misteri della natura si spingono a considerare altezze rinchiusi in una piccola cabina appesa ad un pallone. Attraverso un documento filmato messo a disposizione dagli Stati Uniti, potrete vedere all'opera gli uomini che, con i dati e le notizie raccolti, sono stati i primi a dare la possibilità agli astronauti di compiere le loro arditissime imprese spaziali. Il pallone fu il primo mezzo aereo dell'uomo: ora con i più moderni palloni, costruiti in una materia leggerissima, il polietilene, è possibile offrire agli scienziati l'opportunità di esplorare l'atmosfera a considerevoli altezze, con l'aiuto di strumenti scientifici di grande precisione. All'inizio, a bordo di questi palloni, furono posti animali, per

poder studiare le reazioni degli esseri viventi alle fortissime radiazioni nello spazio. Tutte le eventualità dovevano essere attentamente studiate. Fu un pilota americano, il dottor Simmons, che provò per la prima volta questo tipo di volo dimostrando che un uomo può restare in un pallone per trenta chilometri di altezza, per un giorno e una notte, chiuso nella cabina ermetica, in ambiente di tipo spaziale. Egli riuscì anche a portare a termine delicate operazioni scientifiche.

Dopo aver assistito a questo filmato avrete certamente capito come il pallone, che sembrava ormai destinato a essere relegato nei musei, sia invece rivelato un mezzo molto importante, nelle ricerche scientifiche spaziali. Maggiori delucidazioni in merito all'utilità del pallone vi verranno fornite dal colonnello Bernacca del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare che già gli assidui di Mondo d'oggi hanno avuto modo di conoscere e di apprezzare.

## Avventure in libreria

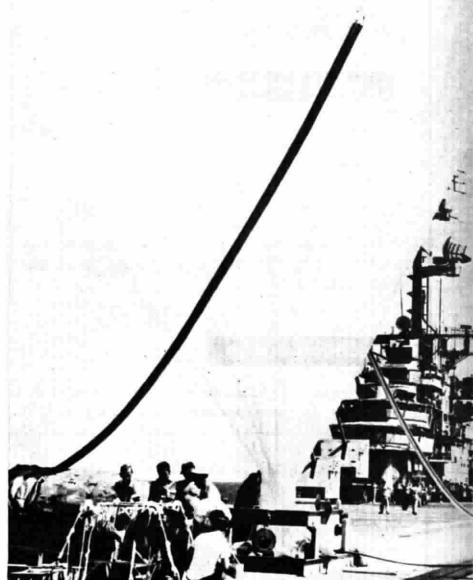
tv, lunedì 11 giugno

Il primo dei quattro libri che oggi Elda Lanza presenta durante la trasmissione Avventure in libreria è di un autore famoso e caro a moltissimi ragazzi. Si tratta di Erich Kästner, che già si è reso noto per aver pubblicato il libro « Emilio e il detective » dal quale è stato anche tratto un divertente film. Ora, dopo alcuni anni, ecco ritornare ancora in « Emilio e i tre gemelli » lo stesso personaggio, il monello di buon cuore che, anche se ormai è diventato grande e porta i calzoni lunghi, è pur sempre il solito ragazzo simpatico. Accanto a lui ritroverete altri personaggi già noti, come Pomy Berrettina, la cugina di Emilio, Gustavo dalla Tromba, quel ragazzo cioè che nel primo volume Emilio aveva incontrato mentre pedinava un certo signor Grundeis, e anche il capitano Ranch. Coloro che non avessero letto « Emilio e il detective » non si spaventino però, perché, in « Emilio e i tre gemelli », troveranno un antefatto che servirà loro per far luce su quanto è stato già narrato e che li aiuterà quindi a capire tutto ciò che avverrà in seguito. Questa volta il nostro simpatico Emilio si troverà alle prese con tre gemelli in molte avventure ed equivoci divertenti.

Il secondo volume presentato: « A moscacieca » è di uno scrittore delicatissimo, Marcel Ajné. Si tratta di nove racconti ambientati in una grande fattoria. Protagoniste sono due bambine che amano molto gli animali e che con loro dividono la loro vita e i loro giochi.

Per ragazzi più grandi e che si interessano di argomenti di divulgazione scientifica è il terzo volume: « Navi del cielo » di John Toland. E' una vera e propria storia dei dirigibili e degli uomini ardimentosi che tennero i primi voli.

E infine un libro adatto per le vacanze. Il suo titolo è: « La sfinge dei piccoli » di A. Fulzio. E' una raccolta di giochi, sciarade, parole incrociate, quiz, anagrammi tutti adatti ai più piccini.



Sul ponte di una portaerei in crociera nel mare dei Caraibi, scienziati e tecnici americani si preparano a far partire un pallone « Skyhook » per raccogliere dati sui raggi cosmici. A questo genere di esperimenti spaziali è dedicata la puntata di « Mondo d'oggi » in onda alla televisione sabato 16 giugno

# LINGUE ESTERE ALLA RADIO

## COMPITO DI INGLESE

Testi tradotti del mese di maggio

### PRIMO CORSO

— How did you spend the week-end?  
— Not very well, thank you.  
— What's the trouble (matter)?  
— I got (caught) a cold.  
— I am sorry. How did you get it?  
— The other day I met a German tourist. He was very nice and had a car. On Saturday he said to me, "How are you going to spend the week-end? Come with me. I'm going to the sea. If it's hot, I Shall have a bathe." I asked him: "How shall we go?" "You needn't get a train," he replied (answered). "Come in my car."

### SECONDO CORSO

As (since) I like travelling by car, I went with him. He brought a friend with him. She was German as well (too). Everything went well as far as the coast. But then there was a strong wind, you know, and it was cold. He was very pleased, and the girl was too (as well). But when I said, "I'm not going to bathe today. It's too cold." The girl said, "What kind of a man are you?" ("Do you call yourself a man?"). So I had to bathe too (as well). Then he lost the food and hadn't (got) any money, so I had to pay everything, and spend a lot of money. And here I am, with my cold.

### Testi da tradurre per il mese di giugno

### PRIMO CORSO

Carlo ha 12 anni. L'altro giorno è entrato nel mio negozio e mi ha detto:  
— Vorrei comperare un po' di legno.  
— A che serve? — ho chiesto.  
— Voglio fare una scatola per i miei topi.  
— Di quanto legno hai bisogno?  
— Be', voglio che lei mi consigli. La scatola deve essere profonda un piede e sei pollici, larga una iarda e alta due piedi.

### SECONDO CORSO

— Va bene — gli ho detto — ma il legno è troppo perché tu lo possa portare a casa. Se non ti dispiace aspettare, domani lo farò portare a casa tua dal mio ragazzo.  
Ma Carlo è un ragazzo che preferisce fare le cose da sé, e mi ha detto che avrebbe portato a casa il legno.  
— Vorrei avere la macchina — mi ha detto — ma sono troppo giovane.  
— L'avrai quando compirai i 18 anni — gli ho risposto.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 17 giugno al Programma Nazionale (Corsi di lingue) - Via del Babuino, 9 - Roma.



**Dalla rubrica  
radiofonica di  
Luciana Della Seta  
in onda  
sul « Nazionale »  
la domenica  
alle ore 11,45**

### "La scelta di una strada dopo la 3<sup>a</sup> Media"

(Dalla trasmissione del 20 maggio 1962)

**Prof.ssa Angela Maria Colantoni** — Vice Presidente della Scuola dei Genitori di Milano — Si potrebbe affermare che tutta la nostra vita è una serie di decisioni e di scelte più o meno gravi e rilevanti. C'è un momento, però, in cui all'importanza della decisione non corrisponde una capacità di scelta veramente consapevole e libera. Si tratta del momento in cui il ragazzo, terminata la Scuola Media, quindi a 13/14 anni soltanto, quando è ben lungi dall'avere raggiunto una piena maturità, deve scegliere la sua strada. Si potrebbe obiettare che egli non è solo al mondo, per fortuna, e che in questo frangente lo assistono con affetto la famiglia e la Scuola. Ma ci chiediamo come operano attualmente la Scuola e le famiglie e come sarebbe giusto che operassero per aiutare il ragazzo a orientarsi verso un mestiere o una professione e verso gli studi che a questo mestiere o professione preparano, che corrispondono naturalmente ai suoi gusti e alle sue attitudini. Il ragazzo e la famiglia sono al corrente delle disponibilità del mercato d'impiego, dei nuovi tipi di scuole che stanno sorgendo per adeguare la preparazione dei giovani alle necessità del mondo moderno? Su questi problemi ci intratterremo oggi con genitori qui presenti. Risponderanno loro due nostri ospiti, particolarmente esperti: il Provveditore agli Studi di Milano, professor Antonio Marzullo, e il professor Pier Paolo Luzzatto-Fegiz, ordinario di statistica all'Università di Roma.

Diamo la parola alla prima signora che ci parlerà della sua figlia.

**R. Nisi** — Io ho una figlia di 13 anni in 3<sup>a</sup> Media. Ha frequentato la scuola sempre regolarmente, con un discreto successo; ma non ha mai manifestato particolari interessi per qualche materia. Adesso c'è il dilemma della scelta della scuola; mio marito e io preferiremmo avviare la figlia al Liceo Classico, però non sappiamo se reggerà allo sforzo dell'applicazione per uno studio così serio e lungo. Come alternativa potremmo avviarla a un Liceo linguistico o a una Scuola di Lingue.

**Prof.ssa Angela M. Colantoni** — Sua figlia, Lei dice, non manifesta nessuna spiccata tendenza verso un'attività o verso una materia. Lei, signora, l'avrà certamente seguita anche nella sua attività post-scolastica, diciamo così, nell'uso del suo tempo libero. Ma proprio non ha trovato nessuno spunto che la consigliasse ad orientarla?

**R. Nisi** — Direi che la bambina ha molti interessi; ma tutti sullo stesso livello.

**Prof.ssa Angela M. Colantoni** — Pregherei il prof. Luzzatto-Fegiz di rispondere alla signora Nisi.

**Prof. Pier Paolo Luzzatto-Fegiz** — Ordinario di Statistica

che gli daranno la possibilità di entrare nel lavoro con me.

**Prof.ssa Angela M. Colantoni** — In questo caso tutto va bene! Vorrei ora sentire il parere del professor Marzullo in merito al fatto che tutti i genitori ingegneri, medici, notai, oppure industriali, commercianti avviano volentieri il figlio alla loro stessa professione.

**Prof. Antonio Marzullo - Provveditore agli Studi di Milano** — Certamente è un caso più diffuso di quanto non si creda; ma ben spesso, quando i figlioli non possiedono le attitudini del padre, può essere un grave errore insistere ad avviarli sulla strada paterna. E' grave anche l'errore opposto, cioè imporre ai figli delle tendenze che non hanno. Noi dobbiamo ricordarci che a 13/14 anni non si può dare una manifestazione precisa delle proprie attitudini o vocazioni. Poiché oggi in tutte le grandi città si ha la possibilità di servirsi di Centri di osservazione per vedere quali attitudini i ragazzi dimostrano, è bene farlo. Alcuni referti saranno senza dubbio indicativi. Si dovrebbe, comunque, fare di tutto per estendere le scelte esplorative dei giovani. Ora si parla di un doposcuola per tutti. Non inteso come un centro per svolgere i compiti, ma come luogo dove si estendono e si integrano gli studi, dove ognuno possa dimostrare se ha attitudini speculative o ha invece piuttosto attitudini pratiche. Il punto essenziale della questione mi pare questo: le famiglie e la Scuola debbono seguire i ragazzi in maniera tale che ognuno dimostri non l'interesse volubile del giorno, ma un bisogno, una scelta che siano una porta, un orizzonte aperto per la vita. I genitori che hanno intenzione di iscrivere i figli a Istituti Tecnici o Professionali tengano comunque presente che anche questi sono Istituti « di formazione ». Perciò negli Istituti superiori di indirizzo diverso vi sono due classi propedeutiche, cioè di preparazione, in genere corrispondenti. Comunque, anche quando non siano uguali, anzi assolutamente diverse, come le due classi del Ginnasio Superiore, le due classi del Liceo Scientifico, le due classi dell'Istituto Tecnico Commerciale ecc., si vuole ormai dare da queste classi la possibilità di un passaggio da un tipo di Istituto ad un altro, in modo che non solo già si aprono ai giovanetti tante possibilità, tante vie di dignità umana e professionale, ma anche vi siano possibilità di cambio da una strada ad un'altra.

**Prof.ssa Angela M. Colantoni** — In questo mese nelle famiglie che hanno un ragazzo in 3<sup>a</sup> Media già prende la febbre delle iscrizioni a una scuola piuttosto che a un'altra, si crea un'atmosfera di preoccupazione, di ansia, che non ci pare giovi alla serenità delle decisioni da prendere. Certo, si tratta di una scelta importante, che va meditata, ma non si tratta neppure di una scelta irrevocabile. Può confortare inoltre i genitori il sapere, come autorevolmente ci ha detto, il signor Provveditore, che la Scuola italiana si sta orientando verso una struttura meno rigida, più articolata, che facilita cioè il passaggio da un tipo di scuola ad un altro. Ma anche in attesa che questi auspicati mutamenti si realizzino, ai genitori spetta sempre un compito fondamentale: quello di stare vicino ai figli, non per opprimerli, ma per stimolare i loro interessi, seguirne l'evoluzione e renderli quindi capaci di una scelta consapevole.

# NELLA MINESTRA MA ANCHE NELLE PIETANZE!

Doppio brodo vuol dire doppio gusto, doppio gusto per tutto! Sciogliete un po' di Doppio Brodo nell'acqua e aggiungetelo ad arrosti, verdure cotte, frittate, qualunque piatto.... Anche così Star vi entusiasmerà!

E... avete visto il nuovo Albo-regali Star? Tutto a colori, pieno di cose bellissime, a sfogliarlo vi sembrerà di entrare in un grande magazzino. E per i regali bastano pochi punti che trovate in tutti i prodotti Star: Doppio Brodo Star (2) - Doppio Brodo Star Gran Gala (2) - Margarina Foglia d'Oro (2) - Tè Star (3) - Formaggio Paradiso (6) - Succhi di frutta Gò (1) - Polveri per acqua da tavola Frizzina (3) - Camomilla Sogni d'Oro (3) - Budini Pop (3).



# LA DONNA E LA CASA

## *i televisori*

FIRTE per la sobrietà e l'eleganza della linea, per l'accurata scelta delle tinte, per la perfetta rifinitura si "ambientano" sempre in qualsiasi cornice moderna o tradizionale

## *i frigoriferi*

FIRTE per l'eleganza della linea, l'accurata scelta delle parti meccaniche e del compressore, la varietà dei modelli sono i frigoriferi che più incontrano il favore dell'esigente mercato italiano

## *i condizionatori*

FIRTE, particolarmente studiati per una facile e razionale installazione creano negli ambienti di lavoro e di riposo una costante atmosfera primaverile

# FIRTE



FABBRICA ITALIANA  
RADIO TELEVISIONE  
ELETTRONICA S.p.A.

## Varietà

# \*\*\* donna stile

**I**L PROFESSOR Antonio Miotto, libero docente di psicologia all'Università di Milano, durante una conferenza ha affermato che «...il mondo di oggi sta perdendo tante cose, sta perdendo soprattutto lo stile. Anche la glorificazione della scienza e della tecnica può rovinare lo stile, l'esigenza di ordine e di finezza, il gusto, il ritengo ed il contegno. Lo stesso mondo che ha scoperto il Ritmo e l'Armonia rischia di perdere lo Stile. E, quindi, una delle due: o crediamo o non crediamo nella donna e nella sua capacità di aiutarci a riconquistare i valori minacciati». Le affermazioni del professor Miotto, come tutta la sua conferenza vogliono combattere l'aggressività e l'atteggiamento anti-donna che, ancora oggi, ostacolano il mondo femminile. Il sesso maschile non ha ancora ben compreso che nella donna deve cercare un'alleata che lo aiuti a ritrovare l'equilibrio ed anche lo «stile», che è alla base di ogni azione dell'uomo e della donna.

Le parole del professor Miotto, fra pochi mesi (in autunno) saranno illustrate in una mostra organizzata dal Gigi Club, l'unico club femminile in Italia, che conta settantamila socie, disseminate in ogni regione. La mostra si chiamerà «Donna stile» e comprenderà tutto ciò che serve alla donna, illustrando in modo concreto quali siano i desideri, le aspirazioni e forse anche le illusioni della donna.

Si tratta di un'iniziativa essenzialmente femminile, voluta dalle settantamila donne appartenenti ad ogni ceto sociale raccolte intorno alla loro presidente, Ambra Porlezza Berti. Ma non sarà una protesta contro l'uomo, bensì una messa a punto, fatta con gusto e molto tatto, delle esigenze della donna, del suo atteggiamento di fronte al mondo, di fronte alla scienza ed alla tecnica. In un certo senso la mostra «Donna stile» dovrà offrire l'immagine genuina della donna, che è, soprattutto, compagna, amica, sposa e madre. Con questa mostra la «donna» mostrerà o cercherà di far conoscere il suo vero volto, quel volto che ancora oggi viene spesso descritto come enigmatico, ambiguo, pericoloso.

L'importanza di questa iniziativa viene sottolineata dai personaggi che, fra gli altri compongono il comitato d'onore: l'on. Mario Dosi; l'avv. Gabrio Casati, presidente dell'Amministrazione Provinciale di Milano; l'ing. Radice Fossati, presidente della Camera di Commercio di Milano; l'avv. Piermanni, segretario generale della Camera dei Deputati. La mostra che non seguirà uno schema merceologico, si svolgerà nel palazzo dell'arte al Parco di Milano e rifletterà «quella esigenza di dire e di precisare ciò che oggi realmente serve alla donna moderna». Non sarà quindi una conquista, ma una messa a punto.

Mila Contini

## Moda

Per la campagna un abito fresco in cotone a disegno scozzese. L'orlo e le maniche sono garniti da un duplice volant



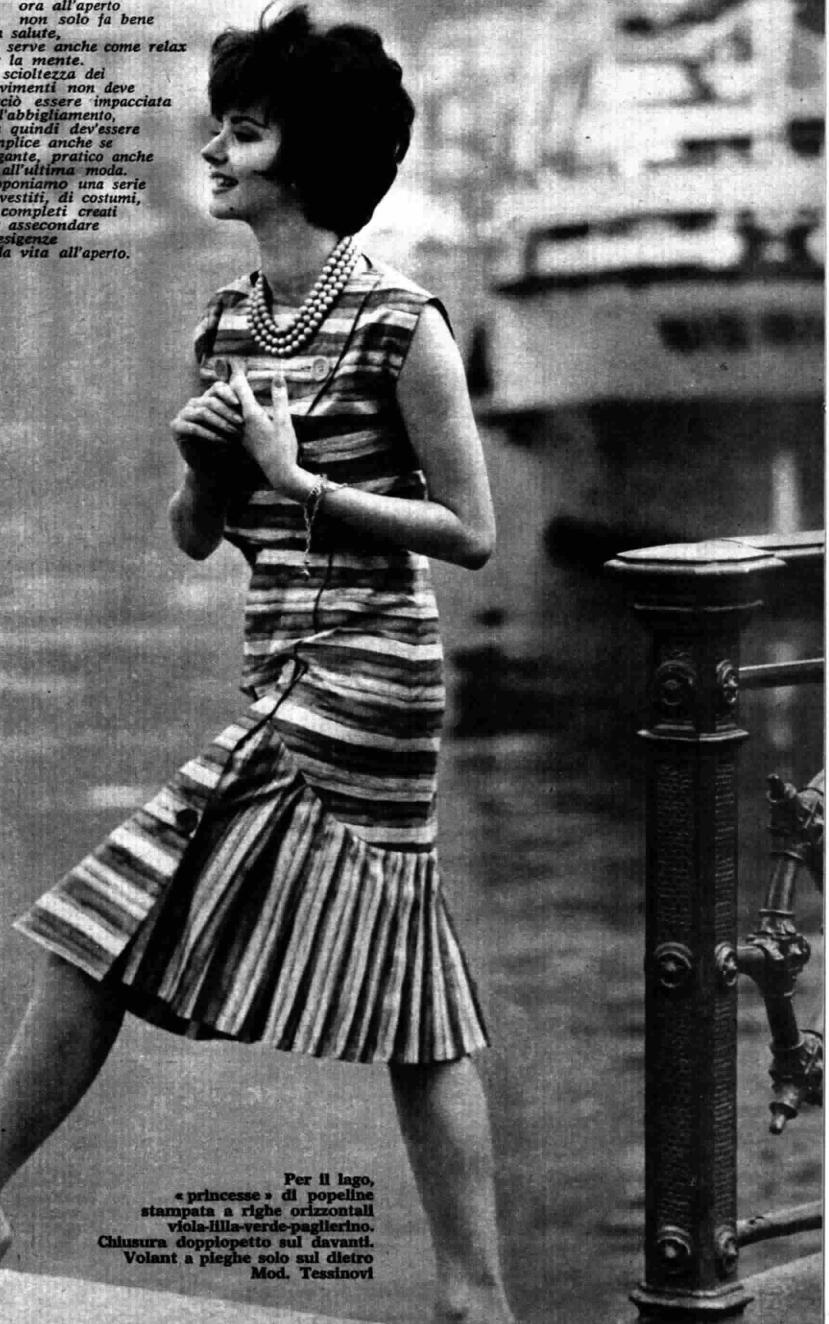
# LA DONNA E LA CASA LA DONNA

## aria aperta

**T**rascorrere qualche ora all'aperto non solo fa bene alla salute, ma serve anche come relax per la mente. La scioltezza dei movimenti non deve perciò essere impacciata dall'abbigliamento, che quindi dev'essere semplice anche se elegante, pratico anche se all'ultima moda. Proponiamo una serie di vestiti, di costumi, di completi creati per assecondare le esigenze della vita all'aperto.



Per le gite la «princesse» a tubo, in tessuto a righe policrome sfumate. Il modello può essere completato da un giacchino dello stesso tessuto. Mod. Tessinovi



Per il lago,  
«princesse» di popeline  
stampata a righe orizzontali  
viola-illa-verde-paglierino.  
Chiusura doppiopetto sul davanti.  
Volant a pieghe solo sul dietro.  
Mod. Tessinovi

# LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

Pucci propone per il lago, il mare, la campagna, calzoncini azzurro acqua ed una casacchina in orlon tricolore: blu, giallo e nero. Gli stivaletti sono della stessa tinta dei calzoncini



Una novità dei tessuti moderni è portata dalla materia con cui sono confezionati. Un tessuto elasticizzato che modella la figura, snellisce e permette movimenti armoniosi. Mod. Triumph



Il costume da bagno è confezionato in modo da poter essere portato con una gonna, trasformandosi così in un completo. Mod. Triumph



# LA DONNA E LA CASA

Varietà

## il tubo catodico \*\*

**N**e parlano tutte, intellettuali e casalinghe, giovani e attempate, a Torino e a Cannstatt. E tutte si esprimono al riguardo in termini quasi reverenziali, seppur con accento vagamente scaravantico: il tubo catodico ha assunto, dunque la validità magica di un totem in ogni famiglia. Una validità comune per la donna di casa, il cui unico svago, per almeno ventotto sere al mese è costituito dal sedersi dinanzi al televisore acceso; per la studentessa che approfittò del momento televisivo per concedersi un breve relax; per la donna che lavora, spesso troppo stanca per « mettersi in una uniforme e uscire dopo cena.

A volte, quando il televisore ha un improvviso « raptus », m'immagino il tubo catodico, vera diavoleria per la mia incapacità a digerire qualsiasi cognizione di fisica elementare, come uno spirito maligno che voglia assolutamente imporsi. La mia fantasia, sollecitata anche da un certo livore per i guai che conseguono ai suoi disturbi, generalizza il problema del tubo catodico e, superando il ristretto campo familiare, ne fa una questione di diffidenza tribale. Arriva a concepire addirittura l'umanità come uno sterminato popolo selvaggio, inghiottito dinanzi al macabro terrificante di questo folleto. Intorno al tubo catodico s'intrecciano, non soltanto le conversazioni quotidiane, quelle di aggiornamento fra una canapa e l'altra di beneficenza, quelle di intervallo al foyer dell'opera, o di attesa, sul sagrato di una chiesa, dell'arrivo di una coppia di sposi. Ma non fanno frequente oggetto anche i discorsi tra una pratica e l'altra di ufficio, i discorsi necessari per « sgranchirsi » cervello e gambe.

L'assistenza al tubo catodico è diventata per la donna un problema casalingo, come il buon funzionamento del frigorifero, i capricci della lavatrice elettrica, le impennate dell'aspirapolvere. Di solito se ne comincia a parlare, a bassa voce, sui pianerottoli, da porta a porta, la mattina quando è il momento delle confidenze tra vicine di casa, degli scambi di opinioni, delle osservazioni di carattere economico-social-sindacale (il livello dei prezzi, i contributi alla domestica, il marito che pretende la camicia innamidata due volte il giorno, i successi o le sfortune a scuola dei figli). A un certo punto, s'inscrive nel discorso il tubo catodico. E' temutissimo perché da lui dipende, almeno

così han sentito dire dai tecnici, la continuità del cristallino urlo di Mina, la stabilità del sorriso di Abe Cercato, la chiarezza della tonalità vocale di Buazzelli. Senza contare che anche le « figure », eh sì le figure, se il tubo catodico non va, e chi la vede più? E inoltre il deus-ex-machina che assicura il buon ascolto di tutte le punte, soprattutto la risolutiva, del romanzo sceneggiato.

Qualcuna delle cospiratrici dei pianerottoli ha assunto informazioni meno complicate, o tali le le crede, di quelle dei tecnici, dai figli che vanno al liceo; ma per la confusione di idee, al riguardo, delle parole, non dimostra di avere nozioni chiare. Accenna a un tubo in cui sia fatto il vuoto spinto, alla fluorescenza che ne consegue, e al catodo dal quale passano dei raggi per andare chissà dove. E chi le capisce 'ste cose?

Questa è la prima « mano » delle conversazioni relative al tubo catodico. La seconda, si registra all'orlo del tè e qui praticamente si giustifica l'implacabilità, la mostruosità, l'indifferenza del tubo catodico. Lo si personalizza insomma, il malinteso diventa « che essa ha subito nella chiacchiera domestica intorno al carrello del tè, l'argomento donna di servizio » (scaduto d'attualità, tra l'altro, dopo il trionfo degli elettrodomestici) e quello non meno inquietante relativo ai matrimoni. A un certo punto si arriva all'assurdo che qualsiasi guasto al televisore viene addebitato al tubo catodico: condensatori scarichi, valvole fulminate, fili scoperti nell'antenna, la spina staccata? La colpa è comunque sua.

Ma non continuerà per molto. La donna ha imparato, bene o male, in tutti i particolari o soltanto per sommi capi, a conoscere il motore della sua automobile. Pertanto la vittoria del tubo catodico sulla donna è di breve durata. La direi piuttosto una supremazia di qualche « ripresa » nel match che lì vede di fronte. Non ci vorrà molto che, afferrata bene ogni nozione al riguardo, essa potrà passare in vantaggio. Sarà una vittoria ai punti, d'accordo, ma sempre soddisfacente.

E ora, che cosa credete abbia il mio televisore, che dà immagini simili a quelle di uno specchio deformante? Un guasto al tubo catodico.

Grazia Valci

Parla il medico

## le vacanze \*\*

**E** ORMAI arrivato il momento di cominciare a fare i programmi per l'estate. Dove portare i bambini? L'alternativa principale è, naturalmente, mare o montagna. Consideriamo dunque, anzitutto, le rispettive caratteristiche climatiche, e successivamente le indicazioni che se ne possono trarre.

A proposito del mare, non tutte le località hanno caratteristiche uguali. Per esempio le spiagge protette, come quelle liguri, sono differenti da quelle scoperte, dell'Adriatico. Nonostante il mare ha alcune qualità generali, sempre presenti. Il popolare e antichissimo concetto di aria marina, considerata come qualcosa che ha una speciale influenza sugli esseri viventi, racchiude una verità indiscutibile: l'aria della spiaggia e dell'immediato retroterra possiede proprietà fisiche e chimiche peculiari, per il suo contenuto di minutissime goccioline pol-

verizzate dal frangersi delle onde, ricche di cloruri di sodio e di magnesio e di jodio.

L'azione fondamentale del clima marino è stimolante sul ricambio e sul sistema nervoso. A questo s'aggiunge anche una azione antisettica dovuta all'intensità della luce e dei raggi ultravioletti, alla ricchezza dell'ossigeno e dell'ozono.

Il mare è indicato nella prima infanzia, cioè nei primi due anni di vita? Molti pediatri temono la perdita del peso, dell'appetito e del sonno, essendo l'equilibrio organico assai instabile a questa età. Secondo noi per i lattanti, soprattutto se vanno soggetti a disturbi intestinali, il clima fresco di montagna è particolarmente indicato. Ma dopo i 6 mesi, quando si usino certe cautele (niente cure di sole, niente bagno di mare), l'azione può essere favorevole, specialmente se esistono segni di linfatosi e di rachitismo. Nella seconda in-

fanzia, dai 3 ai 6 anni, i benefici sono certi, purché sole e bagni siano ancora sfruttati gradualmente e con prudenza.

Ma in particolar modo nel periodo dello sviluppo il clima marino esplica la sua straordinaria opera di rinvigorimento e di rinnovamento, facendo scaturire veramente dal fanciullo il giovinetto, immettendo un nuovo flusso d'energia nell'organismo.

A questo punto dobbiamo però aprire una parentesi: per i bambini assolutamente sani qualsiasi clima, mare o montagna o campagna, è buono: l'ideale sarebbe, comunque, un periodo iniziale di vacanza al mare (almeno 3 settimane) e successivamente in montagna. Per i bambini sofferenti invece conviene distinguere, occorre sapere quale clima sarà più indicato per la salute. I fanciulli deboli, rachitici, scrofosi, anemici, dispeptici, farinici (segue a pag. 66)

oggi comprate talco? allora....

TALCO  
Spray  
FELCE  
AZZURRA  
PAGLIERI



confezioni  
piccola L. 120  
grande L. 240

Il talco si estende all'istante su ogni parte desiderata

2 PA 62

Senza comando di pressione il talco non cade mai

Il contenitore è sempre facilmente ricaricabile con la busta Talco Felce Azzurra Paglieri

TALCO SPRAY FELCE  
AZZURRA PAGLIERI  
DURA SEMPRE  
PERCHÉ SI RICARICA

**Paglieri**



e andatura elegante



tutti gli antisettici

vanno bene per disinfezionare una ferita, ma per proteggerla dalla polvere, per curarla e evitare infezioni è bene ricorrere a

**ERBAPLAST**  
il cerotto adesivo alla CHEMICETINA ERBA

**CALZE ELASTICHE**  
curative per varici e flessibili  
su misura a prezzi di fabbrica.  
Nuovissimi tipi speciali, invisibili  
per Signora, extralarghi per uomo,  
impermeabili, morbide, non danno noia.  
Gratis: riservato catalogo-prezzi N. 6  
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

In ogni casa  
un cerotto ERBAPLAST:  
cura le ferite,  
evita l'infezione

**CARLO ERBA**

ACIS 994 - 1.2.1960

Ora

65



L'acqua potabile oggi, filtrata e depurata, non è più l'acqua viva delle sorgenti. Ha perso i sali minerali, è divenuta "pesante" per lo stomaco e poco gradevole...

Trasformatela istantaneamente in una gioia per la gola con Frizzina! Frizzina è studiata e dosata appunto per "correggere" le acque potabili d'oggi.

Sarà per voi e per la vostra famiglia una rivelazione!

Per ogni scatola di Frizzina a scelta: un magnifico bicchiere tipo cristallo, linea 1962, subito dal vostro stesso negoziante oppure: 3 punti per la raccolta dei sempre più belli e interessanti regali Star.

Travate i seguenti punti nei prodotti Star: Doppio Brodo Star (2), Doppio Brodo Star Gran Gala (2), Margherita Foglia d'Oro (2), Té Star (3), Formaggio Paradiso (6), Succhi di frutta Gò (1), Polveri per acqua da tavola Frizzina (3), Camomilla Sogni d'Oro (3), Budini Pop (3).

Chiedete subito il nuovissimo albo-regali Star (tutto a colori) al vostro negoziante.

## LA DONNA E LA CASA

(segue da pag. 65)

gitici, con ritardi di crescita, traranno particolare giovanimento dal mare, con la precisione che ai bambini nervosi convengono le spiagge protette (tipo Liguria), ai bambini depressi le spiagge scoperte (tipo Adriatico). Le spiagge sabbiose sono le migliori per i fanciulli. Le spiagge rocciose producono maggiore polverizzazione dell'acqua marina, ma sono meno adatte per il soggiorno dei bambini.

Le caratteristiche del clima d'alta montagna (oltre i 1000 metri) sono rappresentate dall'intensità del calore solare, contrastante con la temperatura all'ombra e durante la notte; dalla sechezza dell'aria nonostante l'abbondanza delle piogge e delle nevi; dall'intensità dei venti; dalla purezza dell'atmosfera. Questo complesso di proprietà esercita sull'organismo una forte influenza stimolante che richiede un notevole sforzo d'adattamento. L'alta montagna è particolarmente adatta per i bambini che soffrono d'asma e di forme allergiche, per esempio eczema. Invece è controindicata per i bambini che soffrono di rino-faringiti e adenoiditi: sarebbero esposti a facili ricadute per i bruschi cambiamenti del tempo.

Le zone di mezza montagna, fra 700 e 1000 metri, quasi sempre contornate da monti elevati e incorniate da folte macchie boschive, hanno un clima temperato, più umido e caldo, meno soleggiato e stimolante dell'alta montagna. I bambini nervosi, irritabili, inquieti, possono averne notevole giovanimento.

Al di sotto dei 700 metri certi caratteri climatici come la temperatura calda, la scarsa luminosità, la notevole umidità, la atmosfera meno pura che in montagna possono essere giudicati negativi. Ma la vicinanza dei monti o del mare, di laghi o di fiumi, la presenza di boschi possono rendere assai gradevoli colline e pianure per i fanciulli affaticati e gracili abbiglievoli di riposo. Né si dimentichino le ampie e ridentate regioni dei grandi laghi, adatte (come il clima collinare) ai bambini affetti da forme reumatiche.

Dottor Benassi

## Arredare

## Una veranda

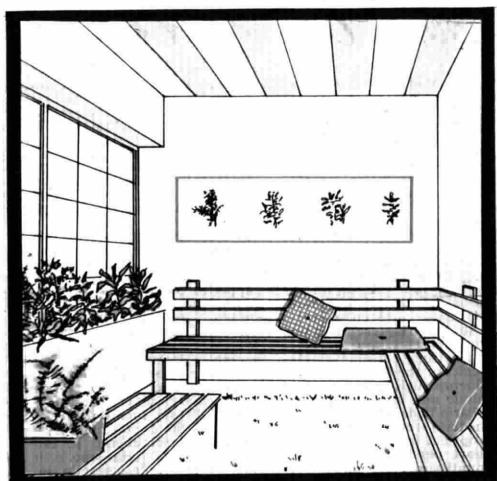
**H**o un piccolo terrazzo coperto, in una casa di mia proprietà, al mare. Sfortunatamente il terrazzo è orientato a nord e, salvo una breve estate nei mesi estivi, resta praticamente inutilizzato. Come potrei rimediare? Avrei pensato di chiuderlo con vetri, ma non so da che parte iniziare. Vuole aiutarmi lei?».

Immagino che per «coperto» il lettore intenda un terrazzo compreso fra tre pareti e un soffitto, e che rimanga, perciò, da risovrare il lato aperto verso nord. In tal caso la soluzione più ragionevole è quella di un'iniettatura metallica in cui si possano inserire delle finestre piominate. La superficie vetrata rimane così scandita ulteriormente, ed attenua il senso di nudità che ci viene da una parete a vetri. In luogo del davanzale interno è stato lasciato un invaso nel muretto, tale invaso è riempito con vasi di piante verdi, con piacevole effetto decorativo. L'arredamento della piccola veranda è semplicissimo. Si è fatta correre lungo la parete negli spazi lasciati liberi dalle aperture (porte, finestre, ecc.), una panchetta concepita esattamente come le panche dei giardini pubblici, a larghe liste di legno quadrato. Le panche, il basso tavolino di ispirazione svedese, e le larghe strisce del soffitto sono state verniciate in verde-limone, una tonalità calda e aspra nel medesimo tempo, che contrasta piacevolmente con le pareti bianchissime e le piante verdi che sono disseminate a profusione nella veranda. Sul pavimento una stuoia di cocco in color verde menta: i cuscini, sono di grossa tela verde, rossa, a quadretti bianchi e rossi. Sulle pareti grandi stampe a motivi floreali, inquadrate da sottili liste in lacca rossa.

Achille Molteni



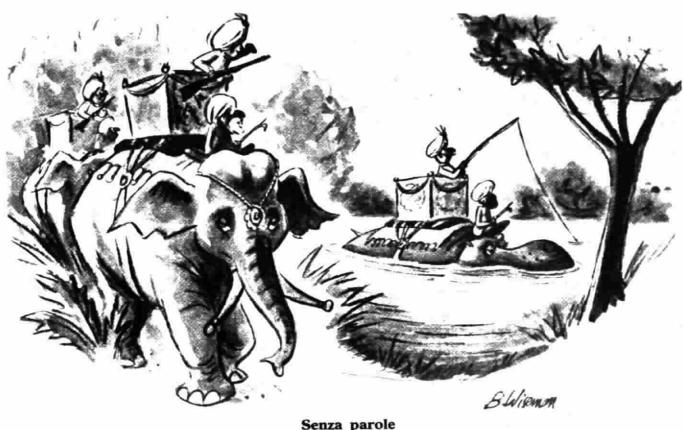
polveri per acqua da tavola di gusto "moderno"!..



IL PENSIERO DOMINANTE



CACCIA E PESCA

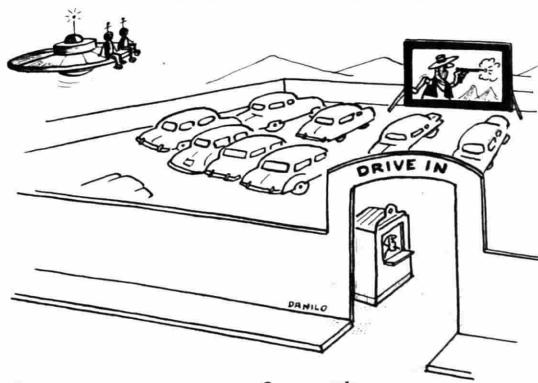


# in poltrona

IL TEATRO DELLE OPERAZIONI



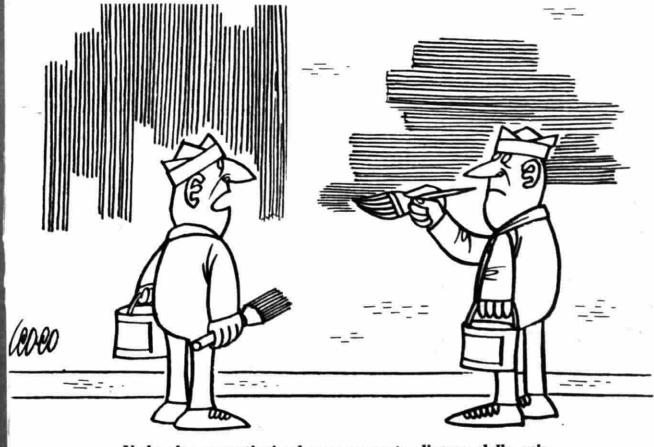
UNO SPETTACOLO DELL'ALTRO MONDO



IL RIFUGIO



ARTISTI



# BARILLA PRESENTA

## GRISINI MiGRI' appena usciti dal forno!



Sempre freschi, croccanti, appetitosi, appena usciti dal forno, da oggi i nostri grissini si chiamano così: MiGRI.



DIVISIONE PRODOTTI DA FORNO

DIVISIONE PRODOTTI DA FORNO DIVISIONE PRODOTTI DA FORNO DIVISIONE

DIVISIONE PRODOTTI DA FORNO

## MiPAN

IL PANE LEGGERO

dal sapore "giusto", che  
va bene in qualsiasi oc-  
casione e piace a tutti!



DIVISIONE PRODOTTI DA FORNO

DIVISIONE PRODOTTI DA FORNO DIVISIONE PRODOTTI DA FORNO DIVISIONE